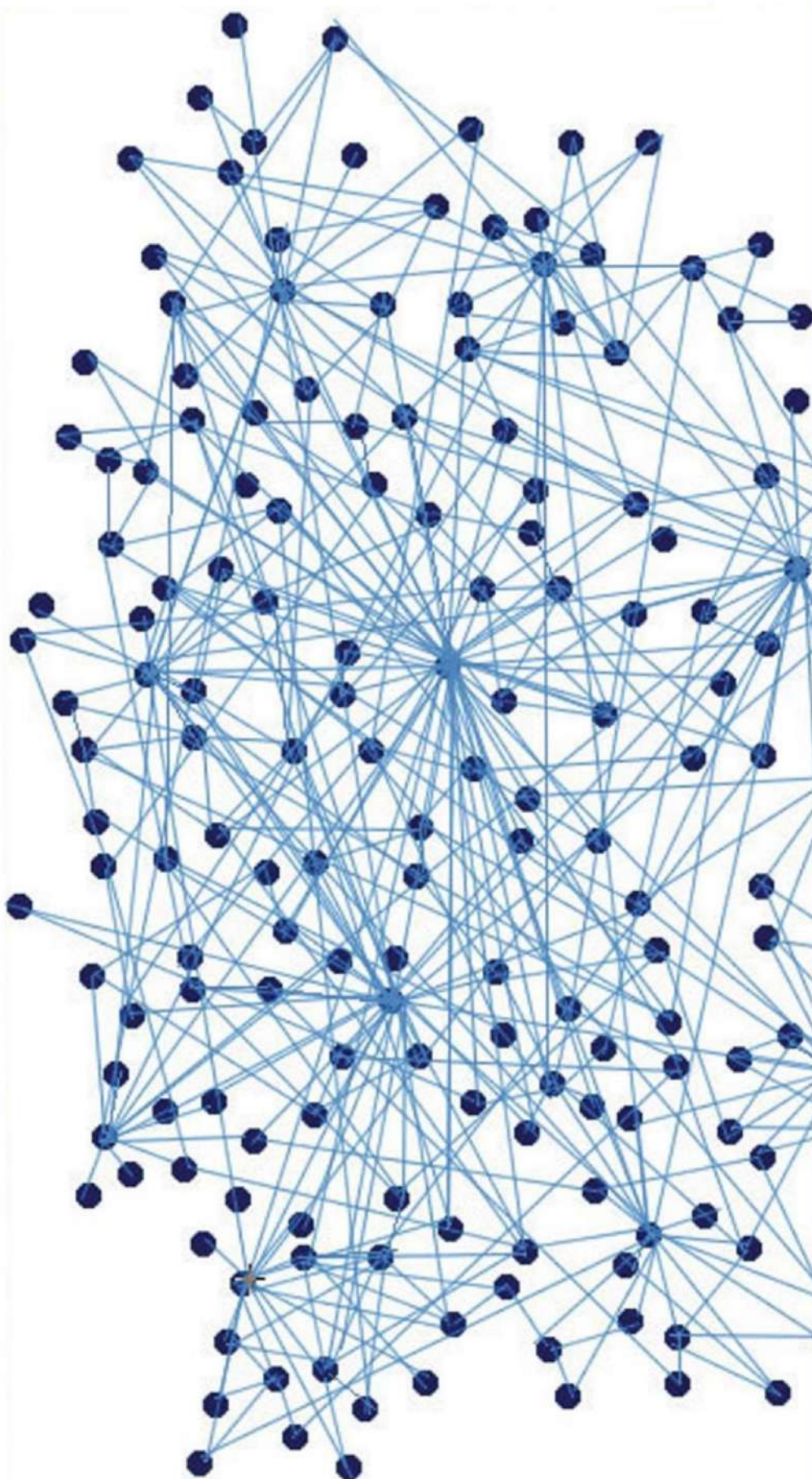


RACCOLTA DELLE GUIDE ALL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA E-LEARNING

Il documento contiene:

- ❖ **Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning per il Docente**
- ❖ **Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning per lo Studente**
- ❖ **Guida alla preparazione dei materiali didattici - manuale per il Docente**
- ❖ **Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto**



**Piattaforma
e-learning
iUniversity.
Guida per
docenti e tutor**

Indice

1	IUNIVERSITY	4
1.1.	PREMESSA	4
1.2.	COME SI STUDIA	5
1.3.	TRACCIAMENTO E OBSOLESCENZA	7
2	ACCESSO ALLA PIATTAFORMA	9
2.1.	HOME PAGE	9
2.2.	ACCESSO AI CORSI	15
2.3.	PROFILO	18
2.4.	AGENDA	19
2.5.	COMUNITÀ	20
2.6.	BIBLIOTECA	23
2.7.	CURRICULUM VITAE	26
2.8.	CREA TRACCE ESAMI	27
2.9.	ANAGRAFE DELLA RICERCA	27
2.10.	OPINIONE STUDENTI	28
2.11.	MEETING	29
3	ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA IUNIVERSITY	31
3.1	STRUMENTI DIDATTICI	31
3.1.1	PROGRAMMA DEL CORSO	31
3.1.2	DOCUMENTI	32
3.1.3	COLLEGAMENTI	35
3.1.4	APPUNTI	37
3.1.5	WIKI	38
3.1.6	VIDEOLEZIONI	40
3.1.7	STRUMENTI A CORREDO DELLA VIDEOLEZIONE	45
3.1.8	TEST	47
3.1.9	TEST DI AUTOVALUTAZIONE	52
3.1.10	ELABORATI	54
3.1.11	MULTIMEDIA	61
3.1.12	GLOSSARIO	62
3.2	STRUMENTI DI INTERAZIONE	63
3.2.1	AVVISI	63
3.2.2	FORUM	64
3.2.3	VIDEOCONFERENZA	68
3.2.4	VIDEOCHAT	69
4	PRENOTAZIONE ESAMI	70
4.1.	GESTIONE APPELLI	70
4.2.	AVVISI E MODALITÀ D'ESAME	71
4.3.	INFORMAZIONI APPELLI	71
5	GESTIONE TRACCE ESAMI	73
5.1	RICERCA ED INSERIMENTO TRACCE	73
5.2	COMPOSIZIONE PROVA D'ESAME	75
5.3	AGGIUNGERE UNA NUOVA DOMANDA	76
5.4	CREAZIONE DI UNA O PIÙ TRACCE	79
	APPENDICE A: ARCHITETTURA TECNOLOGICA LMS	82

1 iUniversity

1.1. Premessa

Benvenuti nel concetto di iUniversity: un Ateneo che propone, attraverso le tecnologie della formazione a distanza, percorsi didattici organizzati secondo modelli scientifici d'eccellenza in funzione di competenze professionali altamente competitive, in uno spazio collaborativo e di ampia condivisione.

Intelligenza, indipendenza e interattività sono i criteri di base che caratterizzano l'identità dell'Ateneo e il profilo complessivo della sua proposta formativa.

Grazie alla capacità di rispondere in maniera flessibile ed efficace alle esigenze degli studenti, l'Università Mercatorum intercetta gli obiettivi professionali dei propri allievi e li orienta dinamicamente alle finalità formative dei percorsi di studio proposti.

Affida l'insegnamento a Docenti esperti che vantano competenze scientifiche d'eccellenza ed una sicura conoscenza dei settori professionali di riferimento. Ad essi affianca specialisti di supporto didattico quali: Tutor, Mentori e Coach che assistono l'allievo durante l'intero corso di studi, al fine di assicurare i migliori risultati possibili nell'apprendimento e, insieme, il potenziamento delle risorse personali di ciascuno.

Tools altamente tecnologici ed interattivi coinvolgono lo studente in una esperienza formativa davvero unica ed efficace.

L'iniziativa didattica dell'Ateneo è costantemente agganciata allo sviluppo del lavoro scientifico prodotto dai suoi docenti e agli esiti delle numerose collaborazioni che ha attivato.

L'Università legittima il proprio lavoro con i periodici accrediti dei propri Corsi di studio presso il competente Ministero (MIUR); adotta le procedure di controllo qualitativo AVA- ANVUR previste dal medesimo Ministero, e recepisce le indicazioni del protocollo *Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano* riguardanti la formazione online e la Qualità della didattica online.

La didattica progettata ed erogata dall'Ateneo tiene conto delle più recenti strategie di insegnamento/apprendimento; valorizza l'interesse dello studente, ponendolo al centro del percorso formativo; costruisce percorsi personalizzati che tengano conto anche delle competenze acquisite nei contesti informali e non formali; offre strumenti di comunicazione e supporti metodologici e motivazionali che servono ad accompagnarlo nel suo percorso di studio.

L'accreditamento da parte del MIUR conferisce sicurezza giuridica, legittimità sociale e massima fruibilità dei titoli conseguiti. L'entusiasmo degli operatori dell'Ateneo, il loro spirito di iniziativa e la loro perizia

professionale mobilitano le migliori risorse degli allievi e li spingono ad operare con solerzia, tempestività ed efficacia. Le metodologie adottate, le speciali tecnologie della comunicazione, il modello didattico e i molteplici supporti presenti nella piattaforma di elearning permettono una guida ravvicinata ed esperta, puntuale e sollecita, efficiente e misurata, in maniera da assicurare a ciascun allievo il massimo profitto possibile.

Le pagine che seguono hanno lo scopo di presentare le principali modalità di fruizione della piattaforma che non è soltanto il portale d'accesso alla didattica erogata dall'Ateneo, ma il tavolo di lavoro degli studenti e dei docenti, dei Tutor e di quanti concorrono alla buona riuscita del progetto formativo.

La piattaforma tecnologica è una sorta di grande laboratorio condiviso, uno spazio operativo permanentemente disponibile, nel quale ciascuno ritrova, ogni giorno, con accessibilità assicurata al massimo livello possibile, tutti i contenuti, tutti gli strumenti di elaborazione, tutti i supporti tecnici e persino una prima ampia biblioteca. Ciascuna risorsa della piattaforma è collegata alle altre in sinergia continua, ed ogni operazione compiuta dallo studente consente di profilare interessi e modalità di studio, punti di forza ed elementi di criticità, in maniera che ciascuno possa trovare esattamente ciò di cui ciascuno ha bisogno.

Per questo è importante che docenti e studenti, tutor e collaboratori tecnico-amministrativi prendano piena consapevolezza delle ampie potenzialità della piattaforma.

In questa guida vengono indicati i principali strumenti a disposizione di docenti e tutor e vengono presentate e illustrate le modalità (e le formalità) di accesso e di fruizione.

Per ultimo – ma non è cosa di poco conto – è bene ricordare la piattaforma può essere raggiunta da dispositivi fissi, e poi anche da portatili, tablet, smartphone, sempre in modo ottimale, in maniera che ciascuno possa avere a disposizione il proprio tavolo di lavoro, la propria aula, la propria biblioteca, i propri spazi didattici. Sempre, da qualunque posto, in qualunque situazione e con il massimo risultato possibile.

1.2. Come si studia

Gli studenti accedono agli insegnamenti previsti dal proprio piano di studi in ragione di un anno accademico per volta.

Richiesta l'attivazione della disciplina, l'allievo troverà sul suo tavolo di lavoro le lezioni preparate dal suo professore e più esattamente:

- a) Un certo numero di le lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili (cliccabili) che rinviano a pagine integrative – da studiare – Queste pagine possono configurarsi come pagine di approfondimento, sezioni di un lessico esplicativo, schede di presentazione di alcuni Autori, ecc. a seconda della specificità di ciascuna materia. La struttura di ipertesto consente di riprendere questi approfondimenti, in qualunque parte del programma e rende più ampio e fruibile quanto il Docente ha predisposto per l'allievo.
- b) Un certo numero di supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint.

- c) Un certo numero di video lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint.
- d) Una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento). Sono dotati di meccanismi di autocorrezione e vengono presentati subito dopo ciascuna lezione. È indispensabile eseguirli per poter passare alla lezione successiva.

Tutto il materiale di cui alle lettere a, b, c, d, fa parte della cosiddetta didattica erogativa ed è più o meno vasto in ragione del numero di crediti attribuito alla disciplina di riferimento.

Quando l'allievo accede alla prima lezione di una determinata disciplina, viene automaticamente iscritto ad una classe, per essere coinvolto nelle attività didattiche riguardanti quella classe o anche singoli gruppi di allievi, all'interno di una specifica classe. Ogni classe è contraddistinta da una sigla seguita dall'anno in cui è avvenuta l'iscrizione alla classe.

Ogni allievo fruisce, oltre che della didattica erogativa, anche della didattica interattiva.

La didattica interattiva viene organizzata per gruppi appartenenti alla medesima classe. Può prevedere:

1. Esercitazioni guidate (sia in sincrono, che asincrono)
2. Videoconferenze didattiche
3. Discussioni su sollecitazioni provenienti dagli stessi allievi
4. Commento e discussione di parti integrative dell'ipertesto
5. Esplicitazione di nodi problematici della materia trattata
6. Temi ripresi da FAQ
7. Chiarimenti ed approfondimenti
8. Interventi di valutazione formativa
9. Altre modalità ...

Nell'ambito della didattica interattiva sono anche previsti:

10. L'accesso e la partecipazione a Blog dedicati ai temi del corso di studio
11. La partecipazione a circuiti di richieste a supporto dell'apprendimento
12. Interventi di feedback
13. Simulazione di esercizi

Per la partecipazione alla didattica interattiva l'allievo deve munirsi della sigla che denota la classe di appartenenza. In alcuni casi deve segnalare la propria opzione per un sottogruppo fra quelli previsti dal

Docente e, soprattutto, deve prendere familiarità con alcuni strumenti presenti in piattaforma. Fra questi, in primo luogo Videolezioni, Forum, Documenti, Avvisi, Videoconferenza.

Parallelamente il Docente, preso atto del numero degli Allievi che compongono la classe, dovrà decidere se dividerla in sotto gruppi e i criteri di formazione dei sottogruppi.

Una precisazione: che cosa sono gli interventi di valutazione formativa previsti dal precedente punto 8?

Un docente o un team di docenti (ivi compresi alcuni tutor) propongono una serie di attività didattiche esplicative di alcuni temi e aperte a potenziali sviluppi sul versante della ricerca.

Queste attività, progettate secondo linee di forza trasversali, intersecano più discipline contemporaneamente e si legano, più ancora che ai saperi disciplinari, all'esercizio attivo delle professioni di riferimento.

Servono a porre l'allievo, che ha già avviato lo studio teorico, di fronte agli oneri, ai compiti e alle responsabilità dell'esercizio professionale ed aprono alla riflessione critica e alla verifica di sé. Si tratta di capire sino a che punto si sia "attrezzati" per lo svolgimento del compito professionale. Ne consegue che la valutazione connessa a questo tipo di esperienze non punta a quantificare dei profitti, ma a determinare delle consapevolezze. Per questo si parla di valutazione formativa.

Queste attività, in ogni caso, hanno anche una valenza conoscitiva e possono dischiudere percorsi di approfondimento, ai quali il Team docente farà riferimento per elaborare elenchi di possibili lavori di tesi.

In questo modo la tesi (e quindi l'esame finale) viene sottratto alla tentazione del plagio e si dispone su una linea di continuità rispetto al lavoro didattico svolto con le risorse fornite dalla piattaforma.

1.3. *Tracciamento e Obsolescenza*

Obsolescenza dei materiali didattici

Lo studente che prende iscrizione ad una determinata classe per una specifica disciplina ha diritto di sostenere l'esame vantando, per tre anni, i materiali didattici utilizzati a partire dalla iscrizione alla classe. In caso di modifica del programma d'insegnamento, di sostituzione dei sussidi didattici presenti in piattaforma o di sostituzione del docente, è data facoltà allo studente di scegliere di utilizzare i nuovi materiali o di continuare a servirsi dei materiali con i quali ha avviato lo studio al momento della iscrizione alla classe. Trascorsi tre anni dal giorno della iscrizione alla classe, interviene la cosiddetta obsolescenza del materiale didattico e quindi l'esame sarà sostenuto con riferimento a quanto è presente in piattaforma per l'insegnamento in questione al momento dello svolgimento dell'esame.

Tracciamento dei dati di fruizione della piattaforma

L'utilizzazione della piattaforma è tracciato, tanto per lo studente quanto per il personale docente. I dati oggetto di tracciamento sono rigorosamente riservati. Essi consentono di produrre alcuni importanti report, fra i quali, in primo luogo i seguenti:

a) per l'allievo, un profilo dinamico del successo nell'apprendimento e quindi anche un inventario delle criticità, per le quali possono intervenire proposte ufficiali di segmenti didattici integrativi e compensativi;

b) per il personale docente, la compilazione in automatico del registro didattico previsto dalle norme ministeriali vigenti.

2 Accesso alla piattaforma

Verranno presentati ed analizzati di seguito tutti gli strumenti che la piattaforma di e-learning¹ mette a disposizione degli utenti. Prima di entrare nel vivo dell'analisi vediamo innanzitutto da dove l'utente può accedere. I criteri di accesso, ricevuti sotto forma di username e password, devono essere inseriti negli appositi campi dell'home page del sito Internet di Ateneo (figura 2.1).

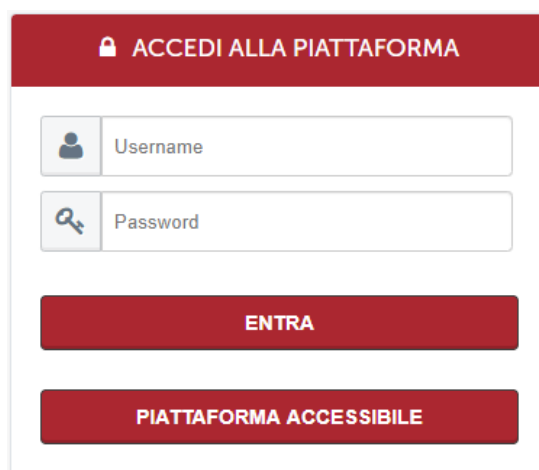


Figura 2.1: Accedi alle aree di studio

2.1. Home page

La sezione *home* (figura 2.2) contiene informazioni di carattere generale legate alle ultime novità dal mondo dell'Università, le notizie in evidenza, gli strumenti innovativi e social network.

Da questa sezione sarà possibile gestire gli studenti che hanno fatto richiesta di tesi, avviare una videoconferenza e creare test di preparazione da sottomettere agli studenti per prepararli agli esami di profitto. Vedremo di seguito tutti gli strumenti e le funzionalità.

¹ <http://it.wikipedia.org/wiki/E-learning>

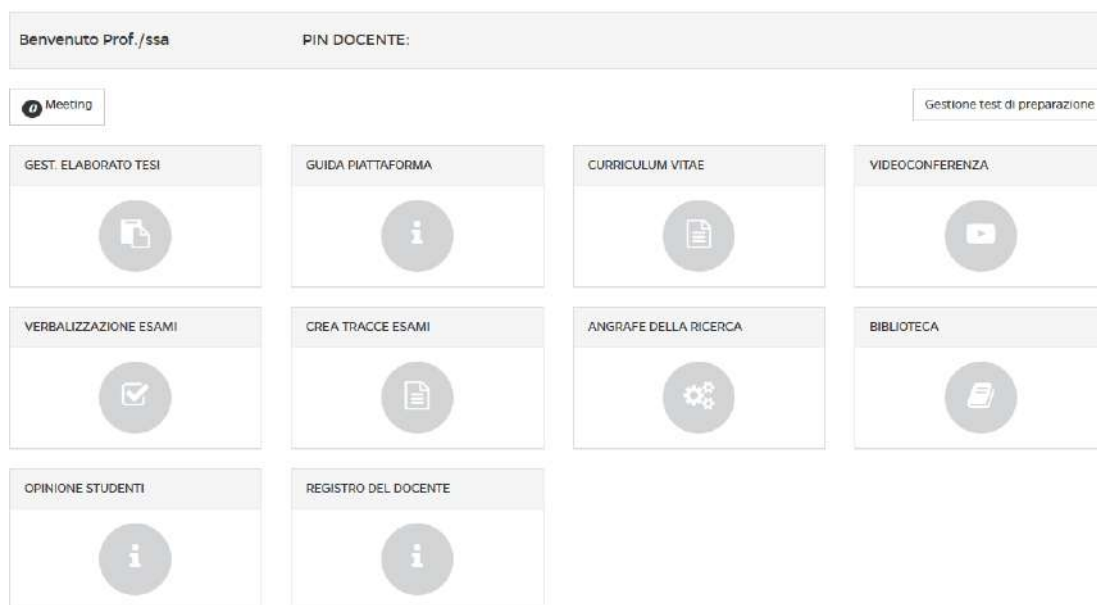


Figura 2.2: home page

2.1.1 Gestione elaborato tesi

Lo strumento *Gestione elaborato tesi* (figura 2.4) permette al docente di gestire gli studenti che hanno fatto richiesta di tesi. Oltre a tutte le info sugli studenti il docente potrà, alla fine del lavoro, confermarlo, in modo da permettere allo studente di procedere con gli adempimenti amministrativi.

← GESTIONE DOCUMENTI LAUREE

DIRITTO TRIBUTARIO (08013091US12)

RICERCA

1 / 5 ▶▶

#	COGNOME	NOME	CODICE	EMAIL	DATA RICHIESTA	CORSO	CORSO DI LAUREA	ELABORATO STUDENTE	CONFERMA ELABORATO	AZIONE
1	COGNOME	NOME	000000	nome.cognome@email.it	05-11-2013	(08013091US12) DIRITTO TRIBUTARIO	(08013091US12) LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA LMG-01	-	-	ⓘ
2	COGNOME	NOME	000000	nome.cognome@email.it	08-11-2013	(08013091US12) DIRITTO TRIBUTARIO	(08013091US12) LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA LMG-01		CONFERMATO	ⓘ
3	COGNOME	NOME	000000	nome.cognome@email.it	31-12-2011	(08013091US12) DIRITTO TRIBUTARIO	(08013091US12) LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA LMG-01	-	-	ⓘ

Figura 2.4: Sezione *Gestione elaborato tesi*

2.1.2 Videoconferenza

Il sistema videoconferenza è utilizzabile dai docenti e dagli studenti dell'Università e intende fornire un utile strumento di interazione per il supporto alla didattica:

- creare aule didattiche relative ad una lezione o più lezioni di un esame;
- consultare materiale didattico del corso fornito dai docenti;
- creare gruppi di discussione e approfondimento;
- ecc.

Quando il docente accede alla videoconferenza il sistema si presenta con la schermata di figura 2.5

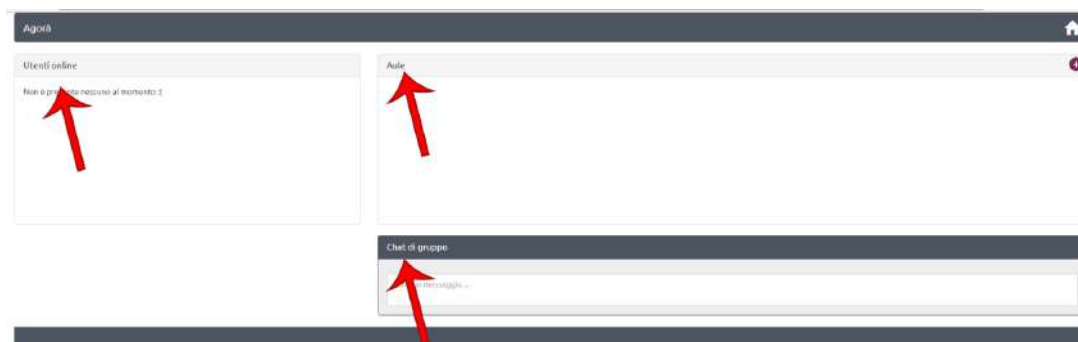


Figura 2.5: Sezione *Videoconferenza*: sezioni

La schermata in questione presenta tre macro sezioni:

Utenti online: gli utenti del sistema che nello stesso momento stanno visualizzando la stessa pagina del docente (figura 2.6);

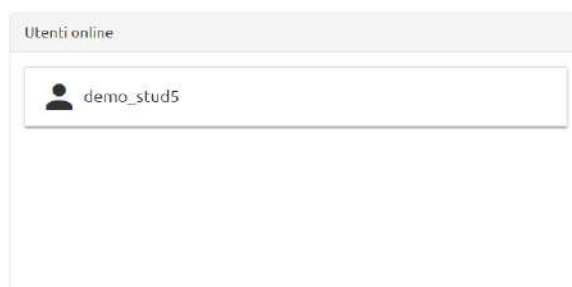


Figura 2.6: Sezione *Videoconferenza*: utenti connessi

Cliccando sull'utente è possibile chattare con lo stesso.

Aule: l'elenco delle "aule virtuali" che il docente ha creato;

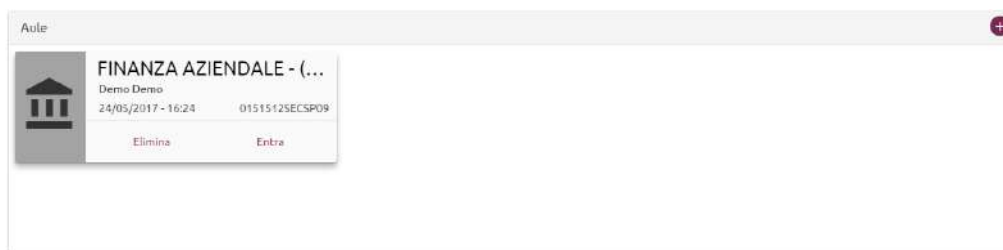


Figura 2.7: Sezione *Videoconferenza*: Aule

Il docente può eliminare l'aula o accedere alla stessa cliccando sul tasto "Entra". Da questa sezione il docente può creare una nuova aula (sez. b).

Chat di gruppo

la sezione in cui vengono visualizzati tutti i messaggi di chat degli utenti che sono online.

Creazione di una nuova aula virtuale.

Il docente può creare nuove aule per avviare videoconferenze con gli studenti.



Figura 2.7.1: Sezione *Videoconferenza*: creazione Aule virtuali

Per creare una nuova aula bisogna indicare i dettagli dell'aula: selezionare il corso di riferimento (esame); selezionare la data e l'ora di inizio della videoconferenza; indicare la durata in minuti; selezionare la tipologia della videoconferenza (aperta a tutti gli studenti, con selezione degli studenti, ecc.); inserire eventualmente una password per l'accesso alla videoconferenza da comunicare poi solo agli interessati.

Se si seleziona la videoconferenza con scelta studenti bisogna selezionare l'elenco degli studenti che potranno accedere alla videoconferenza: figura 2.7.2.

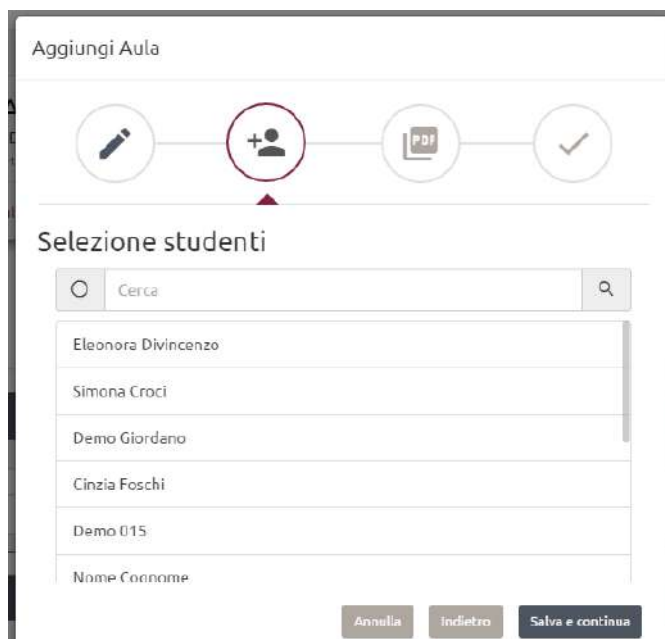


Figura 2.7.2: Sezione Videoconferenza: selezione studenti

Successivamente bisogna indicare almeno un documento pdf per il supporto alla didattica e selezionare almeno un documento come documento principale per la videoconferenza che apparirà all'inizio della videoconferenza come documento di default, figura 2.7.3.

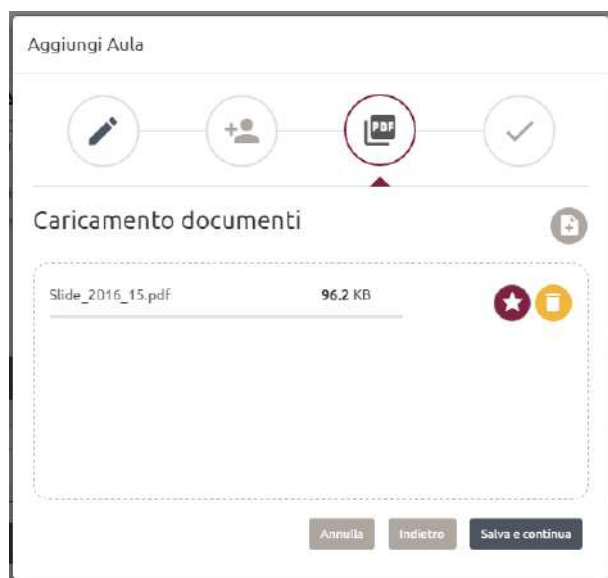


Figura 2.7.3: Sezione Videoconferenza: selezione documento

Al termine dell'inserimento l'aula appena creata sarà disponibile per il docente e gli studenti e sarà consultabile.

Modalità di partecipazione e interazione durante una video conferenza.

Per accedere alla videoconferenza di una specifica aula bisogna cliccare sul tasto entra rispettivo all'aula in questione.

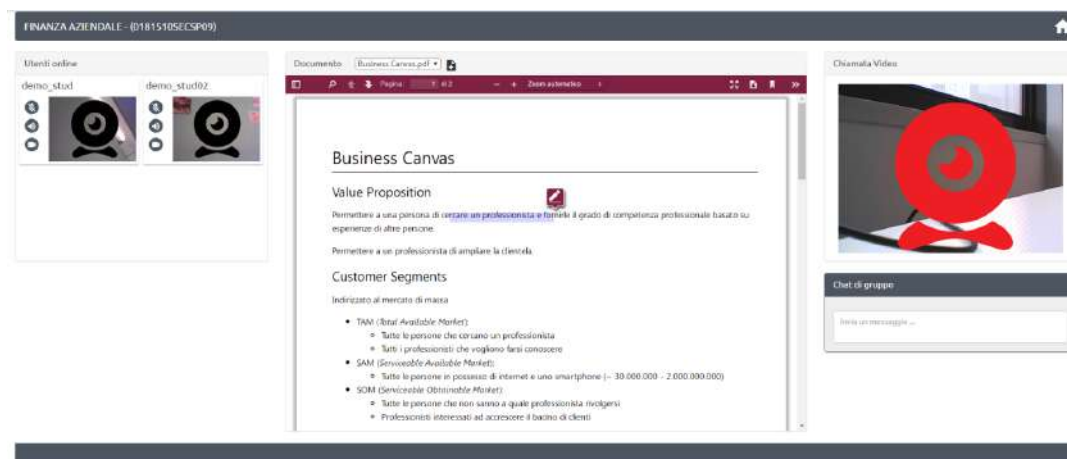


Figura 2.7.4: Sezione Videoconferenza

Il sistema presenta la schermata principale della videoconferenza che si divide in 3 sezioni principali:

Elenco degli studenti con relativi streaming video: cliccando sullo studente posso interagire con esso e posso oscurare il suo video, chiudere il suo audio o passargli la parola. Nel caso in cui gli passo la parola lo streaming dello studente diventa visibile a tutti sulla sezione destra della schermata (come se fosse il docente) finché non gli revoco la parola.

La sezione centrale contiene il documento pdf che il professore ha scelto come documento di default. Il docente controlla le azioni del documento anche per gli studenti. Tutte le operazioni che vengono effettuate sul PDF sono sincronizzate con gli studenti: inserimento di una nota, scoll, ingrandimento, cambio documento, in modo da fornire uno strumento molto utile di supporto alla videoconferenza.

La sezione destra contiene lo streaming video del docente.

2.1.3 Crea test di preparazione

Nella sezione *Crea test di preparazione* (figura 2.8) è possibile gestire le domande che vengono sottoposte allo studente per prepararlo all'esame finale.

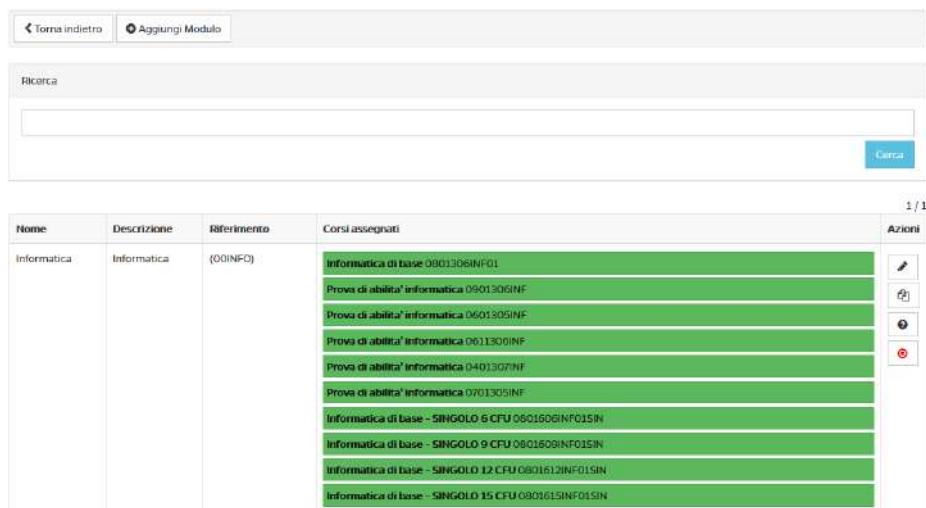


Figura 2.8: Sezione *Crea test di preparazione*

Il docente potrà utilizzare tutte le opzioni messe a disposizione. Vediamole in dettaglio (figura 2.8):

- *Modifica*: permette di attribuire il test eventualmente a più corsi, permette di cambiare il tempo a disposizione per lo svolgimento, il numero di domande da sottoporre, la visibilità nel corso e la percentuale utile per il superamento.
- *Duplica*: permette di duplicare il test. È una funzione utile eventualmente per utilizzare il test come base per un altro corso e aggiungere, o eliminare, determinate domande.
- *Elimina*: permette di cancellare il test.
- *Domande*: permette di accedere alle domande del test (figura 2.9). Da qui il docente potrà curare ogni domanda nel dettaglio. In particolare potrà visualizzarla, in modo da vederne anche le risposte e soprattutto la risposta esatta, potrà modificarla, disponendo di un editor di testo, cancellarla o decidere se renderla visibile in piattaforma o conservarla solo per un archivio personale da utilizzare come test d'esame.

2.2. Accesso ai Corsi

La sezione corsi permette di accedere agli insegnamenti attribuiti al docente (figura 2.10).

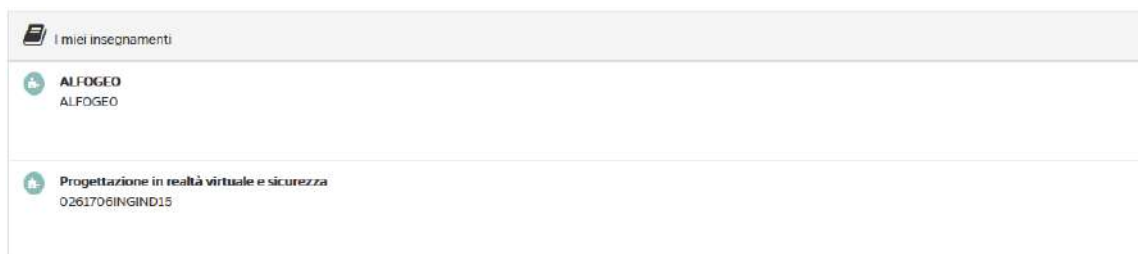


Figura 2.10: Sezione *Corsi*

Da questa stessa schermata è possibile visualizzare gli avvisi di piattaforma cliccando sul pulsante “visualizza” posto accanto alla scritta “Avvisi di piattaforma” (figura 2.11). Allo stesso modo sarà possibile visualizzare tutti gli altri avvisi inerenti al corso di laurea di riferimento dell’insegnamento, alla facoltà ecc.



Figura 2.11: Sezione Avvisi piattaforma

È inoltre possibile ordinare i propri corsi in categorie personalizzate (figure 2.12.1, 2.12.2 e 2.12.3) ed, infine, visualizzare il diario esami (figura 2.13), una sintesi di tutti gli appelli previsti per gli insegnamenti di interesse.

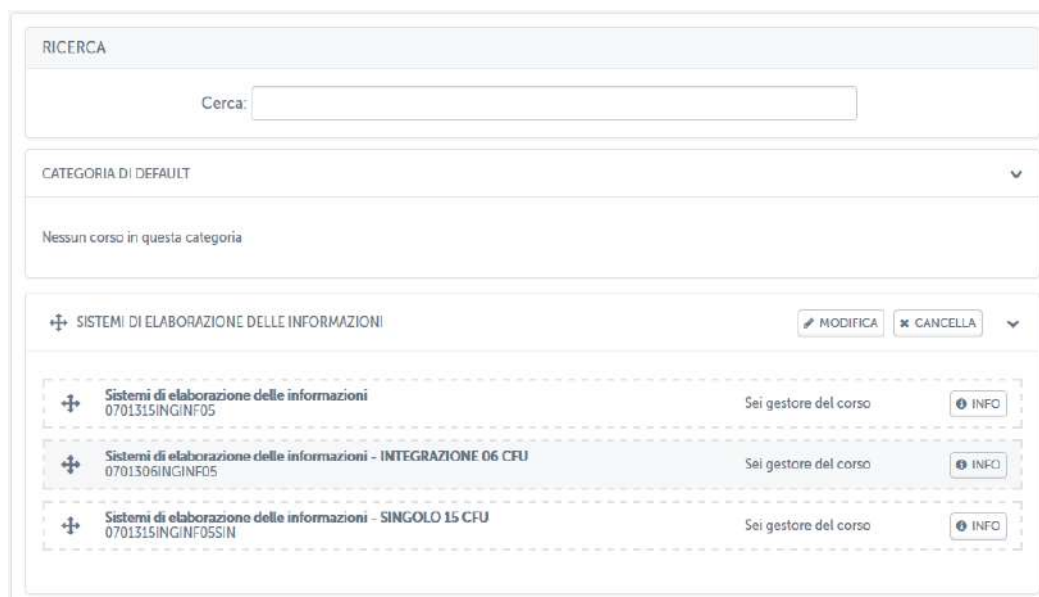


Figura 2.12.1: Sezione Ordina i miei corsi

← CORSI + ORDINA I MIEI CORSI CATEGORIA

CREA UNA CATEGORIA DI CORSI

Nome Categoria

CONFERMA

CATEGORIE DI CORSO ESISTENTI

- Sistemi di elaborazione delle informazioni
- Sistemi informatizzati
- Strumenti informatici per lo sport
- Prova di abilità informatica
- Informatica di base
- Altro e Corsi Demo

Figura 2.12.2: Sezione *Ordina i miei corsi*: crea una nuova categoria

+ NUOVA CATEGORIA

+ INFORMATICA 00INFO

MODIFICA CANCELLA

Sei gestore del corso

INFO

Nessun corso in questa categoria

Figura 2.12.3: Sezione *Ordina i miei corsi*: corso trascinato nella nuova categoria

Seleziona Corso

Seleziona tutti Deseleziona tutti

PROVA DI ABILITA' INFORMATICA 0401307INF	INFORMATICA DI BASE 0801306INF01	SICUREZZA DEI SISTEMI INFORMATICI 0261612INGINF05
---	-------------------------------------	--

Figura 2.13: Sezione *Il mio diario esami*

Cliccando sulla denominazione dell'insegnamento sarà possibile accedere al corso. All'interno della home page del corso (figura 2.14) il docente avrà a disposizione una serie di strumenti che potrà utilizzare per permettere agli studenti di apprendere i concetti presentati nel suo insegnamento e conseguire così gli esami.

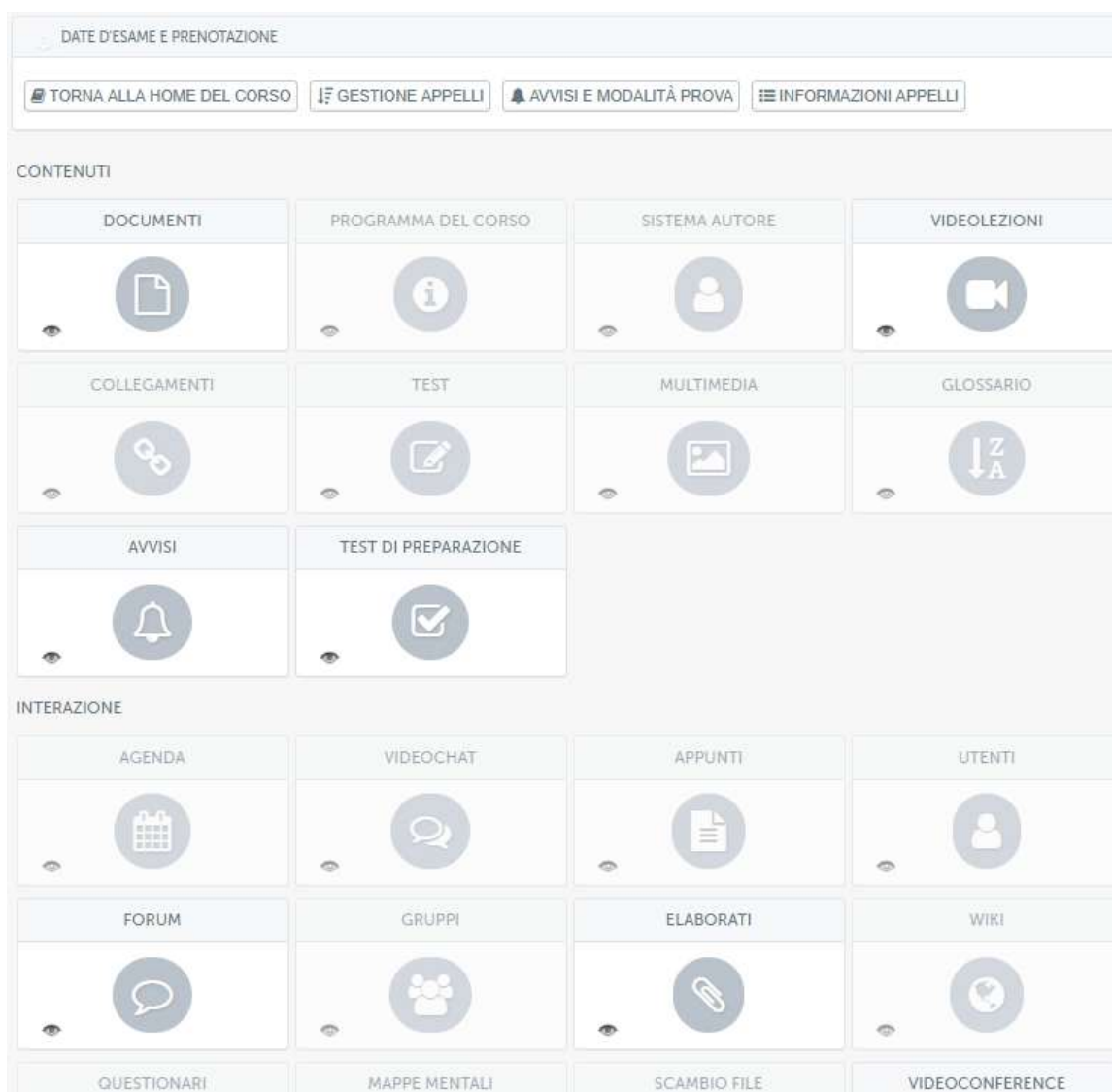


Figura 2.14: Home page di un insegnamento

Analizzeremo nel capitolo successivo tutte le sezioni presenti all'interno di ogni singolo insegnamento. Per ogni sezione saranno chiari gli obiettivi e la modalità di utilizzo.

2.3. Profilo

La sezione *Profilo* (figura 2.15) permette al docente di personalizzare il profilo personale.

Figura 2.15: Profilo personale

Sarà permessa la modifica di informazioni personali quali foto del profilo e password. Da qui sarà inoltre possibile inviare una segnalazione di anomalia in caso di dati errati.

2.4. Agenda

La sezione *Agenda* (figura 2.16) riassume, sotto forma di calendario, gli eventi previsti che sono di interesse dell'utente.

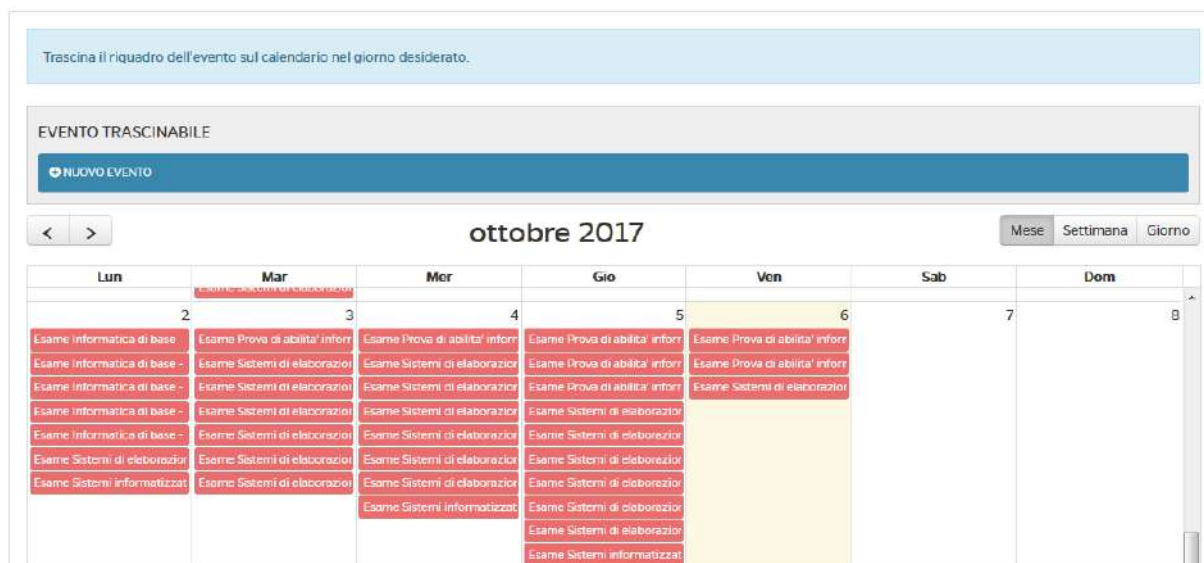


Figura 2.16: Agenda

2.5. Comunità

La sezione *Comunità* (figura 2.17) rappresenta uno strumento di interazione molto utile per permettere a docenti e studenti di comunicare anche al di fuori del singolo corso di appartenenza.



Selezione corso di riferimento:

Tutti i tuoi corsi

▶ Studenti

▶ Amici

▶ Offerte di aiuto

▶ Organizziamo gruppi di studio

▶ Raggiungiamo la sede esami

▶ Offro/Cerco Ospitalità

Figura 2.17: Comunità

Questa sezione, con possibilità di monitoraggio da parte del docente e del tutor, permette agli studenti di socializzare, stringere amicizie, offrire aiuto, organizzare gruppi di studio, raggiungere insieme le sedi d'esame e offrire o cercare ospitalità.

Il cuore della sezione Comunità risiede nella sottosezione "Amici" (figura 2.18). dopo aver stretto amicizia, infatti, ogni utente potrà vedere in questa sezione tutti i suoi amici e scoprire quali sono le materie in comune da sostenere, quali sono le sedi acquistate in comune e quali sono gli esami prenotati in comune. Tramite queste informazioni sarà possibile, per ogni utente, costruire la propria rete sociale e creare contatti e amicizie. È possibile applicare dei filtri sui propri amici e ordinarli in base all'attinenza con il proprio percorso di studi o alla vicinanza geografica.

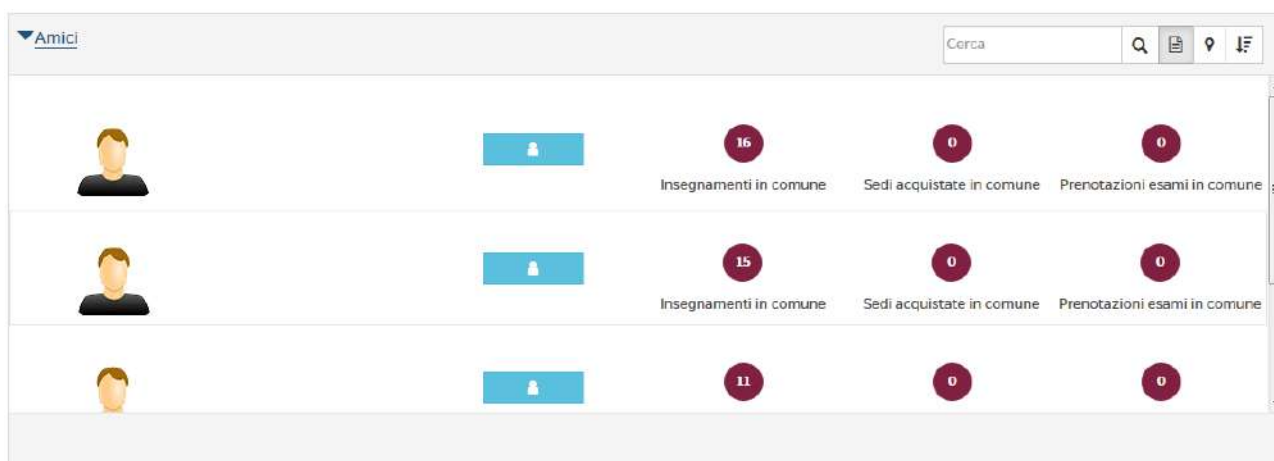
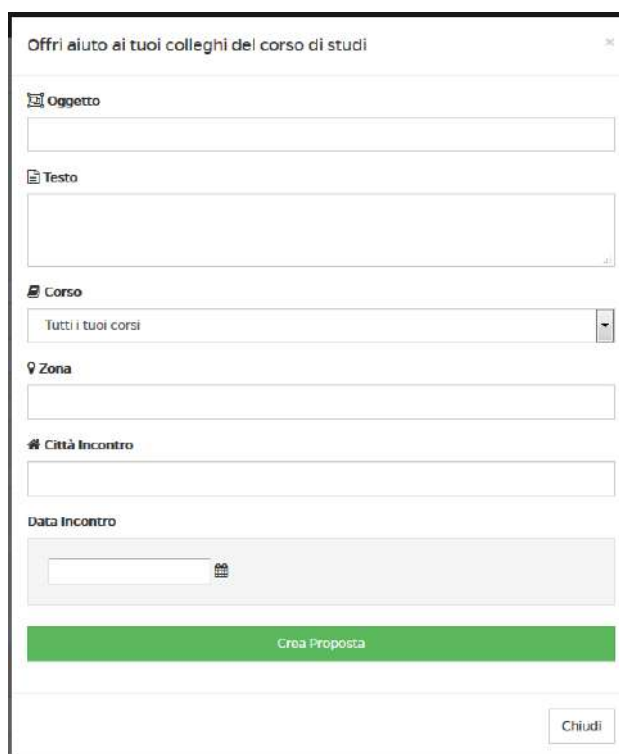


Figura 2.18: Comunità: Amici

Grazie alla sottosezione “Offerte di aiuto” sarà possibile prestare il proprio aiuto agli altri utenti o, eventualmente, riceverne (figura 2.19).



The screenshot shows a web form titled "Offri aiuto ai tuoi colleghi del corso di studi". The form contains several input fields: "Oggetto" (text), "Testo" (text area), "Corso" (dropdown menu with "Tutti i tuoi corsi" selected), "Zona" (text), "Città Incontro" (text), and "Data Incontro" (calendar icon). A green "Crea Proposta" button is at the bottom, and a "Chiudi" button is in the bottom right corner.

Figura 2.19: Comunità: Offerte di aiuto

Tramite la sottosezione “Organizziamo gruppi di studio” sarà possibile organizzare incontri e confrontarsi sullo studio delle discipline (figura 2.20).



The screenshot shows a table with a "Crea Gruppo" button in the top right. The table has columns for "Insegnamento di", "DETTAGLI", and "DATA".

Insegnamento di	DETTAGLI	DATA
	Ingegneria della Sicurezza on line on line	04-10-2017
	Laurea Triennale in Ingegneria Civile L-7 2017 CUNEO FOSSANO	04-10-2017
	materie del 5 ^o anno di giurisprudenza	04-10-2017

Figura 2.20: Comunità: Organizziamo gruppi di studio

Tramite la sottosezione “Raggiungiamo la sede d’esami” gli studenti possono organizzarsi per viaggiare insieme e raggiungere le sedi nelle quali si tengono gli esami (figura 2.21).



Figura 2.21: Comunità: Raggiungiamo la sede d’esame

Tramite la sottosezione “Offro/Cerco ospitalità”, infine, sarà possibile organizzare pernottamenti in vista degli esami (figura 2.22).



Figura 2.22: Comunità: Cerco/Offro ospitalità

2.6. Biblioteca

Dalla sezione *Biblioteca* (figura 2.23) è possibile accedere alle pagine dedicate alla biblioteca di Ateneo. L’archivio mette a disposizione di docenti, studenti e tutor informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell’Università Telematica Mercatorum. Permette inoltre di consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN.

In questa sezione è possibile accedere alle pagine dedicate alla biblioteca dell'Ateneo dove è possibile reperire informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e ricercatori dell'Università nonché consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN;

BIBLIOTECA

- SALA DI LETTURA
- SALA DI CONSULTAZIONE
- LIBRI CONSULTABILI
- FACILITAZIONI

SCARICA GRATUITAMENTE "JUST PRESS START(UP) DALL'IDEA ALL'IMPRESA"

Sono oltre cinquemila, in Italia, le startup iscritte oggi al Registro delle Imprese Innovative. A un modello nato oltreoceano con la grande onda della new economy; a un vocabolo che tratteggia il fulmineo passaggio da idea a impresa reale - e da lì a quello status di "unicorno" che premia chi arriva a tagliare il traguardo del miliardo di dollari annuo - il Belpaese risponde oggi con una nuova generazione di cervelli che ha saputo resistere alla tentazione di fuga, e che al contrario da qui esporta in tutto il mondo design, gadget hi-tech, video virali, persino software.

Scarica gratuitamente il libro

Figura 2.23: Biblioteca

Cliccando su "sala di lettura" si avrà accesso al modulo di ricerca avanzata del catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN (figura 2.24).

OPAC SBN
CATALOGO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE

Cerca nel Catalogo

Ricerca avanzata

Avvia la ricerca Annulla

Autore parole in AND AND
Titolo parole in AND AND
Soggetto parole in AND AND
ISBN parole in AND

Filtri

Anno di pubblicazione da: a:
Livello bibliografico: Tutti
Tipo di documento: Tutti
Lingua di pubblicazione: Tutte
Paese di pubblicazione: Tutti
Biblioteca:
Disponibilità formato digitale:

Avvia la ricerca Annulla

Figura 2.24: Biblioteca: catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN

In questo spazio è possibile ricercare, secondo le politiche stabilite dal Servizio Bibliotecario Nazionale, tutte le informazioni relative ad un testo di cui si ha bisogno.

Nella sezione *Sala di consultazione* (figura 2.25), invece è possibile consultare l'archivio completo delle pubblicazioni di docenti e ricercatori dell'Università. I dati inseriti sono consultabili da tutti. Lo scopo è quello di valorizzare il patrimonio di competenze e risultati scientifici ottenuti dall'Ateneo nei vari campi.

Ricerca Articolo

In questa sezione potrete consultare il database delle pubblicazioni dei docenti e ricercatori dell'Università. I dati sono inseriti sono consultabili da tutti. Lo scopo è quello di valorizzare il patrimonio di competenze e risultati scientifici ottenuti dall'Ateneo nei vari campi

RICERCA PER AUTORE

Cognome dell'autore:

RICERCA TITOLO

Digita il titolo o parte di esso:

RICERCA PER ARGOMENTO

Scegli l'ambito scientifico:

Non selezionato

Scegli l'argomento:

Cerca

Figura 2.25: Biblioteca: sala di consultazione

Nella sezione *Libri consultabili* (figura 2.26) è possibile consultare libri di testo messi a disposizione per intero.

RICERCA

P. Acanfora
Miti e ideologia nella politica estera DC
Nazione, Europa e Comunità atlantica (1943-1954)
All'uscita dalla guerra e con il ritorno dell'Italia nel consesso delle nazioni democratiche entro i nuovi equilibri della guerra fredda, la Democrazia cristiana elaborò una propria visione dell'identità del paese e del suo ruolo internazionale. Questa [...]

A. Accornero
Quando c'era la classe operaia
Storie di vita e di lotte al Cottonificio Valle Susa
Cinquant'anni fa uno sciopero di reparto in una filatura del Cottonificio Valle Susa innescò una lunga e aspra lotta, durata cinque mesi, che fa da sfondo a questo libro. Accornero, allora giovane cronista sindacale ed ex operaio Fiat, seguì la vicenda, registrando poi a casa di una novantina di [...]

I. Accocella, R. Pepicelli (a cura di)
Giovani musulmane in Italia
Percorsi biografici e pratiche quotidiane
Il volume riporta i risultati di un'indagine sui processi di configurazione identitaria di giovani musulmane di origine marocchina, bengalese, pakistana nate e/o cresciute in Italia. A partire dall'analisi di narrazioni biografiche raccolte nelle città di Roma, Firenze e Padova, i lavori qui [...]

Figura 2.26: Biblioteca: libri consultabili

Nella sezione *Facilitazioni* (figura 2.27), infine, è possibile usufruire di una collana editoriale di testi redatti dai propri docenti e divisa in due sezioni: e-Humanistica ed e-Juridica. L'intero materiale pubblicato è liberamente consultabile e scaricabile dagli studenti.

FACILITAZIONI

L'Università dispone di una collana editoriale di testi redatti dai propri docenti e divisa in due sezioni: E-Humanistica ed E-Juridica. L'intero materiale pubblicato è liberamente consultabile dagli studenti.

E-HUMANISTICA

Titolo	Autore	Visualizza PDF
QUANDO MUORE L'UOMO	Rosangela Barcaro	
LA SCUOLA DELL'AUTONOMIA COME INCONTRO TRA PERSONE	Amelia Giustiniani	
NUOVI SGUARDI SULL'ORIZZONTE SIMBOLICO DI GIORDANO BRUNO, NOLANO	Pasquale Giustiniani	
IL 'MAESTRO' SECONDO TOMMASO D'AQUINO	Antonio Tubiello	
PERCORSI FILOSOFICI NELL'ANTROPOLOGIA DI OGGI	Francesco De Carolis	
L'UNO O L'ALTRO?	Umberto Rosario Del Giudice	
L'AMBIENTE SI PUÒ SALVARE?	M.A. La Torre - G. Reale (a cura di)	
IL MONDO RITUALE COME TOLLERANZA RELIGIOSA	Gino Ragozzino	
MORIRE, PERCHÉ?	Salvatore Rivieccio	
CONOSCERE SENZA CONOSCERE	Gianpiero Tavolaro	

Figura 2.27: Biblioteca: facilitazioni

2.7. Curriculum vitae

Nella sezione *Curriculum vitae* sarà possibile per il docente inserire il proprio curriculum e scaricarlo, successivamente, in formato pdf (figura 2.28).

Scanna in pdf

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome*
Antonio

Cognome*
Tufano

Codice Fiscale*
TFNANTBOT06C933N

Data di nascita*
23/06/1980

Luogo di nascita*
Acerra (NA)

Nazionalità*
Italiana

Provincia residenza*
Napoli

Figura 2.28: Curriculum vitae

2.8. Crea tracce esami

Nella sezione *Crea tracce esami* il docente dovrà inserire le tracce per gli esami che si tengono in forma scritta (figura 2.29). Avrà a disposizione tutte le domande precedentemente inserite e potrà inserirne di nuove.

Il docente ha piena facoltà di scelta sulle domande. Potrà inserire domande estratte dai test presenti in piattaforma e domande nuove mai viste dagli studenti. Ogni traccia, per essere ritenuta utilizzabile dovrà essere approvata dal docente. Maggiori dettagli nella sezione 5 della guida.

Seleziona data esame

30 10 2017 ricerca

Seleziona appello per cui si richiede la traccia

APPELLI DI ESAME

Data	Sede	Codice sede	Moduli	Azioni
30/10/2017 10:30 ID esame: 910614 Start.: 10/10/2017 End.: 20/10/2017	Sicurezza dei sistemi informatici (0261612INGINF05)	Corso Roma 43/47 - 80046-San Giorgio a Cremano-NA	NA 0	Appello Standard

Figura 2.28: Crea tracce esami

2.9. Anagrafe della ricerca

Nella sezione *Anagrafe della ricerca* il docente è chiamato ad inserire tutte le pubblicazioni in maniera dettagliata, assegnando anno di pubblicazione e categoria (figura 2.29).

Ricerca

TITOLO CONTRIBUTO:

DOCENTE: **ANNO:** **CATEGORIA/TIPO:**

PAG: 1 DI 1 (RISULTATI TOT. 8 RECORD)

#	TITOLO	DOCENTE	ANNO EDIZIONE	AZIONI
1794	Web semantico. Modelli, procedure e tecniche di estrazione automatica dei significati	Tufano Antonio	2015	
1243	Software per la gestione amministrativa contabile di azienda.	Tufano Antonio		
1242	La multimedialità e l'interattività nel T-Learning. una soluzione senza (canale di) ritorno.	Tufano Antonio	2012	
1241	La Mediazione tra vissuto e futuro	Tufano Antonio	2013	
1240	Sistemi intelligenti di controllo: interfacce user-friendly per ambienti domotici.	Tufano Antonio	2013	
1239	L'informazione annotata: Semantic Web Services Discovery.	Tufano Antonio	2013	
1238	Dall'aula all' e-learning.	Tufano Antonio	2013	
1237	Compressione ed elaborazione dell'informazione.	Tufano Antonio	2013	

Figura 2.29: Anagrafe della ricerca

2.10. Opinione studenti

Nella sezione *Opinione studenti* il docente potrà visualizzare il risultato dei test AVA inviati dagli studenti per ogni singolo corso. Ne visualizzerà le statistiche e i risultati in percentuale di ogni singola domanda (figura 2.30).

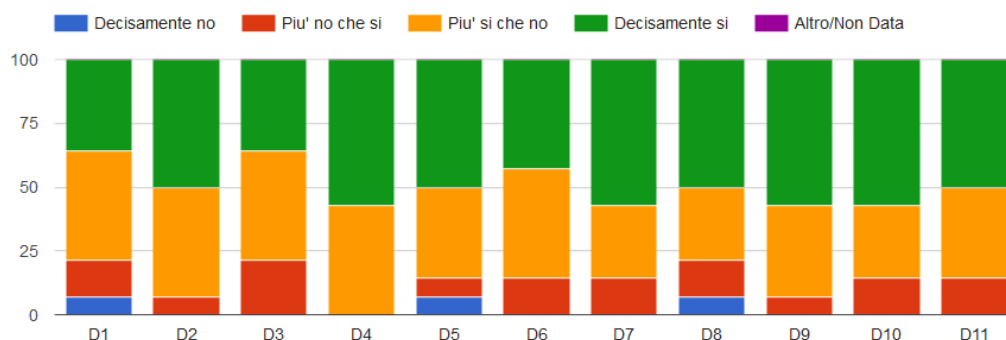
Grafici Test AVA per Corso

Anno Accademico

2017/2018

Statistiche Test AVA 0801306INF01 - Informatica di base

Num. Questionari 14 - Num. Studenti 14



Domande	Risposte				
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Decisamente no 7.14%	Piu' no che si 14.29%	Piu' si che no 42.86%	Decisamente si 35.71%	Altro/Non Data 0.00%
2. Il carico di studio dell'insegnamento e' proporzionato ai crediti assegnati?	Decisamente no 0.00%	Piu' no che si 7.14%	Piu' si che no 42.86%	Decisamente si 50.00%	Altro/Non Data 0.00%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) e' adeguato per lo studio della materia?	Decisamente no 0.00%	Piu' no che si 21.43%	Piu' si che no 42.86%	Decisamente si 35.71%	Altro/Non Data 0.00%

Figura 2.30: Opininone studente

2.11. Meeting

Grazie alla sezione *Meeting* il docente potrà convocare una riunione e stabilire un appuntamento nel quale verranno coinvolte le figure da lui selezionate (figure 2.31).

i In questa sezione è possibile gestire i meeting.

GESTIONE MEETING

AGGIUNGI MEETING

OGGETTO DELL'INCONTRO (ODG): *

ALLEGATO (ODG):

Nessun file selezionato.

DATA: * **DA ORA:** **A ORA:**

GRUPPO DI INCONTRO:*

SELEZIONARE IN GRUPPO DI INCONTRO ▼

LUOGO:

Indicare luogo o sede dove si terrà il meeting

SELEZIONARE I COMPONENTI:

<input type="checkbox"/> AZIENDE	<input type="checkbox"/> COACH	<input type="checkbox"/> CONTABILITA'	<input type="checkbox"/> CPDS_GIU	<input type="checkbox"/> CPDS_SCJ
<input type="checkbox"/> DESK	<input type="checkbox"/> DIRETTORE AMMINISTRATIVO	<input type="checkbox"/> DIRETTORE GENERALE	<input type="checkbox"/> DOCENTE	<input type="checkbox"/> EXAM.LOCATION
<input type="checkbox"/> GESTORE APPELLI	<input type="checkbox"/> GESTORE APPELLI (VISTA)	<input type="checkbox"/> MANAGER DIDATTICO	<input type="checkbox"/> MARKETING	<input type="checkbox"/> MENTORE
<input type="checkbox"/> ORIENTATORE	<input type="checkbox"/> PC015	<input type="checkbox"/> PQA	<input type="checkbox"/> PRESIDENCY	<input type="checkbox"/> PRESIDENTE CDS
<input type="checkbox"/> PROTOCOLLO	<input type="checkbox"/> RESPONSABILE RISORSE UMANE	<input type="checkbox"/> RETTORE	<input type="checkbox"/> SEGRETERIA	<input type="checkbox"/> SEGRETERIA - REGISTR. STUDENTI
<input type="checkbox"/> SENATO ACCADEMICO	<input type="checkbox"/> SUPERVISOR	<input type="checkbox"/> SUPPORTO TECNICO	<input type="checkbox"/> TECHNICAL OFFICE	<input type="checkbox"/> TFA
<input type="checkbox"/> TICKET MANAGER	<input type="checkbox"/> TUTOR	<input type="checkbox"/> UFFICIO PREVALUTAZIONE	<input type="checkbox"/> UFFICIO TESI	<input type="checkbox"/> VIDEO-CONFERENCE

i In questa sezione è possibile visualizzare i meeting in cui sei presente come partecipante.

ELENCO MEETING

OGGETTO	DATA	ORARIO	LUOGO	GRUPPO DI INCONTRO	FILE (ODG)	MODIFICA	INFO	ELIMINA	CONFERMA
AL MOMENTO NON SONO PREVISTI MEETING									

Figura 2.31: Meeting

3 All'interno della piattaforma iUniversity

Vediamo adesso nel dettaglio tutte le singole sezioni poste all'interno di ogni corso. Ne analizzeremo il funzionamento e comprenderemo lo scopo e l'utilità di ognuna. Vedremo, in dettaglio:

Strumenti didattici:

- Programma del corso
- Documenti
- Collegamenti
- Appunti
- Multimedia
- Glossario
- Wiki
- Videolezioni
- Test
- Test di preparazione
- Elaborati

Strumenti di interazione:

- Avvisi
- Forum
- Videoconferenza
- Videochat

Solo dopo averle analizzate tutte nel dettaglio passeremo alla spiegazione dello strumento che permette di prenotare e gestire gli esami.

3.1 Strumenti didattici

3.1.1 Programma del corso

Nella sezione *Programma del corso* (figura 3.1) vengono inserite le informazioni basilari riguardanti uno specifico insegnamento.

In questa sezione l'allievo troverà gli obiettivi formativi, le risorse, le modalità di verifica e qualsiasi altra informazione che il docente ritenga di dover fornire.

Ogni sottosezione è modificabile da parte del Docente che in qualsiasi momento può far ricorso ad uno specifico editor.

[Torna alla home del corso SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI](#)

- Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA
- Risultati di apprendimento attesi
- Programma Didattico: elenco videolezioni/moduli
- Attività di didattica erogativa (DE)
- Calendario
- Attività di didattica interattiva (DI)
- Testo consigliato
- Modalità di verifica dell'apprendimento
- Obbligo di frequenza
- Aggiungi nuova voce

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso intende introdurre lo studente nell'utilizzo avanzato di software di base, software applicativi e sistemi operativi, riconoscendoli quali requisiti basilari e fondamentali per qualunque professione. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative alla programmazione in linguaggio C e alla gestione delle basi di dati.

[Elimina](#) [Modifica](#)

Figura 3.1: Sezione *Programma del corso*

3.1.2 Documenti

Con la sezione Documenti iniziamo l'esplorazione delle sezioni dedicate più da vicino ai contenuti da studiare.

In questa sezione (figura 3.2) il Docente può inserire qualsiasi materiale, di approfondimento alle videolezioni, e richiamato da specifico link nel testo delle lezioni da studiare.

I materiali proposti in questa sezione vengono considerati materia d'esame, a meno che il docente non segnali (caso del tutto raro), con apposita annotazione riportata in cima al documento, che il brano proposto è da considerare come documento esplicativo, da leggere senza alcun impegno di studio formale.

<input type="checkbox"/>	Tipo	Nome ↓	Dimensione	Data	Modifica	Sposta	Visibile	Modello	Videolezioni
<input type="checkbox"/>		certificates	0B	4 anno, 0 mesi					
<input type="checkbox"/>		MATERIALE DIDATTICO	9.65M	2 anni, 11 mesi					

[Elimina](#) 1 / 1

[Crea una cartella](#) [Salva come zip](#) [Spazio disco](#)

Figura 3.2: Sezione *Documenti*

I documenti, per una maggiore chiarezza, possono essere raggruppati in cartelle (figura 3.3).

Tipo	Nome ↓	Dimensione	Data	Modifica	Sposta	Visibile	Modello	Videolezioni
📁	certificates	0B	4 anni, 0 mesi	✎	↔	👁		
📁	MATERIALE DIDATTICO	9.65M	2 anni, 11 mesi	✎	↔	👁		

Elimina 1 / 1

Crea una cartella Salva come zip Spazio disco

Figura 3.3: Sezione Documenti: cartelle

Una volta cliccato sul nome della cartella questa si aprirà e lo studente avrà accesso a tutti i documenti presenti all'interno (figura 3.4).

Sarà possibile visualizzare i pdf direttamente in piattaforma, salvarli o, eventualmente, stamparli.

Cartella attuale: — I DATABASE 1 / 1

Tipo	Nome ↓	Dimensione	Data	Modifica	Sposta	Visibile	Modello	Videolezioni
📄	01_Intro db.pdf	636.91k	3 anni, 5 mesi	✎	↔	👁		
📄	02_Intro dbms.pdf	567.67k	3 anni, 5 mesi	✎	↔	👁		
📄	03_Modello relazionale.pdf	1.1M	3 anni, 5 mesi	✎	↔	👁		
📄	04_Algebra relazionale.pdf	569.09k	3 anni, 5 mesi	✎	↔	👁		
📄	05_DDL.pdf	466.95k	3 anni, 5 mesi	✎	↔	👁		
📄	06_DML.pdf	814.98k	3 anni, 5 mesi	✎	↔	👁		

Figura 3.4: Sezione Documenti: cartelle aperte

È possibile gestire questa sezione utilizzando i pulsanti posti in alto (figura 3.5). In dettaglio il docente potrà: creare un documento ex novo (figura 3.5.1) servendosi dell'editor messo a disposizione dalla piattaforma, utilizzare un modello già esistente (figura 3.5.2), caricare un contenuto multimediale (video, audio, immagini ecc.) (figura 3.5.3) e caricare un documento di testo (3.5.4) inserendolo, eventualmente, in una cartella specifica.



Figura 3.5: Sezione Documenti: pulsanti di utilizzo

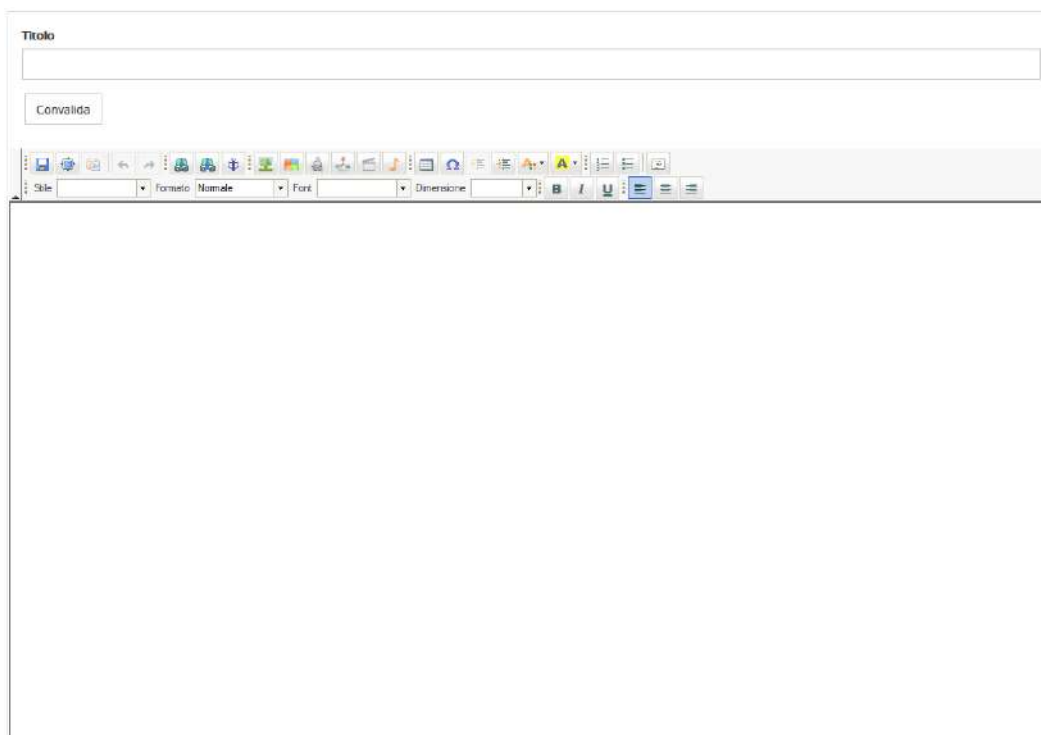


Figura 3.5.1: Sezione *Documenti*: creare un documento



Figura 3.5.2: Sezione *Documenti*: creare un documento partendo da un modello

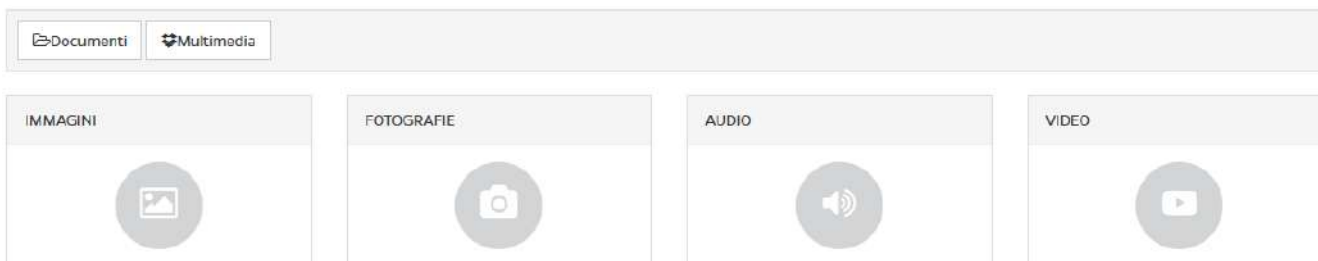


Figura 3.5.3: Sezione *Documenti*: caricare un contenuto multimediale

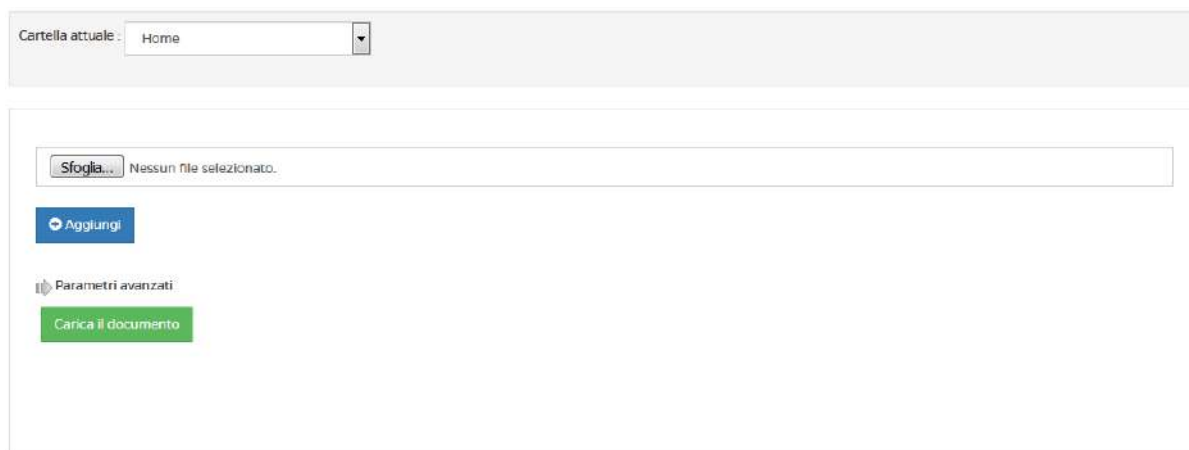


Figura 3.5.4: Sezione Documenti: caricare un documento di testo

3.1.3 Collegamenti

La sezione *Collegamenti* (figura 3.6), come la sezione *Documenti*, rappresenta un contenitore di materiale di approfondimento alle lezioni.

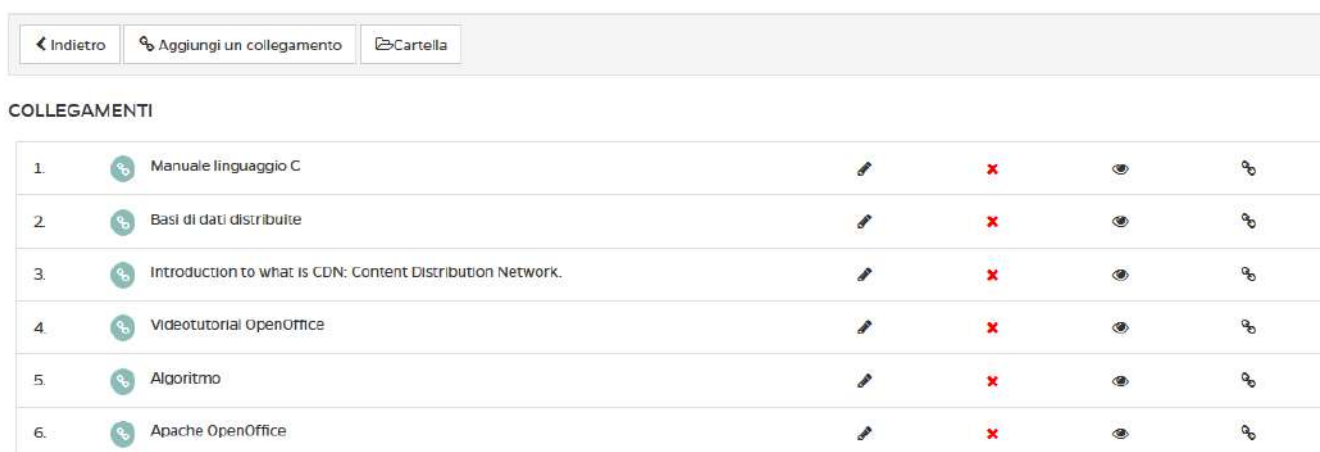


Figura 3.6: Sezione Collegamenti

In questa sezione il docente e i tutor possono caricare collegamenti a materiali esterni alla piattaforma, rendendoli così materia di approfondimento e, eventualmente, anche d'esame. L'accesso da parte dello studente a materiale esterno viene regolarmente tracciato tramite l'accesso allo strumento relativo.

Per inserire un nuovo collegamento è sufficiente cliccare sul pulsante "aggiungi collegamento" (figura 3.6.1).



Figura 3.6.1: Sezione *Collegamenti*: aggiungi un collegamento

Si aprirà quindi la schermata che permette di aggiungere un nuovo collegamento (figura 3.6.2).

Figura 3.6.1: Sezione *Collegamenti*: aggiungi un collegamento, all'interno.

Basterà copiare, sotto la voce "URL", il link del contenuto che si vuole aggiungere e, nei campi sottostanti, un titolo e una descrizione del contenuto.

Se si vuole rendere il collegamento visibile nella home page del corso (e quindi non solo nella sezione *Collegamenti*) basta spuntare la casella posta sotto la scritta "Mostra il collegamento nella pagina iniziale?" (figura 3.6.2).

Figura 3.6.2: Sezione *Collegamenti*: aggiungi un collegamento, renderlo visibile nella home del corso.

3.1.4 Appunti

In questa sezione (figura 3.7) il docente potrà appuntare qualsiasi informazione ritenga utile, aggiungendo anche data e luogo della nota.

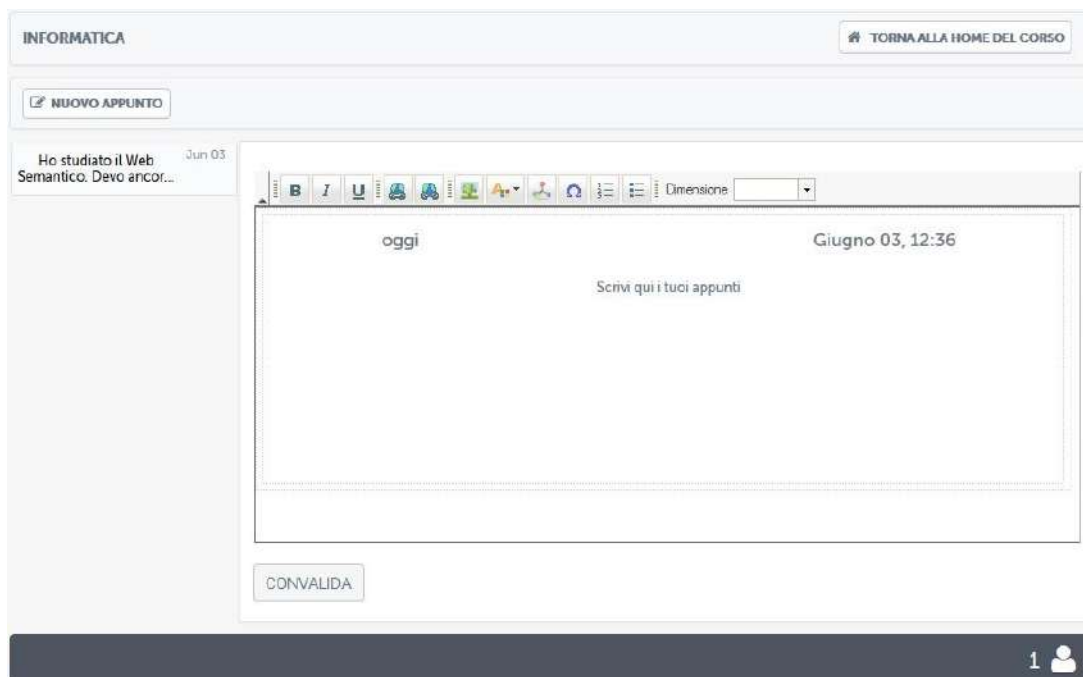


Figura 3.7: Sezione Appunti

Una volta salvato l'appunto, questo comparirà nella colonna a sinistra (figura 3.8). Aprendolo, il testo comparirà nell'area posta al centro (figura 3.9).

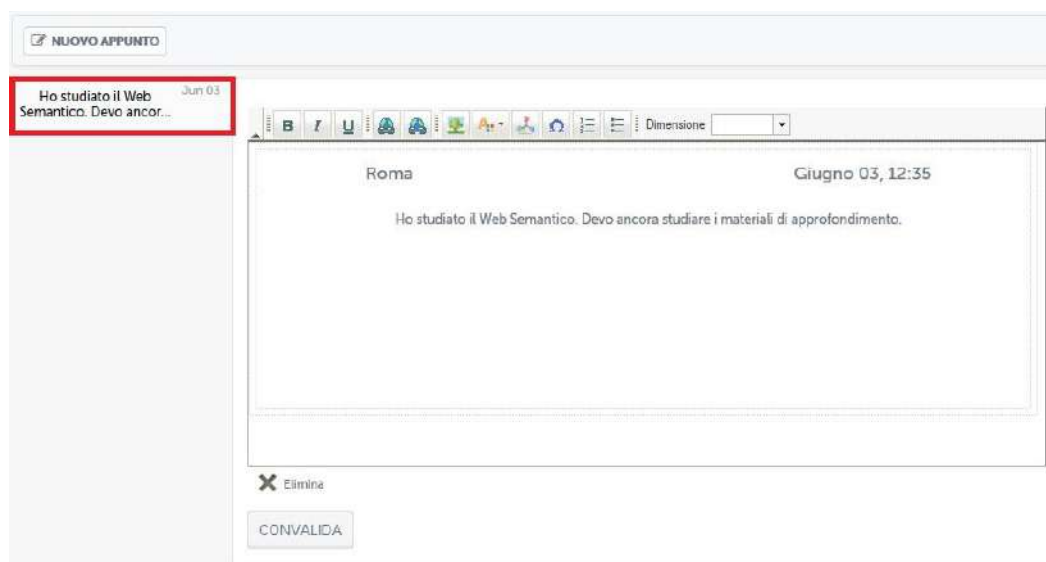


Figura 3.8: Sezione Appunti: Appunto preso menù

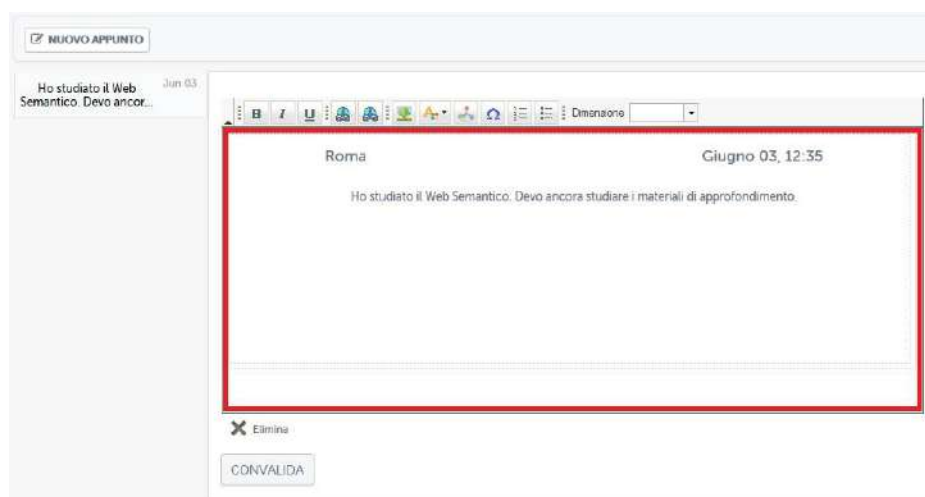


Figura 3.9: Sezione Appunti: Appunto preso aperto

3.1.5 Wiki

La sezione *Wiki* (figura 3.10) permette a docenti, tutor e studenti di collaborare alla formazione di una vera e propria enciclopedia virtuale sui contenuti del corso. Esattamente come accade sull'enciclopedia collaborativa Wikipedia (www.wikipedia.org) sarà possibile inserire contenuti, collegarli tra loro e creare una rete di informazioni, ovviamente sotto la supervisione di tutor e docenti del corso.

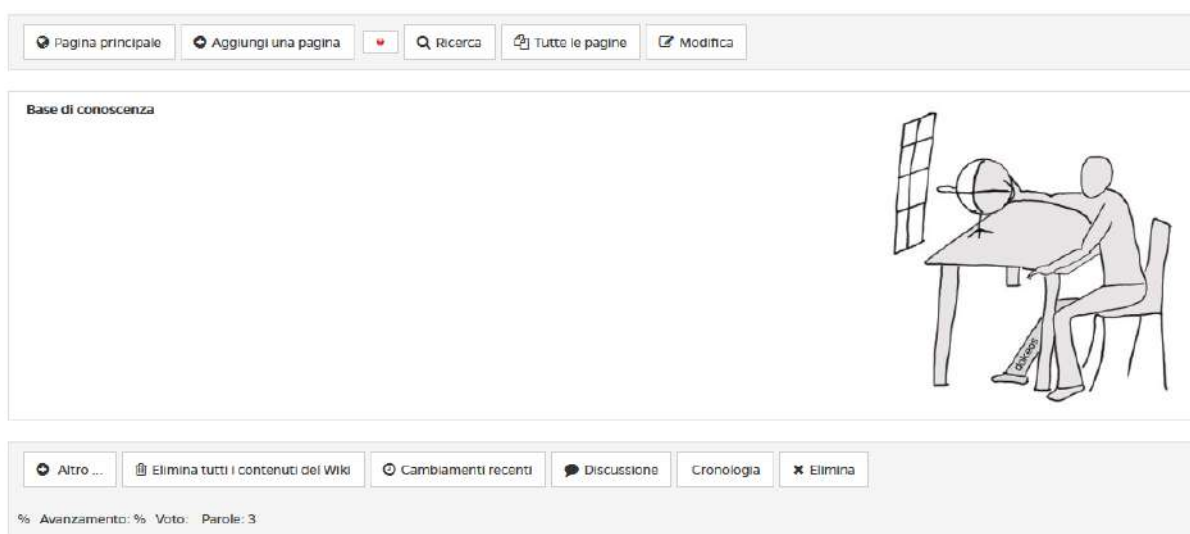


Figura 3.10: Sezione Wiki

Le pagine a disposizione degli studenti sono elencate nell'area "*tutte le pagine*" (figura 3.11).

TUTTE LE PAGINE 1 / 1

TITOLO	DATA (ULTIMA VERSIONE) ↓	SISTEMA AUTORE (ULTIMA VERSIONE)	AZIONE
Pagina principale	2013-11-12 12:18:28	Antonio Tufano	
Web Semantico	2013-11-12 12:19:43	Antonio Tufano	
Wireless	2013-11-12 12:22:09	Antonio Tufano	

1 / 1

Figura 3.11: Sezione Wiki, Area: tutte le pagine

Cliccando su ogni pagina si avrà accesso e sarà possibile da qui partire con l'esplorazione dei contenuti e la eventuale modifica, utilizzando i comandi posti in alto (figura 3.12).

INFORMATICA Torna alla Home del corso

PAGINA PRINCIPALE
AGGIUNGI UNA PAGINA
RICERCA
TUTTE LE PAGINE
MODIFICA

Con il termine **web semantico**, termine coniato dal suo ideatore, Tim Berners-Lee [\[1\]](#), si intende la trasformazione del World Wide Web [\[2\]](#) in un ambiente dove i documenti pubblicati (pagine HTML [\[3\]](#), file [\[4\]](#), immagini, e così via) sono associati ad informazioni e dati (metadati [\[5\]](#)) che ne specificano il contesto semantico [\[6\]](#) in un formato adatto all'interrogazione e l'interpretazione (es. tramite motori di ricerca [\[7\]](#)) e, più in generale, all'elaborazione automatica.

Con l'interpretazione del contenuto dei documenti che il Web semantico impone, saranno possibili ricerche molto più evolute delle attuali, basate sulla presenza nel documento di parole chiave, e altre operazioni specialistiche come la costruzione di reti di relazioni e connessioni tra documenti secondo logiche più elaborate del semplice collegamento ipertestuale [\[8\]](#).

Per la sua costruzione/definizione si potrebbe pensare di utilizzare l'XML [\[9\]](#), un metalinguaggio che consente di descrivere (e con il dettaglio desiderato) le diverse parti di un documento. Un documento così descritto può poi essere elaborato per usi diversi: estrazione di informazioni secondo specifici criteri, riformulazione più o meno parziale per l'adattamento ad altri formati, visualizzazione in funzione delle capacità del terminale. XML però non consente una definizione semantica adeguata, per motivi che specificheremo dopo.

Sebbene un documento sia un buon modo per specificare informazioni, un documento, ancorché espresso in formato XML, è poco adatto al Web che per sua natura è distribuito e decentralizzato e, quindi, informazioni su una particolare entità possono essere localizzate ovunque.

Infatti, con XML è possibile descrivere adeguatamente i contenuti di un documento, ma la sintassi [\[10\]](#) XML non definisce alcun meccanismo esplicito per qualificare le relazioni tra documenti. In questo non è di aiuto neppure il meccanismo dei collegamenti ipertestuali [\[11\]](#) reso popolare dall'HTML [\[12\]](#) perché amorfo, cioè non prevede la possibilità di descrivere il legame definito.

In altre parole, sebbene in un documento (ad es. una pagina HTML) sia possibile parlare di un *Signor Ciampi* ed esprimere semanticamente questo con opportuni *tag* [\[13\]](#), è poi difficile capire se due documenti che parlano di un *Signor Ciampi* si riferiscano alla stessa persona, con conseguente scarsa qualità dei risultati restituiti dai motori di ricerca [\[14\]](#).

Nella migliore delle ipotesi sarebbe possibile dedurlo se, tra gli altri, vi fossero dati anagrafici semanticamente definiti e sufficientemente precisi (ad es. il *Codice Fiscale*) o collegamenti ipertestuali debitamente descritti che li collegano.

Poiché, però, i diversi documenti sono redatti per scopi differenti, indipendentemente gli uni dagli altri e normalmente senza condividere un comune formato XML, informazioni utili quali l'indirizzo postale o la data di nascita finiscono per essere espresse in modo dissimile e non uniforme. L'indirizzo in un caso può essere semplicemente racchiuso dal *tag* `<indirizzo>`, in altri da `<indirizzo_postale>`, `<direzione>`, `<address>` o `<adresse>`, e poi è da considerare la possibilità di avere esplicitamente identificati `<via>`, `<numero_civico>`, ... rendendo ardua e non priva di rischi ogni deduzione [\[15\]](#) automatica.

Nei prossimi paragrafi si illustreranno prima il linguaggio utilizzato per costruire il web semantico, quindi le previste evoluzioni, gli strumenti e il contributo che queste tecnologie potrebbero dare per rispondere definitivamente ad uno dei problemi irrisolti in ambito informatico: la gestione della conoscenza aziendale.

ALTRO ...
CAMBIAMENTI RECENTI
DISCUSSIONE
CRONOLOGIA

% AVANZAMENTO: 0% VOTO: 0 PAROLE: 545

Figura 3.12: Sezione Wiki, Modifica della pagine

In questo modo è possibile attivare il concetto di apprendimento collaborativo, uno dei principi cardine su cui poggia l'e-learning.

3.1.6 Videolezioni

La sezione *Videolezioni* (figura 3.13) rappresenta il vero cuore della didattica Mercatorum.



Figura 3.13: Sezione *Videolezioni*

In questa sezione vengono messi a disposizione dell'utente tutti i contenuti didattici registrati dal docente e sarà possibile prenderne visione in qualsiasi momento. Le videolezioni, ove i corsi presentano una struttura modulare, sono divise in cartelle (figura 3.14).



Figura 3.14: Sezione *Videolezioni*: divisione in cartelle

Cliccando sul titolo di ogni singola cartella (nell'esempio di figura 3.14 sono cartelle "Nozioni di base", "Programmazione: linguaggio C" e "Elaborazione delle informazioni e innovazione") si avrà accesso alle singole videolezioni che compongono il modulo (figura 3.15).

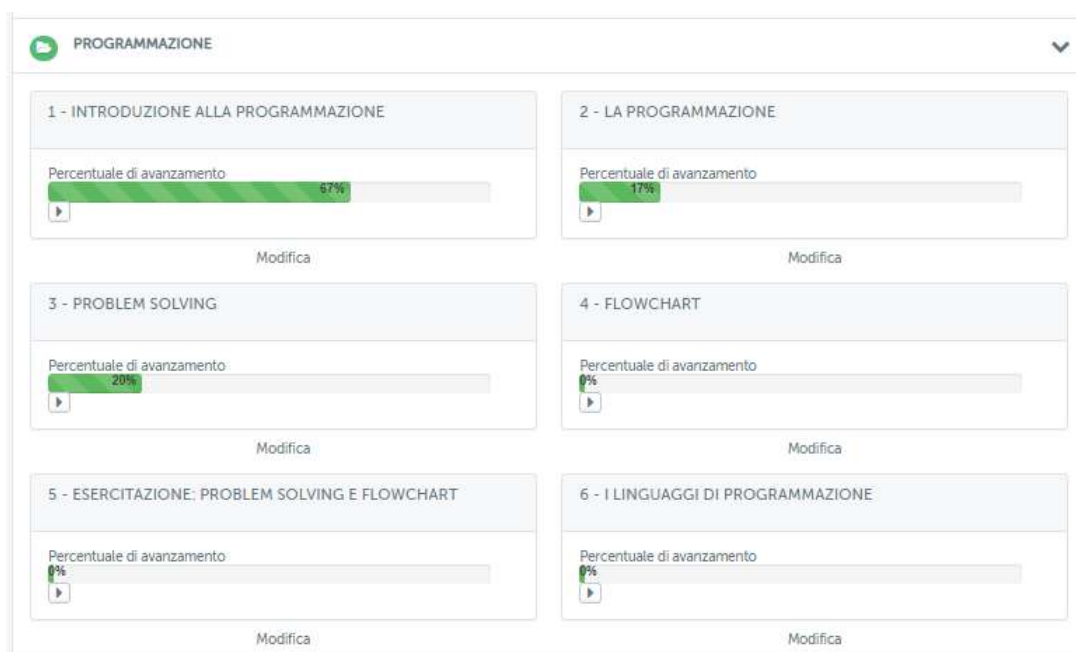


Figura 3.15: Sezione *Videolezioni*: all'interno di una cartella

Ove non è presente una struttura modulare si avrà accesso diretto alla lista delle videolezioni, così come mostrato in figura 3.15.

La schermata visualizzata permette all'utente di avere un feedback immediato su cosa ha visto e cosa deve ancora visionare. La percentuale di avanzamento dice infatti, per ogni singola lezione, se questa è stata

completata o meno. Aprendo la lezione, una volta che l'utente avrà visualizzato le rimanenti parti, la percentuale salirà fino a raggiungere il 100%, ad indicare il completamento della lezione in oggetto.

Vediamo ora una lezione all'interno ed esploriamone le diverse sezioni. Il punto di partenza è costituito sempre da una schermata dedicata agli obiettivi della lezione (figura 3.16).



Figura 3.16: Sezione *Videolezioni*: schermata introduttiva di una videolezione

Nella schermata introduttiva (figura 3.16) è possibile leggere gli obiettivi della lezione, prendere visione del nome del docente, del titolo della lezione e, soprattutto, è possibile scaricare la lezione in formato pdf, cliccando sul pulsante posto a destra.

Per andare avanti nella lezione e visualizzare tutti i paragrafi della quale si compone è indispensabile cliccare sui titoli posti a destra (figura 3.17).



Figura 3.17: Sezione *Videolezioni*: schermata introduttiva di una videolezione, menu

La lezione può essere ritenuta completa dopo che sia stata seguita per intero e dopo che siano stato svolto il test di autovalutazione posto in coda alla lezione, ove previsto.

Nel nostro caso specifico (figura 3.17) la lezione intitolata "L'informatica come scienza della rappresentazione e dell'informazione" si compone di un totale di sei paragrafi. Innanzitutto gli obiettivi della lezione, schermata di cui abbiamo parlato precedentemente, di conseguenza i paragrafi "l'era digitale", "cosa significa digitale?", "cos'è l'informatica?" e "cos'è un computer" ed, infine, le prove di verifica dell'apprendimento.

Già graficamente, osservando i segni di spunta posti accanto ai titoli dei paragrafi, è possibile capire qual è il paragrafo non visualizzato. Accanto al titolo infatti è posto un segno rosso. I paragrafi già visualizzati hanno un segno di spunta verde.

La spiegazione si comporrà di momenti in cui il docente spiega l'argomento alla classe (figura 3.18) e momenti in cui comparirà una slide, redatta dal docente stesso, e commentata dalla sua voce (figura 3.19).



Figura 3.18: Sezione *Videolezioni*: schermata relativa ad un paragrafo, spiegazione del docente

Complessità come parola-problema

o Elementi chiave:

Incertezza vs chiarezza

Pensiero multidimensionale

Ambiguità



Graziella Mazzoli – Complessità sociale

Figura 3.19: Sezione *Videolezioni*: schermata relativa ad un paragrafo, slide commentata

Per far sì che il sistema trasformi la spunta del paragrafo da rosso a verde, e faccia conseguentemente avanzare la percentuale, è necessario visualizzare il paragrafo fino alla fine. Lo studente potrà tornare indietro o andare avanti grazie alla barra di scorrimento posta sotto il video, ma il sistema memorizzerà il video come “visto” se e solo se sarà stato totalmente visualizzato. Per passare da un paragrafo all’altro è indispensabile ritornare sul menù in alto a sinistra e cliccare sul titolo del paragrafo che si intende visualizzare. In alternativa, per spostarsi tra i paragrafi successivi e precedenti rispetto a quello aperto, ci si può servire delle frecce poste accanto al pulsante menù.

Ove previsto, la lezione, come ultimo paragrafo, avrà una prova di verifica dell’apprendimento (figura 3.20) che permette allo studente di verificare se ha compreso gli argomenti trattati nel video o necessita di una ripetizione.

Test di autovalutazione	
1	Tra i seguenti tipi di computer, permette a più utenti di lavorare contemporaneamente...
a	Personal computer <input type="radio"/>
b	Palmare <input type="radio"/>
c	Mainframe <input type="radio"/>
d	Laptop <input type="radio"/>
2	Un programma di tipo general purpose...
a	Svolge compiti ben definiti <input type="radio"/>
b	È in grado di svolgere in modo autonomo molti tipi di compiti <input type="radio"/>
c	Per svolgere un determinato compito deve essere istruito dall'utente <input type="radio"/>
d	Svolge le funzioni di software di base <input type="radio"/>

Figura 3.20: Sezione Videolezioni: test di autovalutazione

Il test si compone di dieci domande a scelta multipla. Ogni domanda presenta quattro opzioni di risposta delle quali solo una esatta. Per dare una risposta è sufficiente spuntare la casellina corrispondente alla risposta scelta. Infondo alle domande è presente in pulsante “invia” (figura 3.21). Cliccando su questo pulsante sarà possibile prendere visione dell’esito del test e valutare quindi la bontà delle risposte date.

c	Solamente il sistema operativo che controlla tutte le operazioni di base, consentendo il funzionamento dell'hardware	<input type="radio"/>
d	Un altro nome per indicare i programmi applicativi quali Microsoft Word ed Excel	<input type="radio"/>
10 Indicare quale di questi non è un linguaggio di programmazione:		
a	Assembler	<input type="radio"/>
b	C	<input type="radio"/>
c	Java	<input type="radio"/>
d	Windows	<input type="radio"/>
<input type="button" value="Invia"/>		

Figura 3.21: Sezione Videolezioni: test di autovalutazione, effettua la valutazione

L'esito del test dirà allo studente dove ha fatto bene e dove male e, in più, in caso di risposta errata, gli consiglierà il paragrafo da ripetere (figura 3.22).

8 I dispositivi che consentono all'utente l'inserimento di informazioni e dati nel computer sono...		Dispositivi di input e di output ❌
a	Dispositivi di output	<input type="radio"/>
b	Memorie di massa	<input checked="" type="radio"/>
c	Dispositivi di input	<input type="radio"/>
d	Sia dispositivi di input che di output	<input type="radio"/>
9 I dispositivi che consentono al computer di visualizzare e produrre l'informazione elaborata sono...		Dispositivi di input e di output ✅
a	Memorie di massa	<input type="radio"/>
b	Dispositivi di input	<input type="radio"/>
c	Sia dispositivi di input che di output	<input type="radio"/>
d	Dispositivi di output	<input checked="" type="radio"/>
10 Il dispositivo di puntamento alternativo al mouse, costituito da una piastrina rettangolare, sensibile al tatto è...		Dispositivi di input e di output ✅
a	Touchpad	<input checked="" type="radio"/>
b	Trackball	<input type="radio"/>
c	Stampante	<input type="radio"/>
d	Puntatore laser	<input type="radio"/>

Figura 3.22: Sezione Videolezioni: test di autovalutazione, esito del test

Le prove di verifica dell'apprendimento non costituiscono una valutazione ai fini dell'esame bensì è da considerarsi uno strumento di autoapprendimento per lo studente.

3.1.7 Strumenti a corredo della videolezione

La sezione Videolezioni presenta, al suo interno, oltre al video e al test appena descritti, importanti strumenti didattici e di interazione. Questi sono racchiusi nelle icone presenti nella barra in basso (figura 3.22.1)



Figura 3.22.1: Sezione Videolezioni: strumenti didattici aggiuntivi

Tramite il primo pulsante sarà possibile rendere visibile, nella parte sinistra dello schermo, la dispensa della lezione, così da poterla leggere mentre si guarda il video (figura 3.22.2).

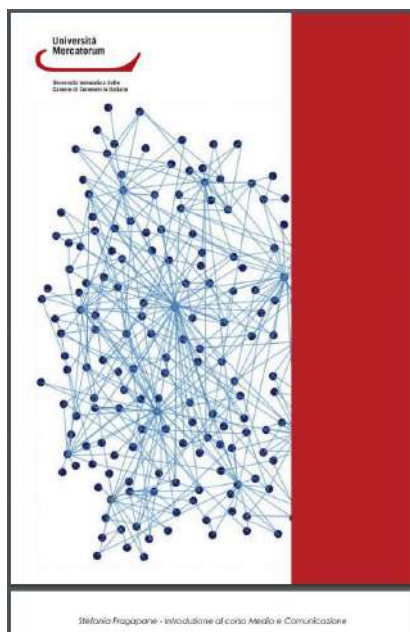


Figura 3.22.2: Sezione Videolezioni: dispensa

Tramite il secondo pulsante sarà possibile scaricare la dispensa. Tramite il terzo pulsante è possibile invece scaricare il podcast della lezione, per poterla ascoltare comodamente anche su dispositivi mobili. Il quarto pulsante è molto importante in quanto permette al docente di inserire annotazioni che saranno visibili agli studenti durante la visualizzazione della lezione. Per inserire l'annotazione è sufficiente inserirne il testo e tempo di inizio e di fine (figura 3.22.3)



Figura 3.22.3: Sezione *Videolezioni*: schermata inserimento annotazioni

Tramite il penultimo pulsante sarà possibile interagire, tramite chat, con tutti gli altri utenti presenti sulla stessa videolezione nello stesso istante. Questo strumento permette un importante passo nella didattica interattiva in quanto permette agli studenti di chiedere spiegazioni in tempo reale al docente, qualora questi si trovi sulla stessa lezione in quel momento. Non è da escludere, per il docente, la possibilità di dare appuntamento in chat agli studenti per offrire supporto su una determinata lezione.

L'ultimo pulsante, infine, permette di far scomparire e ricomparire i titoli dei paragrafi che compongono la lezione sulla parte destra dello schermo.

3.1.8 Test

La sezione Test (figura 3.23) si pone nell'insieme delle sezioni riservate alla didattica e all'apprendimento e contiene, ove previsto, esercitazioni di diversi tipi sugli argomenti trattati nel corso.



Figura 3.22: Sezione Test

Nel nostro caso specifico (figura 3.22) è stato creato un test sulle componenti di un personal computer. La schermata di accesso comunica allo studente che non lo ha ancora affrontato. Cliccando sul nome del test si avrà accesso allo stesso (figura 3.23).



Figura 3.23: Sezione Test, un esempio

Si chiede allo studente quale cosa rappresenti la figura e gli si propongono quattro possibili opzioni. Il test proposto in figura 3.24, invece, chiede allo studente di cliccare sulle aree sensibili così come indicato a sinistra.



Figura 3.24: Sezione Test, un esempio, aree sensibili

Dopo aver cliccato sulle aree sensibili lo studente riceverà un feedback immediato e vedrà se ha fatto bene (figura 3.25).



Figura 3.25: Sezione Test, un esempio, aree sensibili, risultato

Ritornando alla schermata iniziale del test, cliccando sul pulsante a forma di matita posto sotto la scritta "informazioni" si avrà accesso all'editor per la modifica (figura 3.26).

INFORMATICA TORNA ALLA HOME DEL CORSO

ELENCO + NUOVO TEST QUESTI SCENARIO VEDI

Scelta multipla
 Risposta multipla
 Risposta esatta
 Riempimento
 Risposta aperta
 Abbinamento
 Selezione zona
 Tracciamento zona attiva
 Modello

SPOSTA	INFORMAZIONI	QUESITO	TIPO	LIVELLO	ELIMINA	VEDI
+		La figura rappresenta un...			X	
+		La figura rappresenta...			X	
+		Cosa rappresenta la figura?			X	
+					X	

REGISTRO ARCHIVIO QUESTI

Figura 3.26: Sezione Test, editor per la modifica

Cliccando sul pulsante matita si accede alla modifica delle singole domande (figura 3.27).

ELENCO + NUOVO TEST QUESTI SCENARIO VEDI

FONT:

QUESITO PUNTEGGIO

La figura rappresenta un... 8

VERO	RISPOSTA
<input type="checkbox"/>	CD
<input checked="" type="checkbox"/>	Floppy Disk
<input type="checkbox"/>	DVD
<input type="checkbox"/>	Banchetto di memoria RAM

MULTIMEDIA

POSIZIONE MEDIA

ADESTRA

FEEDBACK SE CORRETTO

Bene, studia anche gli altri tipi di memoria

FEEDBACK SE ERRATO

Attenzione! Ripeti i dispositivi di memoria

CONVALIDA

Figura 3.27: Sezione Test, editor per la modifica di una domanda

In questa sezione si potrà apportare qualsiasi tipo di modifica. Cliccando invece, sempre nella schermata iniziale, sulla voce “nuovo test”, sarà possibile creare un nuovo test. Bisogna innanzitutto dare un nome al test (figura 3.28).

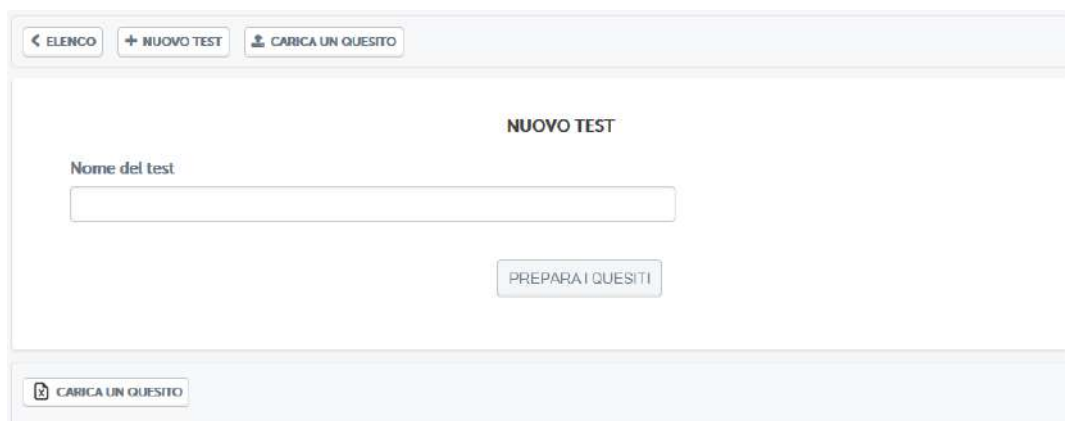


Figura 3.28: Sezione Test, creazione nuovo test

A questo punto sarà possibile scegliere tra diversi tipi di test messi a disposizione dalla piattaforma (figura 3.29).



Figura 3.29: Sezione Test, i diversi tipi di test

Per ognuno di questi test sarà possibile utilizzare, oltre alla formulazione standard delle domande, contenuti multimediali, come mostrato anche negli esempi precedenti. Ogni domanda prevede due feedback, uno in caso di risposta corretta e uno in caso di risposta errata (figura 3.30).



Figura 3.30: Sezione Test, feedback alle domande

Queste informazioni permettono allo studente di avere un suggerimento, in caso di risposta errata, su cosa andare a ripetere.

3.1.9 Test di autovalutazione

La sezione Test di autovalutazione (figura 3.31) mette a disposizione dello studente un test di 30 domande estrapolate dai contenuti di tutto il corso. Le domande visualizzate sono state già approvate dal docente tramite la funzionalità presente in home page (figura 2.9).

Modulo	Numero di domande	Azioni
Sistemi	30	<input type="button" value="▶ Esegui"/> <input type="button" value="🔍 Analizza"/>
Linguaggio C	30	<input type="button" value="▶ Esegui"/> <input type="button" value="🔍 Analizza"/>

Figura 3.31: Sezione Test di preparazione

Grazie al test di autovalutazione è possibile esercitarsi nello svolgimento dei test a scelta multipla. Ogni prova è composta da 30 domande con 4 possibili risposte. La prova ha la durata di 30 minuti e si supera rispondendo in maniera corretta a 16 domande su 30.

Per iniziare il test è sufficiente cliccare sulla voce “esegui”. Una volta entrati (figura 3.32) ci si troverà di fronte alle 30 domande scelte. Bisogna fornire una risposta ad ogni domanda altrimenti il sistema non permetterà l’avanzamento alla successiva.

Sono trascorsi 27 secondi Il tempo totale per completare il test è di 30 minuti

1/30	Le caratteristiche principali che differenziano una memoria secondaria dalla memoria centrale sono:	
1	Volatilità, grande capacità, bassi costi e maggiore velocità di accesso	<input type="radio"/>
2	Non volatilità, piccole capacità, alti costi e minore velocità di accesso	<input type="radio"/>
3	Volatilità, grande capacità, bassi costi e minore velocità di accesso	<input type="radio"/>
4	Non volatilità, grande capacità, bassi costi e minore velocità di accesso	<input type="radio"/>

Figura 3.32: Sezione Test di preparazione, svolgimento del test

Dopo aver effettuato il test lo studente saprà subito l'esito del test (figura 3.34).

Dettagli del test	
Eseguito in	1 minuti 51 secondi
In data	06-10-2017
Alle ore	15:40
Percentuale di risposte esatte	33%
Numero di risposte esatte	10/30
Risultato	Non Superato

Dettagli delle domande	
1	Ci troviamo all'interno delle componenti hardware. Quando parliamo di una "scheda che contiene l'elettronica fondamentale, il chip della memoria ROM che contiene il BIOS (Basic Input Output System) e ospita nei suoi SLOT (alloggiamenti) di espansione tutti gli altri componenti", ci riferiamo a:
1	Memoria RAM
2	Motherboard
3	CPU
4	Memoria ROM

2	Il componente in cui i contenuti rimangono fissi per tutto il ciclo di vita del PC e sono utilizzati dalla CPU all'accensione del PC è:
1	RAM
2	Hard Disk
3	Microprocessore
4	BIOS

Figura 3.34: Sezione Test di autovalutazione, esito generale

Sarà possibile prendere visione del dettaglio delle domande e comprendere quali sono state risposte bene e quali no (figura 3.35).

1	Ci troviamo all'interno delle componenti hardware. Quando parliamo di una "scheda che contiene l'elettronica fondamentale, il chip della memoria ROM che contiene il BIOS (Basic Input Output System) e ospita nei suoi SLOT (alloggiamenti) di espansione tutti gli altri componenti", ci riferiamo a:
1	Memoria RAM
2	Motherboard
3	CPU
4	Memoria ROM

Figura 3.35: Sezione Test di preparazione, analisi del test

I test si possono ripetere quante volte si ritiene opportuno, poiché hanno valore di autovalutazione degli apprendimenti.

Le domande del test di autovalutazione appena descritto sono le stesse che il docente ha inserito grazie allo strumento test di preparazione (sezione 2.1.3).

3.1.10 Elaborati

La sezione Elaborati è molto importante, ove previsto, per poter accedere agli appelli d'esame. In questa sezione (figura 3.36) il docente sottopone delle esercitazioni e invita lo studente a svolgerle.

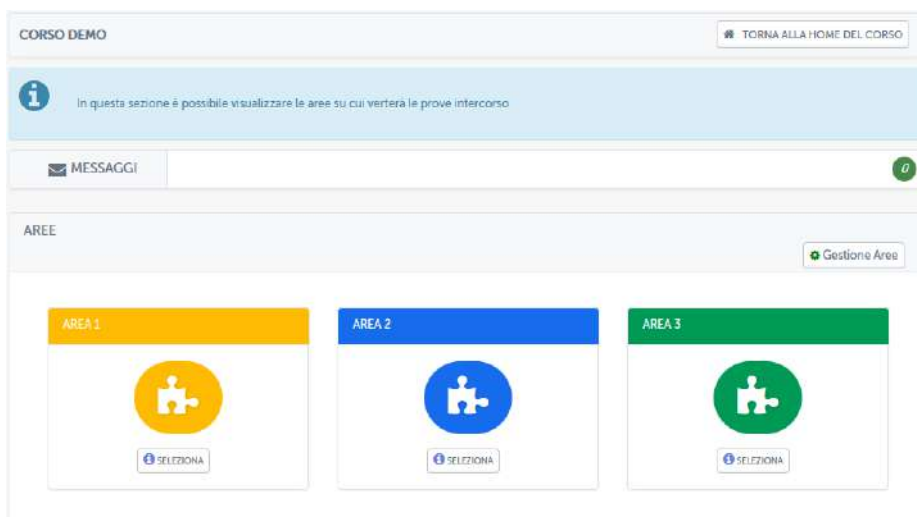


Figura 3.36: Sezione Elaborati

La sezione elaborati prevede, solo per il docente, la possibilità di creare e gestire delle aree di valutazione (figura 3.37).



Figura 3.37: Sezione Elaborati, vista docente, gestione aree

Dalla sezione mostrata in figura 3.37 il docente potrà creare, modificare e, eventualmente, eliminare un'area. Modifica e cancellazione possono avvenire solo fino a che nessuno studente ha inserito elaborati all'interno.

Dopo averle create, il docente potrà entrare nelle singole aree (figura 3.38), e, a questo punto, inserire le tracce previste per ogni singola area (figura 3.39).

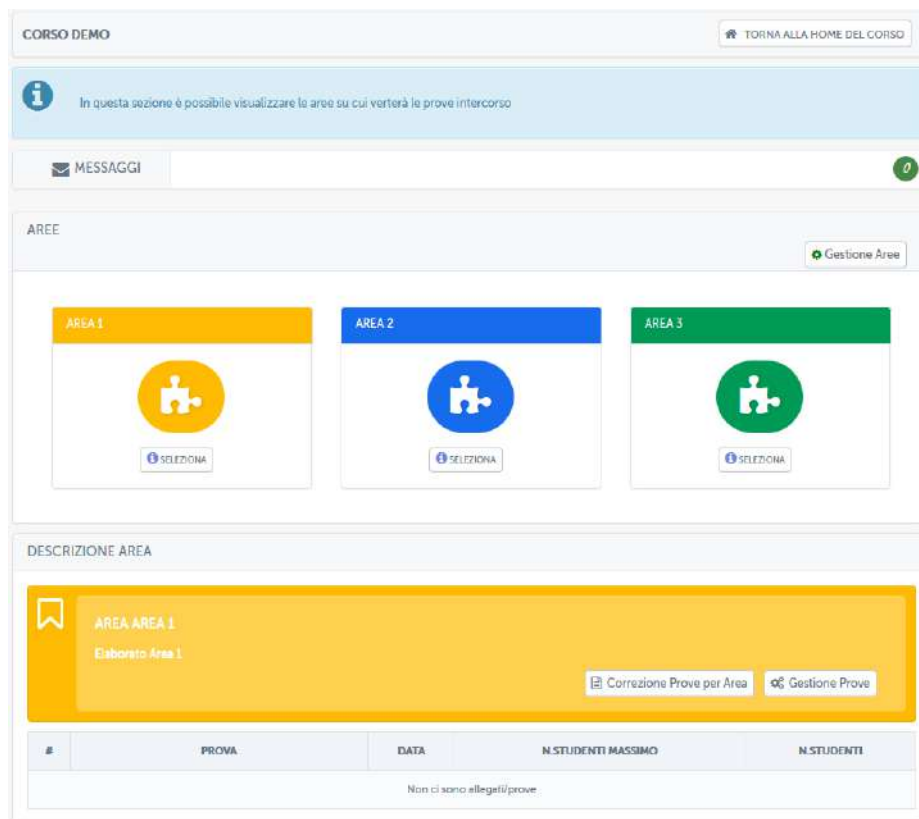


Figura 3.38: Sezione Elaborati, vista docente, gestione area



Figura 3.39: Sezione Elaborati, vista docente, gestione prove

Da qui sarà possibile aggiungere (figura 3.40), modificare o cancellare una traccia (figura 3.41). Sarà inoltre possibile renderla visibile o nascondere alla classe (figura 3.41). Per ogni prova, il docente, potrà decidere il numero massimo di studenti che potranno sostenerla (figura 3.40). In automatico il sistema dividerà la classe equamente su tutte le tracce caricate qualora il docente non indichi nessun numero specifico.

Figura 3.40: Sezione Elaborati, vista docente, caricamento traccia

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	AZIONI
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	[Icone di azione]
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	[Icone di azione]
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	[Icone di azione]

Figura 3.41: Sezione Elaborati, vista docente, gestione tracce

Una volta che gli studenti avranno sottomesso le prove il docente dovrà passare alla correzione (figura 3.42) e decidere se questi risultano superati o meno.

📌
AREA AREA 1
Elaborato Area 1

PROVE PER AREA ⚙️ Gestione Prove

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	STATO
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	3	3	0	0	👁️
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️

RICERCA ELABORATI

NOME <input type="text"/>	COGNOME <input type="text"/>	MATRICOLA <input type="text"/>	
STATO ELABORATO Da Correggere ▼	STATO ESAME Tutti ▼	SEL. PROVA Tutti ▼	

🔍 CERCA

RISULTATI RICERCA

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	ALLEGATO SCELTO	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	ESITO ESAME	AZIONI
📄	Utente 1 Utente 1 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:05:18	--	--	💬 ➡️
📄	Utente 2 Utente 2 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:17:30	--	--	💬 ➡️
📄	Utente 3 Utente 3 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:22:18	--	--	💬 ➡️

Figura 3.42: Sezione *Elaborati*, vista docente, elaborati da correggere

Nella schermata mostrata in figura 3.42 il docente ha da correggere 3 elaborati dell'area "Area 1", sottomessi, rispettivamente, dagli utenti: Utente 1, Utente 2 e Utente 3. Da questa stessa schermata potrà inviare un messaggio privato allo studente o accedere al singolo elaborato (figura 3.43).

🔖
AREA AREA 1
Elaborato Area 1

ELABORATO CONSEGNATO

TRACCIA/MODULO SELEZIONATO	Area_1_TRACCIA_1.pdf
DOCUMENTO	AREA_1_107_studente.pdf
RIEPILOGO	
AUTORE	Utente 1 Utente 1
CONSEGNATO	06-03-2017 16:05:18
SCARICA UN DOCUMENTO	

CORREGGI ELABORATO

CARICAMENTO CORREZIONE	<input type="button" value="Sfoggia..."/> Nessun file selezionato.
MESSAGGIO	
ESITO	<input type="text" value="Insufficiente"/>
<input type="button" value="CONFERMA"/>	

Figura 3.43: Sezione *Elaborati*, vista docente, correzione elaborato

In questa sezione il docente, dopo aver visionato l'elaborato, potrà lasciare un messaggio di feedback allo studente, caricare eventualmente un file con le correzioni e assegnare un esito tra sufficiente e insufficiente. Assegnando insufficiente l'elaborato non risulterà superato.

Nella schermata rappresentata in figura 3.44 il docente vedrà un riassunto degli elaborati caricati. Esistono, visibili dalla stessa schermata, diversi parametri che permetteranno al docente di profilare gli elaborati caricati. Potrà, ad esempio, decidere di visualizzare solo quelli corretti, solo quelli da correggere, quelli relativi ad un appello piuttosto che ad un altro e così via. Nel nostro esempio visualizza solo gli elaborati da correggere.

📌
AREA AREA 1
Elaborato Area 1

PROVE PER AREA ⚙️ Gestione Prove

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	STATO
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	3	2	1	0	👁️
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️

RICERCA ELABORATI

NOME	<input type="text"/>	COGNOME	<input type="text"/>	MATRICOLA	<input type="text"/>
STATO ELABORATO	Da Correggere ▼	STATO ESAME	Tutti ▼	SEL. PROVA	Tutti ▼
🔍 CERCA					

RISULTATI RICERCA

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	ALLEGATO SCELTO	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	ESITO ESAME	AZIONI
📄	Utente 2 Utente 2 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:17:30	--	--	💬 ➡️
📄	Utente 3 Utente 3 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:22:18	--	--	💬 ➡️

Figura 3.44: Sezione *Elaborati*, vista docente, riassunto elaborati corretti e da correggere

In figura 3.45 vediamo invece, vediamo gli elaborati già corretti.

🔖
AREA AREA 1
Elaborato Area 1

PROVE PER AREA ⚙️ Gestione Prove

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	STATO
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	3	2	1	0	👁️
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️

RICERCA ELABORATI

NOME <input type="text"/>	COGNOME <input type="text"/>	MATRICOLA <input type="text"/>	
STATO ELABORATO Corretto ▼	STATO ESAME Tutti ▼	SEL. PROVA Tutti ▼	

RISULTATI RICERCA

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	ALLEGATO SCELTO	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	ESITO ESAME	AZIONI
📄	Utente 1 Utente 1 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:05:18	Superato	--	💬 ➡️

Figura 3.45: Sezione *Elaborati*, vista docente, riassunto elaborati corretti e da correggere

Il docente potrà in ogni momento comunicare con gli studenti tramite messaggi privati e vedere, in una timeline (figura 3.46) tutta la storia di ogni elaborato per ogni studente, a partire dalla selezione dell'appello fino alla correzione e all'eventuale scambio di messaggi.

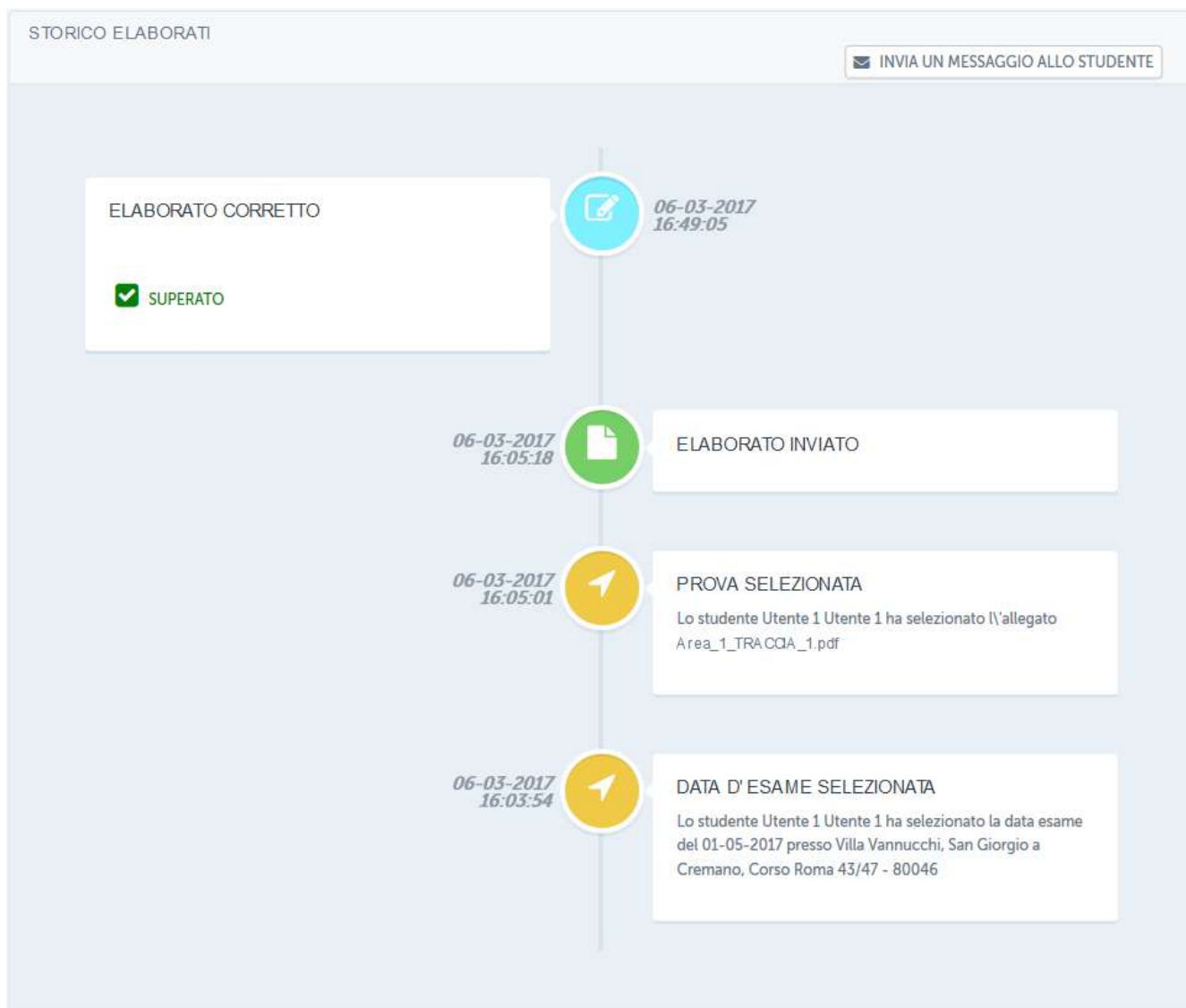


Figura 3.46: Sezione *Elaborati*, vista docente, timeline

3.1.11 Multimedia

La sezione *Multimedia* (figura 3.48) è dedicata allo scambio e alla condivisione tra docente e studenti di qualsiasi tipo di contenuto multimediale.

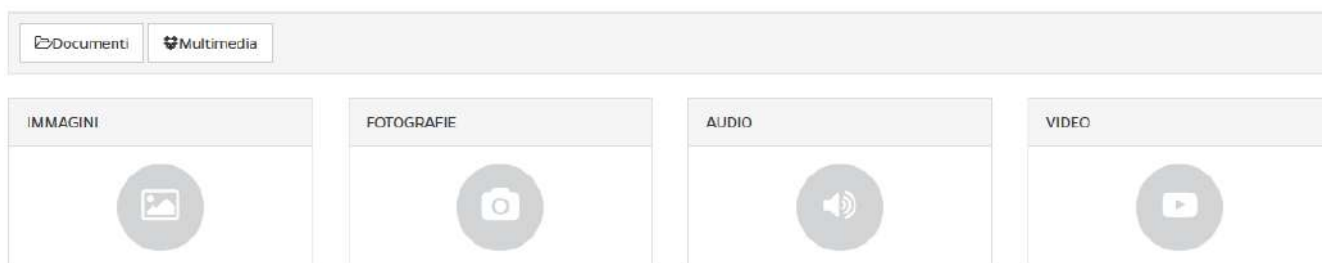


Figura 3.48: Sezione *Multimedia*

Il docente potrà caricare, ad esempio, immagini, fotografie, video, animazioni, mappe concettuali. Potrà inoltre caricare contenuti audio e podcast delle lezioni. Il docente potrà caricare i contenuti multimediali seguendo le stesse istruzioni previste per la sezione *Documenti*.

3.1.12 Glossario

La sezione *Glossario* (figura 3.49) mette a disposizione dello studente una serie di definizioni inserite da tutor e docenti. È uno strumento molto utile per chiarire concetti trattati all'interno delle lezioni del corso.



Figura 3.49: Sezione *Glossario*

Per inserire una nuova voce il docente dovrà cliccare sul pulsante “*nuova voce*”. Si troverà quindi di fronte alla schermata che permette l’aggiunta di una definizione (figura 3.50).

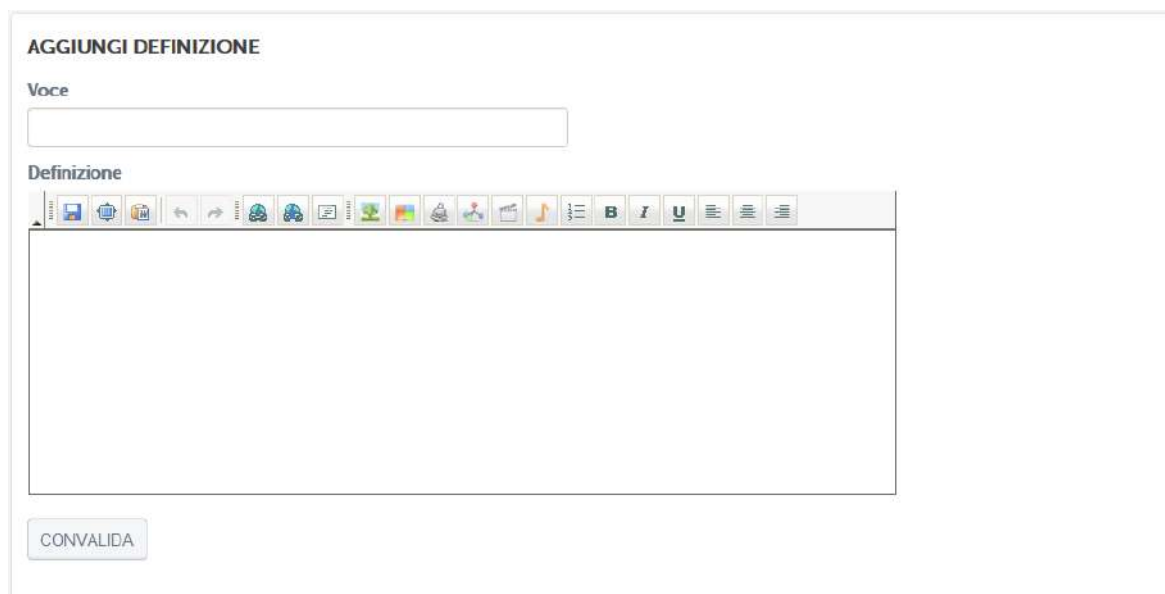


Figura 3.50: Sezione *Glossario*, aggiunta di una nuova voce

3.2 Strumenti di interazione

3.2.1 Avvisi

Nella sezione *Avvisi* (figura 3.51) verranno pubblicate informazioni importanti per lo svolgimento di ogni corso. Gli studenti verranno qui richiamati all'attenzione su qualsiasi tipo di comunicazione.

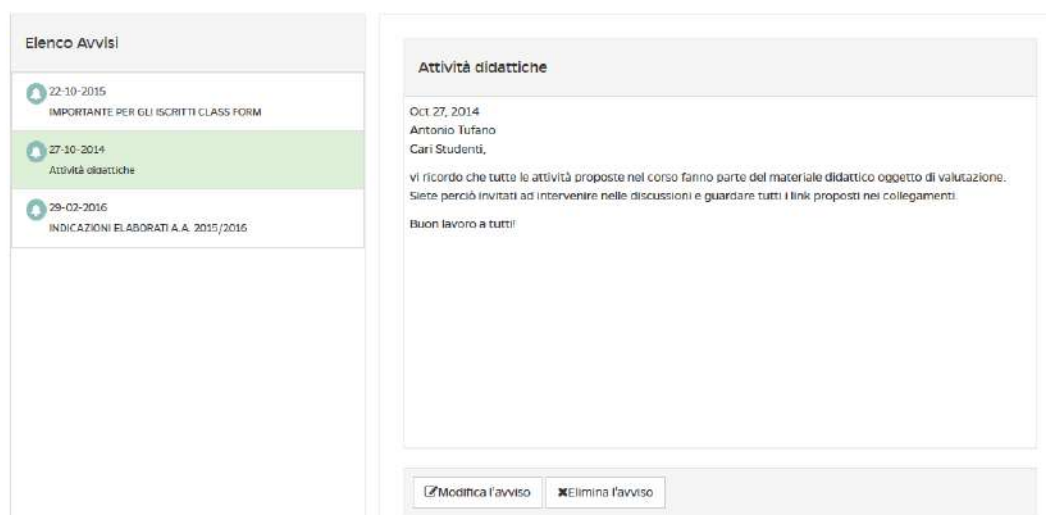


Figura 3.51: Sezione *Avvisi*

Per inserire un nuovo avviso sarà sufficiente cliccare sulla voce “aggiungi un avviso”. Si aprirà quindi una finestra di editing (figura 3.52) e sarà possibile scrivere qui un nuovo avviso.

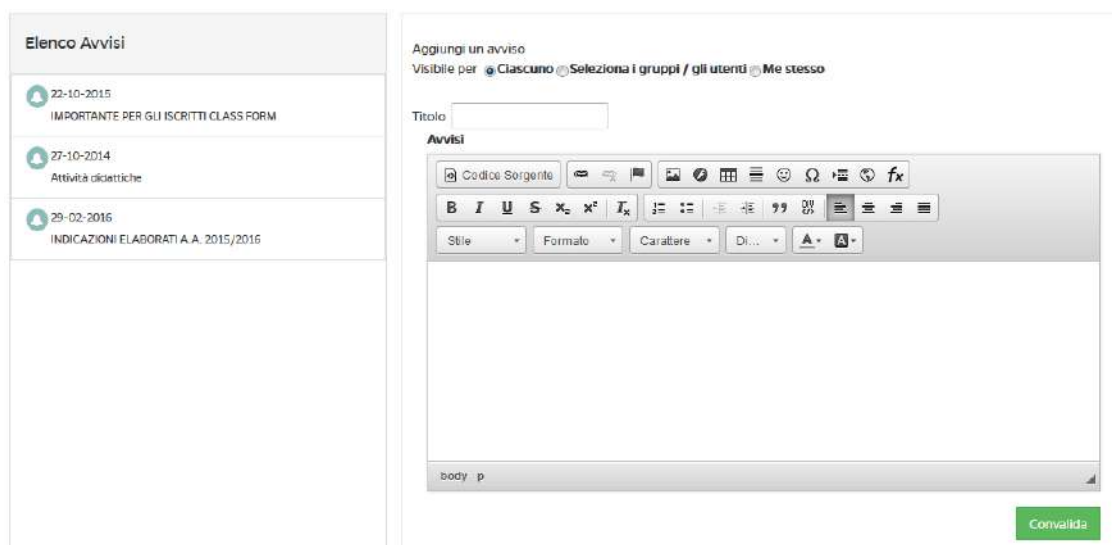


Figura 3.52: Sezione *Avvisi*, aggiungi un nuovo avviso

Una volta convalidato, il nuovo avviso comparirà nell'elenco a sinistra. Il docente potrà inoltre modificare un qualsiasi avviso e, eventualmente, cancellarlo. Potrà infine cancellare l'intera lista di avvisi pubblicati.

3.2.2 Forum

Il forum del corso è un importantissimo strumento di interazione tra docenti, tutor e studenti. In questa sezione (figura 3.53) è possibile prendere parte a discussioni proposte su argomenti di studio o di approfondimento.

Presentiamoci... Il Forum 'Presentiamoci' permette, attraverso brevi presentazioni, di socializzare e conoscersi meglio.									
Ordina Forum	Modifica Titolo	Elimina	Rendi non visibile	Rendi bloccato					
Forum	Argomenti	Messaggi	Ultimo Messaggio	Azioni					
Benvenuti! ...	1	31	12-07-2017 alle ore 11:26:42 Da Enrico Collu						
Benvenuti! Carissimi studenti, benvenuti...			-- alle ore Da (Anonimo)						

Forum Didattico Questo forum è dedicato alle attività didattiche del corso. Qui potrete chiedere chiarimenti direttamente al docente. Vi verranno proposti materiali di approfondimento e temi di discussione.									
Ordina Forum	Modifica Titolo	Elimina	Rendi non visibile	Rendi bloccato					
Forum	Argomenti	Messaggi	Ultimo Messaggio	Azioni					
Prime impressioni ...	1	19	26-06-2017 alle ore 09:26:58 Da Luigi Palladio						
Esercitazioni e esame ...	2	23	05-07-2016 alle ore 16:17:33 Da Paola Barone						
Chiarimenti esercitazioni Cari studenti, Visto che molt...			-- alle ore Da (Anonimo)						
Esercitazioni Appello - MARZO 2013 ...	1	1	11-03-2014 alle ore 10:57:40 Da Antonio Tufano						
Test di preparazione ...	1	1	19-03-2014 alle ore 12:12:16 Da Antonio Tufano						
ELABORATI ...	1	35	13-05-2017 alle ore 13:22:52 Da Mattia Ingrassio						
Content Delivery Network ...	1	2	11-04-2016 alle ore 19:08:16 Da GIUSEPPE ENIA						

Figura 3.53: Sezione Forum

È possibile per gli studenti intervenire nelle discussioni proposte dal docente e chiedere qualsiasi tipo di chiarimento. In ogni corso sono attivi forum tematici e d'aula (figura 3.54), per dare la possibilità ad ogni studente di utilizzare lo strumento al meglio. Ogni utente potrà scegliere se ricevere o meno notifiche tramite email, semplicemente spuntando l'icona "busta" rossa. Se l'icona è verde l'utente riceverà una notifica sulla mail registrata nell'account in piattaforma ogni volta che verrà inserito un nuovo messaggio nel forum.



Figura 3.54: Sezione Forum

Vediamo come può un docente gestire un forum. Per poter aggiungere un nuovo forum deve innanzitutto esistere una categoria di forum. Il docente può creare una categoria cliccando sul pulsante “aggiungi una categoria di forum” (figura 3.55).



Figura 3.55: Sezione Forum, pulsante aggiungi una categoria di forum

A quel punto il docente dovrà solo decidere un nome e una descrizione per la categoria che vuole creare (figura 3.56).

A form titled "AGGIUNGI UNA CATEGORIA DI FORUM". It has a blue header with an information icon and the text "Aggiungi una nuova categoria di Forum". Below the header, there are two input fields: "Titolo" and "Commento". At the bottom of the form is a green button labeled "Crea categoria".

Figura 3.56: Sezione Forum, aggiungi una categoria di forum

Solo a questo punto il docente potrà creare un forum e inserirvi degli argomenti di discussione. Per farlo dovrà cliccare sul pulsante “aggiungi un forum” (figura 3.57).

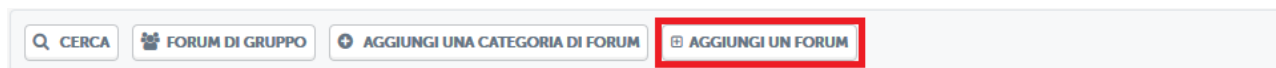


Figura 3.57: Sezione *Forum*, pulsante aggiungi un forum

A questo punto si troverà di fronte alla schermata di creazione di un forum (figura 3.58). In questa schermata dovrà scegliere un titolo per il forum, un commento allo stesso e dovrà selezionare la categoria all'interno della quale inserirlo.

A form titled 'AGGIUNGI UN FORUM'. It contains a 'Titolo' field (a single-line text input), a 'Commento' field (a multi-line text area), a 'Crea all'interno della categoria' section with a dropdown menu showing 'Presentiamoci...', a 'Parametri avanzati' section with a plus icon, and a 'CREA UN FORUM' button at the bottom.

Figura 3.58: Sezione *Forum*, aggiungere un forum

Dopo aver aggiunto il forum il docente potrà selezionarlo e aggiungere all'interno un nuovo argomento di discussione (figura 3.59).



Figura 3.59: Sezione *Forum*, pulsante aggiungi un nuovo argomento

A questo punto il docente potrà scrivere un nuovo argomento di discussione per gli studenti del corso (figura 3.60).

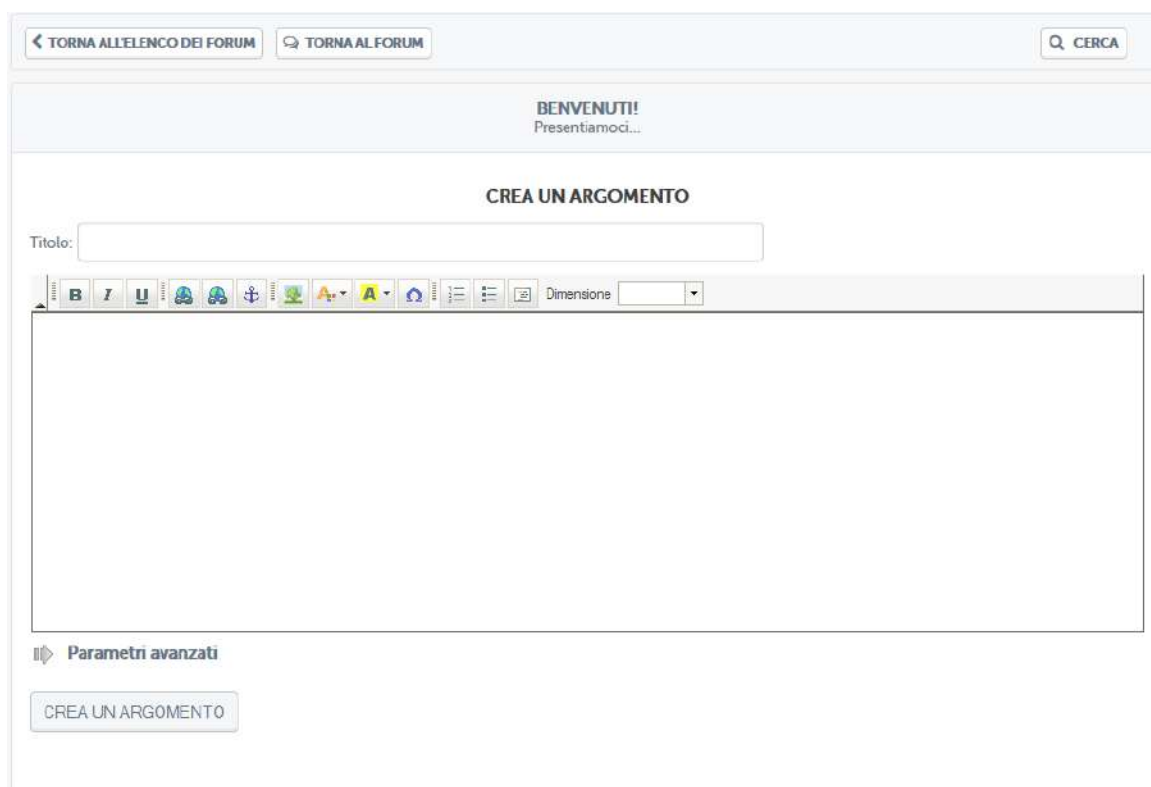


Figura 3.60: Sezione Forum, aggiungi un nuovo argomento

Lo studente potrà quindi vedere gli argomenti di discussione proposti e commentare. Stessa cosa potrà fare il docente. Si instaura quindi da qui la comunicazione.

Il docente e lo studente hanno due possibilità di interazione all'interno del forum: possono rispondere ad un singolo post o intervenire nella discussione. Nel primo caso, cliccando sul pulsante "rispondi" (figura 3.61), sarà possibile rispondere al post singolarmente e la risposta comparirà immediatamente sotto il post stesso.



Figura 3.61: Sezione Forum, rispondi ad un post



Figura 3.62: Sezione *Forum*, risposta ad un post

Nel secondo caso, invece, studenti e docente hanno la possibilità di continuare la discussione aggiungendo un post che andrà a posizionarsi infondo. Per poter far ciò basterà cliccare sull'icona posta in basso a destra (figura 3.62). a questo punto comparirà un post infondo alla discussione da non intendersi come una risposta ad uno specifico intervento.

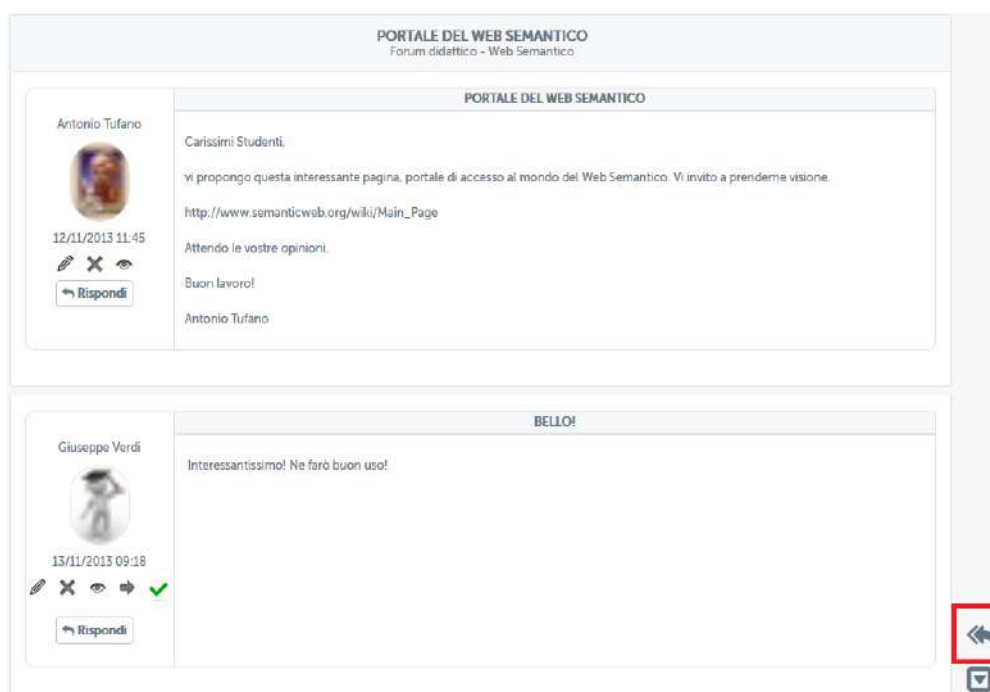


Figura 3.62: Sezione *Forum*, intervieni nella discussione

3.2.3 Videoconferenza

Lo strumento *Videoconferenza* è stato descritto nella sezione 2.1.2.

3.2.4 Videochat

Lo strumento *Videochat* (figura 3.63) permette di raggiungere in maniera istantanea un utente in piattaforma. Possono chattare tutti gli utenti presenti o, in alternativa, può essere instaurata una conversazione di tipo one-to-one.

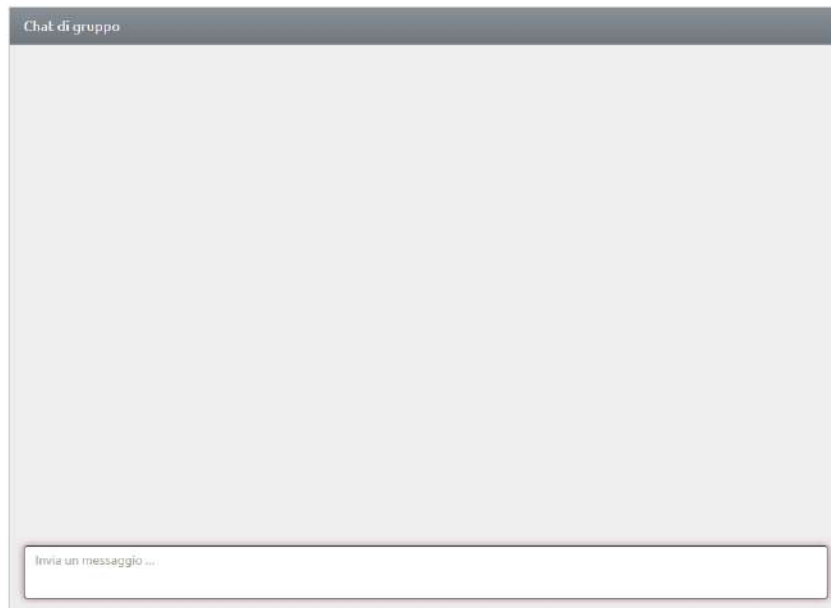


Figura 3.63: Strumento Videochat

4 Prenotazione esami

La sezione dedicata agli appelli d'esame permette allo studente di essere sempre aggiornato su tutte le sessioni d'esame e prenotare quelle al quale è interessato. Il docente avrà la possibilità, grazie a questa sezione, di visualizzare tutti i dettagli connessi agli appelli d'esame.

La sezione è immediatamente accessibile dalla home di ogni corso tramite i pulsanti posti sotto la dicitura "Date d'esame e prenotazione" (figura 4.1).

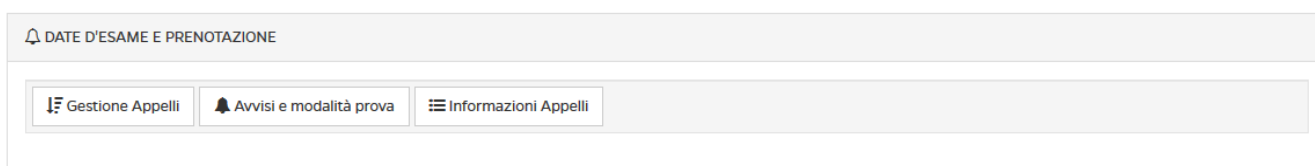


Figura 4.1: Sezione Appelli d'esame

Esaminiamo ora, una ad una le opzioni presenti da menu.

4.1. Gestione appelli

Cliccando su *Gestione appelli* si avrà accesso all'elenco degli appelli disponibili per l'insegnamento in questione (figura 4.2).

A.A. 2016/2017 SESSIONE OTTOBRE L-7 Laurea Triennale in Ingegneria Civile L-7 (01GIURI) - Da Ottobre A Ottobre				
SEDE	DATA	APERTURA/CHIUSURA	MODALITÀ	AZIONI
MEDIATECA PROV.LE A. RIBECCO DI MATERA, MATERA PALAZZO DELL'ANNUNZIATA - P.ZZA VITTORIO VENETO - 75100 (MT)	14 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 00:00	● DATA APERTURA: 25-09-2017 ● DATA CHIUSURA: 04-09-2017	SCRITTO	PRENOTATI MODELLO ESAME STAMPA ELENCO AMMESSI
MEDIATECA PROV.LE A. RIBECCO DI MATERA, MATERA PALAZZO DELL'ANNUNZIATA - P.ZZA VITTORIO VENETO - 75100 (MT)	15 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 00:00	● DATA APERTURA: 20-09-2017 ● DATA CHIUSURA: 05-09-2017	SCRITTO	PRENOTATI MODELLO ESAME STAMPA ELENCO AMMESSI
GIUGLIANO, GIUGLIANO IN CAMPANIA, CORSO CAMPANO, 134 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	28 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 12:30	● DATA APERTURA: 06-09-2017 ● DATA CHIUSURA: 16-09-2017	SCRITTO	PRENOTATI MODELLO ESAME STAMPA ELENCO AMMESSI
GIUGLIANO, GIUGLIANO IN CAMPANIA, CORSO CAMPANO, 134 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	29 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 00:00	● DATA APERTURA: 05-09-2017 ● DATA CHIUSURA: 19-09-2017	SCRITTO	PRENOTATI MODELLO ESAME STAMPA ELENCO AMMESSI

Figura 4.2: Sezione *Appelli d'esame*, appelli disponibili

Per ogni appello presente in elenco è possibile visualizzare data, sede, e ora. È possibile inoltre prendere visione dell'elenco dei prenotati, controllare che l'avviso relativo agli ammessi a sostenere l'esame sia stato pubblicato e stampare l'elenco dei prenotati.

4.2. *Avvisi e modalità d'esame*

Cliccando sul pulsante "*avvisi e modalità esame*" si avrà accesso alla sezione *Avvisi* dedicata agli appelli d'esame (figura 4.3). In questa sezione verranno pubblicate le date di apertura e chiusura prenotazione e gli elenchi degli ammessi di ogni singola data d'esame.

Verrà anche specificata la modalità di svolgimento dell'esame.

ELENCO AVVISI

CLASSFORM_ELENCO DEGLI AMMESSI ALL'ESAME DEL GIORNO 12-OTTOBRE-2017 - SEDE DI SEDE AGRIGENTO - POLO CULTURALE SAN LORENZO (EX CHIESA DEL PURGATORIO), AGRIGENTO, PIAZZA PURGATORIO (ZONA VIA ATENEA) - 92100 (AG)
Sede Agrigento - Polo Culturale San Lorenzo (ex Chiesa del Purgatorio), Agrigento, Piazza Purgatorio (zona Via Atenea) - 92100 - AG
05/10/2017

CLASSFORM_ELENCO DEGLI AMMESSI ALL'ESAME DEL GIORNO 11-OTTOBRE-2017 - SEDE DI SEDE ACIREALE (POLO CULTURALE), ACIREALE, VIA SCLAFANI 35 A/B (CT)
Sede Acireale (Polo Culturale), Acireale, Via Sclafani 35 a/b - CT
05/10/2017

Titolo:
CLASSFORM_Elenco degli ammessi all'esame del giorno 12-Ottobre-2017 - sede di Sede Agrigento - Polo Culturale

Si comunica ai Corsisti che, in allegato è stato pubblicato l'elenco degli ammessi all'esame del giorno 12/10/2017 alle ore 12:00

Presso la sede:
Sede Agrigento - Polo Culturale San Lorenzo (ex Chiesa del Purgatorio), Agrigento, Piazza Purgatorio (zona Via Atenea) - 92100 (AG)
Modalità di svolgimento dell'esame: Scritto.

Risorsa Aggiunta
UserList_2017_10_05_11_28_26_0701315INGINF05.pdf

Figura 4.3: Sezione *Appelli d'esame*, *Avvisi* e modalità esame

Il docente potrà, come per la sezione *Avvisi* già descritta, modificare un messaggio o, eventualmente, eliminarlo.

4.3. *Informazioni appelli*

Cliccando sul pulsante "*informazioni appelli*" il docente potrà avere un quadro riassuntivo di tutti gli appelli previsti per lo specifico insegnamento (figura 4.4).

DATE D'ESAME E PRENOTAZIONE

Gestione Appelli Avvisi e modalità prova Informazioni Appelli

Data	Sede	Modalità	Apertura pren.	Chiusura pren.
13-10-2017 Ore 13:00	Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano Corso Roma 43/47 - 80046 (NA)	SCRITTO	23-09-2017	03-10-2017
16-10-2017 Ore 00:00	Sede del Collegio Provinciale dei Geometri - Campobasso-Via D'amato, 3L- Campobasso-CB	Scritto	26-09-2017	06-10-2017

Figura 4.4: Sezione *Appelli d'esame*, Informazioni appelli

In particolare vedrà data, ora, sede e, infine, data di apertura e chiusura dello strumento di prenotazione.

5 Gestione tracce esami

5.1 Ricerca ed inserimento tracce

La sezione dedicata alla gestione delle tracce d'esame permette al docente l'inserimento di una o più tracce d'esame. Il docente avrà la possibilità non solo, grazie a questa sezione, di scegliere la composizione delle nuove prove, ma di modificare anche le vecchie.

La sezione è immediatamente accessibile dalla home del docente stesso tramite il pulsante posto sotto la dicitura "Crea tracce esami" (figura 5.1).

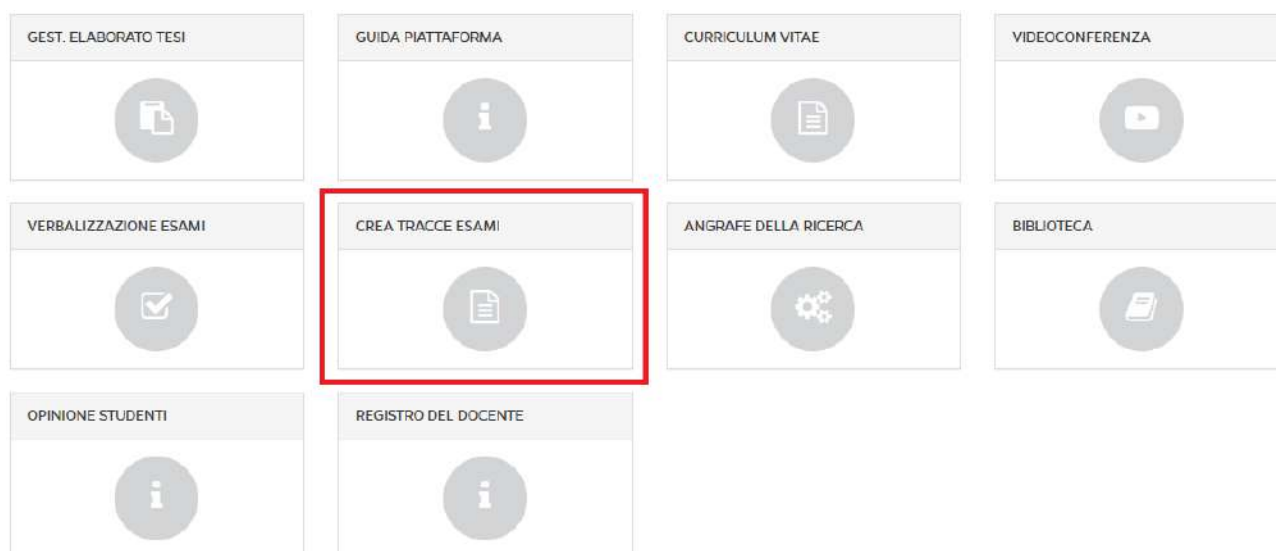


Figura 5.1: *Crea tracce esami*, all'interno della home

Il primo passo del docente sarà quello di effettuare la ricerca dell'esame per cui intende creare la traccia, la ricerca può avvenire in duplice modo (figura 5.2):

- visualizzando gli esami in una specifica data;
- selezionando un esame calendarizzato per corso.

Selezione data esame

Visualizza tutti gli esami in una specifica data

Data esame

06 10 2017

ricerca

Selezione corso

Visualizza tutti gli esami calendarizzati per corso

Titolo corso	Codice	
Corso demo	OOINFO	
Demo English	DEMOENGLSIH	
Demo ES	DEMOES	
Demo Inglese	DEMOINGLESE	
Demo Tutor Online	DEMOTURORONLINE	

Figura 6.2: Ricerca esami, per data o per calendario

Una volta individuato l'esame occorre selezionare l'appello per cui si intende creare la traccia e successivamente scegliere la tipologia di prova.

5.2 Composizione prova d'esame



Individuato l'esame il docente ha la possibilità di determinarne la composizione avendo la facoltà di (figura 6.2.1):

- aggiungere domande appartenenti ai test di preparazione;
- definire e aggiungere nuove domande.

The screenshot shows the 'PROVA D'ESAME' interface. At the top, it says 'Appello standard'. Below that, a yellow bar prompts 'Seleziona le domande'. The main area is split into two panels:

- Test di Preparazione:** Contains a list of three questions. Each question has a checkbox, a description, multiple-choice options, and a table with 'Informatica', 'Diff.', 'Topic', and 'Visibile'. A pencil icon is next to each question.
- Domande del professore:** Contains a list of two questions. The first is 'Domanda inserita da: Antonio Tufano' with options A, B, C, D. The second is also 'Domanda inserita da: Antonio Tufano' with options A, B, C, D. Each question has a checkbox, a pencil icon, and a red 'X' icon.

Figura 6.2.1: Composizione della traccia, test di preparazione e nuova domanda

In entrambi i casi si ha la possibilità di comporre la propria traccia scegliendo un numero di quesiti dalle domande dei test di autovalutazione (test già visibili agli studenti in piattaforma) e/o aggiungendone altre di propria creazione. La selezione può essere casuale o definita puntualmente spuntando la casella corrispondente alla domanda che si vuole inserire. I pulsanti  e  danno la possibilità, rispettivamente, di *modificare* o *cancellare* la domanda definita precedentemente.

5.3 Aggiungere una nuova domanda

Come precedentemente detto, il docente può formulare un nuovo quesito ex novo ed aggiungerlo all'elenco delle domande da proporre in sede d'esame, una volta selezionato il pulsante "aggiungi nuova domanda" si aprirà un menù in cui il docente stesso indica l'argomento del quesito e la sua successiva formulazione. (figura6.2.2).

The screenshot shows a web form for creating a new question. It is organized into three distinct sections, each with a header and a corresponding input area:

- Argomento:** A section with a header containing a dropdown arrow and the word "Argomento". Below it is a single horizontal text input field.
- Domanda:** A section with a header containing a question mark icon and the word "Domanda". Below it is a large, empty text input area.
- Risposte:** A section with a header containing a right-pointing arrow and the word "Risposte". Below it are four numbered input fields (1, 2, 3, 4). Each field consists of a text input box and a small circular icon to its right, used for selecting the correct answer.

Figura 6.2.2: Definizione argomento e domanda, nuova domanda.

Dopo aver formulato la domanda il docente dovrà esplicitare anche le risposte e stare bene attento a spuntare quella corretta che sarà marcata da un riquadro verde (figura 6.2.3)

The screenshot displays a 'Risposte' (Answers) section with four rows. Each row consists of a text input field on the left and a selection button on the right. The first row has the text 'aaa' and a grey button. The second row has 'bbb' and a grey button. The third row has 'ccc' and a green button with a white circle, indicating it is the selected answer. The fourth row has 'ddd' and a grey button.

Figura 6.2.3: Composizione della risposte, scelta risposta esatta

Il processo termina cliccando sul comando “modifica domanda”. Il docente può associare lo stesso quesito ad altri corsi pertinenti semplicemente selezionando i corsi tramite il cursore (figura 6.2.4).

DOMANDA CREATA DA					
DOMANDA CREATA IL		29/02/2016 10:21			

ALTRI CORSI DA ASSOCIARE

Diritto Commerciale (Scienze Turismo) (00INFO)	Sistemi informatizzati (0401310INGINF05)	Strumenti informatici per lo sport (0511310INF01)	Metodi e didattiche delle attività motorie (0511310MEDF01)	Prova di abilità informatica (0601305INF)	Prova di abilità informatica (0611306INF)
Prova di abilità informatica (0701305INF)	Sistemi di elaborazione delle informazioni - INTEGRAZIONE 06 CFU (0701306INGINF05)	Geotecnica (0701310ICAR07)	Sistemi di elaborazione delle informazioni (0701315INGINF05)	Sistemi di elaborazione delle informazioni - SINGOLO 15 CFU (0701315INGINF05SIN)	Informatica di base (0801306INF01)
Prova di abilità informatica (0901306INF)	Prova di abilità informatica (0911303INF)	DIRITTO COMMERCIALE(INO) (1309080IUS04)	INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULL'ASSICURAZIONE QUALITA' - Valutazione e sistema AVA (AQ002)	Libero Corso di Preparazione alla professione di ingegnere junior (CP001)	Demo English (DEMOENGLISH)
Demo ES (DEMOES)	Demo Inglese (DEMOINGLESE)	Demo Tutor Online (DEMOTURORONLINE)	Governance Videoconferenze (GOVID)	Security ed intelligence: Analisi e gestione (I livello) (MA295)	Pegaso Celebration (PCBPEGASO)

ARGOMENTO

DOMANDA

Figura 6.2.4: Associare domande a più corsi, esempio

Dopo aver effettuato la corretta composizione delle domande scegliendone opportunamente le quote tra quelle presenti nei test e/o quelle formulate ex novo, nel menù iniziale (figura 6.2.1) comparirà il comando “crea traccia” (figura 6.2.5) grazie al quale il docente caricherà in piattaforma la traccia, sulla parte sinistra del menù, invece, troveremo esplicitata la composizione delle domande. (figura 6.2.5)

Domande selezionate	<p>30 domande totali di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> 15 domande dei test di preparazione 15 domande del professore 11 domande di Informatica 4 domande di OpenOffice 	<div style="background-color: #4CAF50; color: white; padding: 5px 15px; border-radius: 3px; display: inline-block;">Crea traccia</div>
---------------------	--	--

Figura 6.2.5 Creazione traccia, domande selezionate

5.4 Creazione di una o più tracce

Successivamente comparirà una schermata con la traccia in versione digitale e con l'elenco di tutte le domande selezionate, il docente può decidere di abbinare la traccia formulata a più prove d'esame, infatti tutte le domande verranno randomizzate invertendone sia l'ordine che le risposte, costituendo così altre prove d'esame. (figura 6.2.6)

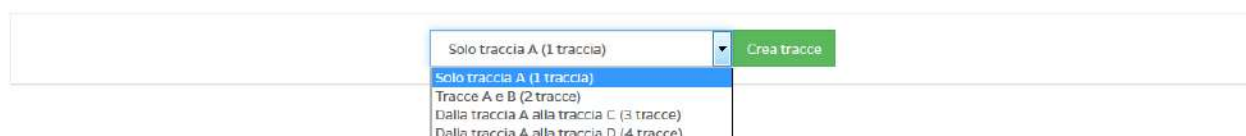









Figura 6.3: Creazione di più tracce, randomizzazione

Una volta creata la traccia/e tramite il comando “crea tracce” (figura 6.3.1), il docente verrà indirizzato in una nuova schermata riepilogativa in cui tramite alcuni comandi (figura 6.3.1) potrà:

-  visualizzare la traccia/e formulata/e
-  visualizzare i correttori associati alla traccia/e
-  clonare la traccia/e
-  eliminare la traccia/e
-  re-inizializzare tutto il processo
-  confermare traccia/e

APPELLI DI ESAME					
Data		Sede	Codice sede	Moduli	Azioni
13/10/2017 00:00	ID esame: 868831 Start.: 23/09/2017 End.: 03/10/2017	Sede Unipegaso Lecce, Lecce Viale Oronzo Quarta, 14 - 73047 (LE)	LE	0 Appello standard 1)    	 
31/10/2017 00:00	ID esame: 868718 Start.: 22/09/2017 End.: 21/10/2017	GIUGLIANO-Corso Campano, 134 - 80014 Giugliano in Campania-GIUGLIANO IN CAMPANIA-NA	NA	0 Appello standard	

Figura 6.3.1: Conferma, elimina, modifica traccia, riepilogo

Risulta utile evidenziare la funzione “clonazione” () grazie alla quale il docente può associare la stessa prova d’esame a più esami svolti in differenti sedi, una volta selezionata l’icona basta cliccare col puntatore sulla prova che desideriamo (figura 6.3.2)





13/10/2017 13:00	Sistemi di elaborazione delle informazioni (0701315INGINF05) 	Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano Corso Roma 43/47 - 80046 (NA) (NA)	31	Appello Standard  
13/10/2017 13:00	Sistemi di elaborazione delle informazioni - SINGOLO 15 CFU (0701315INGINF05SIN) 	Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano Corso Roma 43/47 - 80046 (NA) (NA)	0	Appello Standard 

Figura 6.3.2: Funzione clonazione, esempio

Per completare l’intero processo e caricare in piattaforma la traccia/e il docente non dovrà far altro che cliccare sull’icona di conferma () ed immettere successivamente il PIN fornitogli dal sistema (figura 6.3.3), visualizzabile sulla Home page del docente stesso subito dopo il nome.

COMUNITA'

Conferma traccia

ACCETTAZIONE TRACCE
Inserire il pin docente per accettare la traccia e inviarla all'addetto alla stampa.
UNA VOLTA ACCETTATE NON SI POTRÀ PIÙ APPORTARE MODIFICHE!

Pin Docente

Conferma traccia

Figura 6.3.3: Immissione Pin, esempio

Una volta confermato il processo, non è più possibile apportare modifiche alla traccia appena creata.

Appendice A: Architettura tecnologica LMS

Requisiti minimi per l'utilizzo della piattaforma e compatibilità

La piattaforma iUniversity offre massima compatibilità sia con sistemi fissi che mobile. Le videolezioni seguono lo standard HTML5.

Per una visione ottimale dei contenuti video è perciò consigliabile un browser con le seguenti caratteristiche:

				
Internet Explorer	Mozilla Firefox	Safari	Google Chrome	Opera
9.0+	3.5+	4.0+	5.0+	10.5+

Per browser di versione inferiore a quella indicata non è garantito il funzionamento ottimale delle sezioni della piattaforma e soprattutto della sezione videolezioni.

La piattaforma ha subito un processo di evoluzione negli ultimi anni diventando pienamente compatibile, come struttura, layout e organizzazione grafica, con dispositivi mobili, quali tablet e smartphone. Durante il processo di evoluzione sono stati effettuati continui testing su piattaforme Android e Apple, per quanto riguarda dispositivi mobili, su sistemi Windows, Unix e Apple per quanto riguarda dispositivi fissi.

Le versioni sotto esame sono state, nello specifico:

- Android 5 e successivi, con browser nativo, firefox e chrome
- iOS 8 e successivi con Safari e Chrome
- Internet explorer 9.0+
- Mozilla firefox 3.5+
- Safari 4.0+
- Google Chrome 5.0+
- Opera 10.5+

Per quanto riguarda lo streaming video è garantito tutt'oggi un flusso pluriformato, su tre fonti distinte: webm, ogg e mp4.

L'ultima evoluzione del sistema videolezioni, che ha visto anche il passaggio dal formato 4:3 al formato 16:9 full hd, prevede l'abolizione dei formati webm e ogg, grazie alla consolidata compatibilità del formato mp4 con tutti i maggiori web browser in circolazione.

È stata totalmente abolita la tecnologia flash, in passato utilizzata, per garantire compatibilità con tutti i sistemi mobile.

Specifiche hardware

Per un utilizzo ottimale della piattaforma si consiglia l'utilizzo di un sistema di ultima generazione con almeno 2 gigabyte di RAM e una scheda video di buone prestazioni.

Risulta fortemente consigliato munirsi di una connessione ad alta velocità alla rete Internet che garantisca un download di almeno 2 mebyte al secondo.

Infrastruttura tecnologica (piattaforma)

La piattaforma e-learning iUniversity soddisfa tutti i requisiti previsti dal D.M. del 17 Aprile 2003 e del connesso Allegato Tecnico.

L'architettura tecnologica di sistema e di rete, progettata secondo criteri di massima flessibilità e scalabilità, garantisce elevate performance di accesso e fruizione dei servizi da parte di più utenti contemporanei. In particolare sono garantiti:

- un numero massimo di 50000 utenti contemporanei;
- un numero medio di 15000 utenti contemporanei;
- tempi di risposta ottimizzati da sistemi QoS (Quality of Service).

Il sistema inoltre presenta le seguenti caratteristiche:

- sistema di accesso ed identificazione univoca, con assegnazione dei permessi sul sistema in base al proprio profilo utente (docenti, tutor, studenti etc.);
- sistema di gestione e modifica dei dati personali;
- aula virtuale per la gestione di eventi sincroni (chat, videochat), utilizzabile sia per il tutoraggio delle lezioni che per la fruizione di conferenze, incontri e seminari;
- erogazione di servizi di comunicazione asincrona, quali forum, mailbox, bacheca annunci, FAQ e agenda online;

- erogazione di contenuti didattici sotto forma di Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) secondo lo standard internazionale ADL SCORM;
- capacità di tracciamento dell'erogazione dei contenuti didattici a scopo didattico e certificativo, con granularità fino al livello di Learning Objects, secondo lo standard internazionale ADL SCORM;
- sistema WEB ad alta interattività di erogazione dei corsi e dei servizi, per la trasmissione di contenuti semanticamente avanzati;
- capacità di tracciamento in tempo reale della fruizione del corso a distanza in termini di erogazione ed utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, sia per il sostegno al modello didattico scelto, che per quanto riguarda la salvaguardia del diritto d'autore del materiale didattico;
- aggregazione e sequenzializzazione di contenuti didattici, anche a livello di granularità elevata, adattiva e personalizzabile in tempo reale;
- capacità di erogare e tracciare punti specifici di verifica dell'apprendimento, con registrazione, fino al superamento dell'esame, di tutti i punti di verifica caratterizzanti il percorso formativo erogato;
- capacità di tracciare tutti i tempi di erogazione con granularità elevata, a livello di unità didattiche atomiche (SCO, Shearable Content Object);
- capacità di archiviazione storica dei risultati finali, valutabili nel processo di assegnazione dei crediti universitari;
- capacità di effettuare reporting dei dati tracciati sia verso il docente/tutor, sia verso lo studente, nel rispetto della legge sulla privacy e in modo da consentire l'autocertificazione esplicita dei tempi e processi di erogazione dei contenuti di formazione e verifica;
- capacità di authoring con indicizzazione dei contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di adattività espresse in forma esplicita ed interoperabili tra sistemi di vari fornitori;
- capacità di archiviazione online con la possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (SOAP XML);

- possibilità di pubblicare profili applicativi specializzati per singolo corso, ateneo o consorzio di atenei, secondo le specifiche internazionali IMS Global Learning Consortium;
- possibilità di effettuare le attività amministrative online (iscrizione al corso, prenotazione esami, ecc.);
- accessibilità anche a particolari categorie di utenti (come ad esempio diversamente abili), attraverso interfaccia grafica progettata in ottemperanza alle linee guida WCAG 1.0 del World Wide Web Consortium (W3C).

Una descrizione dettagliata delle caratteristiche tecniche della piattaforma e dei requisiti minimi richiesti è disponibile sul sito di Ateneo.

Standard tecnologici

L'Ateneo garantisce la conformità della piattaforma ai seguenti standard internazionali:

- AICC, Aviation Industry CBT Committee, è un open forum di docenti professionisti con l'obiettivo comune di stabilire le linee guida relative alla tecnologia usata per l'apprendimento interattivo, online e offline. Ulteriori informazioni sono disponibili presso <http://www.aicc.org>.
- IMS è un consorzio di istituzioni e aziende che operano nel settore della formazione e insieme sviluppano e promuovono specifiche riguardo all'apprendimento online per facilitare l'interscambio di informazioni tra Learning Management System eterogenei. Si possono trovare ulteriori informazioni nel sito di IMS, <http://www.imsproject.com>.
- IMS QTI (Question and Test Interoperability) per la creazione di test e valutazioni. È possibile creare delle Raccolte di Test contenenti varie domande in forma di vero/falso, scelte singole o multiple, riempimento di campi testuali, con possibilità di formattazione dei testi in HTML. I test o i sondaggi possono raccogliere le domande prelevandole in modo statico o dinamico (casuale) dalle Raccolte di Test, ed è possibile definire per essi varie caratteristiche: limiti di tempo, punteggi e soglie di superamento, numero massimo di tentativi. L'applicazione supporta inoltre l'erogazione di test per la certificazione su prodotti o servizi, consentendo ad esempio la ripresa del test in caso di abbandono forzato da parte del candidato

o la possibilità di aumentare dinamicamente il tempo restante per il completamento del test in casi eccezionali.

- SCORM (Sharable Content Object Reference Model) definisce delle specifiche che hanno lo scopo di incorporare in un unico standard il lavoro di AICC, IMS e IEEE. È un marchio registrato da ADL (Advanced Distributed Network - <http://www.adlnet.com>).

Supporto agli studenti diversamente abili

La formazione a distanza, per la particolarità del modello formativo (assenza di obblighi di presenza in sede, supporti didattici in formato elettronico, supporto da parte dei docenti e dei tutor via telefono/fax/e-mail, possibilità di espletare tutte le pratiche burocratiche a distanza, possibilità di sostenere le prove di verifica in itinere in remoto) offre un'opportunità di estrema rilevanza per gli studenti diversamente abili, proprio per l'assenza di vincoli spaziali e temporali e per la possibilità di fare ricorso all'utilizzo delle nuove tecnologie per la fruizione dei servizi didattici.

Nell'erogare i propri servizi, l'Università Mercatorum dedica particolare attenzione a garantire facilità di accesso da parte degli studenti diversamente abili.

Offre, inoltre, un servizio di individuazione ed acquisizione degli ausili informatici (hardware e software) che agevolano lo studente diversamente abile nell'uso del computer, allo scopo di potenziare la comunicazione, in situazioni di difficoltà verbale, visiva e grafo-motorio. In questo ambito, l'Università segue le linee guida del World Wide Web Consortium (W3C) e la loro adozione in Italia, con riferimento, nello specifico del quadro legislativo italiano, all'attività dell'Autorità e della Presidenza del Consiglio dei Ministri (membro del W3C).

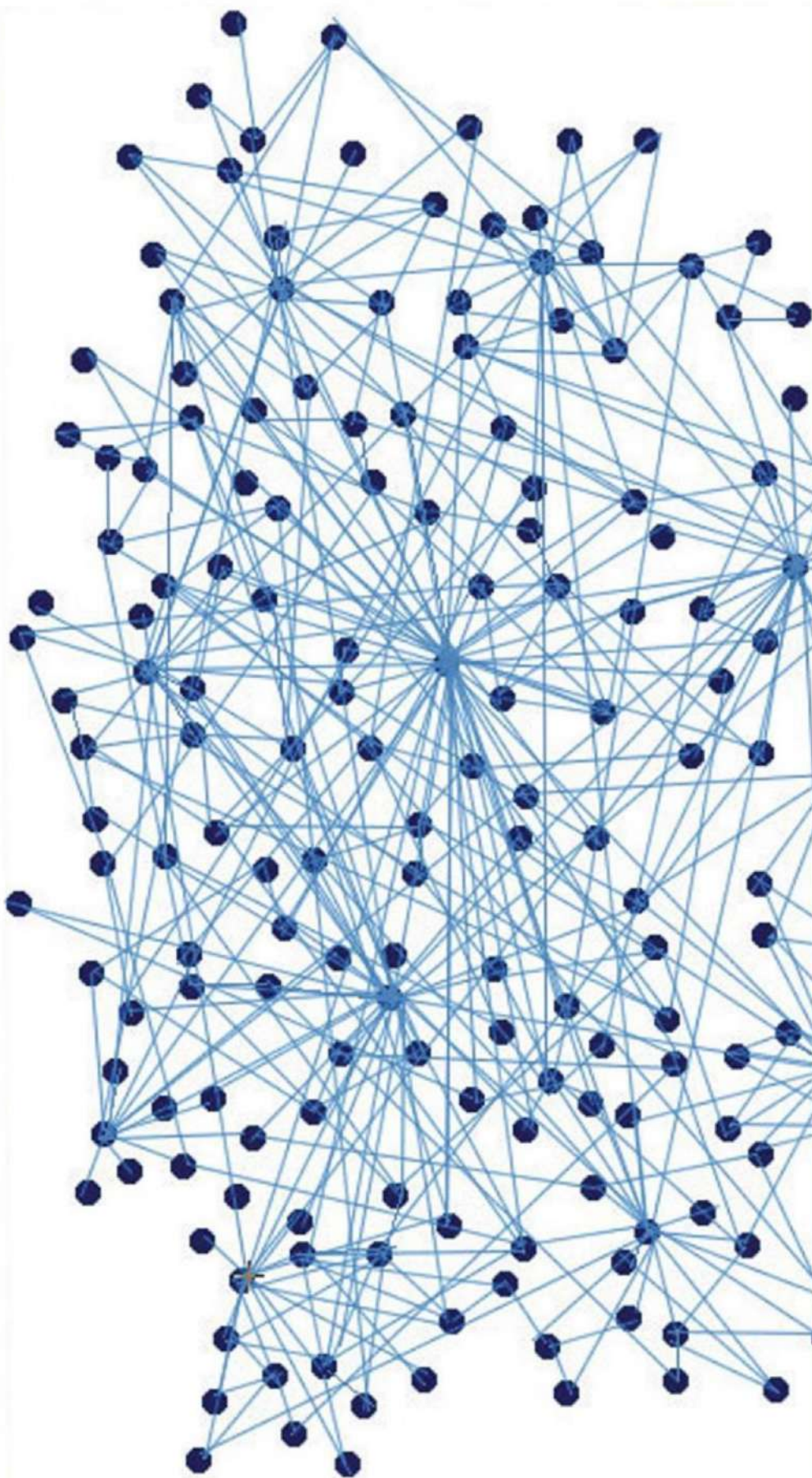
L'Ateneo Mercatorum da un'attenta valutazione delle esigenze di servizi da parte degli studenti sta lavorando al potenziamento della infrastruttura tecnologica nell'ottica di una gestione integrata delle informazioni.

È prevista nella piattaforma l'integrazione di due aree strettamente legate alla carriera dello studente: quella amministrativa-contabile e quella legata al curriculum formativo dello studente.

In particolare lo studente avrà la possibilità di poter accedere ai dati amministrativi - contabili ove saranno riportati i dettagli riguardanti i pagamenti delle rette universitarie avendo anche la possibilità di stamparsi le relative quietanze di pagamento e la possibilità di comunicare eventuali note inerenti gli aspetti contabili.

Un'ulteriore opportunità data allo studente sarà quella di poter seguire la propria carriera didattica visualizzando lo stato dei propri insegnamenti previsti in termini di risultato di profitto ed avendo anche in questo caso l'opportunità di stampare certificati ad uso libero.

Infine è prevista una sezione prettamente dedicata alla prova finale (elaborazione e consegna della tesi) che consente il tracciamento e la gestione della procedura di laurea tra il discente ed il docente a partire dalla richiesta di assegnazione della disciplina fino alla stesura dell'elaborato finale che andrà a confluire in un'area appositamente creata e di cui ne usufruiscono oltre agli studenti, anche i docenti ed i Presidi ove sarà possibile visionare con opportune credenziali i relativi documenti.



Indice

1. PIATTAFORMA DI E-LEARNING	5
1.1. PREMessa	5
1.2. COME SI STUDIA	6
1.3. TRACCIAMENTO	9
2. ACCESSO ALLA PIATTAFORMA	11
2.1. HOME PAGE	11
2.2. CORSI	14
2.3. PROFILO	19
2.4. AGENDA	19
2.5. COMUNITÀ	20
3. ALL'INTERNO DEL CORSO	25
3.1 STRUMENTI DIDATTICI	25
3.1.1 PROGRAMMA DEL CORSO	25
3.1.2 DOCUMENTI	26
3.1.3 COLLEGAMENTI	32
3.1.4 APPUNTI	34
3.1.5 WIKI	35
3.1.6 VIDEOLEZIONI	38
3.1.7 TEST	45
3.1.8 TEST DI PREPARAZIONE	49
3.1.9 ELABORATI	52
3.1.10 MULTIMEDIA	62
3.1.11 GLOSSARIO	62
3.2 STRUMENTI DI INTERAZIONE	63
3.2.1 AVVISI	63
3.2.2 FORUM	65
3.2.3 VIDEOCONFERENZA	70
3.2.4 VIDEOCHAT	81
4. PRENOTAZIONE ESAMI	82
4.1. GESTIONE APPELLI	82
4.2. AVVISI E MODALITÀ D'ESAME	83
4.3. INFORMAZIONI APPELLI	84
5. HOME PAGE STUDENTI	85
5.1 INTRODUZIONE	85
5.2 CARRIERA	87
5.3 AMMINISTRATIVO CONTABILE	88
5.4 GESTIONE ELABORATO TESI	89
5.5 TRACCIAMENTO INTERAZIONI	91
5.6 ACCESSO AI CORSI	94
5.7 PROFILO	97

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

5.8	AGENDA-----	98
5.9	REGISTRO-----	99
5.10	BIBLIOTECA-----	99
5.11	CHAT-----	102
5.12	COMUNITÀ-----	103
5.13	ACQUISTI E PAGAMENTI-----	103
5.14	CONTATTA IL TUTOR-----	104
6.	SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO-----	106

1. PIATTAFORMA DI E-LEARNING

1.1. *Premessa*

La piattaforma di elearning propone, attraverso le tecnologie della formazione a distanza, percorsi didattici organizzati secondo modelli scientifici d'eccellenza in funzione di competenze professionali altamente competitive, in uno spazio collaborativo e di ampia condivisione.

Tools altamente tecnologici ed interattivi coinvolgono lo studente in una esperienza formativa davvero unica ed efficace.

La didattica possibile grazie all'utilizzo della piattaforma tiene conto delle più recenti strategie di insegnamento/apprendimento; valorizza l'interesse dello studente, ponendolo al centro del percorso formativo; costruisce percorsi personalizzati che tengano conto anche delle competenze acquisite nei contesti informali e non formali; offre strumenti di comunicazione e supporti metodologici e motivazionali che servono ad accompagnarlo nel suo percorso di studio.

Le pagine che seguono hanno lo scopo di presentare le principali modalità di fruizione della piattaforma che non è soltanto il portale d'accesso alla didattica, ma il tavolo di lavoro degli studenti e dei docenti, dei Tutor.

La piattaforma tecnologica è una sorta di grande laboratorio condiviso, uno spazio operativo permanentemente disponibile, nel quale ciascuno ritrova, ogni giorno, con accessibilità assicurata al massimo livello possibile, tutti i contenuti, tutti gli strumenti di elaborazione e tutti i supporti tecnici.

Ciascuna risorsa della piattaforma è collegata alle altre in sinergia continua, ed ogni operazione compiuta dallo studente consente di profilare interessi e modalità di studio, punti di forza ed elementi di criticità, in maniera che ciascuno possa trovare esattamente ciò di cui ciascuno ha bisogno.

Per questo è importante che docenti e studenti, tutor e collaboratori tecnico-amministrativi prendano piena consapevolezza delle ampie potenzialità della piattaforma.

In questo manuale vengono descritti tutti gli strumenti a disposizione dello studente e vengono presentate e illustrate le modalità (e le formalità) di accesso e di fruizione. Vengono presentati e descritti tutti gli strumenti amministrativi che la piattaforma mette a disposizione di utenti supervisor, segreteria, area contabile, docenti e tutor.

Per ultimo – ma non è cosa di poco conto – è bene ricordare la piattaforma può essere raggiunta da dispositivi fissi e da qualsiasi dispositivo mobile, sempre in modo ottimale, in maniera che ciascuno possa avere a disposizione il proprio tavolo di lavoro, la propria aula, la propria biblioteca, i propri spazi didattici. Sempre, da qualunque posto, in qualunque situazione e con il massimo risultato possibile.

1.2. *Come si studia*

Gli studenti accedono agli insegnamenti previsti dal proprio piano di studi in ragione di un anno accademico per volta.

Richiesta l'attivazione della disciplina, l'allievo troverà sul suo tavolo di lavoro le lezioni preparate dal suo professore e più esattamente:

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

- a) Un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili (cliccabili) che rinviano a pagine integrative – da studiare – Queste pagine possono configurarsi come pagine di approfondimento, sezioni di un lessico esplicativo, schede di presentazione di alcuni Autori, ecc. a seconda della specificità di ciascuna materia. La struttura di ipertesto consente di riprendere questi approfondimenti, in qualunque parte del programma e rende più ampio e fruibile quanto il Docente ha predisposto per l'allievo.
- b) Un certo numero di supporti didattici organizzati come schemi.
- c) Un certo numero di video lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint.
- d) Una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento). Sono dotati di meccanismi di autocorrezione e vengono presentati subito dopo ciascuna lezione. E' indispensabile eseguirli per poter passare alla lezione successiva.

Tutto il materiale di cui alle lettere a, b, c, d, fa parte della cosiddetta didattica erogativa ed è più o meno vasto in ragione del numero di crediti attribuito alla disciplina di riferimento.

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

Quando l'allievo accede alla prima lezione di una determinata disciplina, viene automaticamente iscritto ad una classe, per essere coinvolto nelle attività didattiche riguardanti quella classe o anche singoli gruppi di allievi, all'interno di una specifica classe. Ogni classe è contraddistinta da una sigla seguita dall'anno in cui è avvenuta l'iscrizione alla classe.

Ogni allievo fruisce, oltre che della didattica erogativa, anche della didattica interattiva.

La didattica interattiva viene organizzata per gruppi appartenenti alla medesima classe. Può prevedere:

1. Esercitazioni guidate (sia in sincrono, che asincrono)
2. Videoconferenze didattiche
3. Discussioni su sollecitazioni provenienti dagli stessi allievi
4. Commento e discussione di parti integrative dell'ipertesto
5. Esplicitazione di nodi problematici della materia trattata
6. Temi ripresi da FAQ
7. Chiarimenti ed approfondimenti
8. Interventi di valutazione formativa
9. Altre modalità ...

Nell'ambito della didattica interattiva sono anche previsti:

10. L'accesso e la partecipazione a Blog dedicati ai temi del corso di studio

11. La partecipazione a circuiti di richieste a supporto dell'apprendimento
12. Interventi di feedback
13. Simulazione di esercizi
14. Altre modalità ...

Per la partecipazione alla didattica interattiva l'allievo deve munirsi della sigla che denota la classe di appartenenza. In alcuni casi deve segnalare la propria opzione per un sottogruppo fra quelli previsti dal Docente e, soprattutto, deve prendere familiarità con alcuni strumenti presenti in piattaforma. Fra questi, in primo luogo Videolezioni, Forum, Documenti, Avvisi, Videoconferenza.

Parallelamente il Docente, preso atto del numero degli Allievi che compongono la classe, dovrà decidere se dividerla in sotto gruppi e i criteri di formazione dei sottogruppi.

Queste attività, in ogni caso, hanno anche una valenza conoscitiva e possono dischiudere percorsi di approfondimento, ai quali il Team docente farà riferimento per elaborare elenchi di possibili lavori di tesi.

In questo modo la tesi (e quindi l'esame finale) viene sottratto alla tentazione del plagio e si dispone su una linea di continuità rispetto al lavoro didattico svolto con le risorse fornite dalla piattaforma.

1.3. *Tracciamento*

Tracciamento dei dati di fruizione della piattaforma

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

L'utilizzazione di tutti gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma è tracciato, tanto per lo studente quanto per il personale docente e il personale tecnico amministrativo. I dati oggetto di tracciamento sono rigorosamente riservati. Essi consentono di produrre alcuni importanti report, fra i quali, in primo luogo i seguenti:

a) per l'allievo, un profilo dinamico del successo nell'apprendimento e quindi anche un inventario delle criticità, per le quali possono intervenire proposte ufficiali di segmenti didattici integrativi e compensativi;

b) per il personale docente, la compilazione in automatico del registro didattico previsto dalle norme ministeriali vigenti.

2. ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

Verranno presentati ed analizzati di seguito tutti gli strumenti che la piattaforma di e-learning¹ mette a disposizione degli utenti. Prima di entrare nel vivo dell'analisi vediamo innanzitutto da dove l'utente può accedere. I criteri di accesso, ricevuti sotto forma di username e password, devono essere inseriti negli appositi campi (figura 2.1).

Una finestra di dialogo con un titolo rosso "ACCEDI ALLA PIATTAFORMA". Al centro ci sono due campi di input: "Username" con un'icona di persona e "Password" con un'icona di chiave. Sotto i campi c'è un pulsante rosso con la scritta "ENTRA".

Figura 2.1: Accedi alle aree di studio

2.1. Home page

La sezione *home* (figura 2.2) contiene informazioni di carattere generale legate alle ultime novità dal mondo dell'Università, le notizie in evidenza, gli strumenti innovativi e social network, come, eventualmente, canale Youtube, i profili Facebook e Twitter ecc.

¹ <http://it.wikipedia.org/wiki/E-learning>

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

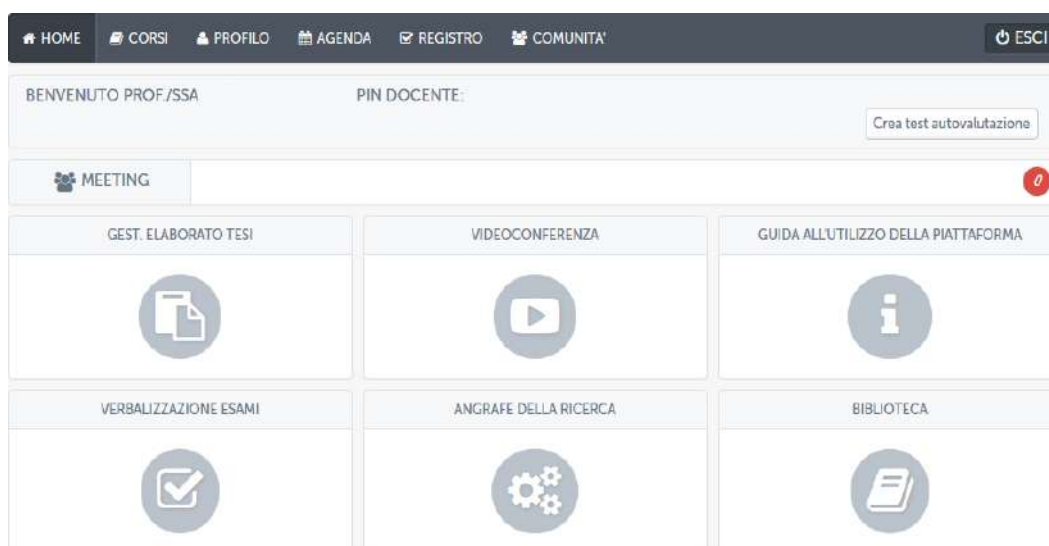


Figura 2.2: Home page

Dalla sezione home è possibile accedere alla sezione meeting, sezione riservata solo a particolari categorie di utenza (figura 2.3).

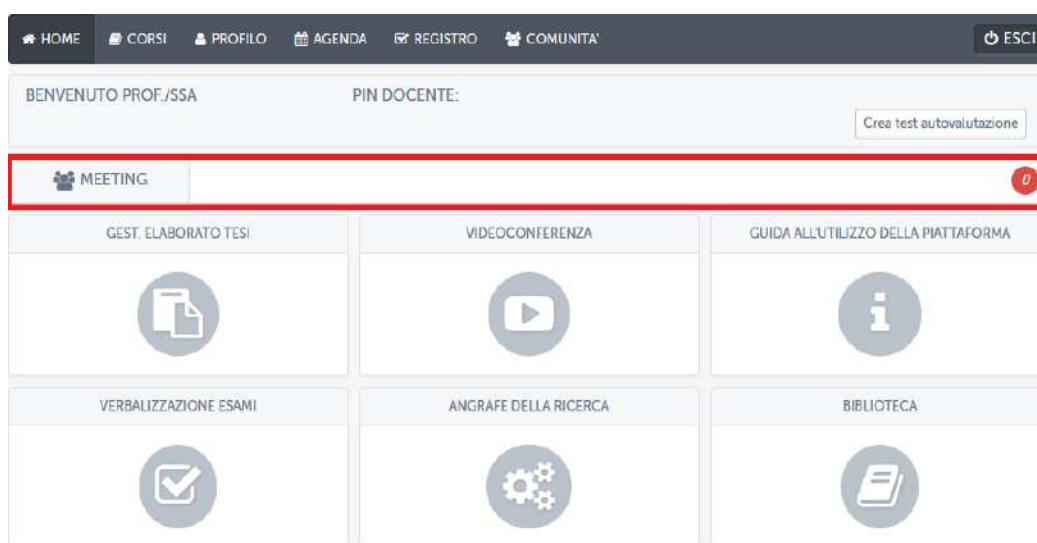


Figura 2.3: Meeting

2.1.1 Meeting

La sezione Meeting (figura 2.4) permette a tutti gli utenti amministratori di creare incontro e inviare a tutti i soggetti coinvolti email di invito.

Figura 2.4: Strumenti ticket, protocollo, meeting

L'utente ha la possibilità di specificare l'oggetto, la data, il gruppo di incontro e il luogo dell'evento. Ha inoltre la possibilità di selezionare una categoria di utenti (figura 2.5).

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning



Figura 2.5: Meeting: categorie di utenti

Spuntando una categoria verranno visualizzati tutti i componenti che vi appartengono (figura 2.6). L'esempio mostra parte dei componenti appartenenti alla categoria "Docenti".

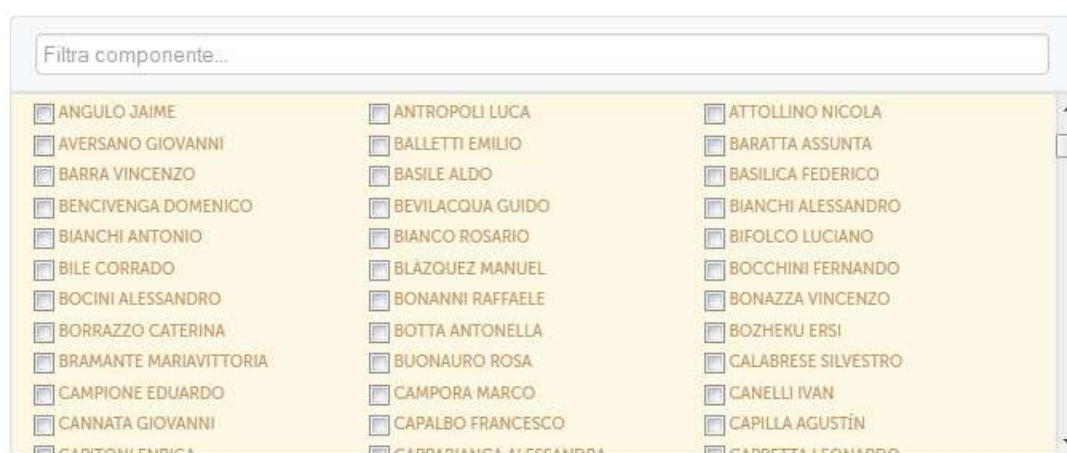


Figura 2.6: Meeting: componenti della categoria Docenti

Dopo aver riempito tutte le categorie richieste il meeting apparirà nell'elenco dei meeting legati all'account che lo ha creato e verrà inviata in automatico una mail di invito a tutti i partecipanti.

2.2. Corsi

La sezione corsi permette di accedere agli insegnamenti presenti in piattaforma (figura 2.7).

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

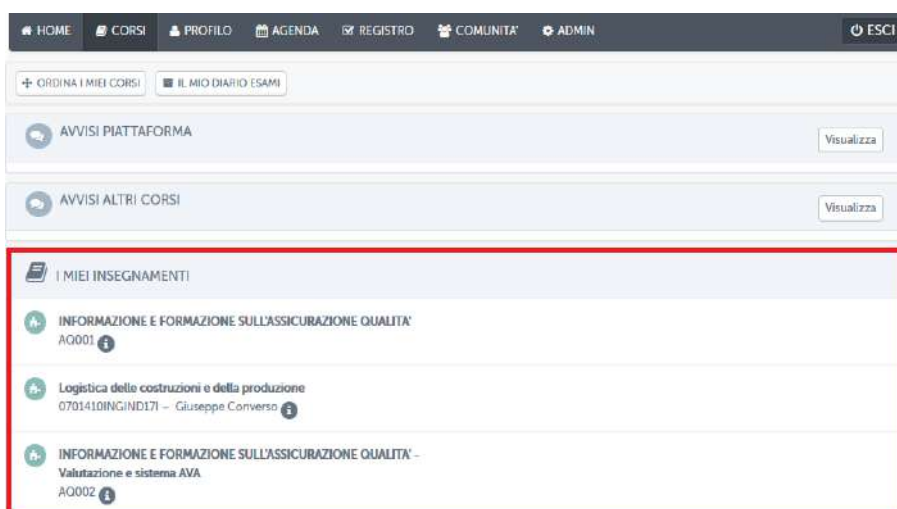


Figura 2.7: Sezione *Corsi*

Nel caso presentato in figura 2.7 l'utente vede due corsi dedicati all'assicurazione qualità e un corso di logistica delle costruzioni e della produzione. Da questa stessa schermata è possibile visualizzare gli avvisi di piattaforma cliccando sul pulsante “*visualizza*” posto accanto alla scritta “*Avvisi di piattaforma*” (figura 2.8). Allo stesso modo sarà possibile visualizzare tutti gli altri avvisi inerenti al corso di laurea di riferimento dell'insegnamento, alla facoltà ecc.



Figura 2.8: Sezione *Avvisi piattaforma*

È inoltre possibile ordinare i propri corsi in categorie personalizzate (figure 2.9.1, 2.9.2 e 2.9.3) ed, infine, visualizzare il diario esami (figura 2.10), una sintesi di tutti gli appelli previsti per tutti gli insegnamenti.

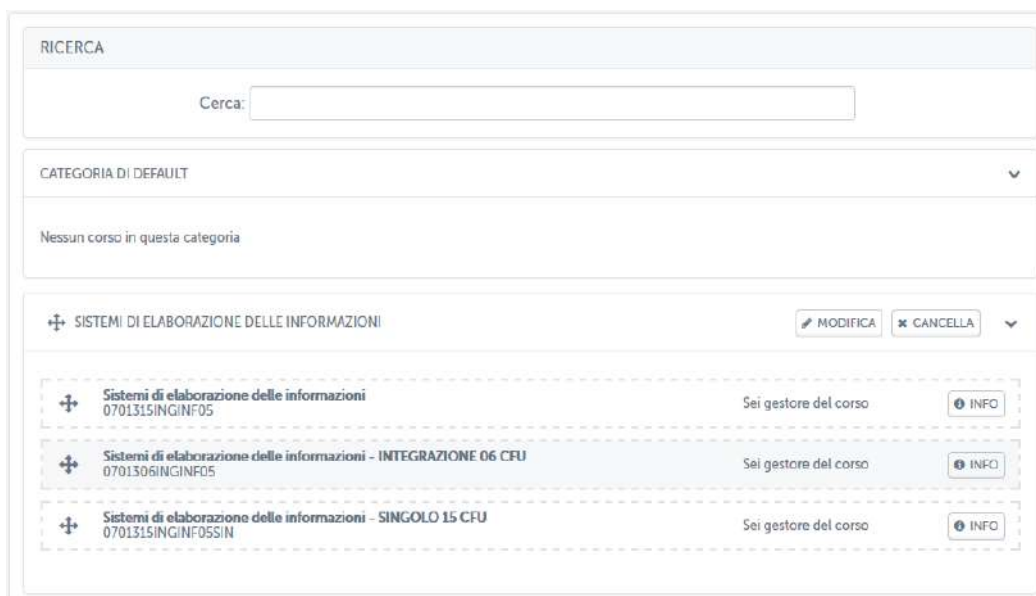


Figura 2.9.1: Sezione *Ordina i miei corsi*



Figura 2.9.2: Sezione *Ordina i miei corsi*: crea una nuova categoria



Figura 2.9.3: Sezione *Ordina i miei corsi*: corso trascinato nella nuova categoria

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

IL MIO DIARIO ESAMI												
In questa sezione è possibile visualizzare tutti gli appelli relativi ai tuoi insegnamenti.												
CORSI	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENN			
INFORMATICA (00INFO)		<p>Per l' A.A. 2013/2014 Data 09-06-2014 Ora 14:00:00 Serie VIII AGGIO MOSEF. Agrigento, VIA LOMBARDIA 50 Prov. AG</p>	<p>Per l' A.A. 2013/2014 Data 09-07-2014 Ora 11:00:00 Sede Biblioteca Bovio, Sala Maffuccini, Trani, Piazzetta San Francesco Prov. BT</p>									
		<p>Per l' A.A. 2013/2014 Data 12-06-2014 Ora 09:00:00 Sede Biblioteca Bovio, Sala Maffuccini, Trani, Piazzetta San Francesco Prov. BT</p>	<p>Per l' A.A. 2013/2014 Data 30-07-2014 Ora 15:00:00 Sede Palazzo Mazzarino, Palermo, Via Trabia, n. 5 Prov. PA</p>									
		<p>per i moduli</p> <ul style="list-style-type: none">• Appello standard• weewfewf ewef		<p>Per l' A.A. 2013/2014 Data 30-07-2014 Ora 18:00:00 Sede Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano, Corso Roma 43/47 - 80046 Prov. NA</p>								

Figura 2.10: Sezione *Il mio diario esami*

Cliccando sulla denominazione dell'insegnamento sarà possibile accedere al corso. All'interno della home page del corso (figura 2.11) l'utente avrà a disposizione una serie di strumenti che potrà utilizzare organizzare la didattica.

Gli strumenti presenti in piattaforma verranno resi visibili o meno allo specifico utente in base al ruolo che presenta. Si può notare dalla figura 2.11 che alcuni strumenti presentano un colore grigio marcato, altri meno. La differenza sta nel fatto che, ad esempio, allo studente verranno resi disponibili solo gli strumenti di colore grigio scuro. Tutti gli altri saranno a disposizione di docenti, tutor, supervisori, manager e amministratori in generale. Saranno questi stessi utenti a decidere se uno strumento sarà destinato agli studenti oppure no, tramite un semplice strumento posto su ogni icona associata allo specifico strumento.

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

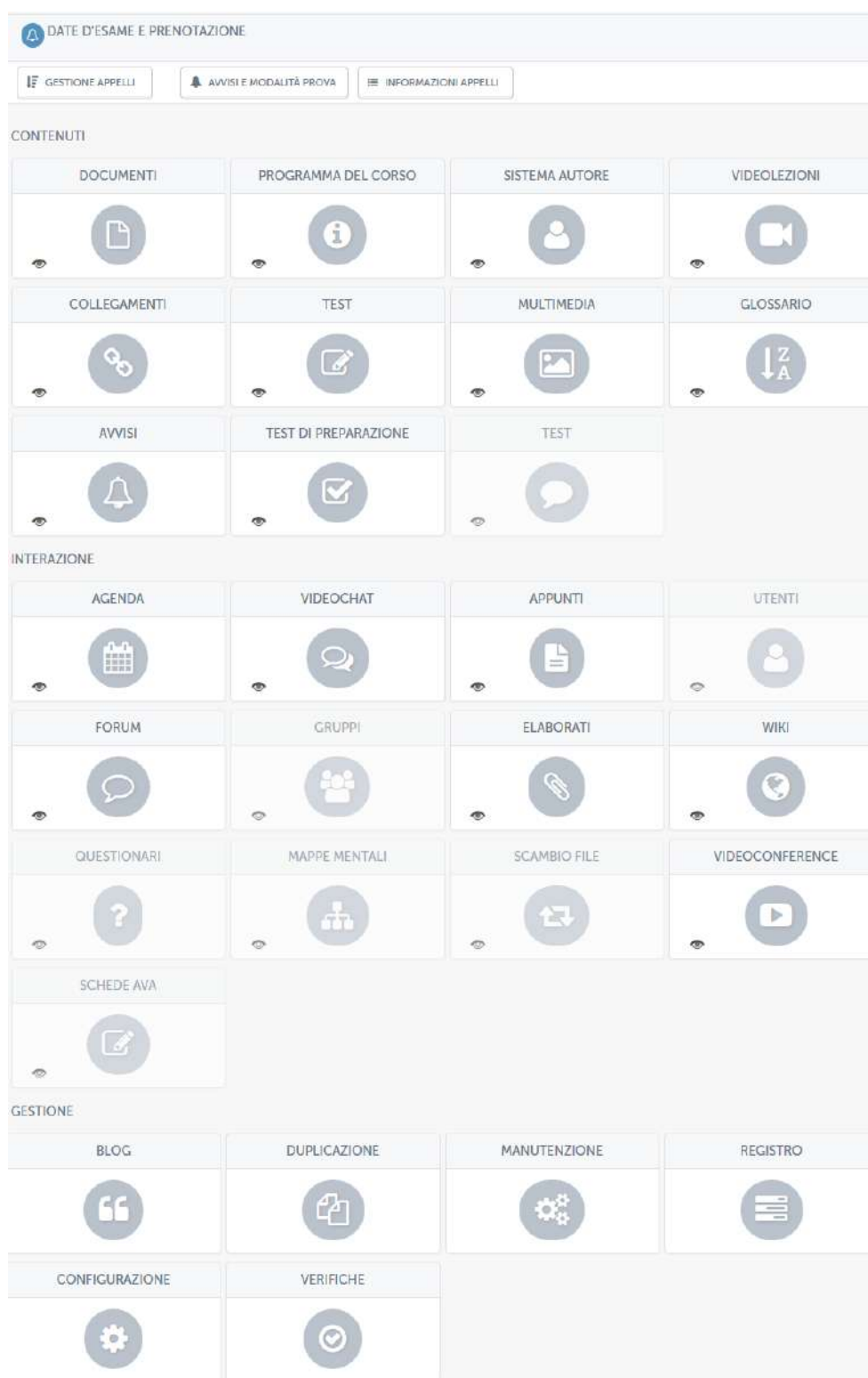
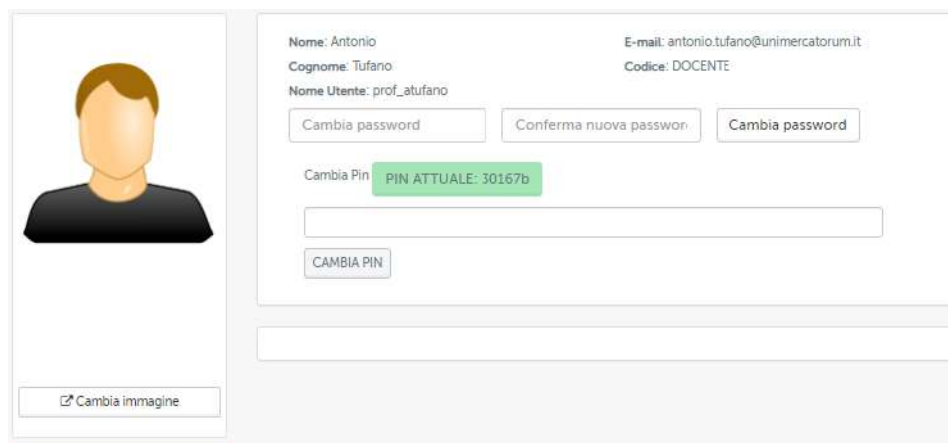


Figura 2.11: Home page di un insegnamento

2.3. Profilo

La sezione *Profilo* (figura 2.12) permette all'utente di personalizzare il proprio profilo.



Nome: Antonio
Cognome: Tufano
Nome Utente: prof_atufano
E-mail: antonio.tufano@unimercatorum.it
Codice: DOCENTE

Cambia password Conferma nuova password Cambia password

Cambia Pin PIN ATTUALE: 30167b

CAMBIA PIN

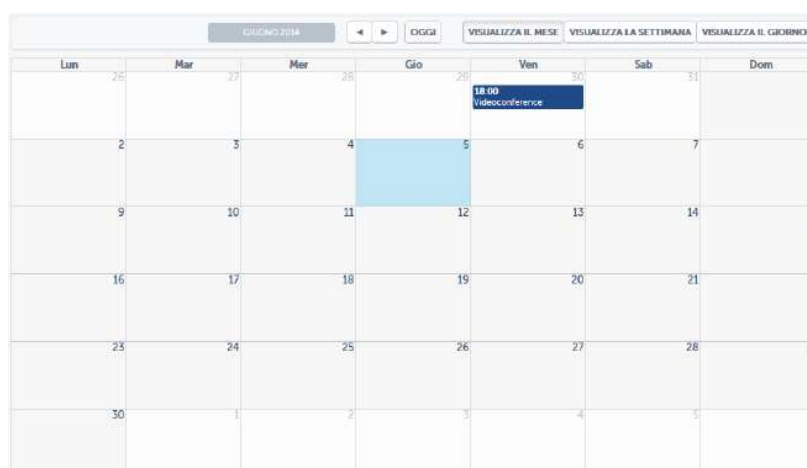
Cambia immagine

Figura 2.12: Profilo personale

Sarà permessa la modifica di informazioni personali quali foto e password. Da qui sarà inoltre possibile inviare una segnalazione di anomalia in caso di dati errati.

2.4. Agenda

La sezione *Agenda* (figura 2.13) riassume, sotto forma di calendario, gli eventi previsti che sono di interesse dell'utente.



OCTUBRO 2014							OGGI	VISUALIZZA IL MESE	VISUALIZZA LA SETTIMANA	VISUALIZZA IL GIORNO
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom				
29	30	31	1	2	3	4	18:00 Videokonferenz			
5	6	7	8	9	10	11				
12	13	14	15	16	17	18				
19	20	21	22	23	24	25				
26	27	28	29	30	31	1				
2	3	4	5	6	7	8				
9	10	11	12	13	14	15				
16	17	18	19	20	21	22				
23	24	25	26	27	28	29				
30	31	1	2	3	4	5				

Figura 2.13: Agenda

2.5. Comunità

La sezione Comunità (figura 2.14) rappresenta uno strumento di interazione molto utile per permettere a docenti e studenti di comunicare anche al di fuori del singolo corso di appartenenza.

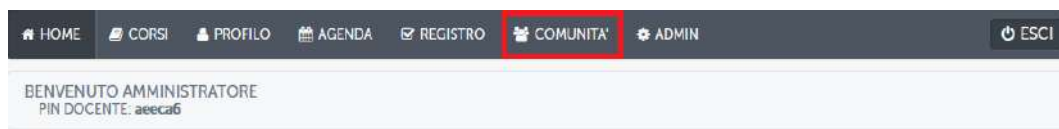


Figura 2.14: Comunità

Una volta all'interno della Comunità (figura 2.15) l'utente vedrà il suo profilo prima di poter accedere alla messaggistica.



Figura 2.15: Comunità, home page

Cliccando sull'icona "messaggi" (figura 2.16) si avrà accesso alla posta elettronica di piattaforma (figura 2.17).



Figura 2.16: Comunità, home page, pulsante messaggi

The screenshot displays the user interface of an e-learning platform. At the top, there are navigation buttons: HOME, IN ENTRATA, COMPONI UN MESSAGGIO, and IN USCITA. Below this is the 'IL MIO PROFILO' section, which includes a profile picture of a man in a turban and a table of personal information.

INFORMAZIONI	
Nome	
Cognome	
Matricola	Docente

Below the profile is a search section titled 'CERCA MESSAGGI'. It features filters for 'MITENTE' (set to 'Tutti') and 'STATO' (set to 'Tutti'), along with a 'TITOLO' search box and a 'CERCA' button.

The bottom section is 'IN ENTRATA', showing a list of messages in a table. The table has columns for 'DA', 'TITOLO', 'DATA', and 'AZIONI'. There are four messages listed, each with a checkbox and action icons (reply and delete).

DA	TITOLO	DATA	AZIONI
Università Mercatorum	RICHIESTA APPELLO STRAORDINARIO DI ANALISI NELLA SEDE DI PALERMO	09-01-2015	[reply] [delete]
Università Mercatorum	APPELLO ESAME STRAORDINARIO ANALISI 2 SEDE PALERMO	09-01-2015	[reply] [delete]
Università Mercatorum	Prenotazione esame del 14.01.2015	22-12-2014	[reply] [delete]
Università Mercatorum	info sull' esame scritto del 12 dicembre	01-12-2014	[reply] [delete]

Figura 2.17: Comunità, sistema di messaggistica interno alla piattaforma

Da questa schermata l'utente potrà esplorare la sua casella di posta interna alla piattaforma. In particolare potrà effettuare una ricerca sui messaggi ricevuti filtrandoli per corso, per titolo o per stato (tutti, letti, non letti).

Dopo aver effettuato una eventuale ricerca l'utente potrà cancellare il messaggio o replicare, utilizzando le icone poste sotto la scritta "azioni". Cliccando sull'icona che riporta una freccia verde, si accederà all'area riservata alla risposta ad un messaggio (figura 2.18).

IL MIO PROFILO

INFORMAZIONI	
Nome	PIRELLA
Cognome	PIRELLA
Matricola	Docente

IN VIA UN MESSAGGIO

Invia a
C

Titolo

Messaggio

Allegato
 Nessun file selezionato.
 Aggiungi uno o più file

Figura 2.18: Comunità, rispondi ad un messaggio

Esattamente allo stesso modo dei messaggi ricevuti, cliccando sull'icona “in uscita” sarà possibile visualizzare tutti i messaggi inviati (figura 2.19).

The screenshot displays the 'Comunità' (Community) interface. At the top, there is a section titled 'IL MIO PROFILO' (My Profile) which includes a profile picture of a man with a turban and a table of personal information. Below this is a search section 'CERCA MESSAGGI' (Search Messages) with filters for 'DESTINATARIO' (set to 'Tutti'), 'TITOLO', and 'DATA'. The bottom section, 'IN USCITA' (Outgoing), shows a table of sent messages with columns for 'A', 'TITOLO', 'DATA', and 'AZIONI'. A single message is listed with a red 'X' in the actions column. A button 'ELIMINA I MESSAGGI SELEZIONATI' is visible at the bottom left of the message list.

INFORMAZIONI	
Nome	Prof. Dr. G. G.
Cognome	Prof. G.
Matricola	Docente

A	TITOLO	DATA	AZIONI
INVIATO IN USCITA	Prof. G.	24-04-2015	X

Figura 2.19: Comunità, messaggi inviati

Esattamente come per i messaggi in entrata sarà possibile effettuare una ricerca o cancellarli dall'elenco.

Dalla schermata iniziale (figura 2.17) sarà inoltre possibile, cliccando sull'icona "componi un messaggio", scrivere un messaggio ad un qualsiasi utente presente in piattaforma (figura 2.20).

The screenshot shows a user profile page titled "IL MIO PROFILO". On the left is a profile picture of a man with a turban. To the right is an "INFORMAZIONI" section with a table:

Nome	...
Cognome	...
Matricola	Docente

Below the profile is the "INVIA UN MESSAGGIO" section. It includes a "Seleziona un destinatario" dropdown, a "Titolo" text field, a "Messaggio" text area with a rich text editor toolbar, an "Allegato" section with an "Sfoglia" button and "Nessun file selezionato" text, and an "INVIA IL MESSAGGIO" button.

Figura 2.20: Comunità, componi un messaggio

Per facilitare l'individuazione del destinatario è possibile servirsi della funzionalità "Seleziona un destinatario". Tramite questa funzionalità (figura 2.21) sarà possibile individuare un utente inserendo nome e cognome e cercandolo su tutti i corsi o, in alternativa, solo su un corso al quale si sa essere iscritto.

The screenshot shows a dialog box titled "Seleziona Destinatario". Inside, it says "SELEZIONA UNO O PIÙ DESTINATARI". There are three input fields: "Nome", "Cognome", and "Per Corso" (with a dropdown menu currently set to "Tutti i corsi"). A "CERCA" button is located at the bottom right of the dialog.

Figura 2.21: Comunità, componi un messaggio

3. ALL'INTERNO DEL CORSO

Vediamo adesso nel dettaglio tutte le singole sezioni poste all'interno di ogni corso. Ne analizzeremo il funzionamento e comprenderemo lo scopo e l'utilità di ognuna. Vedremo, in dettaglio:

Strumenti didattici:

- Programma del corso
- Documenti
- Collegamenti
- Appunti
- Multimedia
- Glossario
- Wiki
- Videolezioni
- Test
- Test di preparazione
- Elaborati

Strumenti di interazione:

- Avvisi
- Forum
- Videoconferenza
- Videochat

Solo dopo averle analizzate tutte nel dettaglio passeremo alla spiegazione dello strumento che permette di prenotare e gestire gli esami.

3.1 *Strumenti didattici*

3.1.1 *Programma del corso*

Nella sezione *Programma del corso* (figura 3.1) vengono inserite le informazioni basilari riguardanti uno specifico insegnamento.

In questa sezione l'allievo troverà gli obiettivi formativi, le risorse, le modalità di verifica e qualsiasi altra informazione che il docente ritenga di dover fornire.

Ogni sottosezione è modificabile da parte del Docente che in qualsiasi momento può far ricorso ad uno specifico editor.



Figura 3.1: Sezione *Programma del corso*

3.1.2 Documenti

Con la sezione Documenti iniziamo l'esplorazione delle sezioni dedicate più da vicino ai contenuti da studiare.

In questa sezione (figura 3.2) il Docente può inserire qualsiasi materiale, di approfondimento alle videolezioni, e richiamato da specifico link nel testo delle lezioni da studiare.

I materiali proposti in questa sezione vengono considerati materia d'esame, a meno che il docente non segnali (caso del tutto raro), con apposita annotazione riportata in cima al documento, che il brano proposto è da considerare come documento esplicativo, da leggere senza alcun impegno di studio formale.

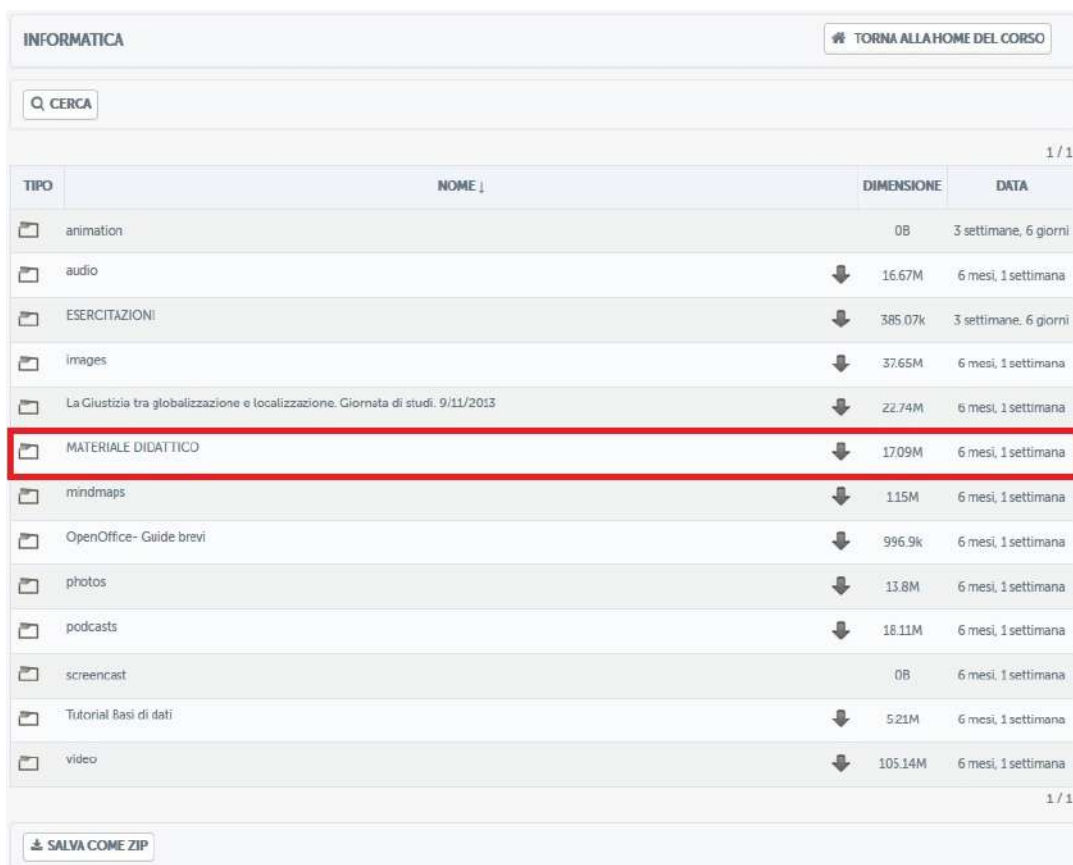
Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

TIPO	NOME	DIMENSIONE	DATA
animation		0B	3 settimane, 6 giorni
audio		↓ 16.67M	6 mesi, 1 settimana
ESERCITAZIONI		↓ 385.07k	3 settimane, 6 giorni
images		↓ 37.65M	6 mesi, 1 settimana
La Giustizia tra globalizzazione e localizzazione. Giornata di studi. 9/11/2013		↓ 22.74M	6 mesi, 1 settimana
MATERIALE DIDATTICO		↓ 17.09M	6 mesi, 1 settimana
mindmaps		↓ 1.15M	6 mesi, 1 settimana
OpenOffice- Guide brevi		↓ 996.9k	6 mesi, 1 settimana
photos		↓ 13.8M	6 mesi, 1 settimana
podcasts		↓ 18.11M	6 mesi, 1 settimana
screencast		0B	6 mesi, 1 settimana
Tutorial Base di dati		↓ 5.21M	6 mesi, 1 settimana
video		↓ 105.14M	6 mesi, 1 settimana

Figura 3.2: Sezione *Documenti*

I documenti, per una maggiore chiarezza, possono essere raggruppati in cartelle (figura 3.3).

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning



TIPO	NOME ↓	DIMENSIONE	DATA
folder	animation	0B	3 settimane, 6 giorni
folder	audio	↓ 16.67M	6 mesi, 1 settimana
folder	ESERCITAZIONI	↓ 385.07k	3 settimane, 6 giorni
folder	images	↓ 37.65M	6 mesi, 1 settimana
folder	La Giustizia tra globalizzazione e localizzazione. Giornata di studi. 9/11/2013	↓ 22.74M	6 mesi, 1 settimana
folder	MATERIALE DIDATTICO	↓ 17.09M	6 mesi, 1 settimana
folder	mindmaps	↓ 1.15M	6 mesi, 1 settimana
folder	OpenOffice- Guide brevi	↓ 996.9k	6 mesi, 1 settimana
folder	photos	↓ 13.8M	6 mesi, 1 settimana
folder	podcasts	↓ 18.11M	6 mesi, 1 settimana
folder	screencast	0B	6 mesi, 1 settimana
folder	Tutorial Basi di dati	↓ 5.21M	6 mesi, 1 settimana
folder	video	↓ 105.14M	6 mesi, 1 settimana

Figura 3.3: Sezione *Documenti*: cartelle

Una volta cliccato sul nome della cartella questa si aprirà e lo studente avrà accesso a tutti i documenti presenti all'interno (figura 3.4).

Sarà possibile visualizzare i pdf direttamente in piattaforma, salvarli o, eventualmente, stamparli.

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

TIPO	NOME	DIMENSIONE	DATA
	Codifica_informazione.pdf	765,56k	6 mesi, 3 settimane
	Elaborazione_informazione.pdf	371,89k	6 mesi, 3 settimane
	1.DATABASE	7,89M	1 mese, 2 giorni
	OO_Calc.pdf	3,36M	6 mesi, 3 settimane
	OO_Writer.pdf	4,33M	6 mesi, 3 settimane
	Software.pdf	417,21k	6 mesi, 3 settimane

Figura 3.4: Sezione *Documenti*: cartelle aperte

È possibile gestire questa sezione utilizzando i pulsanti posti in alto (figura 3.5). In dettaglio il docente potrà: creare un documento ex novo (figura 3.5.1) servendosi dell'editor messo a disposizione dalla piattaforma, utilizzare un modello già esistente (figura 3.5.2), caricare un contenuto multimediale (video, audio, immagini ecc.) (figura 3.5.3) e caricare un documento di testo (3.5.4) inserendolo, eventualmente, in una cartella specifica.



Figura 3.5: Sezione *Documenti*: pulsanti di utilizzo

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

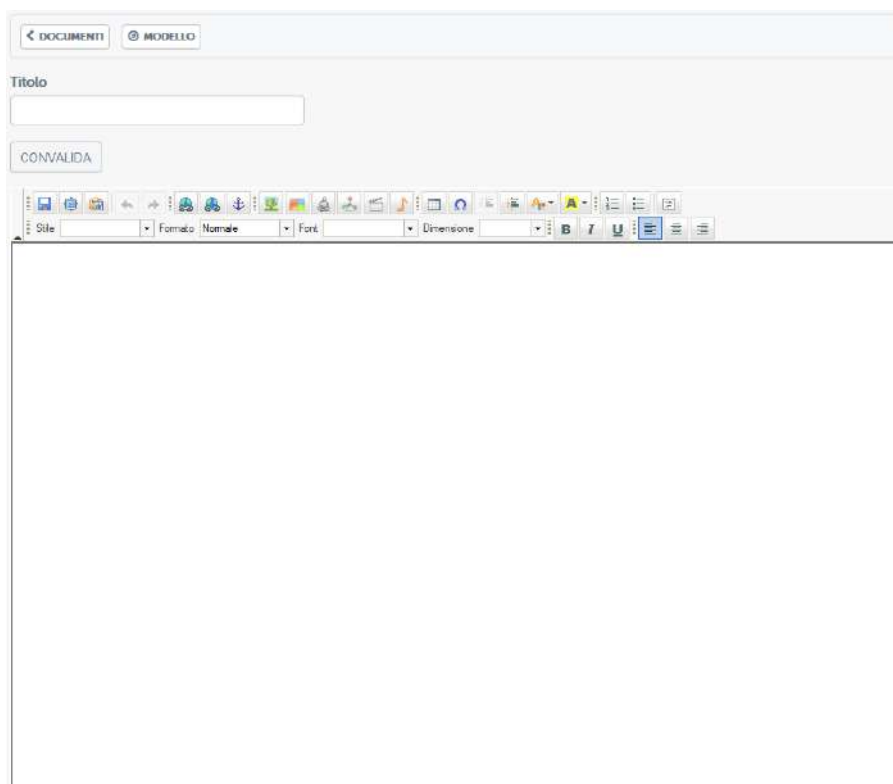


Figura 3.5.1: Sezione *Documenti*: creare un documento

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

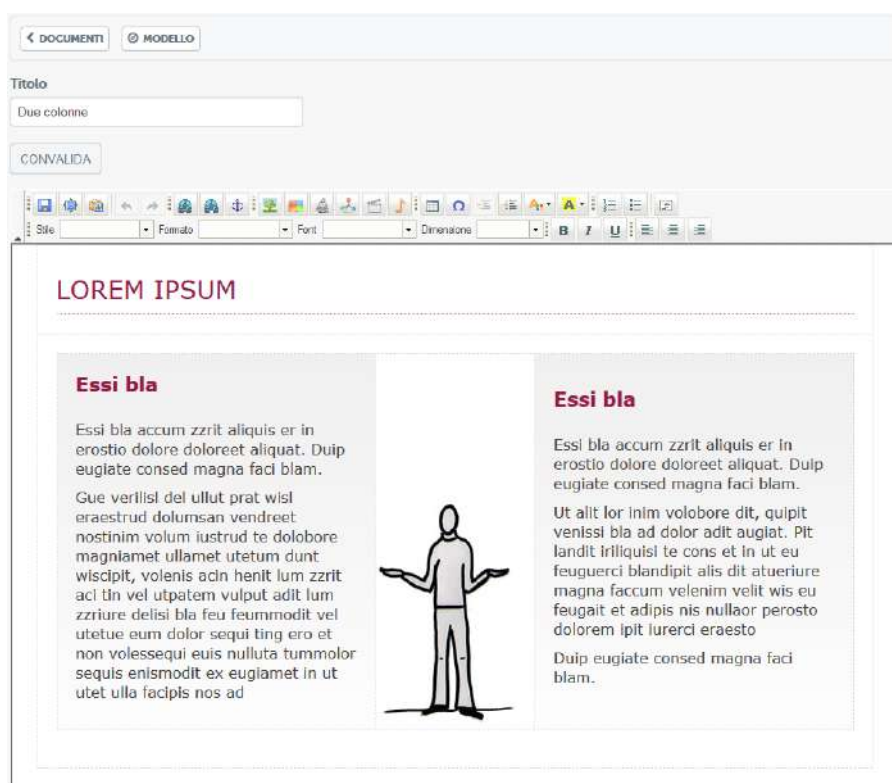


Figura 3.5.2: Sezione *Documenti*: creare un documento partendo da un modello

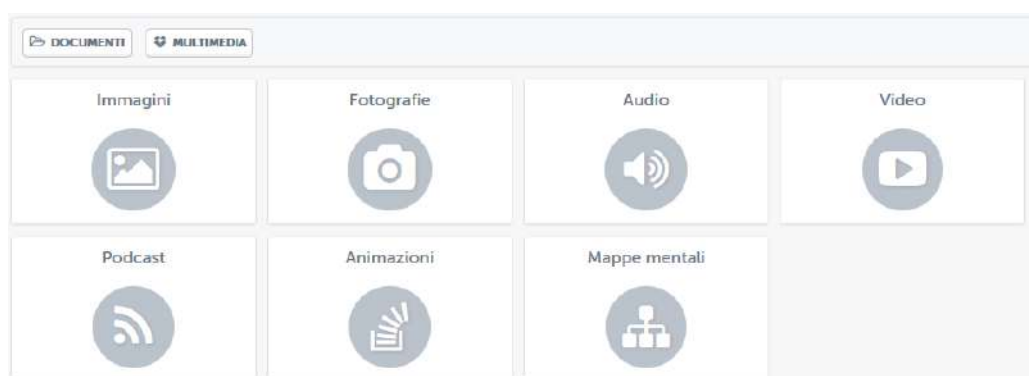


Figura 3.5.3: Sezione *Documenti*: caricare un contenuto multimediale



Figura 3.5.4: Sezione *Documenti*: caricare un documento di testo

3.1.3 Collegamenti

La sezione *Collegamenti* (figura 3.6), come la sezione *Documenti*, rappresenta un contenitore di materiale di approfondimento alle lezioni.

SPOSTA	COLLEGAMENTI	INFORMAZIONI	ELIMINA	VISIBILE	MODULO
+	Semantic Web				
+	Apache OpenOffice				
+ 3.	Algoritmo				

Figura 3.6: Sezione *Collegamenti*

In questa sezione il docente e i tutor possono caricare collegamenti a materiali esterni alla piattaforma, rendendoli così materia di approfondimento e, eventualmente, anche d'esame. L'accesso da parte dello studente a materiale esterno viene regolarmente tracciato tramite l'accesso allo strumento relativo.

Per inserire un nuovo collegamento è sufficiente cliccare sul pulsante "aggiungi collegamento" (figura 3.5.1).



Figura 3.5.1: Sezione *Collegamenti*: aggiungi un collegamento

Si aprirà quindi la schermata che permette di aggiungere un nuovo collegamento (figura 3.5.2).

< TORNA ALL'ELENCO DEI COLLEGAMENTI

* URL
http://

Testo

Obiettivo

Mostra il collegamento sulla pagina iniziale?
 Si

SALVA IL COLLEGAMENTO

Figura 3.5.1: Sezione *Collegamenti*: aggiungi un collegamento, all'interno.

Basterà copiare, sotto la voce "URL", il link del contenuto che si vuole aggiungere e, nei campi sottostanti, un titolo e una descrizione del contenuto.

Se si vuole rendere il collegamento visibile nella home page del corso (e quindi non solo nella sezione *Collegamenti*) basta spuntare la casella posta sotto la scritta "Mostra il collegamento nella pagina iniziale?" (figura 3.5.2).

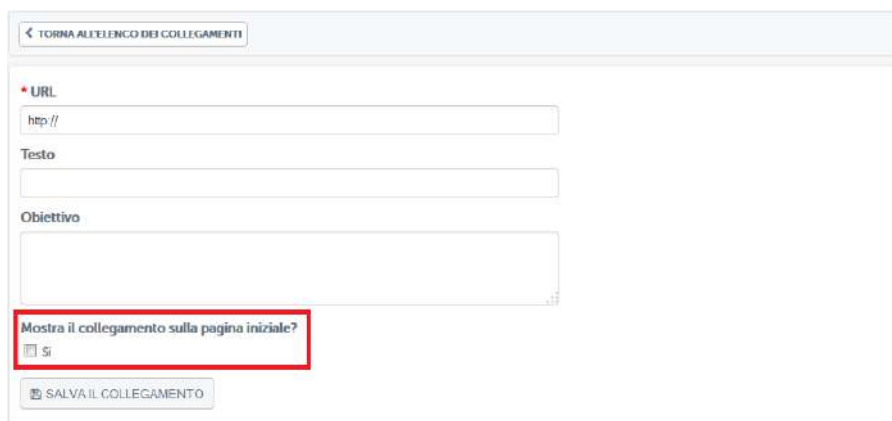


Figura 3.5.2: Sezione *Collegamenti*: aggiungi un collegamento, renderlo visibile nella home del corso.

3.1.4 *Appunti*

In questa sezione (figura 3.7) il docente potrà appuntare qualsiasi informazione ritenga utile, aggiungendo anche data e luogo della nota.

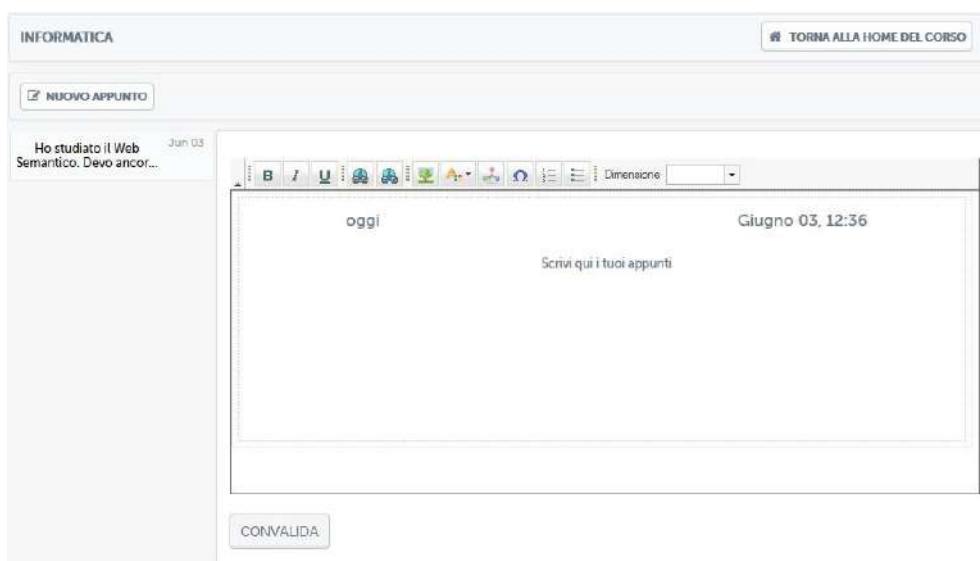


Figura 3.7: Sezione *Appunti*

Una volta salvato l'appunto, questo comparirà nella colonna a sinistra (figura 3.8). Aprendolo, il testo comparirà nell'area posta al centro (figura 3.9).

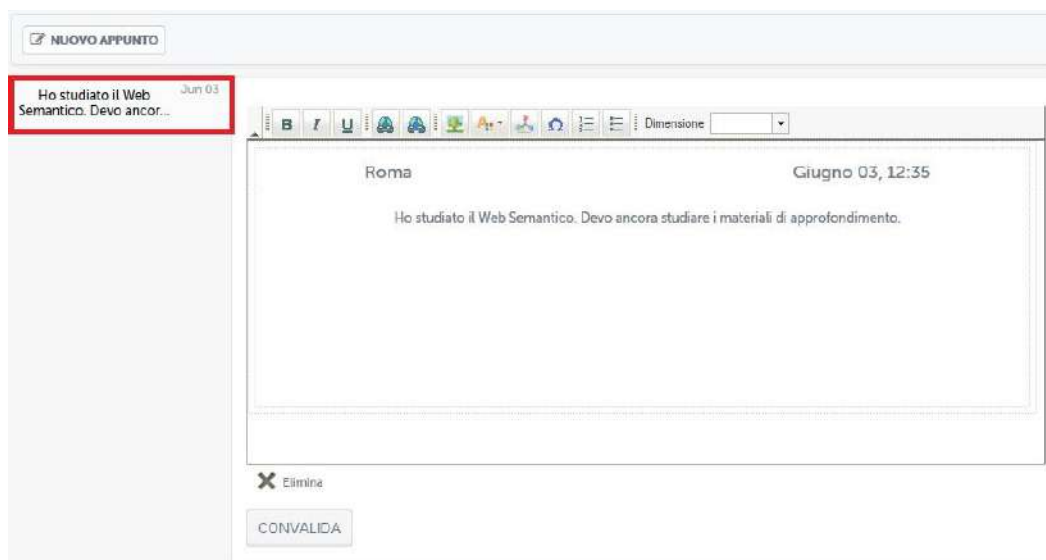


Figura 3.8: Sezione *Appunti*: Appunto preso menù

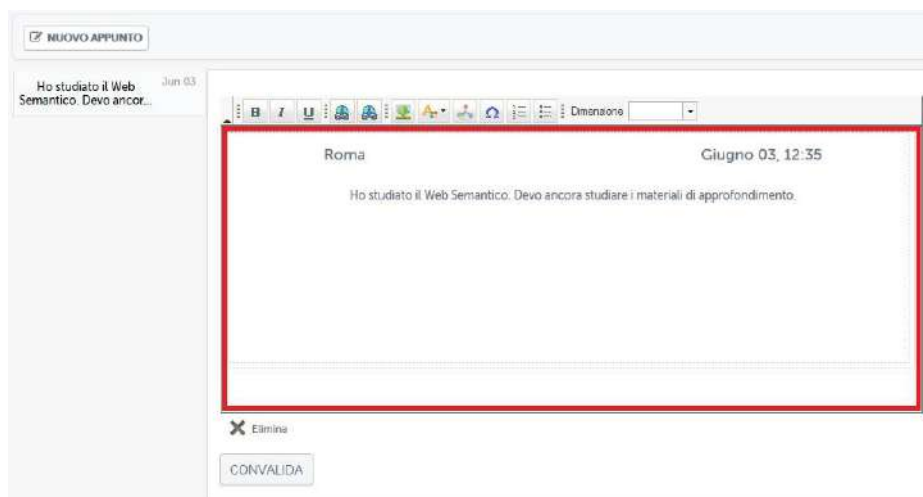


Figura 3.9: Sezione *Appunti*: Appunto preso aperto

3.1.5 Wiki

La sezione *Wiki* (figura 3.10) permette a docenti, tutor e studenti di collaborare alla formazione di una vera e propria enciclopedia virtuale sui contenuti del corso. Esattamente come accade sull'enciclopedia collaborativa Wikipedia (www.wikipedia.org) sarà possibile inserire contenuti, collegarli tra loro e creare una rete di informazioni, ovviamente sotto la supervisione di tutor e docenti del corso.



Figura 3.10: Sezione Wiki

Le pagine a disposizione degli studenti sono elencate nell'area "tutte le pagine" (figura 3.11).

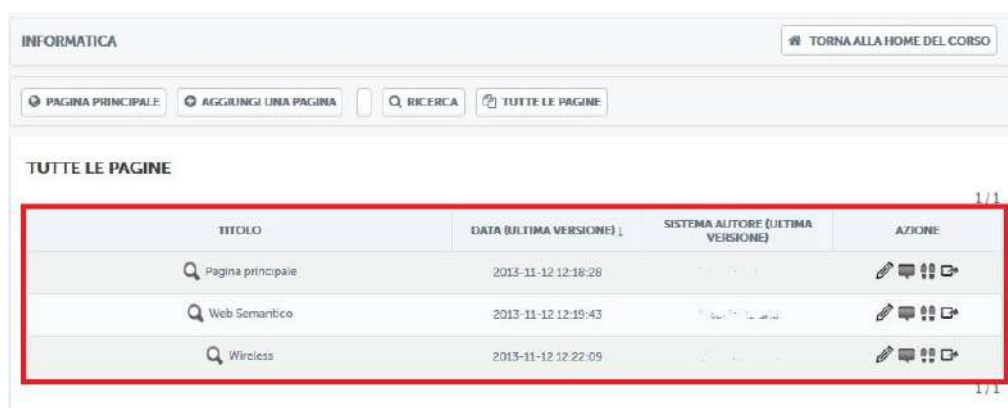


Figura 3.11: Sezione Wiki, Area: tutte le pagine

Cliccando su ogni pagina si avrà accesso e sarà possibile da qui partire con l'esplorazione dei contenuti e la eventuale modifica, utilizzando i comandi posti in alto (figura 3.12).

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

INFORMATICA TORNA ALLA HOME DEL CORSO

PAGINA PRINCIPALE AGGIUNGI UNA PAGINA RICERCA TUTTE LE PAGINE MODIFICA

Con il termine **web semantico**, termine coniato dal suo ideatore, Tim Berners-Lee, si intende la trasformazione del World Wide Web in un ambiente dove i documenti pubblicati (pagine HTML, file, immagini, e così via) sono associati ad informazioni e dati (metadati) che ne specificano il contesto semantico in un formato adatto all'interrogazione e l'interpretazione (es. tramite motori di ricerca) e, più in generale, all'elaborazione automatica.

Con l'interpretazione del contenuto dei documenti che il Web semantico impone, saranno possibili ricerche molto più evolute delle attuali, basate sulla presenza nel documento di parole chiave, e altre operazioni specialistiche come la costruzione di reti di relazioni e connessioni tra documenti secondo logiche più elaborate del semplice collegamento ipertestuale.

Per la sua costruzione/definizione si potrebbe pensare di utilizzare l'XML, un metalinguaggio che consente di descrivere (e con il dettaglio desiderato) le diverse parti di un documento. Un documento così descritto può poi essere elaborato per usi diversi: estrazione di informazioni secondo specifici criteri, riformulazione più o meno parziale per l'adattamento ad altri formati, visualizzazione in funzione delle capacità del terminale. XML però non consente una definizione semantica adeguata, per motivi che specificheremo dopo.

Sebbene un documento sia un buon modo per specificare informazioni, un documento, ancorché espresso in formato XML, è poco adatto al Web che per sua natura è distribuito e decentralizzato e, quindi, informazioni su una particolare entità possono essere localizzate ovunque.

Infatti, con XML è possibile descrivere adeguatamente i contenuti di un documento, ma la sintassi XML non definisce alcun meccanismo esplicito per qualificare le relazioni tra documenti. In questo non è di aiuto neppure il meccanismo dei collegamenti ipertestuali reso popolare dall'HTML perché amorfo, cioè non prevede la possibilità di descrivere il legame definito.

In altre parole, sebbene in un documento (ad es. una pagina HTML) sia possibile parlare di un *Signor Ciampi* ed esprimere semanticamente questo con opportuni *tag*, è poi difficile capire se due documenti che parlano di un *Signor Ciampi* si riferiscono alla stessa persona, con conseguente scarsa qualità dei risultati restituiti dai motori di ricerca.

Nella migliore delle ipotesi sarebbe possibile dedurlo se, tra gli altri, vi fossero dati anagrafici semanticamente definiti e sufficientemente precisi (ad es. il *Codice Fiscale*) o collegamenti ipertestuali debitamente descritti che li collegano.

Poiché, però, i diversi documenti sono redatti per scopi differenti, indipendentemente gli uni dagli altri e normalmente senza condividere un comune formato XML, informazioni utili quali l'indirizzo postale o la data di nascita finiscono per essere espresse in modo dissimile e non uniforme. L'indirizzo in un caso può essere semplicemente racchiuso dal *tag* `<indirizzo>`, in altri da `<indirizzo_postale>`, `<dirección>`, `<address>` o `<adresse>`, e poi è da considerare la possibilità di avere esplicitamente identificati `<via>`, `<numero_civico>`, ... rendendo ardua e non priva di rischi ogni deduzione automatica.

Nei prossimi paragrafi si illustreranno prima il linguaggio utilizzato per costruire il web semantico, quindi le previste evoluzioni, gli strumenti e il contributo che queste tecnologie potrebbero dare per rispondere definitivamente ad uno dei problemi irrisolti in ambito informatico: la gestione della conoscenza aziendale.

ALTRO ... CAMBIAMENTI RECENTI DISCUSSIONE CRONOLOGIA

AVANZAMENTO: 0% VOTO: 0 PAROLE: 545

Figura 3.12: Sezione Wiki, Modifica della pagine

In questo modo è possibile attivare il concetto di apprendimento collaborativo, uno dei principi cardine su cui poggia l'e-learning.

3.1.6 Videolezioni

La sezione *Videolezioni* (figura 3.13) rappresenta il vero cuore della didattica online.



Figura 3.13: Sezione *Videolezioni*

In questa sezione vengono messi a disposizione dell'utente tutti i contenuti didattici registrati dal docente e sarà possibile prenderne visione in qualsiasi momento. Le videolezioni, ove i corsi presentano una struttura modulare, sono divise in cartelle (figura 3.14).



Figura 3.14: Sezione *Videolezioni*: divisione in cartelle

Cliccando sul titolo di ogni singola cartella (nell'esempio di figura 3.14 sono cartelle "*Informatica di base*" e "*Strumenti innovativi*") si avrà accesso alle singole videolezioni che compongono il modulo (figura 3.15).

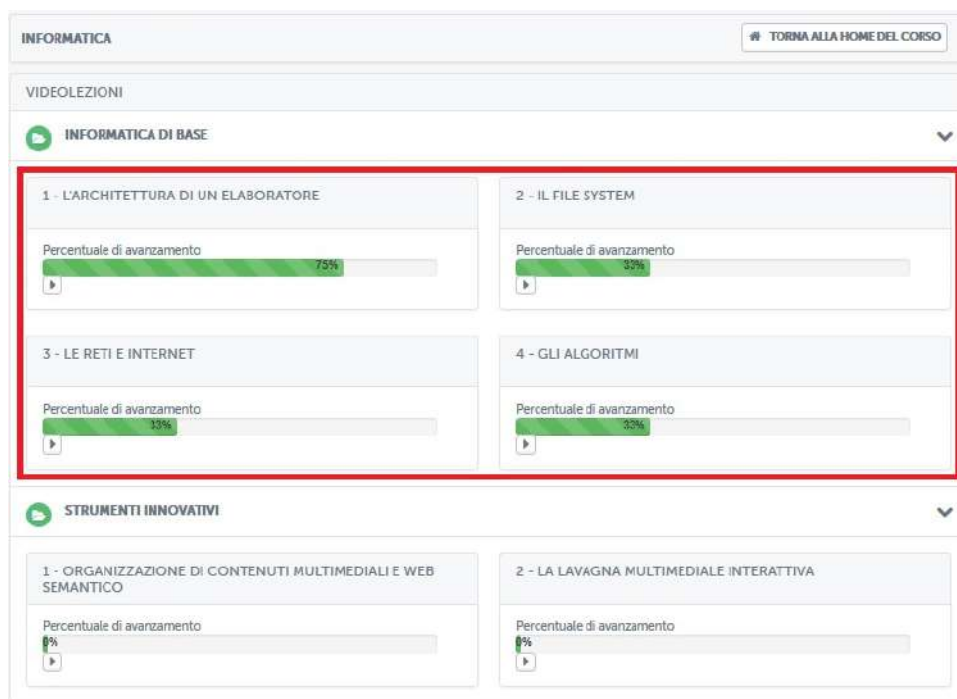


Figura 3.15: Sezione *Videolezioni*; all'interno di una cartella

Ove non è presente una struttura modulare si avrà accesso diretto alla lista delle videolezioni, così come mostrato il figura 3.15.

La schermata visualizzata permette all'utente di avere un feedback immediato su cosa ha visto e cosa deve ancora visionare. La percentuale di avanzamento dice infatti, per ogni singola lezione, se questa è stata completata o meno. Nel nostro esempio (figura 3.15) l'utente ha visualizzato il 75% della lezione "L'architettura di un personal computer", il 33% della lezione "Il file system", il 33% della lezione "Le reti e Internet", il 33% della lezione "Gli algoritmi". È ancora a 0% per le rimanenti lezioni. Aprendo la lezione, una volta che l'utente avrà visualizzato le rimanenti parti, la percentuale salirà fino a raggiungere il 100%, ad indicare il completamento della lezione in oggetto.

Vediamo ora una lezione all'interno ed esploriamone le diverse sezioni. Il punto di partenza è costituito sempre da una schermata dedicata agli obiettivi della lezione (figura 3.16).



Figura 3.16: Sezione *Videolezioni*: schermata introduttiva di una videolezione

Nella schermata introduttiva (figura 3.16) è possibile leggere gli obiettivi della lezione, prendere visione del nome del docente, del titolo della lezione e, soprattutto, è possibile scaricare la lezione in formato pdf, cliccando sul pulsante posto a destra.

Per andare avanti nella lezione e visualizzare tutti i paragrafi della quale si compone è indispensabile cliccare sul pulsante posto in alto a destra e far così comparire il menù con tutti i paragrafi della lezione (figura 3.17).

La lezione può essere scaricata soltanto dopo che sia stata seguita per intero (o almeno per il 70%), utilizzando tutti i link dell'ipertesto (o almeno il 70% di essi) e dopo che siano stati svolti tutti gli esercizi riportati in coda alla lezione.

Si suggerisce di non scaricare le lezioni se non dopo che si sia completato lo studio dell'intera disciplina (o almeno il 70%). Si possono scaricare successivamente le lezioni (ovvero gli ipertesti) e le schede richiamate dai link. Nella versione da scaricare, le parole sensibili vengono riportate in grassetto colorato.

Le schede richiamate dai link sono titolate in maniera da corrispondere alle parole sensibili (grassetto colorato) e sono raggruppate in cartelle a seconda della loro tipologia (es. Autori, Concetti, Fonti, Approfondimenti, Documenti ufficiali, ecc.)

La bibliografia è presente tanto in coda ad ogni lezione quanto in calce ad ogni scheda.

In alcuni casi sono anche riportati suggerimenti per eventuali letture personali di approfondimento o link per pagine web della cui attendibilità si fa garante il docente titolare della disciplina di riferimento.



Figura 3.17: Sezione *Videolezioni*: schermata introduttiva di una videolezione, menu

Nel nostro caso specifico (figura 3.17) la lezione intitolata “*L’architettura di un elaboratore*” si compone di un totale di quattro paragrafi. Innanzitutto gli obiettivi della lezione, schermata di cui abbiamo parlato precedentemente, di conseguenza i paragrafi “*all’interno di un elaboratore*” e “*input e output*” ed, infine, le prove di verifica dell’apprendimento.

Già graficamente, osservando i segni di spunta posti accanto ai titoli dei paragrafi, è possibile capire qual è il paragrafo non visualizzato. Accanto al titolo infatti è posto un segno rosso. I paragrafi già visualizzati hanno un segno di spunta verde.

Nel nostro caso specifico (figura 3.17) l’utente, per completare la lezione, e, quindi far salire la percentuale al 100%, dovrà prendere visione del paragrafo “*input e output*”. Cliccando, nel menu, sul nome del paragrafo, si avrà accesso al video in cui il docente spiega l’argomento in questione. La spiegazione si comporrà di momenti in cui il docente spiega l’argomento alla classe (figura 3.18) e momenti in cui comparirà una slide, redatta dal docente stesso, e commentata dalla sua voce (figura 3.19).



Figura 3.18: Sezione *Videolezioni*: schermata relativa ad un paragrafo, spiegazione del docente

Complessità come parola-problema

o Elementi chiave:

Incertezza vs chiarezza

Pensiero multidimensionale

Ambiguità



Graziella Mazzoli – Complessità sociale

Figura 3.19: Sezione *Videolezioni*: schermata relativa ad un paragrafo, slide commentata

Per far sì che il sistema trasformi la spunta del paragrafo da rosso a verde, e faccia conseguentemente avanzare la percentuale, è necessario visualizzare il paragrafo fino alla fine. Lo studente potrà tornare indietro o andare avanti grazie alla barra di scorrimento posta sotto il video, ma il sistema memorizzerà il video come

“visto” se e solo se sarà stato totalmente visualizzato. Per passare da un paragrafo all'altro è indispensabile ritornare sul menù in alto a sinistra e cliccare sul titolo del paragrafo che si intende visualizzare. In alternativa, per spostarsi tra i paragrafi successivi e precedenti rispetto a quello aperto, ci si può servire delle frecce poste accanto al pulsante menù.

Ove previsto, la lezione, come ultimo paragrafo, avrà una prova di verifica dell'apprendimento (figura 3.20) che permette allo studente di verificare se ha compreso gli argomenti trattati nel video o necessita di una ripetizione.

Test di autovalutazione	
1	Tra i seguenti tipi di computer, permette a più utenti di lavorare contemporaneamente...
a	Personal computer <input type="radio"/>
b	Palmare <input type="radio"/>
c	Mainframe <input type="radio"/>
d	Laptop <input type="radio"/>
2	Un programma di tipo general purpose...
a	Svolge compiti ben definiti <input type="radio"/>
b	È in grado di svolgere in modo autonomo molti tipi di compiti <input type="radio"/>
c	Per svolgere un determinato compito deve essere istruito dall'utente <input type="radio"/>
d	Svolge le funzioni di software di base <input type="radio"/>

Figura 3.20: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione

Il test si compone di dieci domande a scelta multipla. Ogni domanda presenta quattro opzioni di risposta delle quali solo una esatta. Per dare una risposta è sufficiente spuntare la casellina corrispondente alla risposta scelta. Per muoversi tra le domande basta cliccare sui numeri e le frecce poste in basso. Una volta giunti all'ultima domanda comparirà un pulsante, “*effettua la valutazione*” (figura 3.21). Cliccando su questo pulsante sarà possibile prendere visione dell'esito del test e valutare quindi la bontà delle risposte date.

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

c	Solamente il sistema operativo che controlla tutte le operazioni di base, consentendo il funzionamento dell'hardware	<input type="radio"/>
d	Un altro nome per indicare i programmi applicativi quali Microsoft Word ed Excel	<input type="radio"/>
10 Indicare quale di questi non è un linguaggio di programmazione:		
a	Assembler	<input type="radio"/>
b	C	<input type="radio"/>
c	Java	<input type="radio"/>
d	Windows	<input type="radio"/>
<input type="button" value="Invia"/>		

Figura 3.21: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione, effettua la valutazione

L'esito del test dirà allo studente dove ha fatto bene e dove male e, in più, in caso di risposta errata, gli consiglierà il paragrafo da ripetere (figura 3.22).

8 I dispositivi che consentono all'utente l'inserimento di informazioni e dati nel computer sono...		Dispositivi di input e di output ❌
a	Dispositivi di output	<input type="radio"/>
b	Memorie di massa	<input checked="" type="radio"/>
c	Dispositivi di input	<input type="radio"/>
d	Sia dispositivi di input che di output	<input type="radio"/>
9 I dispositivi che consentono al computer di visualizzare e produrre l'informazione elaborata sono...		Dispositivi di input e di output ✅
a	Memorie di massa	<input type="radio"/>
b	Dispositivi di input	<input type="radio"/>
c	Sia dispositivi di input che di output	<input type="radio"/>
d	Dispositivi di output	<input checked="" type="radio"/>
10 Il dispositivo di puntamento alternativo al mouse, costituito da una piastrina rettangolare, sensibile al tatto è...		Dispositivi di input e di output ✅
a	Touchpad	<input checked="" type="radio"/>
b	Trackball	<input type="radio"/>
c	Stampante	<input type="radio"/>
d	Puntatore laser	<input type="radio"/>

Figura 3.22: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione, esito del test

Nel nostro caso specifico (figura 3.22) l'utente ha sbagliato le domande dalla 4 alla 10. Gli viene consigliata la ripetizione del paragrafo "input e output" per la domanda 4 e il paragrafo "all'interno dell'elaboratore" per le domande dalla 5 alla 10.

Il pulsante "riprova ad effettuare il test" permette allo studente di effettuare il test un numero infinito di volte. Le prove di verifica dell'apprendimento non

costituiscono una valutazione ai fini dell'esame bensì è da considerarsi uno strumento di autoapprendimento per lo studente.

3.1.7 Test

La sezione *Test* (figura 3.23) si pone nell'insieme delle sezioni riservate alla didattica e all'apprendimento e contiene, ove previsto, esercitazioni di diversi tipi sugli argomenti trattati nel corso.



Figura 3.22: Sezione *Test*

Nel nostro caso specifico (figura 3.22) è stato creato un test sulle componenti di un personal computer. La schermata di accesso comunica allo studente che non lo ha ancora affrontato. Cliccando sul nome del test si avrà accesso allo stesso (figura 3.23).



Figura 3.23: Sezione *Test*, un esempio

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

Si chiede allo studente quale cosa rappresenti la figura e gli si propongono quattro possibili opzioni. Il test proposto in figura 3.24, invece, chiede allo studente di cliccare sulle aree sensibili così come indicato a sinistra.



Figura 3.24: Sezione *Test*, un esempio, aree sensibili

Dopo aver cliccato sulle aree sensibili lo studente riceverà un feedback immediato e vedrà se ha fatto bene (figura 3.25).



Figura 3.25: Sezione *Test*, un esempio, aree sensibili, risultato

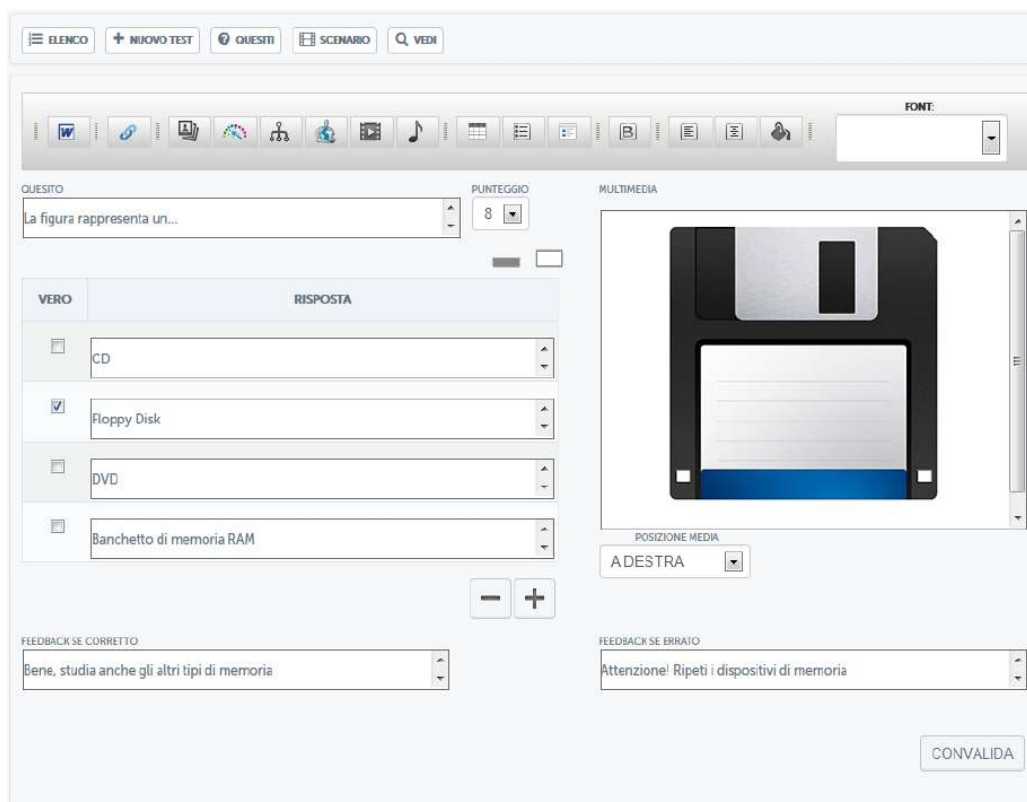
Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

Ritornando alla schermata iniziale del test, cliccando sul pulsante a forma di matita posto sotto la scritta "informazioni" si avrà accesso all'editor per la modifica (figura 3.26).

SPOSTA	INFORMAZIONI	QUESITO	TIPO	LIVELLO	ELIMINA	VEDI
+		La figura rappresenta un...			X	
+		La figura rappresenta...			X	
+		Cosa rappresenta la figura?			X	
+					X	

Figura 3.26: Sezione Test, editor per la modifica

Cliccando sul pulsante matita si accede alla modifica delle singole domande (figura 3.27).



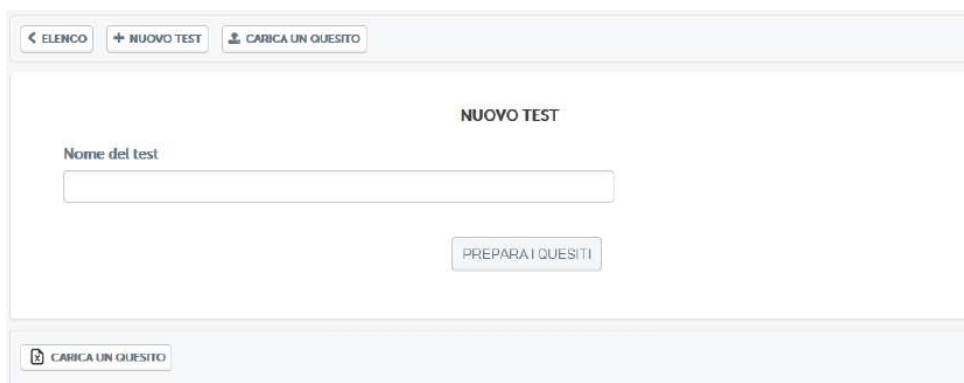
The screenshot shows the 'Sezione Test' editor interface. At the top, there are navigation buttons: 'ELENCO', '+ NUOVO TEST', 'QUESITI', 'SCENARIO', and 'VEDI'. Below this is a toolbar with various icons for text, images, audio, video, and other media. The main area is divided into several sections:

- QUESITO:** A text input field containing 'La figura rappresenta un...'. To its right is a 'PUNTEGGIO' dropdown menu set to '8'.
- VERO / RISPOSTA:** A table with two columns: 'VERO' and 'RISPOSTA'. The 'RISPOSTA' column contains a list of options: 'CD', 'Floppy Disk' (checked), 'DVD', and 'Banchetto di memoria RAM'.
- MULTIMEDIA:** A large image of a floppy disk. Below it is a 'POSIZIONE MEDIA' dropdown menu set to 'A DESTRA'.
- FEEDBACK SE CORRETTO:** A text input field containing 'Bene, studia anche gli altri tipi di memoria'.
- FEEDBACK SE ERRATO:** A text input field containing 'Attenzione! Ripeti i dispositivi di memoria'.

At the bottom right, there is a 'CONVALIDA' button.

Figura 3.27: Sezione *Test*, editor per la modifica di una domanda

In questa sezione si potrà apportare qualsiasi tipo di modifica. Cliccando invece, sempre nella schermata iniziale, sulla voce “nuovo test”, sarà possibile creare un nuovo test. Bisogna innanzitutto dare un nome al test (figura 3.28).



The screenshot shows the 'Sezione Test' creation interface. At the top, there are navigation buttons: '< ELENCO', '+ NUOVO TEST', and 'CARICA UN QUESITO'. The main area is titled 'NUOVO TEST' and contains a text input field labeled 'Nome del test'. Below the input field is a 'PREPARA I QUESITI' button. At the bottom, there is a 'CARICA UN QUESITO' button.

Figura 3.28: Sezione *Test*, creazione nuovo test

A questo punto sarà possibile scegliere tra diversi tipi di test messi a disposizione dalla piattaforma (figura 3.29).



Figura 3.29: Sezione *Test*, i diversi tipi di test

Per ognuno di questi test sarà possibile utilizzare, oltre alla formulazione standard delle domande, contenuti multimediali, come mostrato anche negli esempi precedenti. Ogni domanda prevede due feedback, uno in caso di risposta corretta e uno in caso di risposta errata (figura 3.30).



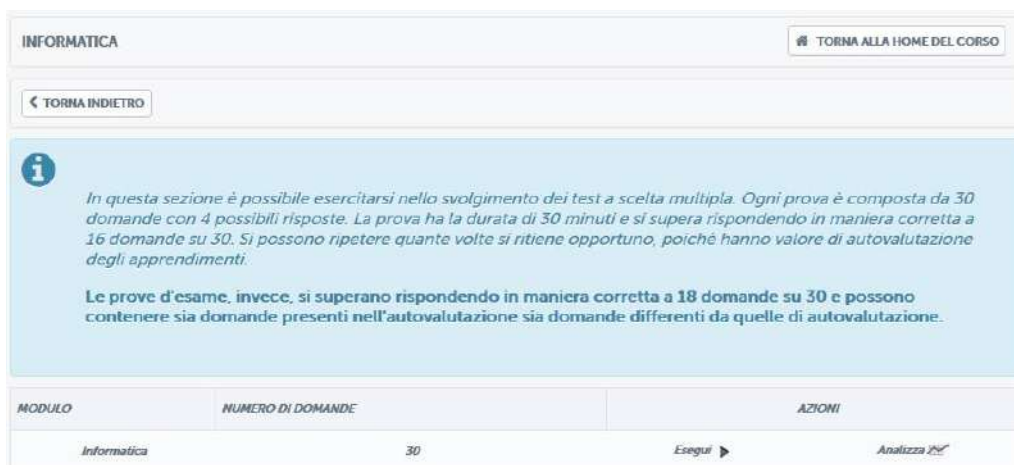
Figura 3.30: Sezione *Test*, feedback alle domande

Queste informazioni permettono allo studente di avere un suggerimento, in caso di risposta errata, su cosa andare a ripetere.

3.1.8 *Test di preparazione*

La sezione *Test di preparazione* (figura 3.31) mette a disposizione dello studente un test di 30 domande estrapolate dai contenuti di tutto il corso. Le domande visualizzate sono state già approvate dal docente tramite la funzionalità presente in home page (figura 2.9).

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning



INFORMATICA TORNA ALLA HOME DEL CORSO

← TORNA INDIETRO

i
In questa sezione è possibile esercitarsi nello svolgimento dei test a scelta multipla. Ogni prova è composta da 30 domande con 4 possibili risposte. La prova ha la durata di 30 minuti e si supera rispondendo in maniera corretta a 16 domande su 30. Si possono ripetere quante volte si ritiene opportuno, poiché hanno valore di autovalutazione degli apprendimenti.

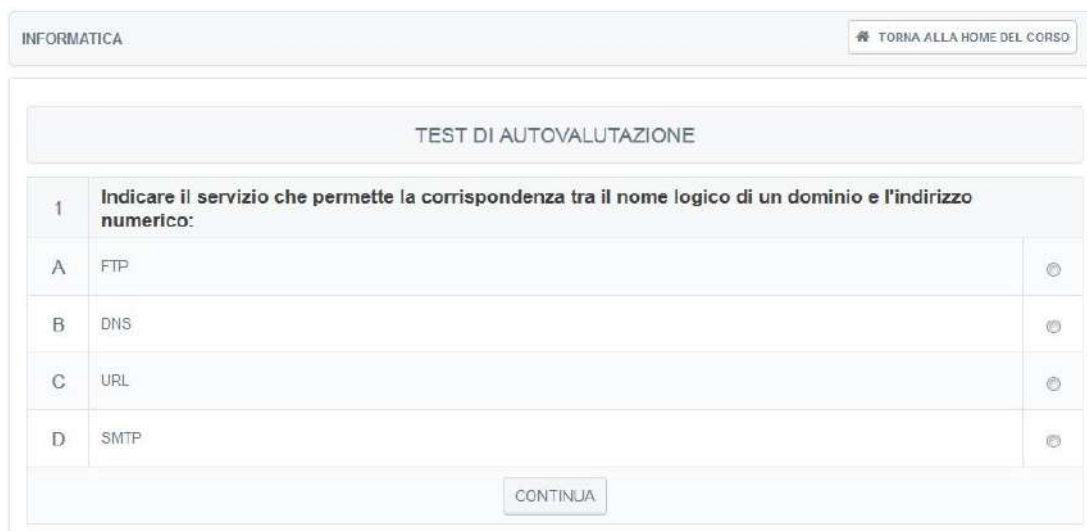
Le prove d'esame, invece, si superano rispondendo in maniera corretta a 18 domande su 30 e possono contenere sia domande presenti nell'autovalutazione sia domande differenti da quelle di autovalutazione.

MODULO	NUMERO DI DOMANDE	AZIONI
Informatica	30	Esegui ► Analizza 📊

Figura 3.31: Sezione *Test di preparazione*

Grazie al test di preparazione è possibile esercitarsi nello svolgimento dei test a scelta multipla. Ogni prova è composta da 30 domande con 4 possibili risposte. La prova ha la durata di 30 minuti e si supera rispondendo in maniera corretta a 16 domande su 30.

Per iniziare il test è sufficiente cliccare sulla voce “esegui”. Una volta entrati (figura 3.32) ci si troverà di fronte alle 30 domande scelte. Bisogna fornire una risposta ad ogni domanda altrimenti il sistema non permetterà l'avanzamento alla successiva.



INFORMATICA TORNA ALLA HOME DEL CORSO

TEST DI AUTOVALUTAZIONE

1 **Indicare il servizio che permette la corrispondenza tra il nome logico di un dominio e l'indirizzo numerico:**

A	FTP	<input type="radio"/>
B	DNS	<input type="radio"/>
C	URL	<input type="radio"/>
D	SMTP	<input type="radio"/>

CONTINUA

Figura 3.32: Sezione *Test di preparazione*, svolgimento del test

Dopo aver effettuato il test lo studente saprà subito se lo ha superato (figura 3.33) o se non lo ha superato (figura 3.34).



Figura 3.33: Sezione *Test di preparazione*, test superato



Figura 3.34: Sezione *Test di preparazione*, test non superato

In entrambi i casi, cliccando dove indicato dalla dicitura (figura 3.33 e figura 3.34) sarà possibile prendere visione del dettaglio delle domande e comprendere quali sono state risposte bene e quali no (figura 3.35).

3	La struttura di un ipertesto è di tipo:
A	Circolare
B	Sequenziale
C	Reticolare
D	Non presenta una struttura logica ben definita
4	L'URL è:
A	Un linguaggio di formattazione
B	Il protocollo del servizio di trasferimento dei file
C	L'indirizzo logico attraverso cui raggiungere un sito web
D	Un linguaggio di programmazione

Figura 3.35: Sezione *Test di preparazione*, analisi del test

Nel nostro caso specifico lo studente ha risposto bene alla domanda 3 e ha risposto male alle domanda 4. Si può notare in fatti che alla domanda “*l'URL è:*” lo studente ha risposto “*il protocollo del servizio di trasferimento dei file*”. La risposta esatta era invece “*l'indirizzo logico attraverso cui raggiungere un sito web*”.

I test si possono ripetere quante volte si ritiene opportuno, poiché hanno valore di autovalutazione degli apprendimenti.

3.1.9 *Elaborati*

La sezione *Elaborati* è molto importante, ove previsto, per poter accedere agli appelli d'esame. In questa sezione (figura 3.36) il docente sottopone delle esercitazioni e invita lo studente a svolgerle.

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

+

NUOVA CONSEGNA ELABORATI

CARICA UN DOCUMENTO

i In questa sezione è possibile selezionare la prova alla quale si vuole partecipare. Di seguito l'elenco delle prove inserite dal docente con la relativa data stabilita per la consegna. Una volta sottomesso l'elaborato, dopo la correzione da parte del docente, potrà visualizzare il risultato e la relativa votazione.

RICERCA ELABORATI

NOME

COGNOME

MATRICOLA

CERCA

ELABORATI

1 / 1

<input type="checkbox"/>	MODIFICA	COMPITO	RIEPILOGO	SCADENZA	DOCUMENTI	CORRETTO	MEDIA	SCARICA
<input type="checkbox"/>		BASI DI DATI	In questa esercitazione viene chiesto ...	31/12/2014	0	0	0/0	
<input type="checkbox"/>		GLI ALGORITMI	Questa esercitazione riguarda gli alg ...	31/12/2014	45	45	17.9555555555556/0	
<input type="checkbox"/>		LA CODIFICA DELL'INFORMAZIONE	Questo esercizio riguarda la codi ...	29/09/2014	47	47	18/0	

ELIMINA

1 / 1

Figura 3.36: Sezione *Elaborati*

La schermata presentata in figura 3.36 permette al docente di visualizzare l'elenco delle aree scelte come materia di esercitazione per gli studenti. Nel nostro caso specifico sono: basi di dati, algoritmi e codifica dell'informazione. All'interno di ogni area il docente potrà inserire tutte le prove di verifica che ritiene opportune. La classe di utenti presenti nel corso verrà automaticamente divisa tra le varie prove per evitare che tutta la classe svolga lo stesso elaborato. Per ogni elaborato, infatti, i posti saranno limitati e verrà permesso allo studente di sceglierne ognuno fino ad esaurimento disponibilità.

Il docente potrà cercare (figura 3.37) ogni singolo studente per nome, cognome o matricola e vedere quali elaborati ha svolto, quale allegato ha scelto tra quelli disponibili, in che data ha inviato l'elaborato, se ha superato o meno la prova e quale data d'esame ha scelto. Potrà inoltre salvare il file sottomesso dallo studente e, eventualmente, cancellarlo.

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

+ NUOVA CONSEGNA ELABORATI CARICA UN DOCUMENTO

i In questa sezione è possibile selezionare la prova alla quale si vuole partecipare. Di seguito l'elenco delle prove inserite dal docente con la relativa data stabilita per la consegna. Una volta sottomesso l'elaborato, dopo la correzione da parte del docente, potrà visualizzare il risultato e la relativa votazione.

RICERCA ELABORATI

NOME COGNOME MATRICOLA

ELABORATI

	MODIFICA	COMPITO	RIEPILOGO	SCADENZA	DOCUMENTI	CORRETTO	MEDIA	SCARICA
<input type="checkbox"/>		BASI DI DATI	In questa esercitazione viene chiesto ...	31/12/2014	0	0	0/0	
<input type="checkbox"/>		GLI ALGORITMI	Questa esercitazione riguarda gli alg ...	31/12/2014	45	45	17.955555555556/0	
<input type="checkbox"/>		LA CODIFICA DELL'INFORMAZIONE	Questa esercitazione riguarda la codi ...	29/08/2014	47	47	18/0	

1 / 1

Figura 3.37: Sezione *Elaborati*, sottomissione elaborato

Vediamo ora come il docente può creare un'area, inserire all'interno delle prove e procedere, successivamente, alla correzione degli elaborati sottomessi.

Per creare una nuova area il docente dovrà cliccare sul pulsante *nuova consegna elaborati* (figura 3.38).

+ NUOVA CONSEGNA ELABORATI CARICA UN DOCUMENTO

i In questa sezione è possibile selezionare la prova alla quale si vuole partecipare. Di seguito l'elenco delle prove inserite dal docente con la relativa data stabilita per la consegna. Una volta sottomesso l'elaborato, dopo la correzione da parte del docente, potrà visualizzare il risultato e la relativa votazione.

RICERCA ELABORATI

NOME COGNOME MATRICOLA

ELABORATI

	MODIFICA	COMPITO	RIEPILOGO	SCADENZA	DOCUMENTI	CORRETTO	MEDIA	SCARICA
<input type="checkbox"/>		ALGORITMI	Prova sugli algoritmi	31/12/2014	0	0	0/0	
<input type="checkbox"/>		CODIFICA DELL'INFORMAZIONE	Prova sulla codifica dell'informa ...	31/12/2014	0	0	0/30	

1 / 1

Figura 3.38: Sezione *Elaborati*, nuova consegna elaborato

Il docente entrerà quindi nella schermata editing per un nuovo elaborato (figura 3.39). In questa schermata potrà inserire titolo, descrizione, scadenza dell'elaborato, riservatezza rispetto a cosa vedrà l'utente e punteggio massimo previsto.

Figura 3.39: Sezione *Elaborati*, editing di un nuovo elaborato

A questo punto il docente dovrà tornare alla lista degli elaborati per poter aggiungere le tracce delle esercitazioni previste per ogni area. Per poter procedere dovrà cliccare sul pulsante di modifica posto accanto alla descrizione dell'area (figura 3.40).

ELABORATI								1/1
MODIFICA	COMPITO	RIEPILOGO	SCADENZA	DOCUMENTI	CORRETTO	MEDIA	SCARICA	
	ALGORITMI	Prova sugli algoritmi	31/12/2014	0	0	0/0		
	CODIFICA DELL'INFORMAZIONE	Prova sulla codifica dell'informa ...	31/12/2014	0	0	0/50		
	BASI DI DATI	Prova sulle basi di dati	31/12/2014	0	0	0/50		

ELIMINA 1/1

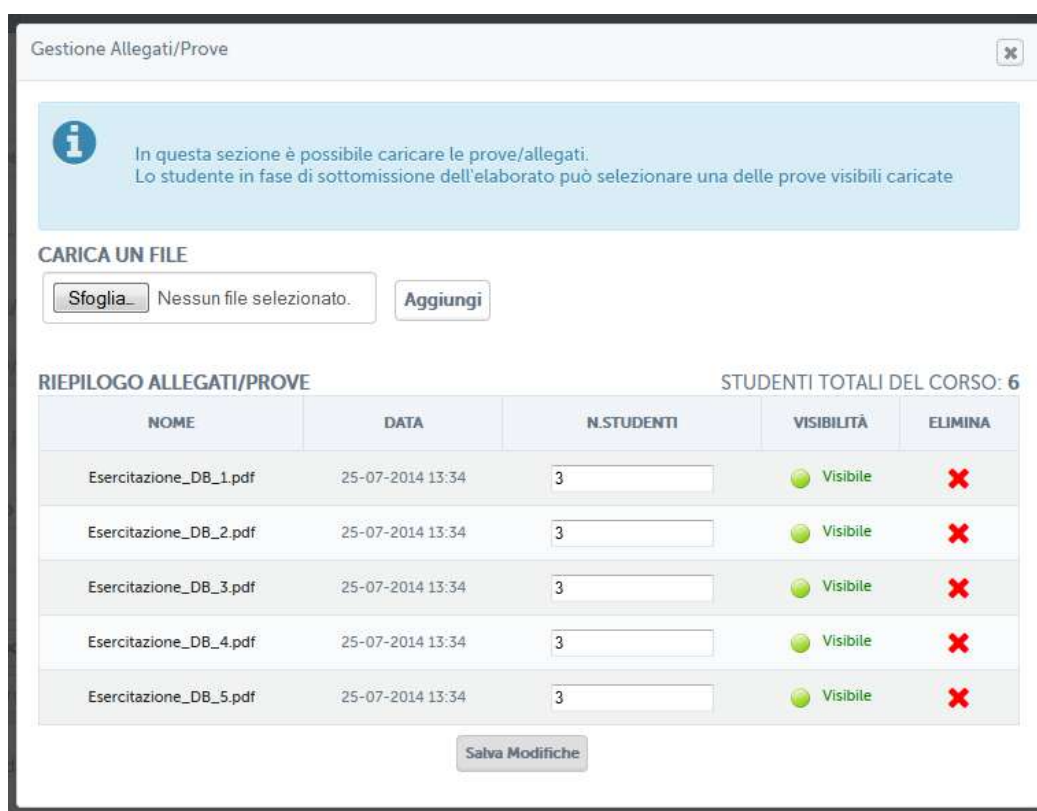
Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

Figura 3.40: Sezione *Elaborati*, modifica area per aggiunta traccia

Sarà quindi possibile aggiungere alla prova uno o più elaborati cliccando sul pulsante "aggiungi allegato/prova" (figura 3.41). Aggiungendo più elaborati si avrà la possibilità di dividere la classe di utenti tra diverse prove (figura 3.42).



Figura 3.41: Sezione *Elaborati*, aggiungere allegati alla prova



Gestione Allegati/Prove

In questa sezione è possibile caricare le prove/allegati.
Lo studente in fase di sottomissione dell'elaborato può selezionare una delle prove visibili caricate

CARICA UN FILE

Sfogliala... Nessun file selezionato. Aggiungi

RIEPILOGO ALLEGATI/PROVE STUDENTI TOTALI DEL CORSO: 6

NOME	DATA	N.STUDENTI	VISIBILITÀ	ELIMINA
Esercitazione_DB_1.pdf	25-07-2014 13:34	3	● Visibile	✖
Esercitazione_DB_2.pdf	25-07-2014 13:34	3	● Visibile	✖
Esercitazione_DB_3.pdf	25-07-2014 13:34	3	● Visibile	✖
Esercitazione_DB_4.pdf	25-07-2014 13:34	3	● Visibile	✖
Esercitazione_DB_5.pdf	25-07-2014 13:34	3	● Visibile	✖

Salva Modifiche

Figura 3.42: Sezione *Elaborati*, aggiungere allegati alla prova

Da questa stessa schermata il docente avrà la possibilità di agire su ogni singolo elaborato. Potrà infatti decidere se mostrarlo o meno alla classe e, eventualmente, cancellarlo (figura 3.43).

Gestione Allegati/Prove ✕

i In questa sezione è possibile caricare le prove/allegati.
Lo studente in fase di sottomissione dell'elaborato può selezionare una delle prove visibili caricate

CARICA UN FILE

Nessun file selezionato.

RIEPILOGO ALLEGATI/PROVE STUDENTI TOTALI DEL CORSO: 6

NOME	DATA	N.STUDENTI	VISIBILITÀ	ELIMINA
Esercitazione_DB_1.pdf	25-07-2014 13:34	0 <input type="text"/>	● Non Visibile	✕
Esercitazione_DB_2.pdf	25-07-2014 13:34	3 <input type="text"/>	● Visibile	✕
Esercitazione_DB_3.pdf	25-07-2014 13:34	3 <input type="text"/>	● Visibile	✕
Esercitazione_DB_4.pdf	25-07-2014 13:34	3 <input type="text"/>	● Non Visibile	✕
Esercitazione_DB_5.pdf	25-07-2014 13:34	0 <input type="text"/>	● Visibile	✕

Figura 3.43: Sezione *Elaborati* azioni possibili su singolo allegato

A questo punto, il docente, tornando nella sezione *Elaborati*, potrà controllare se uno studente ha sottomesso un elaborato e procedere alla correzione in tempi utili per permettergli la prenotazione dell'appello d'esame (figura 3.44).

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

SEZIONE PROVE/ALLEGATI

NOME	DATA	N.STUDENTI MASSIMO	N.STUDENTI
Esercitazione_Algoritmi_1.pdf	22-07-2014 16:19	31	0
Esercitazione_Algoritmi_2.pdf	22-07-2014 16:19	31	1
Esercitazione_Algoritmi_3.pdf	22-07-2014 16:19	31	0
Esercitazione_Algoritmi_4.pdf	22-07-2014 16:19	31	0
Esercitazione_Algoritmi_5.pdf	22-07-2014 16:19	31	0

RICERCA ELABORATI

NOME <input type="text"/>	COGNOME <input type="text"/>	MATRICOLA <input type="text"/>	
APPELLO Tutti	STATO ELABORATO Tutti	STATO ESAME Tutti	

TUTTI GLI ELABORATI

TIPO	SISTEMA AUTORE I	DOCUMENTO	NOME DEL GRUPPO	ALLEGATO SCELTO	DATA D'INVIO	PUNTEGGIO	DATA ESAME	SPOSTA	SCARICA	ELIMINA
	Rossi Mario 00INFO0001	sistemi eta2.pdf			31/05/2014 10:46:10	Superato	--	→	📄	✕
	Rossi Mario 00INFO0001	esercizio 2.pdf			19/05/2014 16:32:34	Superato	--	→	📄	✕
	Rossi Mario 00INFO0001	ELABORATO ALGORITMI.pdf			28/05/2014 17:56:33	Non Superato	--	→	📄	✕
	Rossi Mario 00INFO0001	seconda prova.pdf	algoritmi mancuso massimiliano		22/05/2014 18:22:35	Superato	--	→	📄	✕
	Rossi Mario 00INFO0001	Esercitazione2_Algoritmi_Esercizi Svolti_Matrone Luigi3.pdf			31/05/2014 04:00:17	Non Superato	--	→	📄	✕
	Rossi Mario 00INFO0001	Esercizio_Algoritmi.pdf		Esercitazione_Algoritmi_2.pdf	25/07/2014 15:02:24	--	19-09-2014	→	📄	✕

1/1

Figura 3.44: Sezione *Elaborati* gestione correzioni

In questo caso specifico (figura 3.45) il docente ha corretto 5 elaborati. Tre studenti hanno superato la prova, due studenti no. L'ultimo elaborato della lista è ancora da correggere.

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

SEZIONE PROVE/ALLEGATI

NOME	DATA	N.STUDENTI MASSIMO	N.STUDENTI
Esercitazione_Algoritmi_1.pdf	22-07-2014 16:19	31	0
Esercitazione_Algoritmi_2.pdf	22-07-2014 16:19	31	1
Esercitazione_Algoritmi_3.pdf	22-07-2014 16:19	31	0
Esercitazione_Algoritmi_4.pdf	22-07-2014 16:19	31	0
Esercitazione_Algoritmi_5.pdf	22-07-2014 16:19	31	0

RICERCA ELABORATI

NOME <input type="text"/>	COGNOME <input type="text"/>	MATRICOLA <input type="text"/>	
APPELLO Tutti ▼	STATO ELABORATO Tutti ▼	STATO ESAME Tutti ▼	

TUTTI GLI ELABORATI 1/1

TIPO	SISTEMA AUTORE 1	DOCUMENTO	NOME DEL GRUPPO	ALLEGATO SCELTO	DATA D'INVIO	PUNTEGGIO	DATA ESAME	SPOSTA	SCARICA	ELIMINA
	Rossi Mario 00INFO0001	sistemi ele2.pdf			31/05/2014 10:46:10	Superato	--	➡	📄	✕
	Rossi Mario 00INFO0001	esercizio 2.pdf			19/05/2014 16:32:34	Superato	--	➡	📄	✕
	Rossi Mario 00INFO0001	ELABORATO ALGORITMI.pdf			28/05/2014 17:56:33	Non Superato	--	➡	📄	✕
	Rossi Mario 00INFO0001	seconda prova.pdf	algoritmi mancuso massimiliano		22/05/2014 18:22:35	Superato	--	➡	📄	✕
	Rossi Mario 00INFO0001	Esercitazione2_Algoritmi_Esercizi Svolti_Matrone Luigi3.pdf			31/05/2014 04:00:17	Non Superato	--	➡	📄	✕
	Rossi Mario 00INFO0001	Esercizio_Algoritmi.pdf		Esercitazione_Algoritmi_2.pdf	25/07/2014 15:02:24	--	19-09-2014	➡	📄	✕

1/1

Figura 3.45: Sezione *Elaborati* gestione correzioni

Cliccando sul titolo del documento sottomesso dallo studente, il docente accederà alla sezione dedicata alla correzione dello stesso (figura 3.46).

ELABORATO CONSEGNATO

TRACCIA/MODULO SELEZIONATO	Esercitazione_Algoritmi_2.pdf
DOCUMENTO	Esercizio_Algoritmi.pdf
RIEPILOGO	
SISTEMA AUTORE	Mario Rossi
DATA ESAME SELEZIONATA	19-09-2014
CONSEGNATO	25-07-2014 15:02:24
SCARICA UN DOCUMENTO	

CORREGGI ELABORATO

Caricamento correzione

Nessun file selezionato

Annotazioni

Superato

Figura 3.46: Sezione *Elaborati* gestione correzioni

Per accedere all'elaborato dello studente il docente dovrà cliccare sull'icona posta accanto alla scritta "scarica un documento". Dopo aver preso visione dell'elaborato, il docente potrà innanzitutto scegliere se far superare o meno la prova selezionando la voce appropriata dal menu a tendina posto in basso. Potrà inoltre far arrivare delle annotazione allo studente inserendole nello spazio apposito e potrà anche inviare allo studente le correzioni e le annotazioni che ritiene opportune, caricando un file pdf.

Dopo aver corretto l'elaborato questo andrà ad unirsi ai precedenti già corretti nella schermata precedente (figura 3.45).

Nella stessa schermata (figura 3.45) il docente ha a disposizione anche diversi strumenti di ricerca che gli permetteranno di operare più facilmente sugli elaborati (figura 3.47).

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

SEZIONE PROVE/ALLEGATI

NOME	DATA	N. STUDENTI MASSIMO	N. STUDENTI
Esercitazione_Algoritmi_1.pdf	22-07-2014 16:19	31	0
Esercitazione_Algoritmi_2.pdf	22-07-2014 16:19	31	1
Esercitazione_Algoritmi_3.pdf	22-07-2014 16:19	31	0
Esercitazione_Algoritmi_4.pdf	22-07-2014 16:19	31	0
Esercitazione_Algoritmi_5.pdf	22-07-2014 16:19	31	0

RICERCA ELABORATI

NOME <input type="text"/>	COGNOME <input type="text"/>	MATRICOLA <input type="text"/>	
APPELLO Tutti	STATO ELABORATO Tutti	STATO ESAME Tutti	
<input type="button" value="CERCA"/>			

TUTTI GLI ELABORATI 1/1

TIPO	SISTEMA AUTORE I	DOCUMENTO	NOME DEL GRUPPO	ALLEGATO SCELTO	DATA D'INVIO	PUNTEGGIO	DATA ESAME	SPOSTA	SCARICA	ELIMINA
	Rossi Mario 00INFC0001	istemi ela2.pdf			31/05/2014 10:46:10	Superato	--			
	Rossi Mario 00INFC0001	esercizio 2.pdf			19/05/2014 16:32:34	Superato	--			
	Rossi Mario 00INFC0001	ELABORATO ALGORITMI.pdf			28/05/2014 17:56:33	Non Superato	--			
	Rossi Mario 00INFC0001	seconda prova.pdf	algoritmi mancuso massimiliano		22/05/2014 19:22:35	Superato	--			
	Rossi Mario 00INFC0001	Esercitazione2_Algoritmi_Esercizi Svolti_Matrone Luigi3.pdf			31/05/2014 04:00:17	Non Superato	--			
	Rossi Mario 00INFC0001	Esercizio_Algoritmi.pdf		Esercitazione_Algoritmi_2.pdf	25/07/2014 15:02:24	--	19-09-2014			

1/1

Figura 3.47: Sezione *Elaborati* strumenti di ricerca

Il docente potrà infatti selezionare gli elaborati di ogni singolo utente, ricercandolo per cognome, nome o matricola. Potrà scegliere di visualizzare tutti gli elaborati oppure solo quelli da correggere, quelli corretti, quelli superati e quelli non superati.

Potrà visualizzare solo le persone che hanno già sostenuto l'esame oppure solo gli studenti che non hanno ancora sostenuto l'esame, tra quelli che hanno già consegnato un elaborato.

Potrà infine fare una profilazione degli elaborati in base alle date d'appello disponibili. Ogni studente, infatti, all'atto della selezione dell'elaborato, andrà anche a selezionare la data nella quale intende sostenere l'esame.

Il docente potrà, ad esempio, per facilità, dividere gli elaborati in base alle date d'esame e correggere prima gli elaborati di un appello rispetto a quelli dell'appello successivo.

3.1.10 Multimedia

La sezione *Multimedia* (figura 3.48) è dedicata allo scambio e alla condivisione tra docente e studenti di qualsiasi tipo di contenuto multimediale.



Figura 3.48: Sezione *Multimedia*

Lo studente potrà vedere, ad esempio, immagini, fotografie, video, animazioni, mappe concettuali. Potrà inoltre beneficiare di contenuti audio e podcast delle lezioni. Il docente potrà caricare i contenuti multimediali seguendo le stesse istruzioni previste per la sezione *Documenti*.

3.1.11 Glossario

La sezione *Glossario* (figura 3.49) mette a disposizione dello studente una serie di definizioni inserite da tutor e docenti. È uno strumento molto utile per chiarire concetti trattati all'interno delle lezioni del corso.



Figura 3.49: Sezione *Glossario*

Per inserire una nuova voce il docente dovrà cliccare sul pulsante “*nuova voce*”. Si troverà quindi di fronte alla schermata che permette l'aggiunta di una definizione (figura 3.50).

Figura 3.50: Sezione *Glossario*, aggiunta di una nuova voce

3.2 Strumenti di interazione

3.2.1 Avvisi

Nella sezione *Avvisi* (figura 3.51) verranno pubblicate informazioni importanti per lo svolgimento di ogni corso. Gli studenti verranno qui richiamati all'attenzione su qualsiasi tipo di comunicazione.

INFORMATICA TORNA ALLA HOME DEL CORSO

ELENCO AVVISI	ELABORATI
<ul style="list-style-type: none"> ELABORATI Apr 23, 2014 Appelli d'esame Nov 12, 2013 Esercitazioni Dec 03, 2013 Avvio attività didattiche Oct 30, 2013	<p>Amministratore Sistema Apr 23, 2014</p> <p>Si avvisano gli studenti che per potersi prenotare all'appello del 23 maggio prossimo sarà necessario effettuare le esercitazioni presenti nella sezione "Elaborati" entro e non oltre il 5 maggio 2014 e sottometterle nell'apposita sezione. Solo dopo la correzione e l'approvazione da parte del docente sarà possibile prenotare l'esame.</p>

Figura 3.51: Sezione *Avvisi*

Per inserire un nuovo avviso sarà sufficiente cliccare sulla voce "aggiungi un avviso". Si aprirà quindi una finestra di editing (figura 3.52) e sarà possibile scrivere qui un nuovo avviso.

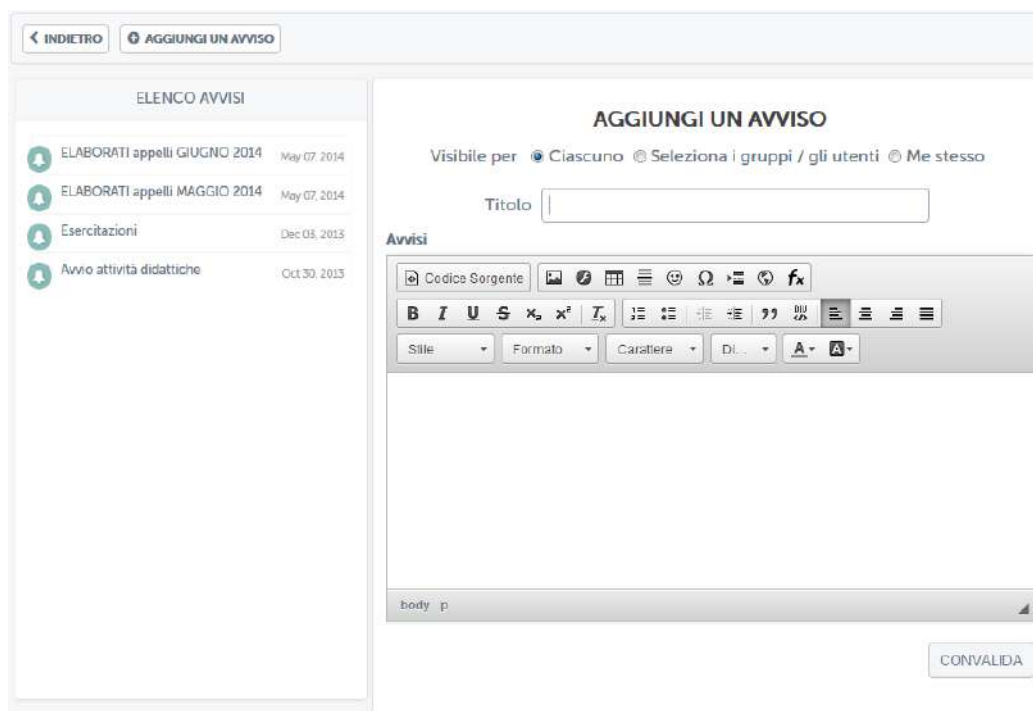


Figura 3.52: Sezione *Avvisi*, aggiungi un nuovo avviso

Una volta convalidato, il nuovo avviso comparirà nell'elenco a sinistra. Il docente potrà inoltre modificare un qualsiasi avviso e, eventualmente, cancellarlo. Potrà infine cancellare l'intera lista di avvisi pubblicati.

3.2.2 Forum

Il forum del corso è un importantissimo strumento di interazione tra docenti, tutor e studenti. In questa sezione (figura 3.53) è possibile prendere parte a discussioni proposte su argomenti di studio o di approfondimento.



Figura 3.53: Sezione *Forum*

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

È possibile per gli studenti intervenire nelle discussioni proposte dal docente e chiedere qualsiasi tipo di chiarimento. In ogni corso sono attivi forum tematici e d'aula (figura 3.54), per dare la possibilità ad ogni studente di utilizzare lo strumento al meglio. Ogni utente potrà scegliere se ricevere o meno notifiche tramite email, semplicemente spuntando l'icona "busta" rossa. Se l'icona è verde l'utente riceverà una notifica sulla mail registrata nell'account in piattaforma ogni volta che verrà inserito un nuovo messaggio nel forum.



Figura 3.54: Sezione *Forum*

Vediamo come può un docente gestire un forum. Per poter aggiungere un nuovo forum deve innanzitutto esistere una categoria di forum. Il docente può creare una categoria cliccando sul pulsante "aggiungi una categoria di forum" (figura 3.55).



Figura 3.55: Sezione *Forum*, pulsante aggiungi una categoria di forum

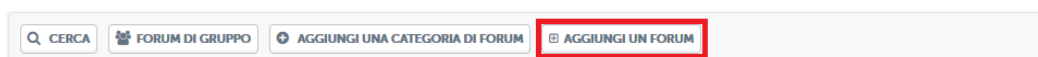
A quel punto il docente dovrà solo decidere un nome e una descrizione per la categoria che vuole creare (figura 3.56).



The screenshot shows a web interface for adding a forum category. At the top, there is a navigation bar with buttons: 'CERCA', 'FORUM DI GRUPPO', 'AGGIUNGI UNA CATEGORIA DI FORUM', and 'AGGIUNGI UN FORUM'. Below this, the main heading is 'AGGIUNGI UNA CATEGORIA DI FORUM'. The form contains two input fields: 'Titolo' (Title) and 'Commento' (Comment). Below the 'Commento' field is a 'CREA CATEGORIA' button.

Figura 3.56: Sezione *Forum*, aggiungi una categoria di forum

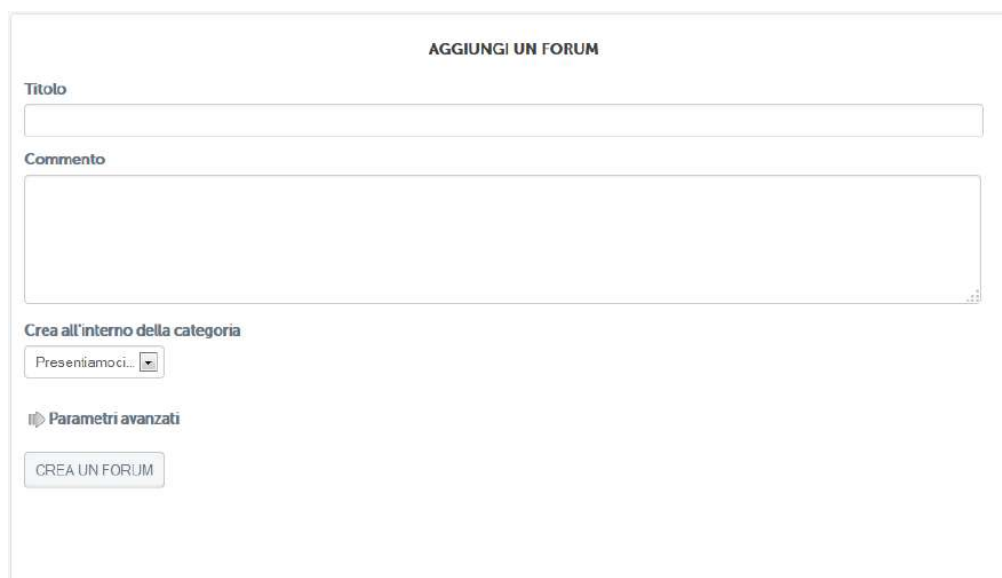
Solo a questo punto il docente potrà creare un forum e inserirvi degli argomenti di discussione. Per farlo dovrà cliccare sul pulsante “aggiungi un forum” (figura 3.57).



This image is a close-up of the navigation bar from the previous figure. The button 'AGGIUNGI UN FORUM' is highlighted with a red rectangular border.

Figura 3.57: Sezione *Forum*, pulsante aggiungi un forum

A questo punto si troverà di fronte alla schermata di creazione di un forum (figura 3.58). In questa schermata dovrà scegliere un titolo per il forum, un commento allo stesso e dovrà selezionare la categoria all'interno della quale inserirlo.



The screenshot shows the 'AGGIUNGI UN FORUM' form. It has a heading 'AGGIUNGI UN FORUM'. Below it are two input fields: 'Titolo' and 'Commento'. Under the 'Commento' field, there is a section 'Crea all'interno della categoria' with a dropdown menu labeled 'Presentiamoci...'. Below this is a section 'Parametri avanzati' with a 'CREA UN FORUM' button.

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

Figura 3.58: Sezione *Forum*, aggiungere un forum

Dopo aver aggiunto il forum il docente potrà selezionarlo e aggiungere all'interno un nuovo argomento di discussione (figura 3.59).

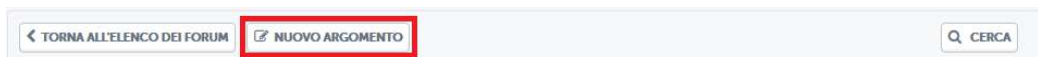


Figura 3.59: Sezione *Forum*, pulsante aggiungi un nuovo argomento

A questo punto il docente potrà scrivere un nuovo argomento di discussione per gli studenti del corso (figura 3.60).

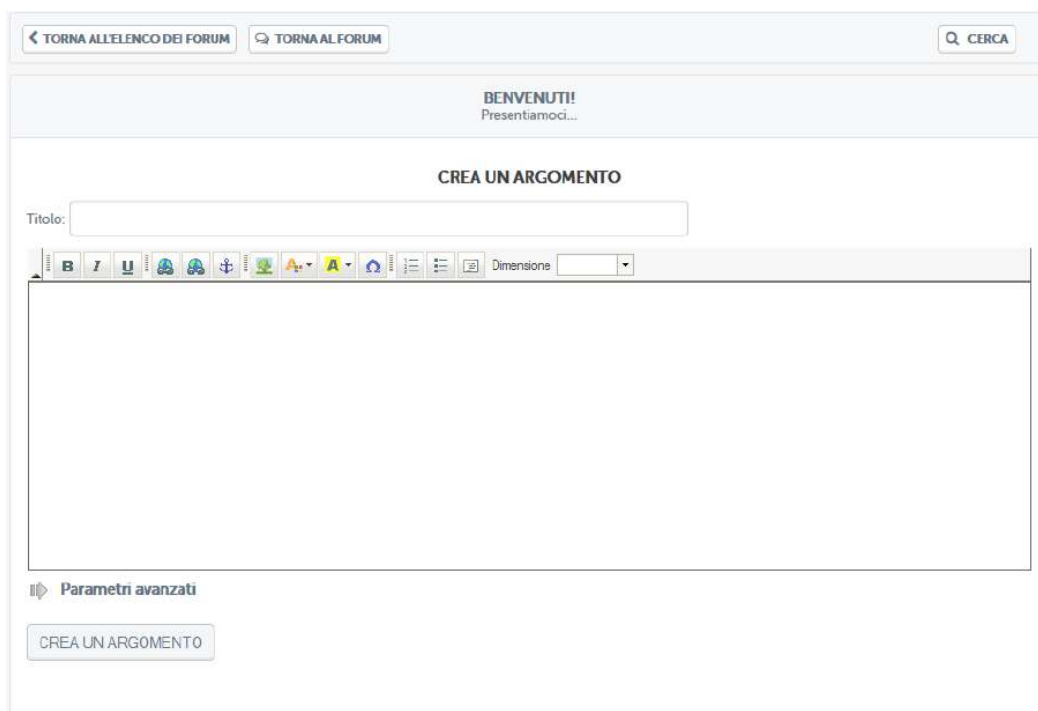
A form titled 'CREA UN ARGOMENTO' for creating a new forum post. At the top, there are navigation buttons: 'TORNA ALLELENCO DEI FORUM', 'TORNA AL FORUM', and 'CERCA'. Below the navigation is a 'BENVENUTI! Presentiamoci...' banner. The main form area has a 'Titolo:' label and an empty text input field. Below the title field is a rich text editor toolbar with icons for bold, italic, underline, link, unlink, list, and text color, along with a 'Dimensione' dropdown menu. A large empty text area is provided for the post content. At the bottom left, there is a 'Parametri avanzati' link with a plus icon. At the bottom center, there is a 'CREA UN ARGOMENTO' button.

Figura 3.60: Sezione *Forum*, aggiungi un nuovo argomento

Lo studente potrà quindi vedere gli argomenti di discussione proposti e commentare. Stessa cosa potrà fare il docente. Si instaura quindi da qui la comunicazione.

Il docente e lo studente hanno due possibilità di interazione all'interno del forum: possono rispondere ad un singolo post o intervenire nella discussione. Nel

primo caso, cliccando sul pulsante “rispondi” (figura 3.61), sarà possibile rispondere al post singolarmente e la risposta comparirà immediatamente sotto il post stesso.



Figura 3.61: Sezione *Forum*, rispondi ad un post



Figura 3.62: Sezione *Forum*, risposta ad un post

Nel secondo caso, invece, studenti e docente hanno la possibilità di continuare la discussione aggiungendo un post che andrà a posizionarsi infondo. Per poter far ciò basterà cliccare sull'icona posta in basso a destra (figura 3.62). a questo punto comparirà un post infondo alla discussione da non intendersi come una risposta ad uno specifico intervento.

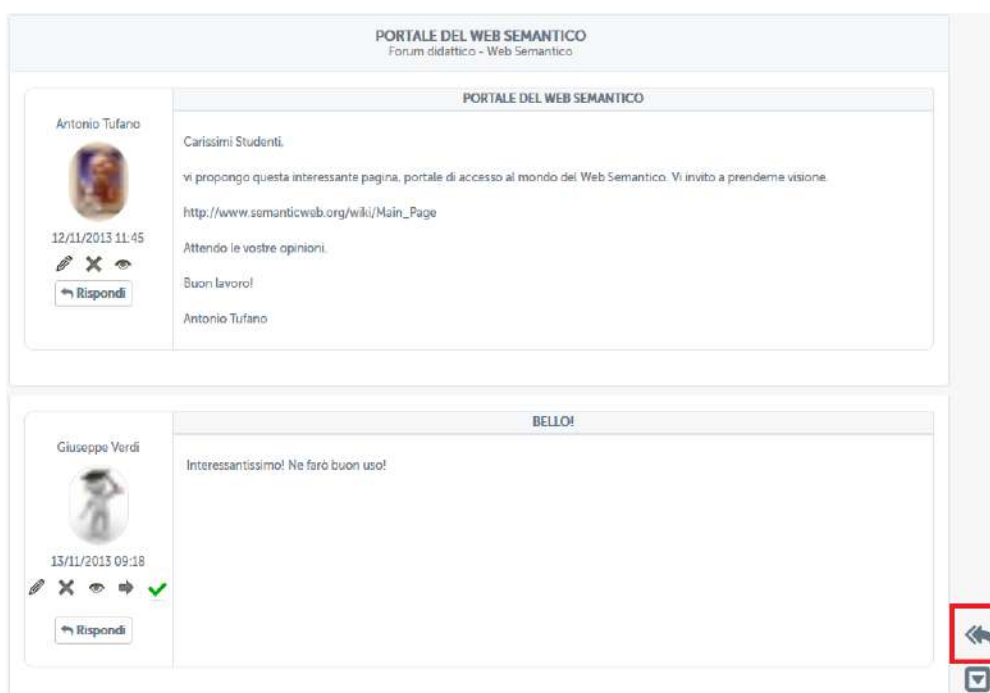


Figura 3.62: Sezione *Forum*, intervieni nella discussione

3.2.3 Videoconferenza

Lo strumento *Videoconferenza* (figura 3.63) permette al docente di integrare i contenuti didattici caricati con approfondimenti e incontri che simulino una lezione in presenza.



Figura 3.63: Sezione *Videoconferenza*

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

Entrando nella sezione *Videoconferenza* lo studente vedrà subito quali sono gli incontri programmati (figura 3.64) e potrà scegliere di prenotarsi a uno o più di questi.

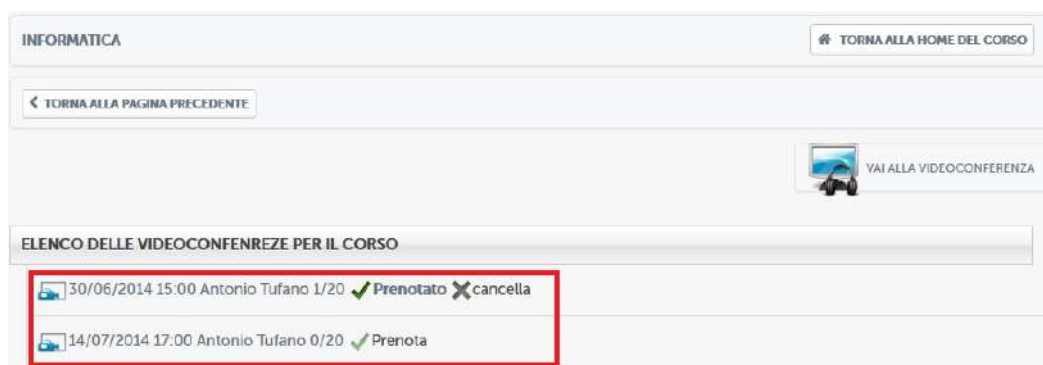


Figura 3.64: Sezione *Videoconferenza*: eventi programmati

Cliccando sul pulsante “*vai alla videoconferenza*” lo studente avrà accesso alla videoconferenza (figura 3.65).



Figura 3.65: Sezione *Videoconferenza*: home page

All'interno all'aula virtuale, alla quale si accede cliccando sull'aula creata dal docente (figura 3.66), lo studente vedrà il docente e potrà ascoltare la videoconferenza (figura 3.67).

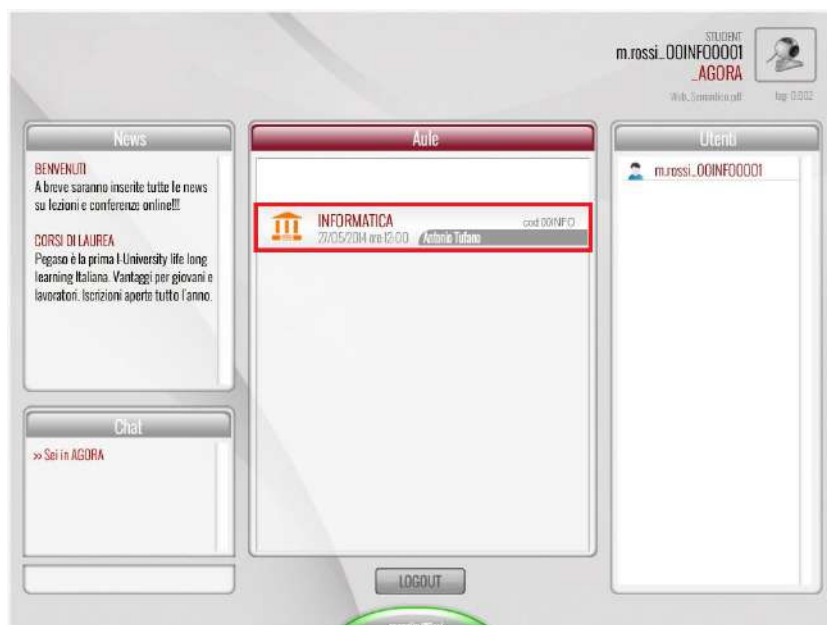


Figura 3.66: Sezione *Videoconferenza*: accesso all'aula

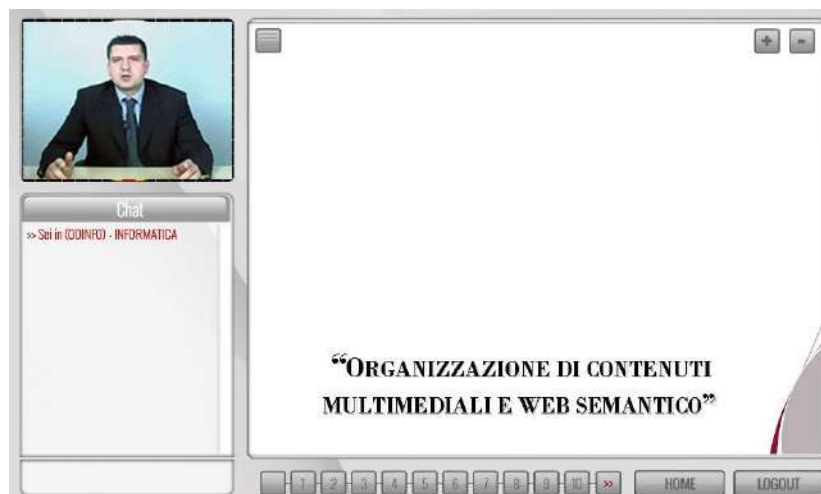
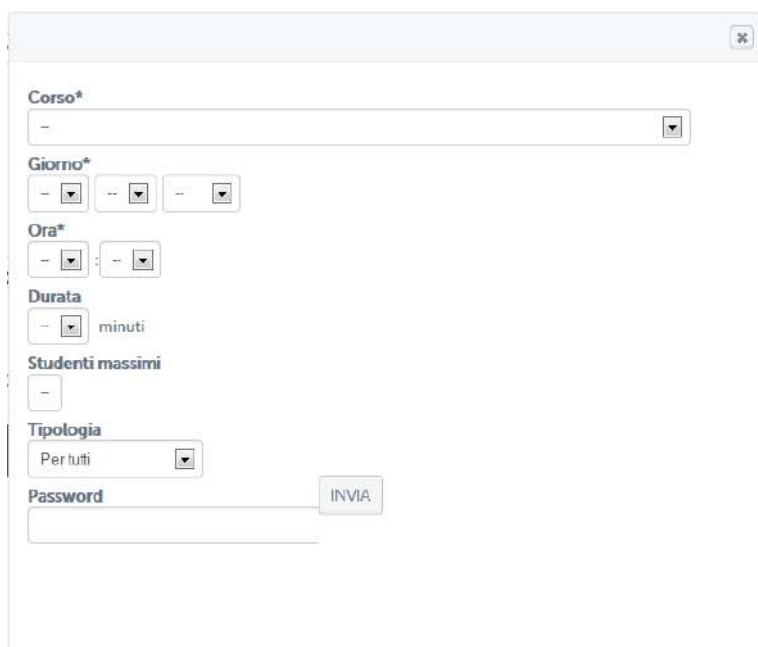


Figura 3.67: Sezione *Videoconferenza*: il docente tiene una lezione sul Web Semantico

Nel nostro caso il docente tiene una lezione sul Web Semantico. Mette a disposizione della classe un pdf (visualizzato al centro) e spiega i contenuti a video in tempo reale. Nella sezione chat, posta a sinistra, lo studente può porre domande al docente e alla classe. Il docente stesso può rispondere in quella sezione.

Per creare una nuova videoconferenza il docente, all'interno del corso, una volta entrato nella sezione, dovrà cliccare su “*crea nuova videoconferenza*”. A questo punto potrà settare tutti i parametri della videoconferenza che vuole creare (figura 3.68).



The screenshot shows a web form for creating a new videoconference. The form is contained within a light blue window with a close button in the top right corner. The fields are as follows:

- Corso***: A dropdown menu with a hyphen (-) as the selected option.
- Giorno***: Three dropdown menus for day, month, and year, each with a hyphen (-) as the selected option.
- Ora***: Two dropdown menus for hour and minute, each with a hyphen (-) as the selected option.
- Durata**: A dropdown menu with a hyphen (-) as the selected option, followed by the text "minuti".
- Studenti massimi**: A dropdown menu with a hyphen (-) as the selected option.
- Tipologia**: A dropdown menu with "Per tutti" as the selected option.
- Password**: A text input field.
- INVIA**: A button to submit the form.

Figura 3.68: Sezione *Videoconferenza*: il docente crea una nuova videoconferenza

Per avviare invece una videoconferenza dovrà cliccare su “*vai alla videoconferenza*”. Per creare un’aula, una volta all’interno, il docente dovrà cliccare sul pulsante “*crea aula*”. Si aprirà quindi la schermata che richiede l’inserimento di tutti i dati da definire per creare una sessione in videoconferenza (figura 3.69).

CREAZIONE AULA
i campi con * sono obbligatori

Giorno * : 10 6 2014

Ora * : 17 0

Durata : 0 minuti

Max. allievi : 25

Tipologia : Per tutti

Password :

Componi l'aula con la Sel. manuale

CANCELLA PROSEGUI

Figura 3.69: Sezione *Videoconferenza*: il docente crea una nuova aula

I campi da settare sono:

- Il corso di appartenenza della videoconferenza (campo in alto)
- Giorno
- Ora
- Durata prevista
- Massimo numero di allievi ammessi
- Tipologia
- Password

Una volta inserite queste informazioni il docente dovrà inserire un pdf da utilizzare come base della videoconferenza (figura 3.70).

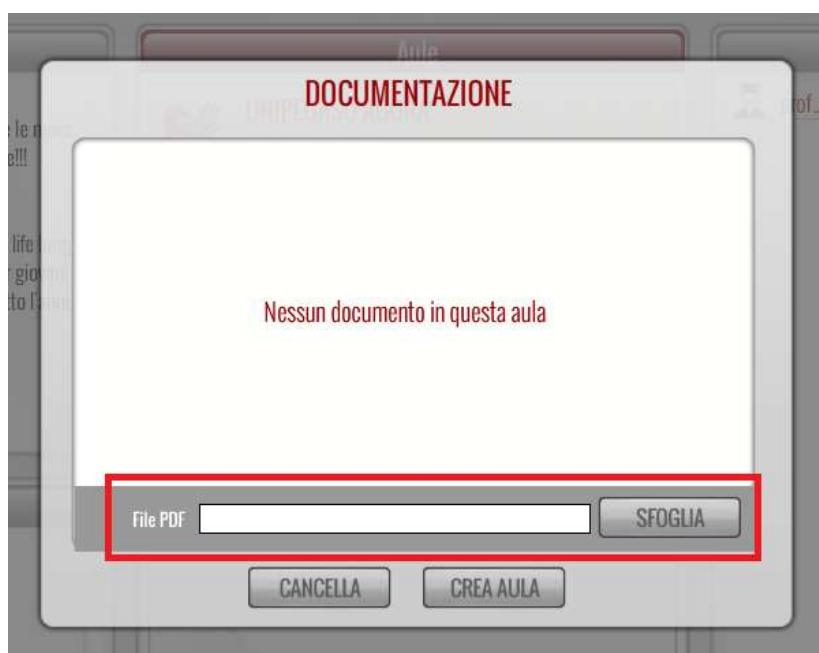


Figura 3.70: Sezione *Videoconferenza*: scelta pdf

Una volta selezionato il file pdf bisogna inserirlo e attenderne il caricamento. Dopo il caricamento bisogna rendere il pdf un documento "top" (figura 3.71) ovvero renderlo documento base per la videoconferenza.



Figura 3.71: Sezione *Videoconferenza*: rendere il pdf documento top

Una volta eseguito tutti questi passi l'aula creata comparirà nell'elenco delle aule e il docente potrà avviare la videoconferenza. (figura 3.72)

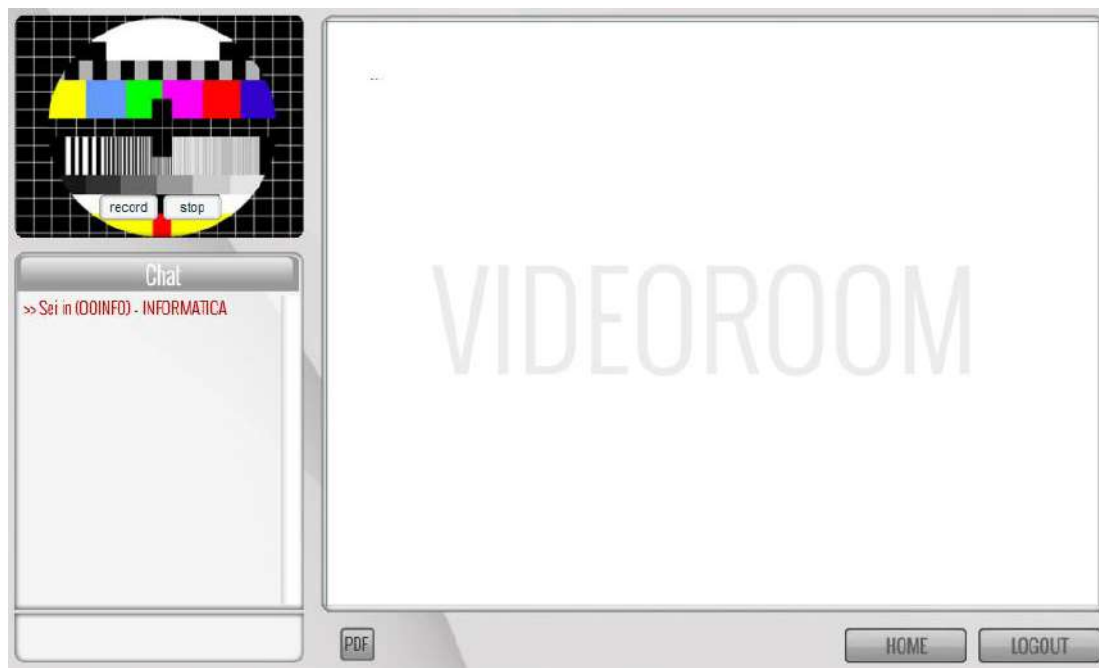


Figura 3.72: Sezione *Videoconferenza*: avvio della videoconferenza

Il docente potrà anche registrare la videoconferenza utilizzando gli appositi pulsanti “record” e “stop” posti sullo schermo in alto a sinistra. (figura 3.73 e figura 3.74)

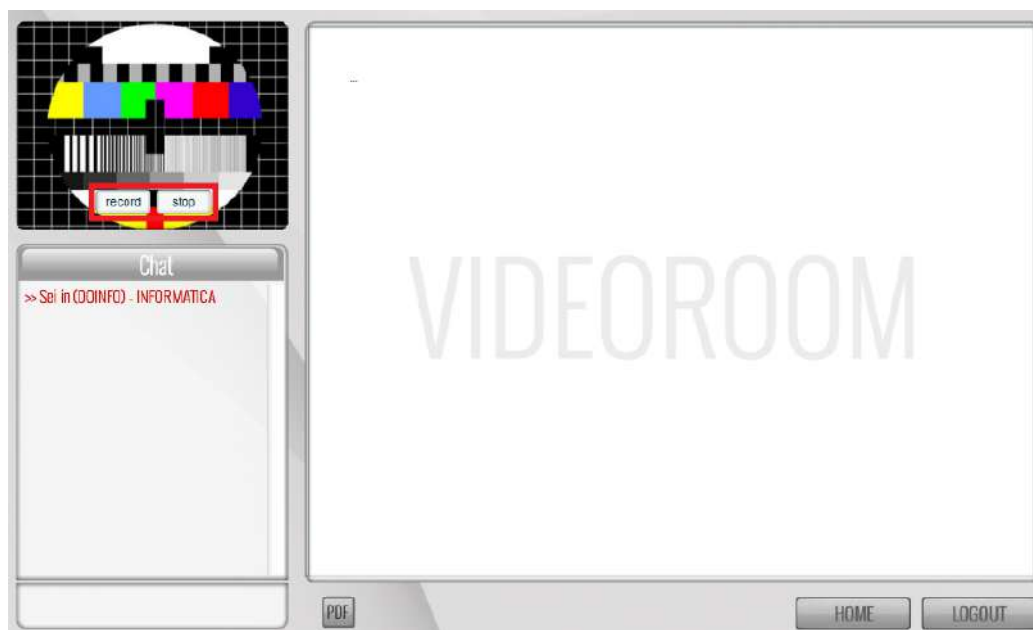


Figura 3.73: Sezione *Videoconferenza*: gestione della registrazione

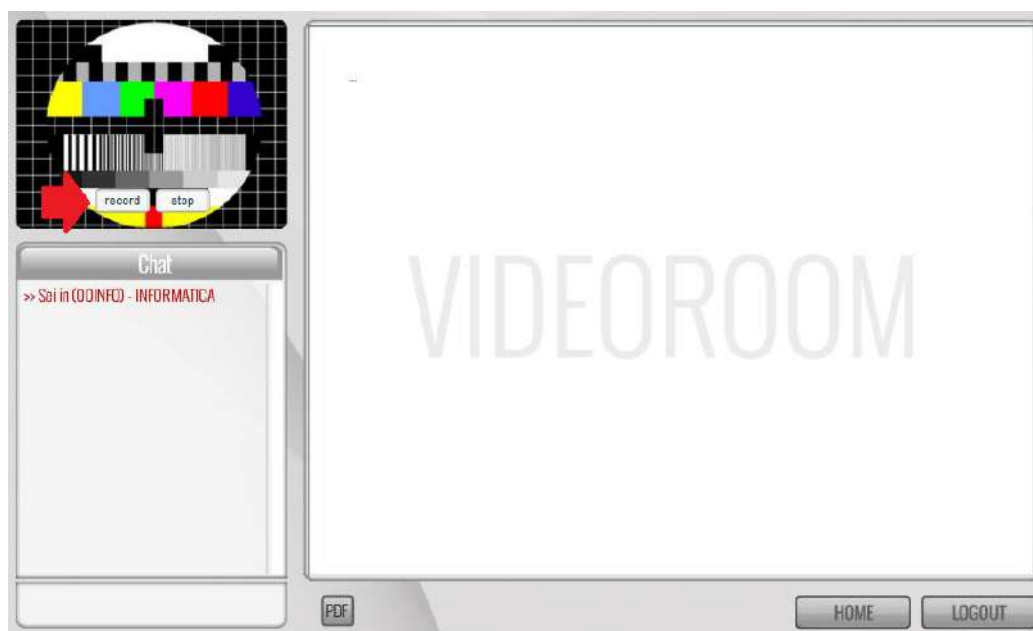


Figura 3.74: Sezione *Videoconferenza*: pulsante "record"

Una volta avviata la registrazione sarà visibile sullo schermo (figura 3.75).



Figura 3.75: Sezione *Videoconferenza*: registrazione in corso

Per interromperla e salvare il video sui server dell'Università basterà cliccare sul pulsante "salva" e, in seguito, "stop". (figura 3.76 e figura 3.77).



Figura 3.76: Sezione *Videoconferenza*: pulsante "salva"



Figura 3.77: Sezione *Videoconferenza*: pulsante “stop”

A questo punto, entrando nella sezione “videoconferenza”, il docente avrà sotto controllo la situazione sulle videoconferenze che ha tenuto (figura 3.78).

The screenshot shows the 'INFORMATICA' section of the platform. It includes navigation buttons like 'TORNA ALLA PAGINA PRECEDENTE' and 'TORNA ALLA HOME DEL CORSO'. There are two main buttons: 'VAI ALLA VIDEOCONFERENZA' and 'CREA NUOVA VIDEOCONFERENZA'. Below these is a table titled 'ELENCO DELLE VIDEOCONFERENZE PER IL CORSO'.

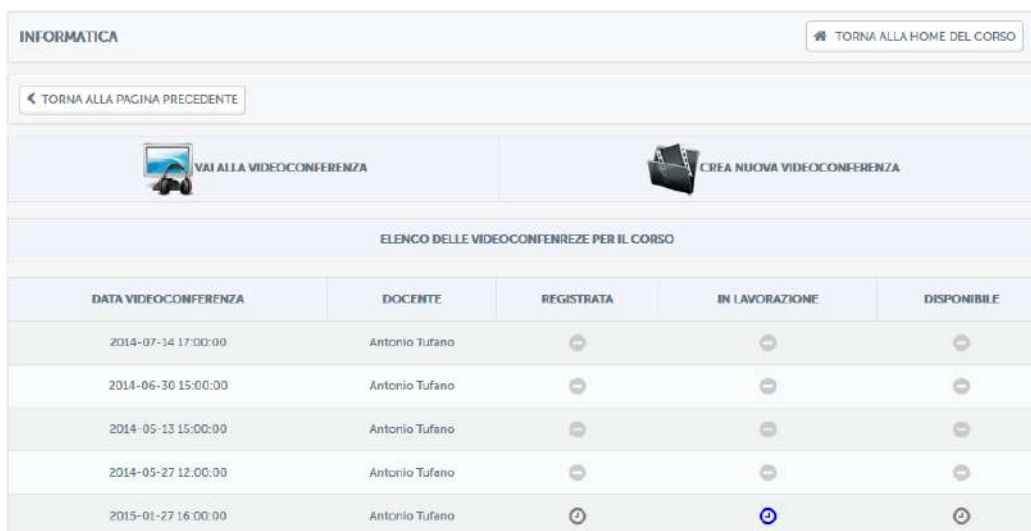
DATA VIDEOCONFERENZA	DOCENTE	REGISTRATA	IN LAVORAZIONE	DISPONIBILE
2014-07-14 17:00:00	Antonio Tufano	⊘	⊘	⊘
2014-06-30 15:00:00	Antonio Tufano	⊘	⊘	⊘
2014-05-13 15:00:00	Antonio Tufano	⊘	⊘	⊘
2014-05-27 12:00:00	Antonio Tufano	⊘	⊘	⊘
2015-01-27 16:00:00	Antonio Tufano	⊙	⊙	⊙

Figura 3.78: Sezione *Videoconferenza*: tutte le videoconferenze tenute

Il docente vedrà la data, il docente che ha tenuto la videoconferenza e tre stati, associati ad ognuna. Se la videoconferenza non è stata registrata, sotto lo stato “registrata”, così come sotto gli stati “in lavorazione” e “disponibile”, ci sarà un segno di divieto (figura 3.78). Se invece è stata registrata sotto lo stato “registrata”

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

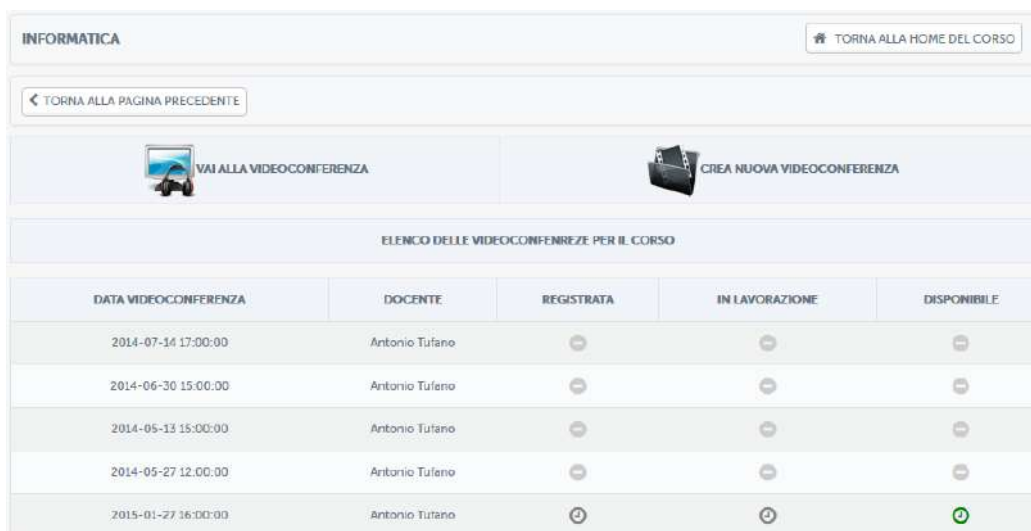
ci sarà un orologio rosso. Cliccandovi sopra si invierà agli amministratori della piattaforma una richiesta per rendere disponibile la videoconferenza e diventerà blu l'orologio posto sotto allo stato "in lavorazione" (figura 3.79).



DATA VIDEOCONFERENZA	DOCENTE	REGISTRATA	IN LAVORAZIONE	DISPONIBILE
2014-07-14 17:00:00	Antonio Tufano	🕒	🕒	🕒
2014-06-30 15:00:00	Antonio Tufano	🕒	🕒	🕒
2014-05-13 15:00:00	Antonio Tufano	🕒	🕒	🕒
2014-05-27 12:00:00	Antonio Tufano	🕒	🕒	🕒
2015-01-27 16:00:00	Antonio Tufano	🕒	🕒	🕒

Figura 3.79: Sezione *Videoconferenza*: videoconferenza in lavorazione

Quando sarà stato ultimato il montaggio diventerà verde l'iconcina posta sotto lo stato "disponibile" (figura 3.80)



DATA VIDEOCONFERENZA	DOCENTE	REGISTRATA	IN LAVORAZIONE	DISPONIBILE
2014-07-14 17:00:00	Antonio Tufano	🕒	🕒	🕒
2014-06-30 15:00:00	Antonio Tufano	🕒	🕒	🕒
2014-05-13 15:00:00	Antonio Tufano	🕒	🕒	🕒
2014-05-27 12:00:00	Antonio Tufano	🕒	🕒	🕒
2015-01-27 16:00:00	Antonio Tufano	🕒	🕒	🕒

Figura 3.80: Sezione *Videoconferenza*: videoconferenza disponibile

Cliccando sull'icona a forma di orologio verde sarà possibile visualizzare ed ascoltare la videoconferenza registrata.

3.2.4 Videochat

La sezione *Videochat*, (figura 3.72) in aggiunta a quanto già previsto dalla *Videoconferenza*, permette allo studente di instaurare una conversazione con altri utenti del proprio corso o con il docente in modo sincrono.



Figura 3.72: Sezione *Videochat*

È possibile, inoltre, qualora l'utente disponga di una webcam, attivare una videochat, in modalità one-to-one.

4. PRENOTAZIONE ESAMI

La sezione dedicata agli appelli d'esame permette allo studente di essere sempre aggiornato su tutte le sessioni d'esame e prenotare quelle al quale è interessato. Il docente avrà la possibilità, grazie a questa sezione, di visualizzare tutti i dettagli connessi agli appelli d'esame.

La sezione è immediatamente accessibile dalla home di ogni corso tramite i pulsanti posti sotto la dicitura "Date d'esame e prenotazione" (figura 4.1).



Figura 4.1: Sezione *Appelli d'esame*

Esaminiamo ora, una ad una le opzioni presenti da menu.

4.1. *Gestione appelli*

Cliccando su *Gestione appelli* si avrà accesso all'elenco degli appelli disponibili per l'insegnamento in questione (figura 4.2).

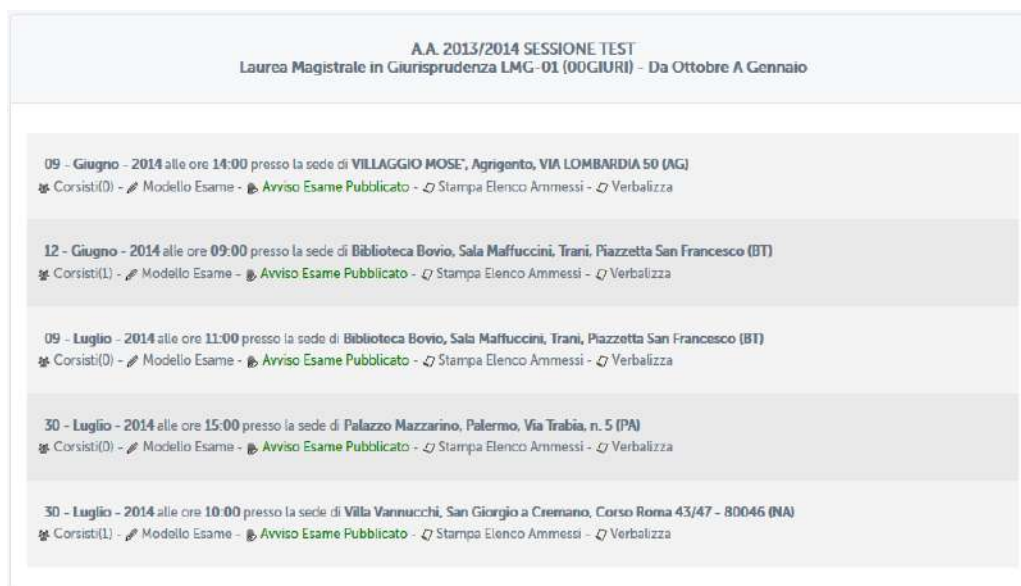


Figura 4.2: Sezione *Appelli d'esame*, appelli disponibili

Per ogni appello presente in elenco è possibile visualizzare data, sede, e ora. È possibile inoltre prendere visione dell'elenco dei prenotati, controllare che l'avviso relativo agli ammessi a sostenere l'esame sia stato pubblicato e stampare l'elenco dei prenotati.

4.2. Avvisi e modalità d'esame

Cliccando sul pulsante "avvisi e modalità esame" si avrà accesso alla sezione *Avvisi* dedicata agli appelli d'esame (figura 4.3). In questa sezione verranno pubblicate le date di apertura e chiusura prenotazione e gli elenchi degli ammessi di ogni singola data d'esame.

Verrà anche specificata la modalità di svolgimento dell'esame. Nel caso presentato in figura 4.3 viene comunicato agli studenti che si sono aperte le prenotazioni per l'appello del 15 marzo 2014 presso la sede di Villa Vannucchi. L'esame consisterà in una prova scritta.

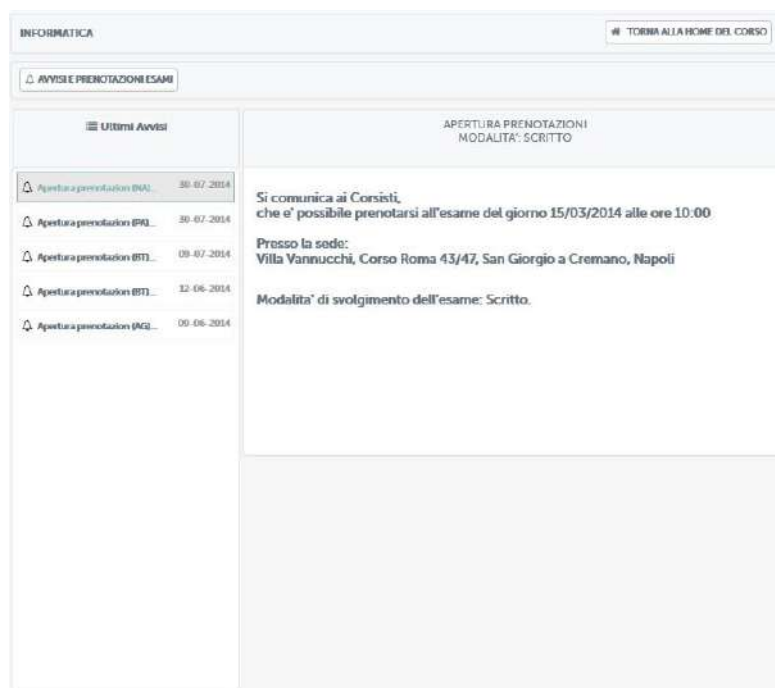


Figura 4.3: Sezione *Appelli d'esame*, Avvisi e modalità esame

Il docente potrà, come per la sezione Avvisi già descritta, modificare un messaggio o, eventualmente, eliminarlo.

4.3. Informazioni appelli

Cliccando sul pulsante “*informazioni appelli*” il docente potrà avere un quadro riassuntivo di tutti gli appelli previsti per lo specifico insegnamento (figura 4.4).



The screenshot shows a web interface titled "DATE D'ESAME E PRENOTAZIONE". It features three navigation buttons: "GESTIONE APPELLI", "AVVISI E MODALITÀ PROVA", and "INFORMAZIONI APPELLI". Below the buttons is a table with four columns: "DATA", "SEDE", "APERTURA PREN.", and "CHIUSURA PREN.". The table lists five exam entries with their respective dates, times, locations, and registration periods.

DATA	SEDE	APERTURA PREN.	CHIUSURA PREN.
09-06-2014 ORE 14:00	VILLAGGIO MOSE', AGRIGENTO, VIA LOMBARDIA 50 - AG	24-04-2014	30-05-2014
12-05-2014 ORE 09:00	BIBLIOTECA BOVIO, SALA MAFFUCCINI, TRANI, PIAZZETTA SAN FRANCESCO - BT	24-04-2014	30-05-2014
09-07-2014 ORE 11:00	BIBLIOTECA BOVIO, SALA MAFFUCCINI, TRANI, PIAZZETTA SAN FRANCESCO - BT	28-04-2014	19-06-2014
30-07-2014 ORE 15:00	PALAZZO MAZZARINO, PALERMO, VIA TRABIA, N. 5 - PA	19-06-2014	10-07-2014
30-07-2014 ORE 10:00	VILLA VANNUCCHI, SAN GIORGIO A CREMANO, CORSO ROMA 43/47 - 89046 - NA	04-05-2014	30-05-2014

Figura 4.4: Sezione *Appelli d'esame*, Informazioni appelli

In particolare vedrà data, ora, sede e, infine, data di apertura e chiusura dello strumento di prenotazione.

5. HOME PAGE STUDENTI

5.1 Introduzione

Vedremo di seguito l'home page di uno studente nel dettaglio. Rispetto ad un account tutor, docente o amministratore, la vista destinata allo studente contiene importanti funzionalità quali, ad esempio, controllo della carriera, controllo della situazione amministrativo/contabile, gestione di tesi, accesso alla biblioteca, pagamenti e acquisti online. Al primo accesso, ove richiesto, lo studente dovrà compilare il test di ingresso al corso di laurea ed accettare il piano di studio proposto dall'Università (figura 5.1).

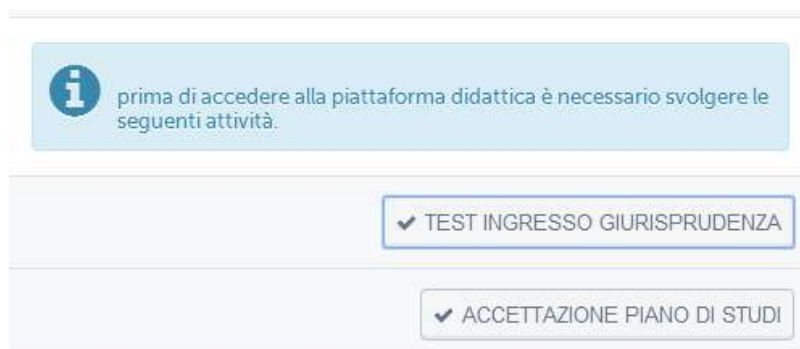


Figura 5.1: Test di ingresso e Accettazione piano di studi

Il test d'ingresso (figura 5.2) è un test di cultura generale che serve per valutare il livello di ingresso degli studenti all'Ateneo. Lo studente ha un'ora di tempo per svolgerlo e inviarlo.



Figura 5.2: Test di ingresso

Il piano di studi (figura 5.3) rappresenta il documento ufficiale della carriera di ogni studente.

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning



Figura 5.3: Piano di studi

Da qui lo studente potrà vedere quali sono gli esami che deve sostenere anno per anno, a partire dall'anno di iscrizione. Al primo ingresso dovrà accettarlo e scegliere quali esami vorrà sostenere come insegnamenti a scelta dello studente (figura 5.4 e figura 5.5).



Figura 5.4: Insegnamento a scelta

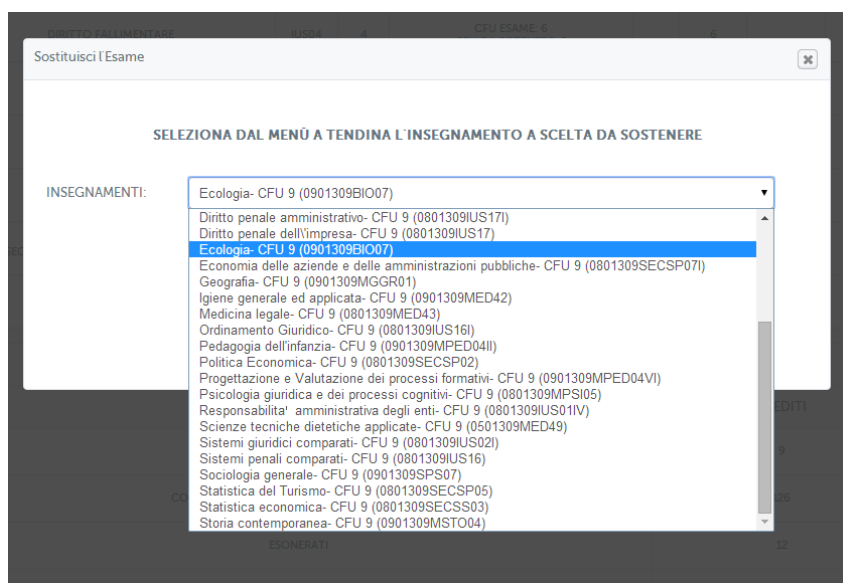


Figura 5.5: Insegnamento a scelta

La sezione *home* (figura 5.6) contiene informazioni di carattere generale legate alle ultime novità dal mondo dell'Università, le notizie in evidenza, agli strumenti innovativi e social network come ad esempio il canale ufficiale Youtube, i profili Facebook e Twitter, la Web TV e la Radio di Ateneo. Da qui sarà inoltre

possibile tenere sempre sotto controllo la carriera universitaria e la situazione amministrativo contabile. Sarà possibile sottomettere la prova finale, pagare rate di iscrizione online e acquistare servizi offerti dall'Università. Sarà infine possibile accedere al tracciamento delle attività didattiche svolte in piattaforma. Vediamo tutto nel dettaglio.



Figura 5.6: home dello studente

5.2 Carriera

Nella sezione *Carriera* (figura 5.7) lo studente potrà controllare in ogni momento l'avanzamento della sua carriera universitaria. Saranno sempre disponibili informazioni utili quali media voto, voto finale, voto finale arrotondato, esami sostenuti, CFU acquisiti e CFU rimanenti.

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

MEDIA VOTO: 29.15 VOTO FINALE: 106.88 VOTO FINALE ARROTONDATO: 107		ESAMI CFU ACQUISITI: 195 / 300 CFU RIMANENTI: 105	
RIEPILOGO ISCRIZIONE:			
ANNO DI PRIMA ISCRIZIONE: 3 ANNO DI ISCRIZIONE ATTUALE: 4			
RIEPILOGO PER TIPO DI CONVALIDA			
MOTIVO		NUMERO ESAMI	CFU
CONVALIDATI PER ABILITÀ		2	12
CONVALIDATI UNI/MASTER/FORM		7	72
ESONERATI		2	12
SOSTENUTI		30	99
DA SOSTENERE		8	105
RIEPILOGO PER ANNO			
ANNO	NUMERO ESAMI	CFU PREVISTI	CFU ACQUISITI
1	6	60	60
2	7	60	36
3	5	60	45
4	7	53	54
5	4	57	0

Figura 5.7: Carriera dello studente

5.3 Amministrativo contabile

Nella sezione *Amministrativo contabile* (figura 5.8) è possibile tenere sotto controllo i pagamenti ed accertarsi, in ogni momento, di aver versato quanto dovuto o, in alternativa, sapere quanto bisogna versare e entro quando.

GENTILE, DI SEGUITO È POSSIBILE VISUALIZZARE LA SITUAZIONE COMPLESSIVA DELLE SUE TASSE. SIA VERSATE CHE DOVUTE ED EFFETTUARE IL PAGAMENTO ONLINE PER LE TASSE IN DEBITO.

PAGAMENTO N.1					
ID PAGAMENTO	DATA	DOVUTO	PAGATO	SALDO	INFO
GIU_20122013_05	10/04/2013	€	€	0€	

PAGAMENTO N.2					
ID PAGAMENTO	DATA	DOVUTO	PAGATO	SALDO	INFO
GIU_20122013_RM	10/05/2013	€	€	€	

PAGAMENTO N.3					
ID PAGAMENTO	DATA	DOVUTO	PAGATO	SALDO	INFO
GIU_20132014_04	05/11/2013	€	€	€	

PAGAMENTO N.4					
ID PAGAMENTO	DATA	DOVUTO	PAGATO	SALDO	INFO
GIU_20132014_RM		€	€	€	

Figura 5.8: Area amministrativo contabile

5.4 Gestione elaborato tesi

Nella sezione *Gestione elaborato tesi* (figura 5.9) lo studente potrà effettuare la richiesta per essere ammesso alla prova finale, dopo aver raggiunto i crediti necessari.

AVVISI DOCUMENTAZIONE TESI

PROCEDURA ON-LINE COMPILAZIONE DOCUMENTAZIONE

1 Domanda di assegnazione tesi 2 Compila i questionari per i laureandi 5 Domanda di Ammissione Tesi Finale

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE TESI

Per compilare ed inviare la richiesta, è sufficiente accedere ai link sottostanti :

1. Inserire i dati anagrafici e indicare la disciplina dal menu a tendina
2. Effettuare l'invio della richiesta

Riceverai una mail di conferma all'indirizzo di posta elettronica indicato.

[COMPILA LA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE](#)

Figura 2.11: Gestione elaborato tesi

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

Sarà necessario compilare la domanda di assegnazione (figura 5.10) per poter procedere ad instaurare un contatto con il docente scelto e cominciare così il lavoro di tesi.

Richiesta assegnazione tesi

Al preside della facoltà di: **Facoltà di Giurisprudenza Prof. Francesco Fimmano**
CORSO DI LAUREA IN: **Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG-D1**
MATICOLA:
NOME E COGNOME:

SESSO: M F

DATA DI NASCITA: CITTA' DI NASCITA: PROVINCIA DI NASCITA:

INDIRIZZO: N.: CAP:

COMUNE: PROV.: TEL. FISSO:

TEL. CELLULARE: INDIRIZZO EMAIL:

DICHIARA
SOTTO LA SUA RESPONSABILITÀ DI AVER PRESO VISIONE DEL REGOLAMENTO TESI E DI AVER SOSTENUTO L'ESAME RELATIVO ALLA DISCIPLINA PER LA QUALE SI INTENDE FARE RICHIESTA DI TESI.
CHIEDE
L'ASSEGNAZIONE DELLA TESI DI LAUREA IN UNA DELLE SEGUENTI MATERIE:

Figura 5.10: Compilazione domanda di assegnazione

Quando il lavoro di tesi sarà completo, sempre in accordo con il Relatore, e la data di discussione sarà stata scelta, lo studente provvederà alla consegna del documento in formato pdf in piattaforma (figura 5.11).

RICHIESTA ASSEGNAZIONE TESI

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE
AL PRESIDE DELLA FACOLTÀ DI: FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
STUDENTE:
CORSO DI LAUREA IN: LAUREA MAGISTRALE
INSEGNAMENTO: DIRITTO AMMINISTRATIVO
DOCENTE:
DOMANDA PER LA SESSIONE: AUTUNNALE (A.A. 2013/2014)

TITOLO DELLA TESI/ELABORATO/ARGOMENTO DEL COLLOQUIO

ELABORATO COMPLETO IN FORMATO PDF
Scegli file Nessun file selezionato

TASSA ESAME DI LAUREA(€ 0.00) IN FORMATO PDF
Scegli file Nessun file selezionato

RILASCIO DELLA PERGAMENA(€ 0.00) IN FORMATO PDF (FACOLTATIVO)
Scegli file Nessun file selezionato

INVIA

Figura 5.11: Consegna elaborato Tesi

All'interno della stessa schermata, oltre all'elaborato di Tesi, devono essere inviate le ricevute dei pagamenti della tassa da versare per poter sostenere l'esame finale e per il rilascio della pergamena.

5.5 Tracciamento interazioni

Dalla sezione *home* è possibile anche controllare e scaricare l'elenco di tutte le interazioni avute con la piattaforma, cliccando sul pulsante "*tracciamento interazioni*" (figura 5.12). E' possibile, inoltre, consultare, in ogni momento, la guida all'utilizzo della piattaforma cliccando su *GUIDA - PIATTAFORMA* (figura 5.12 bis).

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning



Figura 5.12: Accesso alla sezione *tracciamento interazioni*

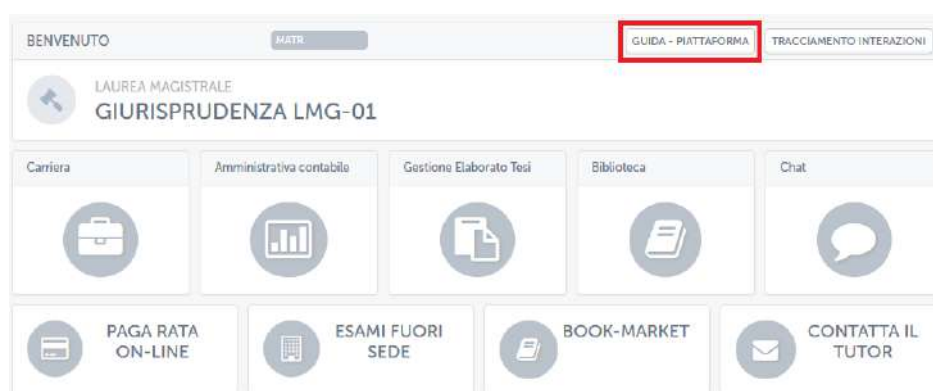



Figura 5.12 bis: Accesso alla guida all'utilizzo della piattaforma

Nella sezione *tracciamento interazioni* sarà possibile controllare ogni singolo accesso agli strumenti della piattaforma semplicemente selezionando il giorno di interesse. Tutti gli accessi verranno visualizzati allo studente (figura 5.13).

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

 In questa sezione è possibile visualizzare il dettaglio del tempo trascorso nella piattaforma di eLearning per la consultazione e utilizzo degli strumenti didattici, quali videolezioni, videoconferenza, forum, esercitazioni, collegamenti, tesi di preparazione etc.

Tracciamento Da:

Tracciamento delle visite del 27-05-2014
Nome: Mario - Cognome: Rossi - Matricola: 00INFO0001







DATA	DATI SISTEMA	INTERAZIONI IN PIATTAFORMA
Start: 27-05-2014 11:30:45 End: 27-05-2014 12:03:20 IP: Non Disponibile Provider: -- Nome: Mario Cognome: Rossi Matricola: 00INFO0001 Ruolo: STUDENT	 Plugins: 	Interazioni/Pagine Visualizzate per 00:32:35
Start: 27-05-2014 11:52:08 End: 27-05-2014 17:07:28 IP: Non Disponibile Provider: -- Nome: Mario Cognome: Rossi Matricola: 00INFO0001 Ruolo: STUDENT	 Plugins: 	Interazioni/Pagine Visualizzate per 05:15:20
Start: 27-05-2014 17:41:18 End: 27-05-2014 17:53:55 IP: Non Disponibile Provider: -- Nome: Mario Cognome: Rossi Matricola: 00INFO0001 Ruolo: STUDENT	 Plugins: 	Interazioni/Pagine Visualizzate per 00:12:37
TEMPO TOTALE		06:00:32

Figura 5.13: Sezione *tracciamento interazioni*

Cliccando sul pulsante “esporta” sarà possibile salvare tutto nel formato pdf ed eventualmente stamparlo (figura 5.14).

Dettaglio del tempo trascorso nella piattaforma di eLearning per la consultazione e utilizzo degli strumenti didattici, quali videolezioni, videoconferenza, forum, esercitazioni, collegamenti, test di preparazione etc.

Tracciamento delle visite del 27-05-2014
 Nome: Mario - Cognome: Rossi - Matricola: 00INFO0001

Data	Interazioni in piattaforma
Start: 27-05-2014 11:30:45 End: 27-05-2014 12:03:20 IP: Non Disponibile Provider: -- Nome: Mario Cognome: Rossi Matricola: 00INFO0001 Ruolo: STUDENT	Interazioni/Pagine Visualizzate per 00:32:35
Start: 27-05-2014 11:52:08 End: 27-05-2014 17:07:28 IP: Non Disponibile Provider: -- Nome: Mario Cognome: Rossi Matricola: 00INFO0001 Ruolo: STUDENT	Interazioni/Pagine Visualizzate per 05:15:20
Start: 27-05-2014 17:41:18 End: 27-05-2014 17:53:55 IP: Non Disponibile Provider: -- Nome: Mario Cognome: Rossi Matricola: 00INFO0001 Ruolo: STUDENT	Interazioni/Pagine Visualizzate per 00:12:37
Tempo Totale	06:00:32

Figura 5.14: Report riassuntivo interazioni

5.6 Accesso ai Corsi

La sezione corsi permette di accedere agli insegnamenti ai quali lo studente risulta iscritto (figura 5.15).



Figura 5.15: Sezione Corsi

Nel caso presentato in figura 5.15 lo studente Mario Rossi ha avuto accesso alla sezione corsi. Risulta iscritto all'insegnamento di Informatica, codice 00INFO, del prof. Antonio Tufano. Da questa stessa schermata è possibile visualizzare gli avvisi di piattaforma cliccando sul pulsante "visualizza" posto accanto alla scritta "Avvisi di piattaforma" (figura 5.16).

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning



Figura 5.16: Sezione *Avvisi piattaforma*

È inoltre possibile ordinare i propri corsi in categorie personalizzate (figura 5.17) ed, infine, visualizzare il diario esami (figura 5.18), una sintesi di tutti gli appelli previsti per gli insegnamenti di interesse.

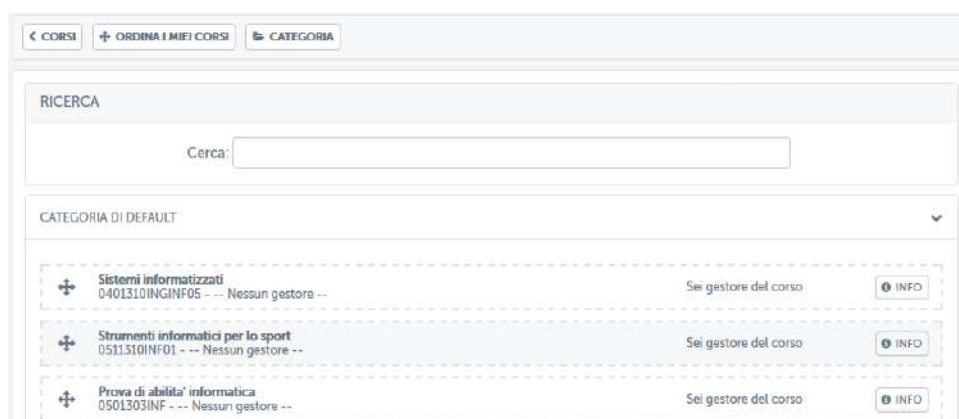


Figura 5.17: Sezione *Ordina i miei corsi*

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

IL MIO DIARIO ESAMI											
In questa sezione è possibile visualizzare tutti gli appelli relativi ai tuoi insegnamenti.											
CORSI	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENN		
INFORMATICA (00INFO)		<p>Per l.A.A. 2013/2014 Data 09-06-2014 Ora 14:00:00 Sede VILLAGGIO MOSE, Agrigento, VIA LOMBARDIA 50 Prov. AG</p>	<p>Per l.A.A. 2013/2014 Data 09-07-2014 Ora 11:00:00 Sede Biblioteca Bovio, Sala Malfucconi, Trani, Piazzetta San Francesco Prov. BT</p>								
		<p>Per l.A.A. 2013/2014 Data 12-06-2014 Ora 09:00:00 Sede Biblioteca Bovio, Sala Malfucconi, Trani, Piazzetta San Francesco Prov. BT</p>	<p>Per l.A.A. 2013/2014 Data 30-07-2014 Ora 15:00:00 Sede Palazzo Mazzarino, Palermo, Via Trabia, n. 5 Prov. PA</p>								
		<p>per i moduli • Appello standard • weewfewefw efewf</p>	<p>Per l.A.A. 2013/2014 Data 30-07-2014 Ora 10:00:00 Sede Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano, Corso Roma 43/47 - 80046 Prov. NA</p>								

Figura 5.18: Sezione *Il mio diario esami*

Cliccando sulla denominazione dell'insegnamento sarà possibile accedere al singolo corso. All'interno dell'home page del corso (figura 5.19) lo studente avrà a disposizione una serie di strumenti che potrà utilizzare ai fini del conseguimento dell'esame.

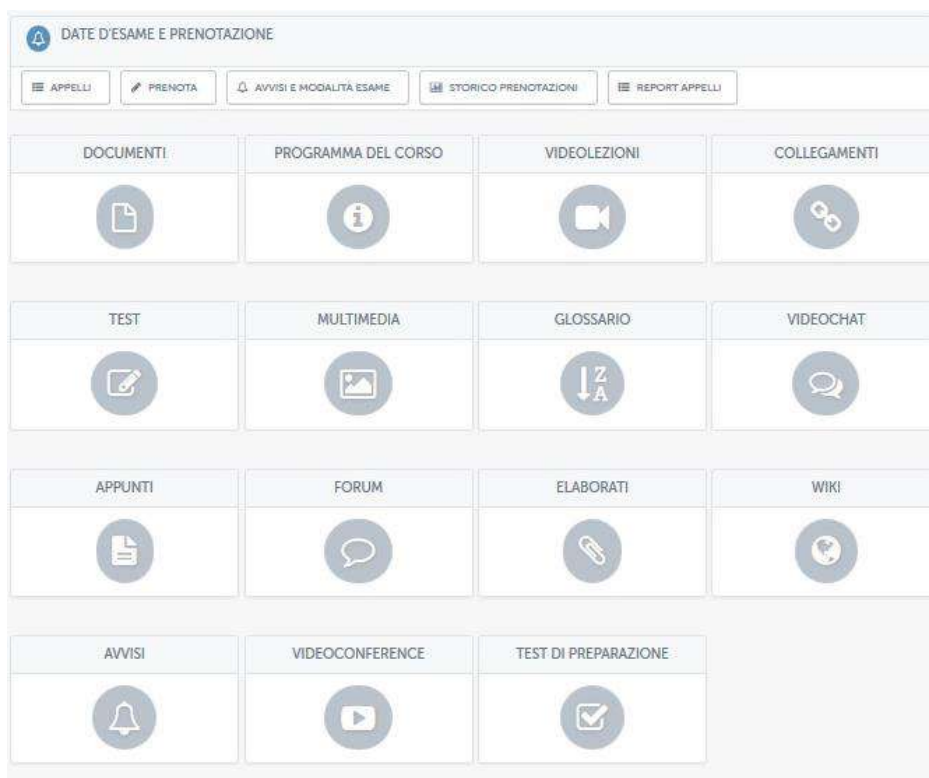


Figura 5.19: Home page di un insegnamento

5.7 Profilo

La sezione *Profilo* (figura 5.20) permette allo studente di personalizzare il profilo personale.

E-mail
mario.rossi@gmail.com

Iscritto a

Matricola
00INFO0001

Nome utente
m.rossi_00INFO0001

Cambia password

Conferma nuova password

CAMBIA PASSWORD

Vuoi partecipare alla nostra comunità ? Sì No

Figura 5.20: Profilo personale

Sarà permessa la modifica di informazioni personali quali foto del profilo e password. Da qui sarà inoltre possibile inviare una segnalazione di anomalia in caso di dati errati.

5.8 Agenda

La sezione *Agenda* (figura 5.21) riassume, sotto forma di calendario, gli eventi previsti che sono di interesse dello studente.

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
26	27	28	29	30 18:00 Videokonferenz	31	1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	1	2	3	4	5	6

Figura 5.21: Agenda

5.9 Registro

La sezione *Registro* (figura 5.22) riporta in maniera sintetica la situazione in piattaforma dello studente. Le attività verranno controllate anche negli strumenti interni al corso per permettere, in ogni momento, allo studente di sapere come procede l'avanzamento delle attività didattiche.



Figura 5.22: Registro

5.10 Biblioteca

Dalla sezione *Biblioteca* (figura 2.25) è possibile accedere alle pagine dedicate alla biblioteca di Ateneo. L'archivio mette a disposizione di docenti, studenti e tutor informazioni sulle pubblicazioni di docenti e ricercatori. Permette inoltre di consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN.

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning



Figura 5.23: Biblioteca

Cliccando su “sala di lettura” si avrà accesso al modulo di ricerca avanzata del catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN (figura 5.24).



Figura 5.24: Catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

In questo spazio è possibile ricercare, secondo le politiche stabilite dal Servizio Bibliotecario Nazionale, tutte le informazioni relative ad un testo di cui si ha bisogno.

Nella sezione *Sala di consultazione* (figura 5.25), invece è possibile consultare l'archivio completo delle pubblicazioni di docenti e ricercatori dell'Università. I dati inseriti sono consultabili da tutti. Lo scopo è quello di valorizzare il patrimonio di competenze e risultati scientifici ottenuti dall'Ateneo nei vari campi.

RICERCA ARTICOLO

In questa sezione è possibile consultare l'archivio completo delle pubblicazioni di docenti e ricercatori dell'Università. I dati inseriti sono consultabili da tutti. Lo scopo è quello di valorizzare il patrimonio di competenze e risultati scientifici ottenuti dall'Ateneo nei vari campi.

RICERCA PER AUTORE
Cognome dell'autore:

RICERCA TITOLO
Digita il titolo o parte di esso:

RICERCA PER ARGOMENTO
Scegli l'ambito scientifico:
Scegli l'argomento:


CERCA

Figura 5.25: Catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN





















Nella sezione *Facilitazioni* (figura 5.26), infine, è possibile usufruire di una collana editoriale di testi redatti dai propri docenti. L'intero materiale pubblicato è liberamente consultabile e scaricabile dagli studenti.

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

FACILITAZIONI

 L'Università Telematica Pegaso dispone di una collana editoriale di testi redatti dai propri docenti e divisa in due sezioni: e-Humanistica ed e-Juridica. L'intero materiale pubblicato è liberamente consultabile dagli studenti.

E-HUMANISTICA

TITOLO	AUTORE	VISUALIZZA PDF
 QUANDO MUORE L'UOMO	Rosangela Barbero	
 LA SCUOLA DELL'AUTONOMIA COME INCONTRO TRA PERSONE	Amelia Giustiniani	
 NUOVI SGUARDI SULL'ORIZZONTE SIMBOLICO DI GIORDANO BRUNO, NOLANO	Pasquale Giustiniani	
 IL 'MAESTRO' SECONDO TOMMASO D'AQUINO	Antonio Tabietto	
 PERCORSI FILOSOFICI NELL'ANTROPOLOGIA DI OGGI	Francesco De Carolis	
 LU'NO O L'ALTRO?	Umberto Rosario Del Giudice	
 L'AMBIENTE SI PUÒ SALVARE?	M.A. La Torre - G. Reale (a cura di)	
 IL MONDO RITUALE COME TOLLERANZA RELIGIOSA	Gino Ragozzino	
 MORIRE, PERCHÉ?	Salvatore Rivieccio	
 CONOSCERE SENZA CONOSCERE	Gianpiero Tavciaro	

E-JURIDICA

Figura 5.26: Facilitazioni

5.11 Chat

Nella sezione chat (figura 5.27) sarà possibile avviare una sessione live di interazione con tutti gli utenti connessi.



Figura 5.27: Chat

5.12 Comunità

La sezione Comunità, già descritta in precedenza, presenta le stesse caratteristiche di interazioni per le diverse tipologie di utenza, per permettere a tutti gli utenti che partecipano alle attività di piattaforma di interagire in maniera semplice e veloce tra di loro.

5.13 Acquisti e pagamenti

Una importante facilitazione riservata agli studenti iscritti riguarda tutti i pagamenti e gli acquisti online direttamente da piattaforma (figura 5.28).



Figura 5.28: Acquisti e pagamenti

Da questa sezione lo studente potrà effettuare pagamenti online direttamente collegati alla banca dati dell'Università. In questo modo, dal punto di vista amministrativo, è possibile, in ogni momento, collegare la situazione contabile

di ogni studente con le attività di piattaforma, tenendo sotto controllo le attività didattiche e contabili nello stesso momento.

Le schermate di pagamento destinate agli studenti sono semplici e intuitive (figura 5.29) in modo da facilitarlo nelle attività. In figura 5.29 vediamo la schermata di pagamento di una rata, nel caso dello studente dimostrativo Mario Rossi, lo stesso sta procedendo al pagamento della prima rata universitaria, per un importo di X00,00 euro, con scadenza 5-11-2013.

PAGA RATA ON-LINE	
Il pagamento della rata vale esclusivamente per l'utente e il corso indicato.	
COGNOME	Rossi
NOME	Mario
CODICE FISCALE	RSSMAR83M28A607H
EMAIL	rossi.mario@xxx.x
MATRICOLA	000000000
TIPOLOGIA DI CORSO	Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG-01
NOME PROGRAMMA O CONVENZIONE	
IMPORTO RATA*	I Rata Euro - Scadenza 05-11-2013 Euro. 500.00
INVIA	

Figura 5.29: paga rata online

Con lo stesso metodo è possibile gestire qualsiasi tipo di acquisto e pagamento online destinato a prodotti e/o servizi messi a disposizione dall'Università.

5.14 Contatta il tutor

Dalla sua home page lo studente può contattare anche il tutor che segue i corsi al quale è iscritto (figura 5.30).

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning

Contatta il Tutor ✕

i Scrivi un messaggio sarai ricontattato al più presto!

MESSAGGIO

Invia copia del messaggio sulla mia posta

Figura 5.29: paga rata online

6. SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO

La piattaforma di e-learning offre massima compatibilità sia con sistemi fissi che mobile. Le videolezioni seguono lo standard HTML5.

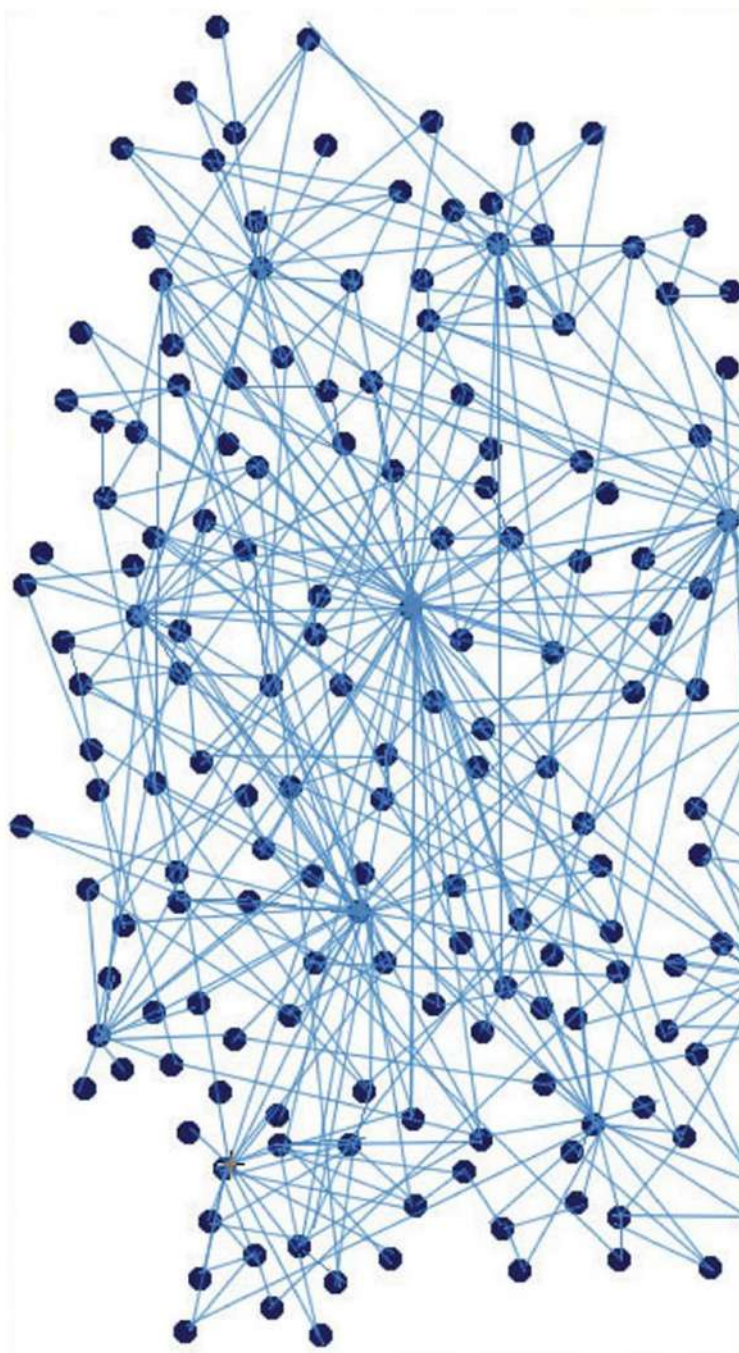
Per una visione ottimale dei contenuti video è perciò consigliabile un browser che abbia almeno le seguenti caratteristiche:

				
Internet Explorer	Mozilla Firefox	Safari	Google Chrome	Opera
9.0+	3.5+	4.0+	5.0+	10.5+

Per browser di versione inferiore a quella indicata non è garantito il funzionamento ottimale delle sezioni della piattaforma e soprattutto della sezione videolezioni.



Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane



**Guida alla
preparazione dei
materiali didattici**

*manuale per il
docente*

Indice

1. PREMESSA	3
2. MATERIALI DIDATTICI	5
2.1 OBIETTIVI DELLA LEZIONE	5
2.2 DISPENSA	6
2.3 SLIDE DELLA LEZIONE	6
2.4 TEST DI AUTOVALUTAZIONE	9
3. PROCEDURA PER LA REGISTRAZIONE	11

1. Premessa

La videolezione è un format comunicativo in cui confluiscono più linguaggi utili alla comprensione dei contenuti. Il format prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi, sincronizzate, dai responsabili tecnici, con la voce del docente stesso.

Per ogni videolezione è presente il testo scritto (dispensa) ampliato con riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici e da 10 domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori. Alla fine delle 10 domande lo studente, laddove non risponda in maniera positiva, viene invitato ad approfondire il singolo paragrafo della videolezione evitando di rivedere e risentire tutta la lezione.

Nel dettaglio possiamo affermare che la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente disciplinarista.

La videolezione deve:

- indicare in forma chiara gli **obiettivi** specifici da raggiungere (non meno di 6 righe);
- avere una durata di **25-30 minuti**;
- essere **monotematica e auto consistente** senza nessun collegamento con la video lezione precedente o successiva o, in generale, con qualsiasi altra lezione del corso;
- essere suddivisa in paragrafi (**non meno di 3 e non più di 6**);
- prevedere **non meno di 15 slide in power point** (a lezione, suddivise in paragrafi secondo le indicazioni) arricchite con parole-chiave, immagini, grafici e quant'altro necessario per la comprensione del contenuto, predisposte all'interno del modello in power point fornito dall'Università, rispettando il font e la grandezza dei caratteri previsti dal modello stesso;
- prevedere un **questionario di autovalutazione costituito da 10 domande a risposta multipla** ognuna delle quali con quattro opzioni di risposta, di cui solo una corretta e 3 distrattori, all'interno del modello in excel fornito dall'Università. In caso di risposta errata bisogna individuare il paragrafo di riferimento per invitare lo studente a rivedere quel singolo segmento della videolezione;
- essere arricchita da un **opuscolo (dispensa) di circa 10 pagine** che dia tutte le necessarie informazioni per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione e che diventa il libro personale dello studente.

- essere corredata da una bibliografia che dia, allo studente, la possibilità di arricchire i concetti trattati durante la lezione.

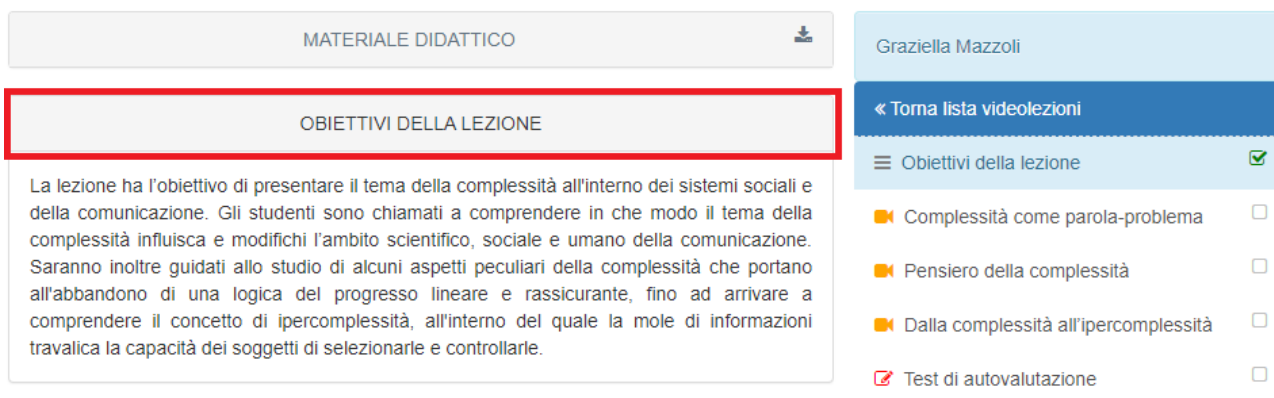
Nelle pagine successive verranno descritti ed esemplificati tutti i momenti di lavoro che portano alla progettazione e realizzazione della videolezione.

2. Materiali didattici

In questa sezione verranno descritti ed esemplificati tutti i momenti di lavoro che portano alla progettazione e realizzazione del materiale didattico per una videolezione.

2.1 Obiettivi della lezione

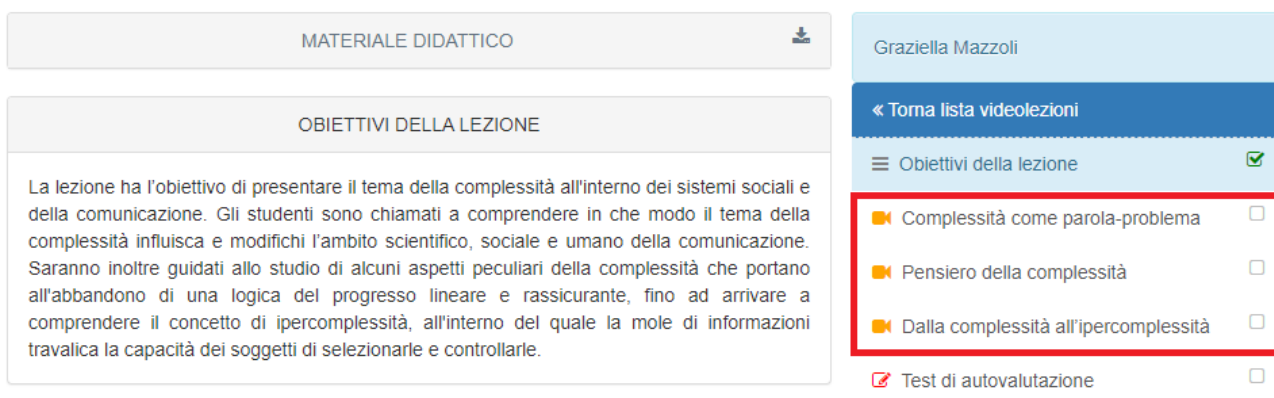
Ogni videolezione deve prevedere una presentazione degli obiettivi che spieghi all'utente gli argomenti e la strutturazione della lezione che si accinge a frequentare e a studiare. **Gli obiettivi devono essere non meno di 6 righe** (vedi figura 1).



The screenshot shows a user interface for setting lesson objectives. On the left, under the heading 'MATERIALE DIDATTICO', there is a section titled 'OBIETTIVI DELLA LEZIONE' which contains the following text: 'La lezione ha l'obiettivo di presentare il tema della complessità all'interno dei sistemi sociali e della comunicazione. Gli studenti sono chiamati a comprendere in che modo il tema della complessità influisca e modifichi l'ambito scientifico, sociale e umano della comunicazione. Saranno inoltre guidati allo studio di alcuni aspetti peculiari della complessità che portano all'abbandono di una logica del progresso lineare e rassicurante, fino ad arrivare a comprendere il concetto di ipercomplessità, all'interno del quale la mole di informazioni travalica la capacità dei soggetti di selezionarle e controllarle.' On the right, under the user name 'Graziella Mazzoli', there is a navigation menu with '« Torna lista videolezioni' and '≡ Obiettivi della lezione' (checked). Below this is a list of objectives with checkboxes: 'Complessità come parola-problema', 'Pensiero della complessità', 'Dalla complessità all'ipercomplessità', and 'Test di autovalutazione'.

Figura 1: Obiettivi della lezione

Nella stessa schermata degli obiettivi saranno anche visibili i contenuti (**paragrafi, non meno di 3 e non più di 6**) della lezione (vedi figura 2).



This screenshot is similar to Figure 1, showing the same lesson objective text on the left. On the right, the navigation menu is the same, but the list of contents is highlighted with a red box. The contents listed are: 'Complessità come parola-problema', 'Pensiero della complessità', and 'Dalla complessità all'ipercomplessità'. The 'Test di autovalutazione' option is also present but not highlighted.

Figura 2: Contenuti della lezione

Ogni videolezione deve avere almeno 10 parole chiave. Le parole chiave, gli obiettivi e i titoli dei paragrafi vanno inseriti nel modello per gli Obiettivi.

2.2 Dispensa

Ogni lezione deve essere arricchita da una dispensa/opuscolo che dia tutte le necessarie informazioni per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la stessa. La dispensa deve essere di almeno 10 pagine, con note a piè di pagina e bibliografia, in formato word, con la seguente formattazione:

Corpo del testo:

- dimensione caratteri: 12
- tipo carattere: Times New Roman
- interlinea: 1,5
- margini: superiore 3 cm, inferiore 3 cm, destro 3 cm, sinistro 3 cm
- Note: dimensione caratteri 10

La dispensa potrà essere scaricata dallo studente dalla pagina iniziale grazie al link apposito (vedi figura 3). La stessa schermata contiene anche il nome del docente, il titolo della lezione e un link ad un breve curriculum vitae del docente.

La dispensa verrà arricchita, in fase di postproduzione, da logo, intestazione e indice.



The screenshot shows a web interface with two main sections. The top section, titled 'MATERIALE DIDATTICO', has a red border and contains a download icon. The bottom section, titled 'OBIETTIVI DELLA LEZIONE', contains a text block and a list of objectives. The text block describes the lesson's goal of presenting complexity within social systems and communication. The list of objectives includes: 'Complessità come parola-problema', 'Pensiero della complessità', 'Dalla complessità all'ipercomplessità', and 'Test di autovalutazione'. A blue sidebar on the right contains the name 'Graziella Mazzoli', a back arrow, and a checked box for 'Obiettivi della lezione'.

Figura 3: Link per il download della dispensa in formato pdf

2.3 Slide della lezione

La videolezione deve essere corredata da slide in power point (necessarie), redatte all'interno del layout in formato ppt fornito dall'Università (vedi figura 5).

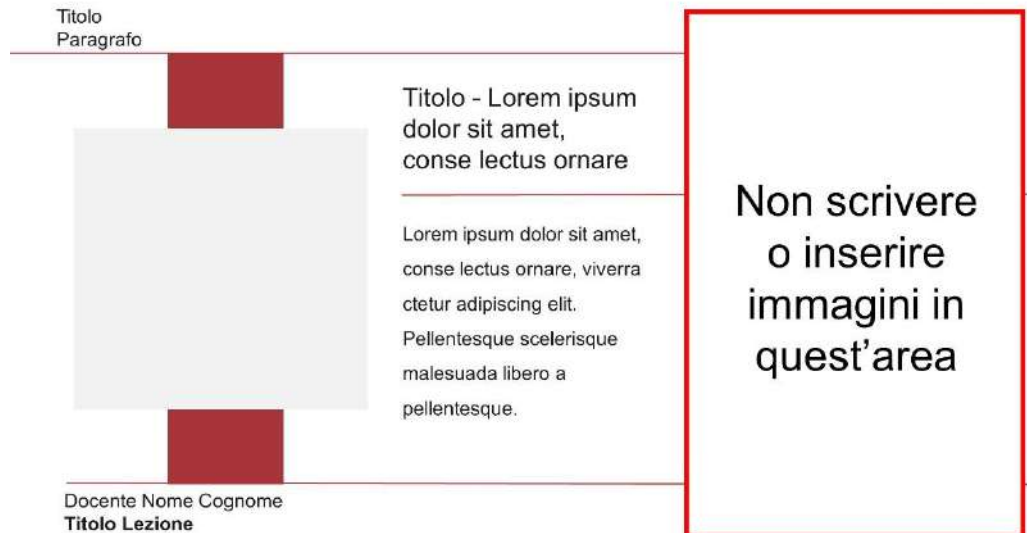


Figura 5: Layout per le slide

Il contenuto delle slide deve presentare, in maniera schematica e sintetica, i concetti espressi verbalmente durante la videolezione.

- Le slide devono rispettare la stessa divisione in paragrafi della lezione.
- Ogni paragrafo deve avere almeno 4, 5 slide.
- Tra un paragrafo e il successivo deve esserci una slide vuota riportante solo il titolo del paragrafo.
- Bisogna utilizzare font e caratteri previsti nel modello che viene inviato al docente, senza apportare alcuna modifica né al font né alla grandezza in punti.

Le slide saranno utilizzate durante la registrazione e il docente potrà interagire con le stesse tramite uno schermo dotato di tecnologia touch screen. Per questo motivo non sarà possibile editare le slide dopo la registrazione. Al docente verrà chiesto di effettuare una pausa di qualche secondo tra un paragrafo e il successivo. La pausa corrisponde alla slide bianca.

Le stesse slide verranno proiettate nella schermata della lezione ultimata, in sincronia con la spiegazione del docente, lavoro questo riservato ai tecnici.

In questo modo il docente deciderà, in fase di stesura delle slide, esattamente cosa vorrà far vedere agli studenti che seguiranno la lezione.

Si richiede al docente di prestare massima attenzione alla resa estetica e grafica delle slide. Sono da preferirsi slide ricche di immagini e contenuti graficamente accattivanti. Sono da evitare slide troppo piene di testo ed eccessivamente statiche.

Il risultato finale è illustrato nella Figura 6. La figura mostra un momento nel quale il docente sta spiegando l'argomento oggetto della lezione.

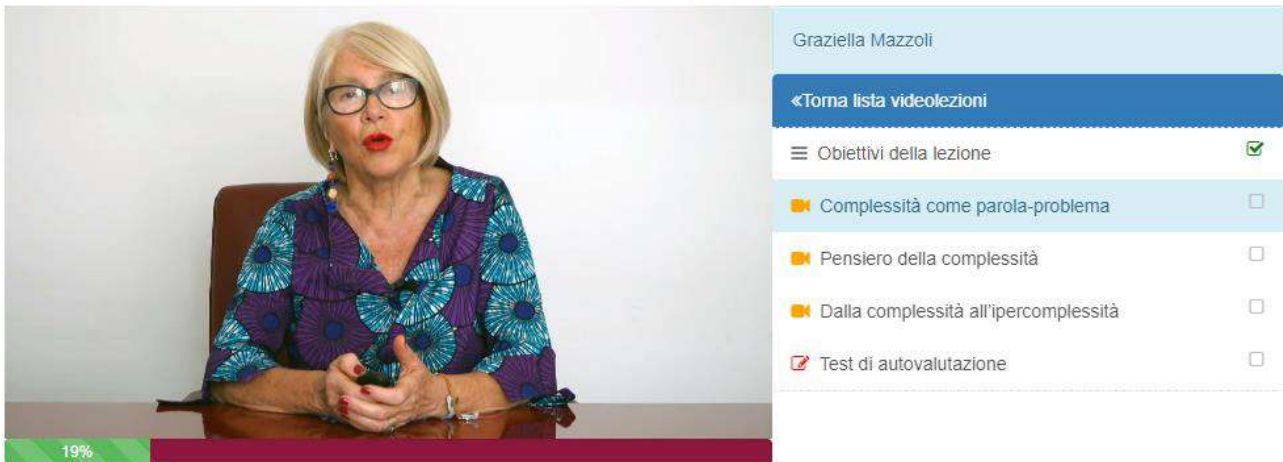


Figura 6: Il docente spiega l'argomento

La Figura 7 illustra, invece, una slide che il docente ha proiettato durante la lezione, sincronizzata con la sua spiegazione.

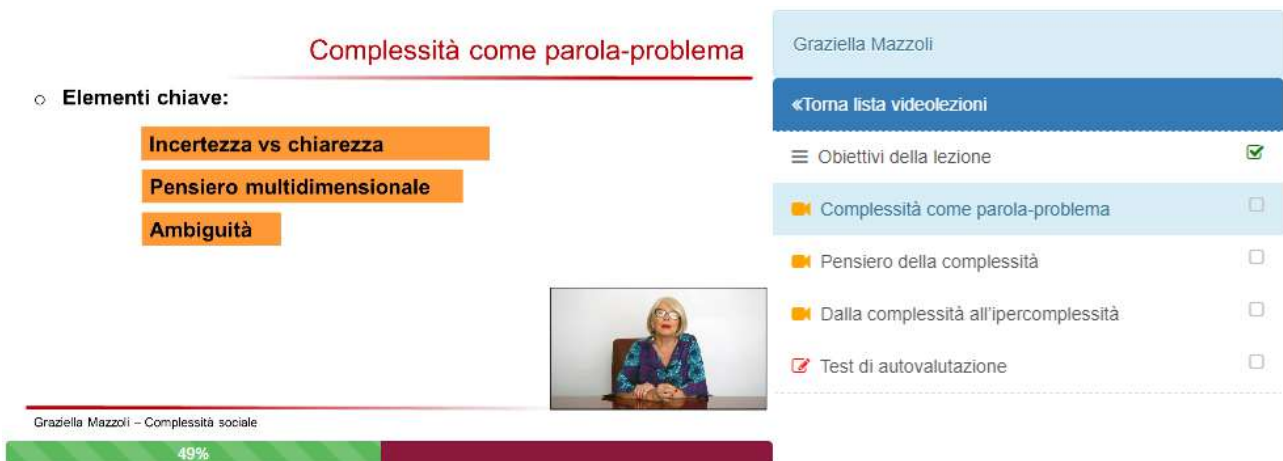


Figura 7: L'argomento trattato dal docente rimanda alla slide

L'utente potrà scegliere, da ogni schermata, a quale argomento accedere tramite l'apposito menu. Come si può notare, gli argomenti riportati nel menu sono gli stessi presenti nella schermata iniziale (vedi figura 2 e successive) e costituiscono, perciò, la struttura della lezione decisa dal docente in fase di progettazione.

2.4 Test di autovalutazione

Ogni videolezione deve essere corredata da un **test di autovalutazione** (figura 8) costituito da 10 domande a risposta multipla.

MATERIALE DIDATTICO

Test di autovalutazione

1 La ricerca del personale si definisce come:

- a L'attività di ricerca di persone in numero e con qualità tali da soddisfare le esigenze di sviluppo aziendale e di rinnovamento delle risorse umane
- b L'insieme di prassi e attività svolte in un'organizzazione allo scopo di identificare e attrarre nuovi dipendenti potenziali
- c L'insieme delle attività organizzative che hanno come scopo la scelta delle persone che ricoprono determinati ruoli o svolgono determinati lavori
- d Il processo attuato dalle funzione risorse umane, finalizzata all'inserimento delle persone in azienda

Gianluigi Granieri

[« Torna lista videolezioni](#)

- ☰ Obiettivi della lezione
- 📌 Il processo di ricerca delle risorse umane
- 📌 Le politiche di ricerca del personale
- 📌 Le fonti tradizionali della ricerca
- 📌 Test di autovalutazione

Figura 8: Test di autovalutazione

Il test di autovalutazione prevede dieci domande a risposta multipla, ognuna delle quali ha quattro opzioni di risposta di cui solo una corretta e 3 distrattori. In caso di risposta errata bisogna individuare il paragrafo di riferimento per invitare lo studente a rivedere quel singolo segmento della videolezione (figura 9).

5 Tra i parametri chiave della ricerca del personale troviamo:

Le politiche di ricerca del personale ⓧ

a L'outsourcing ⓧ

b I metodi di rilevazione delle competenze ⓧ

c L'immagine aziendale ⓧ

d Le politiche di sviluppo ⓧ

6 Uno dei vantaggi per l'organizzazione che deriva dall'utilizzo di fonti di ricerca esterne è:

Le fonti tradizionali della ricerca ✓

a Offrono una rosa di candidati molto conosciuti ⓧ

b Sono le più efficaci per le posizioni di entrata ✓

c Conoscono bene le caratteristiche delle posizioni vacanti ⓧ

d E' possibile ricoprire velocemente i posti disponibili / vacanti ⓧ

7 Rispetto alle altre fonti tradizionali di ricerca gli annunci sulle riviste specializzate di settore:

Le fonti tradizionali della ricerca ✓

a Comportano costi aggiuntivi irrilevanti ⓧ

b Ottengono risultati analoghi ⓧ

c Ottengono risultati peggiori ⓧ

d Ottengono risultati migliori ✓

Figura 9: Esito del test di autovalutazione

Le domande del test non devono essere formulate in forma interrogativa e/o negativa, ma in forma affermativa.

Le risposte non devono prevedere item quali "nessuna delle precedenti" e "tutte le precedenti".

La risposta esatta deve variare, non è possibile inviare test nei quali la risposta esatta sia sempre la stessa (ad esempio: sempre la prima, sempre la seconda ecc.)

Nel test bisogna indicare, per ogni domanda, la risposta esatta, il titolo della videolezione di riferimento, il titolo del paragrafo nel quale si può individuare la risposta (argomento, scelto tra gli stessi argomenti individuati nelle slide) e la difficoltà, in una scala di valutazione da 1 a 5 (figura 10).

Il test deve essere inserito all'interno del file excel fornito dall'Università (figura 10).

DOMANDA	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	RISPOSTA 4	ESATTA	VIDEOLEZIONE	ARGOMENTO	DIFFICOLTA' (da 1 a 5)
Le facoltà giuridiche:	assumono un rilievo indipendente dal diritto cui ineriscono	costituiscono il contenuto del diritto soggettivo	costituiscono l'oggetto della norma giuridica	costituiscono l'oggetto dell'ordinamento	2	Ordinamento e soggetti	L'ordinamento	1
La regola giuridica è composta:	dal solo precetto	dalla sola sanzione	da precetto e sanzione	da facoltà giuridiche	3	Ordinamento e soggetti	L'individuo come destinatario della norma giuridica	2

Figura 10: Test di autovalutazione: documento originale con indicazione argomenti, risposta esatta e difficoltà

3. Procedura per la registrazione

Prima di accedere alla registrazione è indispensabile fornire i materiali didattici per sottoporli alla prima fase di controllo.

L'Università dispone, infatti, di un ufficio che si occupa di effettuare il controllo tecnico dei materiali didattici messi a punto dal docente.

Solo dopo aver ricevuto approvazione dall'Università, il docente potrà procedere a fissare un appuntamento per la registrazione di una o più lezioni, in una delle sale a disposizione.

Non rientra nei compiti dell'ufficio il controllo dei contenuti delle slide o di eventuali refusi.

L'ufficio non è tenuto ad effettuare correzioni o modifiche: vengono fornite al docente tutte le indicazioni necessarie per eventuali aggiustamenti.

Si elenca, di seguito, l'iter, scandito passo per passo, da rispettare per poter procedere alla registrazione:

1. Inviare, all'indirizzo videolezioni@unimercatorum.it i materiali didattici di ogni singola lezione che si intende registrare, completi di: obiettivi della lezione, slide della lezione, test di autovalutazione, dispensa, tutti predisposti rigorosamente nei modelli forniti dall'Università, badando bene di fornire file distinti per ogni videolezione.
 - La mail deve contenere indicazioni precise circa: il corso di laurea di appartenenza, l'insegnamento, il titolo della lezione e la sua collocazione all'interno del programma del corso.
 - L'oggetto della mail deve essere così formato: CORSO; INSEGNAMENTO; LEZIONE. Ad esempio: *Economia L18; Organizzazione aziendale SECSP10; L'azienda*
 - Il corpo della mail contiene invece tutte le info che possono risultare utili per comprendere la collocazione precisa della lezione.
 - In caso di lezioni da registrare per il post-laurea, le indicazioni sono le medesime. L'oggetto della mail cambia nel modo seguente: CORSO;

MODULO; LEZIONE. Ad esempio: *Criminologia ma530; La storia della criminologia; La criminologia alle origini.*

2. Attendere l'esito del controllo qualità.
3. Procedere alle modifiche dei materiali didattici come indicato dall'ufficio, in caso di discordanze rispetto agli standard previsti.
4. Procedere con la richiesta di appuntamento all'indirizzo salaregistrazione@unimercatorum.it solo dopo che l'ufficio Controllo Qualità abbia approvato i materiali didattici, in quanto conformi allo standard.

Si consiglia ai Docenti di inviare i materiali delle sole lezioni che si intende registrare, prima di procedere a fissare gli appuntamenti.

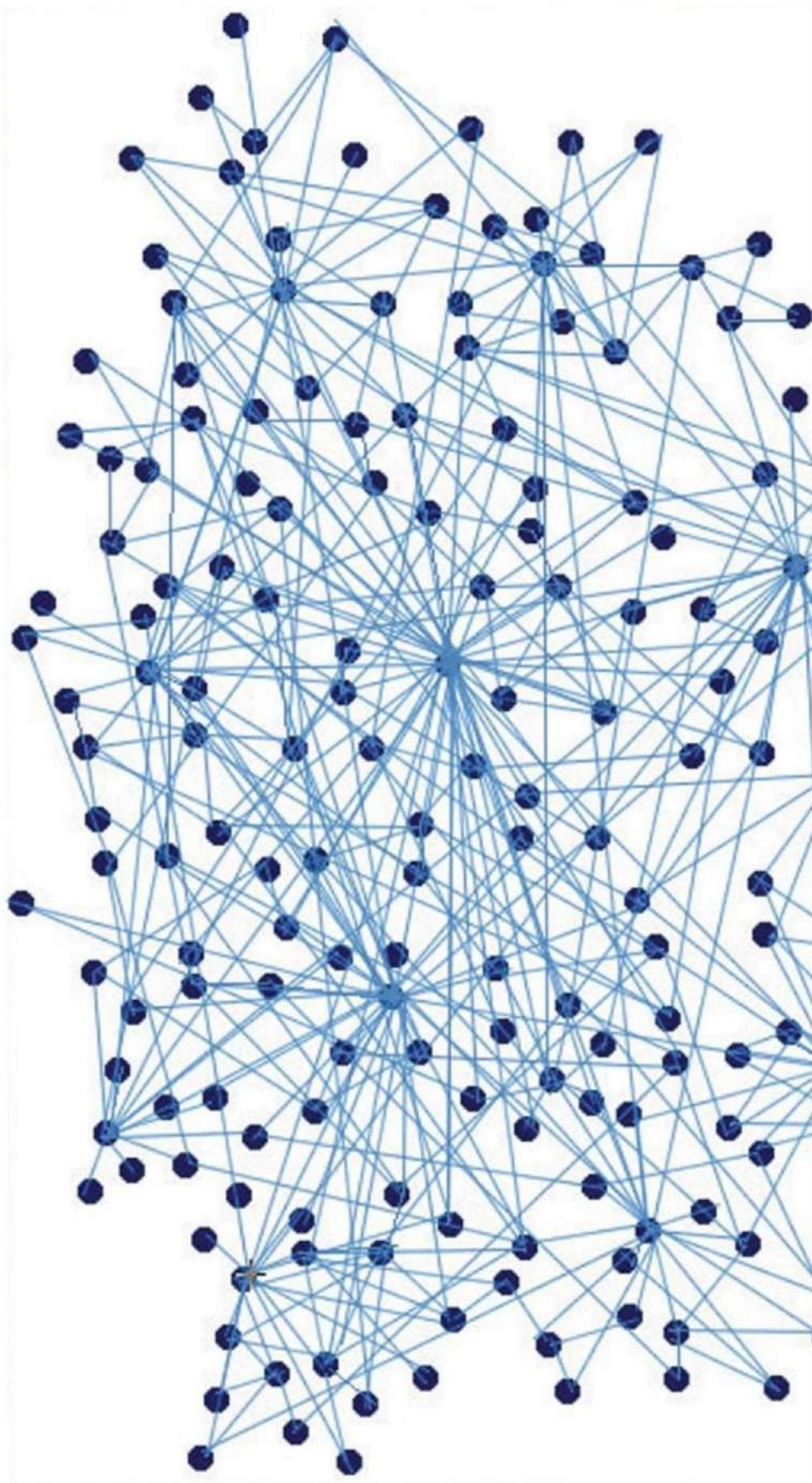
Quando si richiede l'appuntamento, è preferibile indicare più date e più orari, in modo da avere maggiore possibilità di trovare una data disponibile.

Si precisa che, in media, il tempo che occorre per registrare una lezione va dai 40 ai 50 minuti.

Si richiede di effettuare la registrazione con abbigliamento formale: camicia, abito e cravatta per gli uomini, camicia o tailleur per le donne.

Di seguito ulteriori indicazioni utili.

1. Una volta registrata la lezione non è più possibile apportare modifiche alle slide.
2. Non si può procedere alla registrazione senza aver disposto il pacchetto completo di materiale didattico. Risulta, pertanto, inutile chiedere gli appuntamenti senza aver prima inviato i materiali: tali richieste verranno sistematicamente rifiutate.
3. Il materiale didattico va predisposto nella sua interezza, anche nel caso di corsi postlaurea.
4. Se il docente non è in possesso delle informazioni relative al corso di appartenenza della lezione, sia in caso di corsi di laurea che postlaurea, è pregato di rivolgersi prioritariamente ai coordinatori di riferimento.



**Guida alla
registrazione
delle
Videolezioni
da remoto**

Indice

1. PRIMA DI REGISTRARE	4
2. COME INSTALLARE E SETTARE OBS	5
2.1 IMPOSTAZIONI PER 1280x720	8
2.2 IMPOSTAZIONI PER RISOLUZIONE 1920x1080	19
2.3 RISULTATO FINALE	29
3. RACCOMANDAZIONI IMPORTANTI.....	32

1. Prima di registrare

La seguente guida intende fornire ai docenti le spiegazioni di base per poter procedere alla registrazione delle videolezioni presso la propria abitazione o, in generale, presso un luogo diverso dalle sale attrezzate allo scopo presso le sedi dell'Università.

Premessa essenziale allo svolgimento della registrazione è che i materiali didattici siano stati preventivamente inviati e validati dall'ufficio di controllo tecnico della qualità (**videolezioni@unimercatorum.it**).

L'ufficio deve fornire al docente l'approvazione sul pacchetto di materiali didattici previsti da ogni lezione o, in caso contrario, tutte le indicazioni utili per poter adeguare il suddetto materiale agli standard di Ateneo. Lo stesso ufficio invierà al docente le slide prive dell'area rossa posta sulla destra. Le registrazioni devono essere effettuate solo ed esclusivamente utilizzando le slide spedite dall'ufficio. Effettuare una registrazione su slide dove sia ancora presente l'area rossa o su slide redatte in un modello diverso da quello fornito, equivale a dover ripetere la registrazione.

Si richiede di effettuare la registrazione con abbigliamento formale: camicia, abito e cravatta per gli uomini, camicia o tailleur per le donne.

Per poter registrare, il docente dovrà essere in possesso di:

1. un personal computer di ultima generazione in grado di fornire buone prestazioni
2. risoluzione dello schermo pari a 1920x1080 (da preferire) oppure 1280x720
3. una webcam che registri in qualità almeno Full HD, dotata di microfono
4. il software **Open Broadcaster Software** (d'ora in poi **OBS**), scaricabile, gratis, al seguente indirizzo <https://obsproject.com/>

Di seguito tutti i passi da effettuare per settare il software e procedere quindi alla registrazione.

2. Come installare e settare OBS

OBS è un programma di streaming e registrazione video gratuito e open source, gestito dal Progetto OBS. È una suite software per la registrazione e la trasmissione in diretta.

Nonostante possa sembrare complesso, vedremo di seguito i passi da svolgere per il settaggio che resterà poi lo stesso per tutte le registrazioni.

Si proceda innanzitutto al download e all'installazione del software.



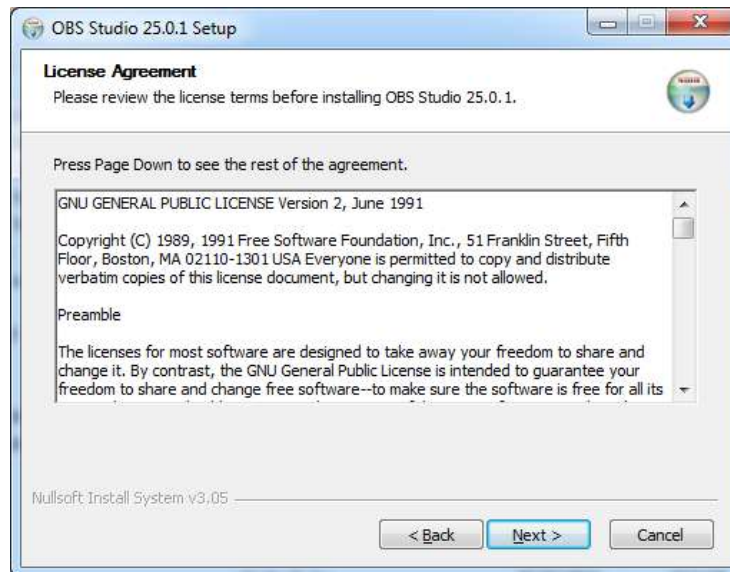
Una volta che si sarà lanciata l'esecuzione del file scaricato, compariranno le seguenti schermate:

1. Schermata di benvenuto, cliccare su "Next >"

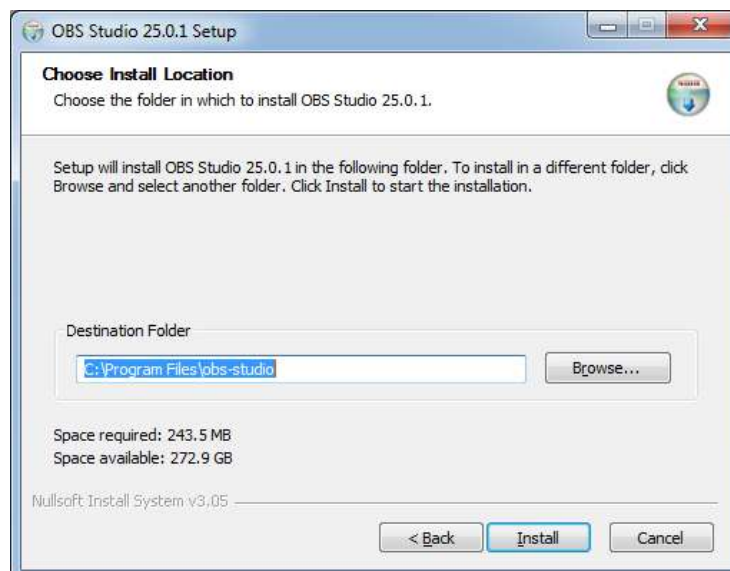


Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto

2. Licenza, cliccare su "Next >"

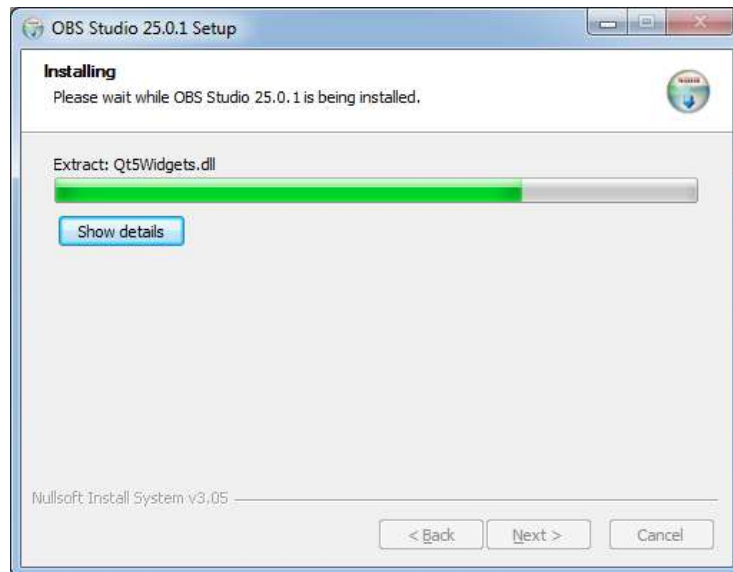


3. Percorso di installazione, cliccare su "Install"



Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto

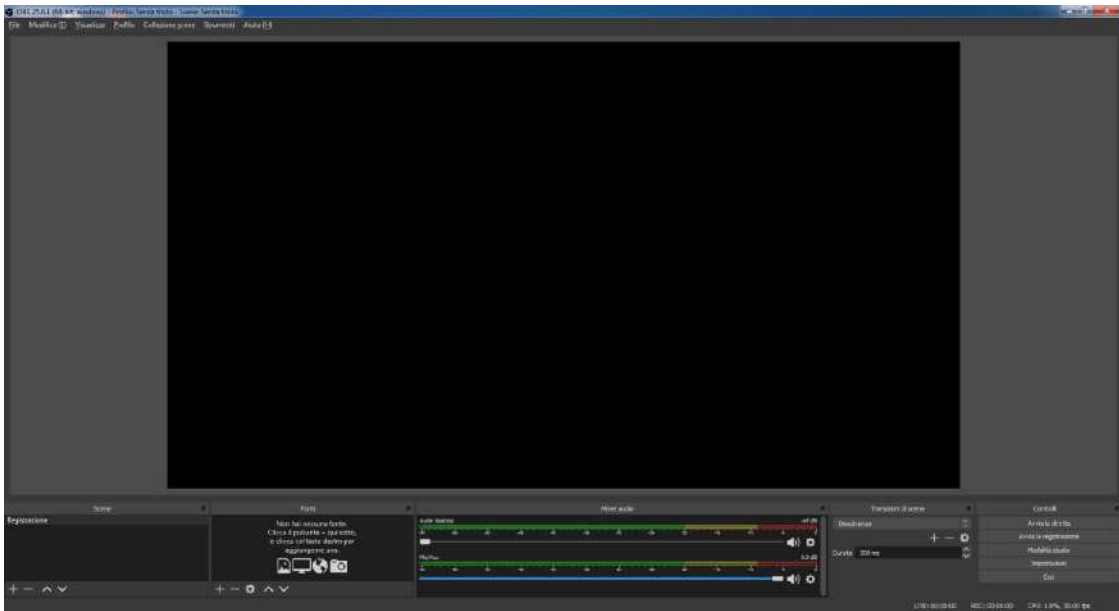
4. Installazione in corso, attendere



5. Installazione completata, cliccare su "Finish", tenendo spuntata la scritta "Launch OBS Studio 25.0.1 (o versioni successive)"



6. Prima apertura di OBS.



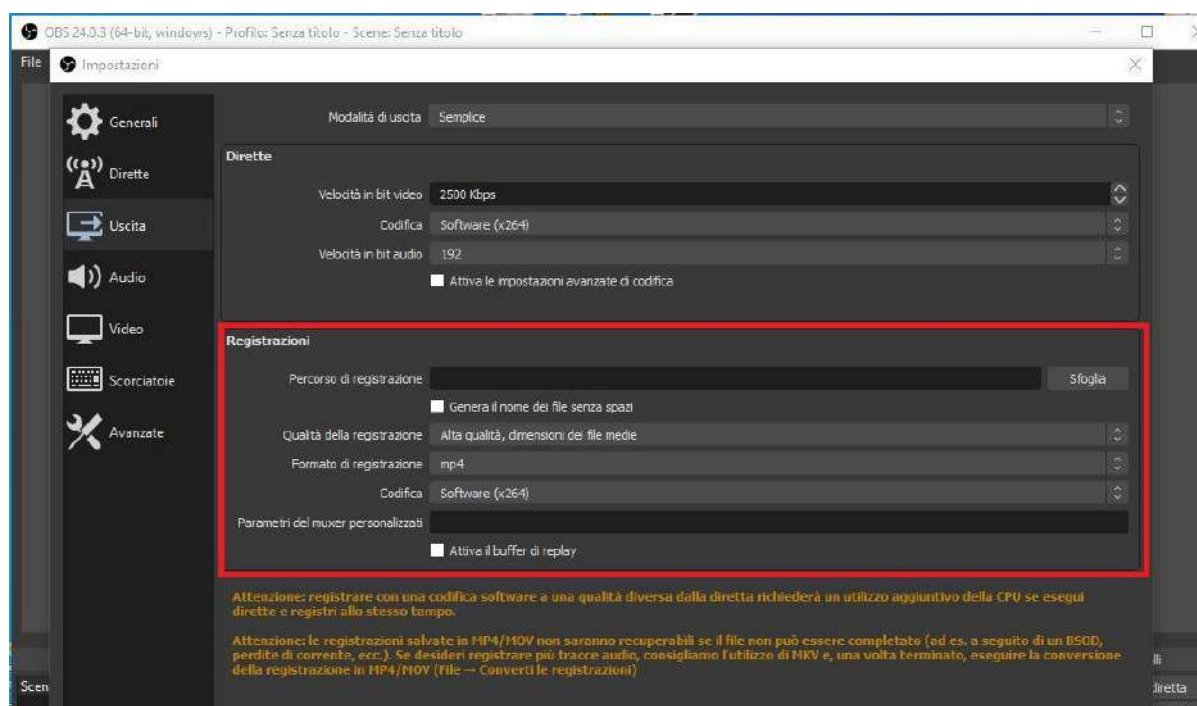
D'ora in avanti la guida si differenzia tra le impostazioni per chi è dotato di uno schermo di risoluzione 1920x1080 e chi, invece, è dotato di uno schermo di risoluzione 1280x720.

2.1 Impostazioni per 1280x720

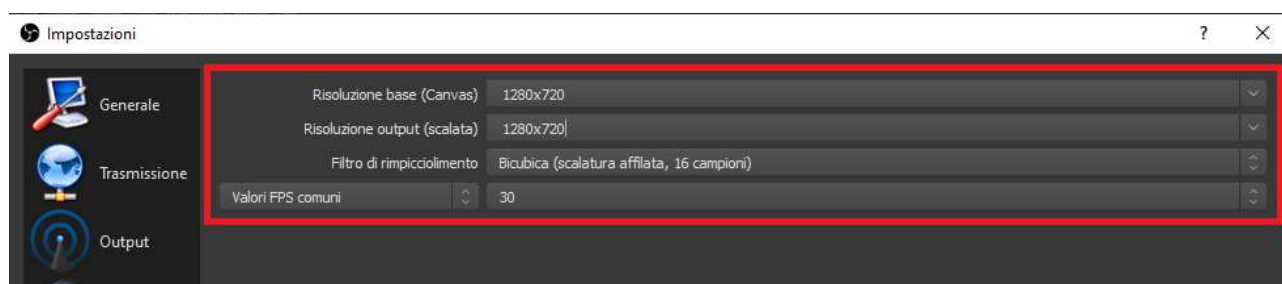
Video Setting

A questo punto andiamo a settare le caratteristiche che il nostro video dovrà avere. Questo settaggio va fatto solo la prima volta. Dal menu "File" in alto a sinistra selezionare: "Impostazioni – Uscita". Inserire i parametri del riquadro registrazioni come indicato in figura.

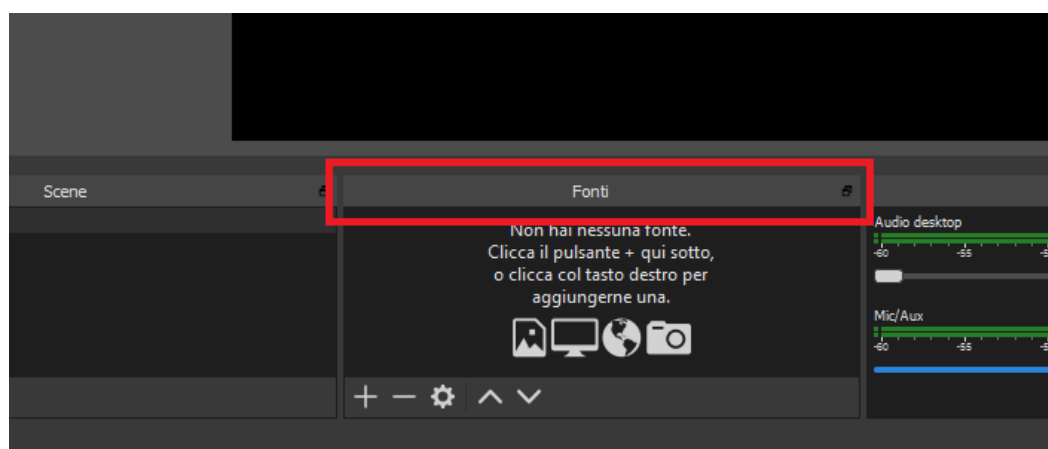
Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto



Sempre dal menu "File" in alto a sinistra selezionare: "Impostazioni – Video". Inserire i parametri del riquadro come indicato in figura.



Si può procedere a questo punto al settaggio delle scene. Quello che andremo a fare ora è aggiungere le fonti che intendiamo registrare nell'area indicata dal tab "Fonti".



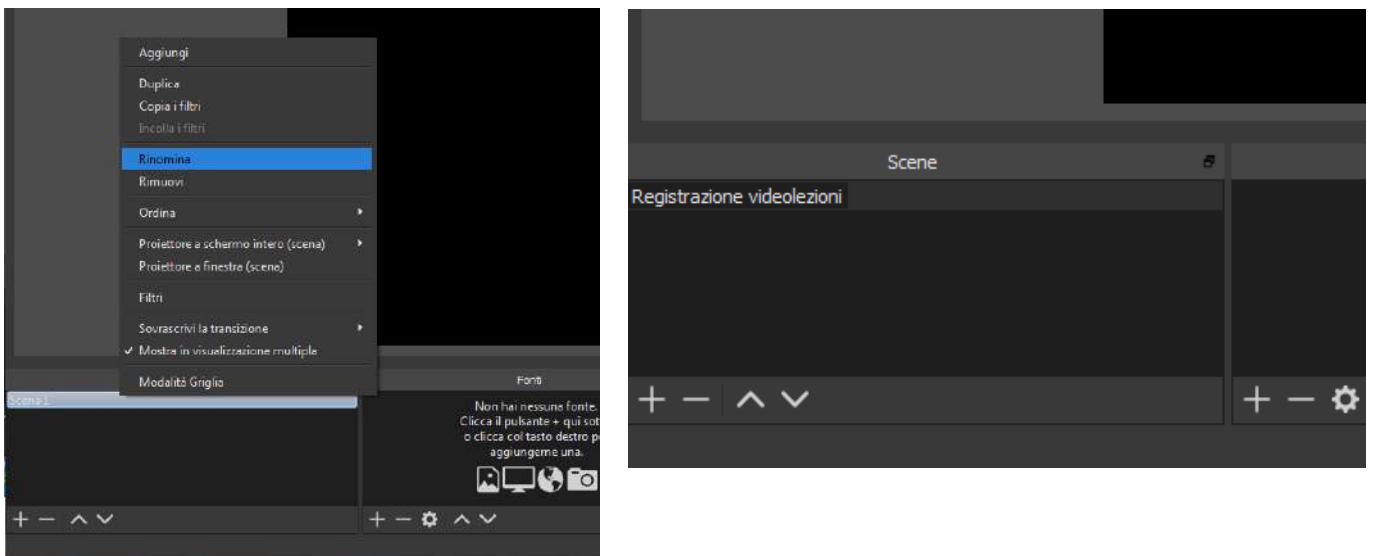
Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto

Nello specifico andremo ad aggiungere, e quindi a registrare:

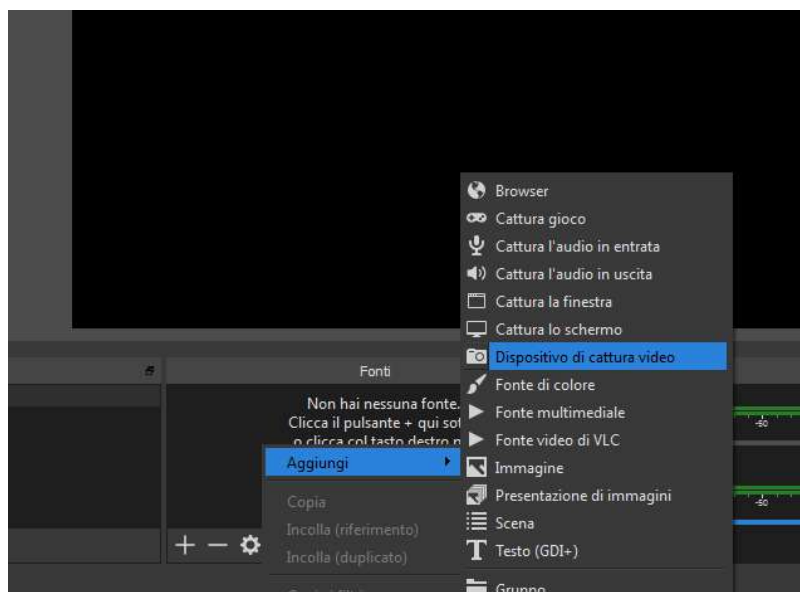
1. Webcam
2. Audio
3. Desktop del nostro computer

Procediamo quindi con tutti i passi che ci porteranno ad ottenere un prodotto finito. Per ogni passaggio ci saranno le relative figure esplicative.

1) Rinominiamo la scena, in basso a sinistra, e chiamiamola *Registrazione videolezioni*.

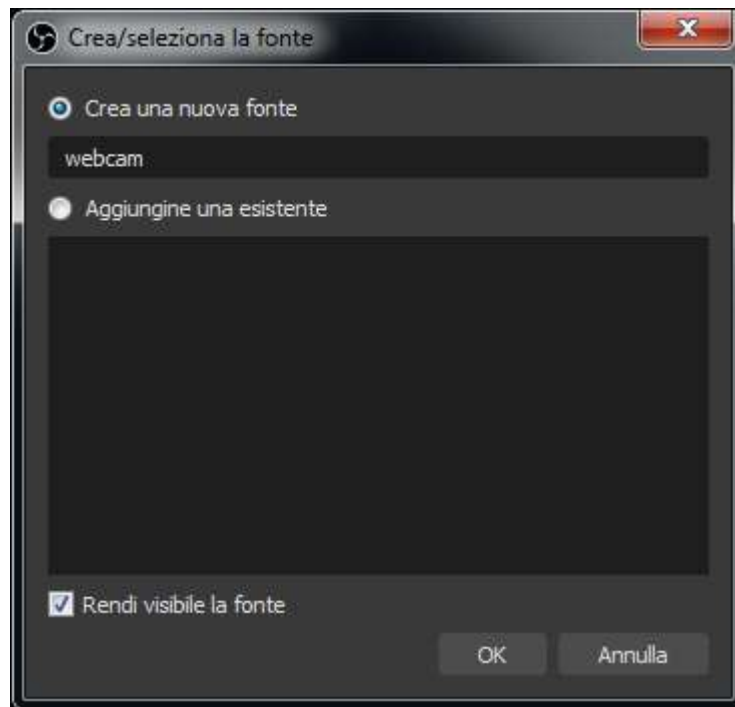


2) Aggiungiamo alle fonti il dispositivo di cattura del video (Webcam). Su "Fonti", tasto destro, "Aggiungi, Dispositivo di cattura video".



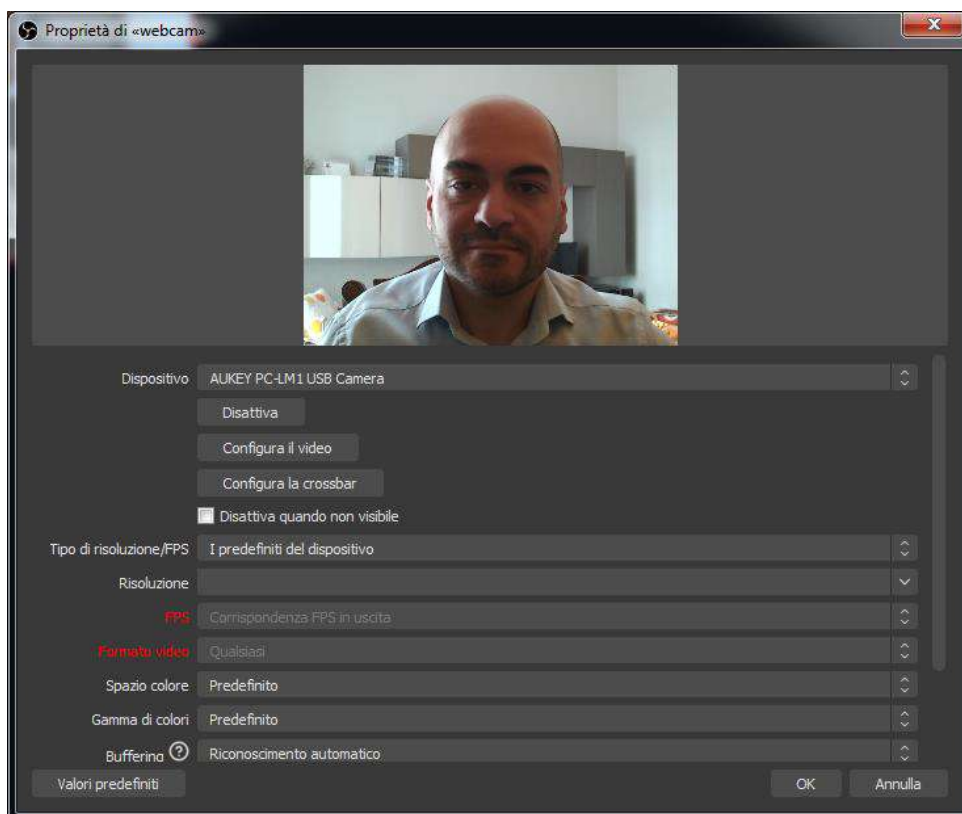
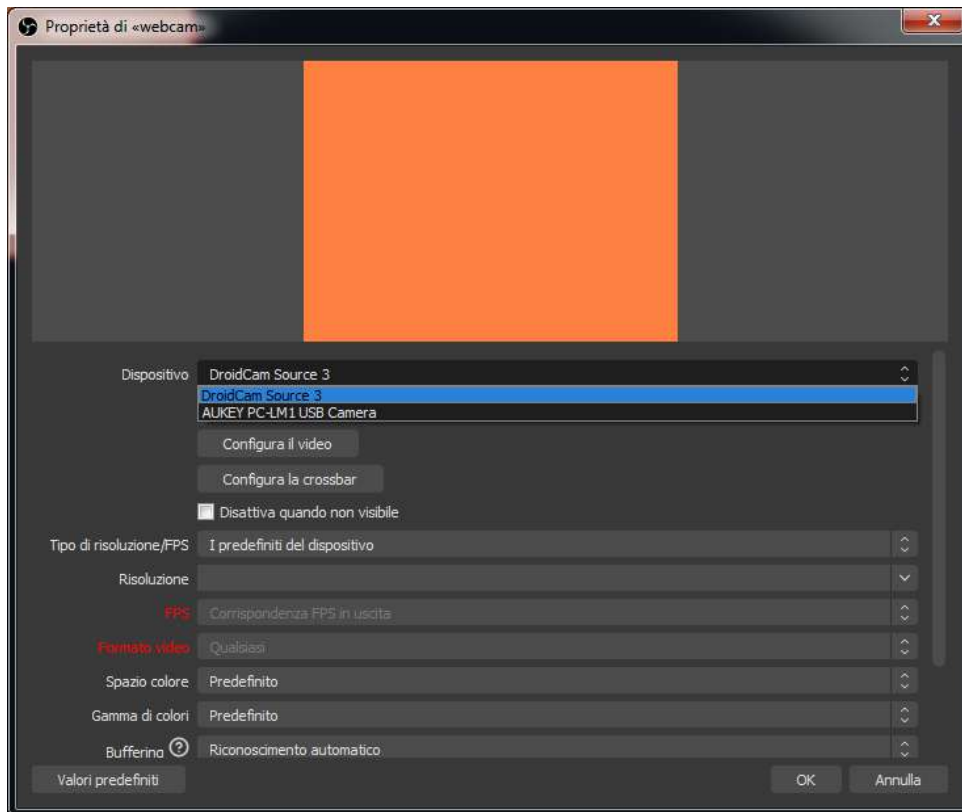
Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto

3) Rinominiamo la fonte in webcam. Scriviamo webcam nell'area sotto "Crea una nuova fonte".



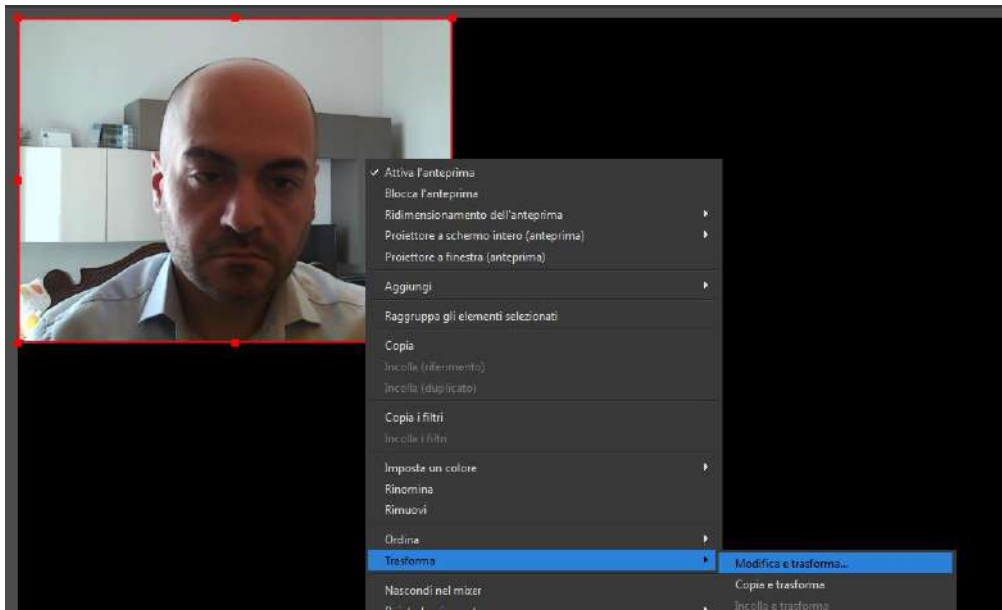
4) Selezioniamo, come fonte, la nostra webcam, dall'elenco accanto alla scritta "Dispositivo". Quando lo avremo fatto (nel mio caso la webcam è AUKEY) si vedrà il led della webcam che si accende e noi compariremo nell'area dedicata.

Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto



Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto

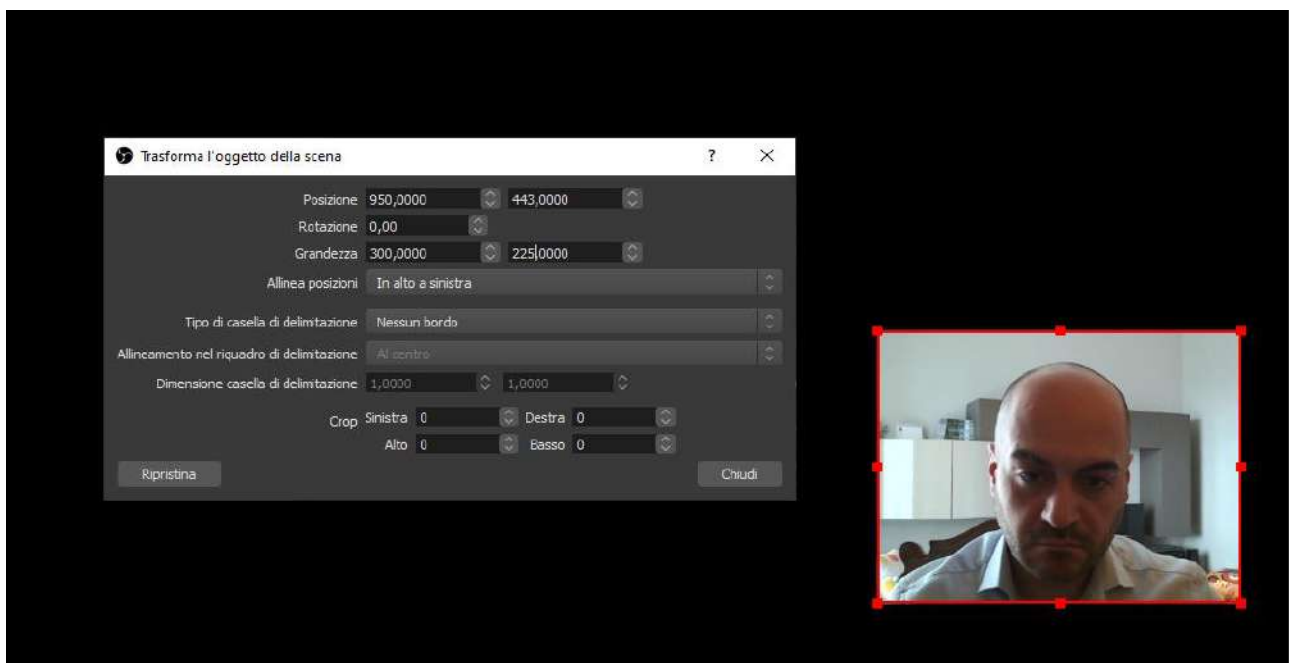
5) Ridimensioniamo e spostiamo l'area dedicata alla webcam. Tasto destro sull'immagine, "Trasforma, Modifica e trasforma".



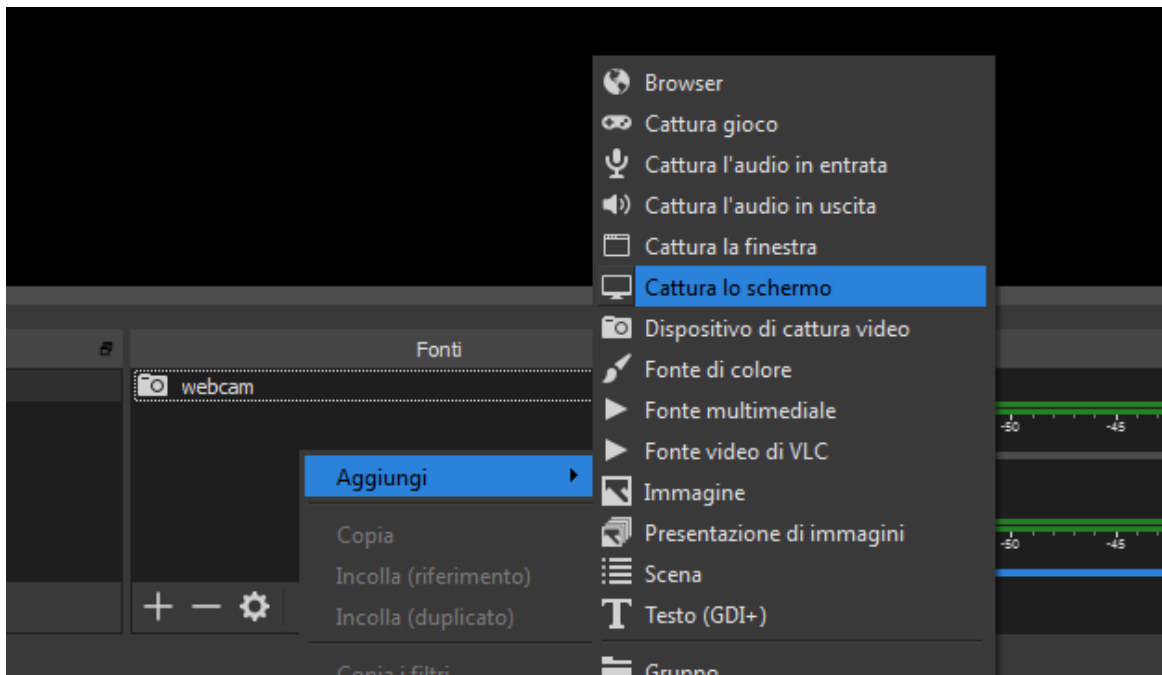
6) Nel box "Trasforma l'oggetto della scena" inseriamo i seguenti valori:

Posizione: 950 / 443

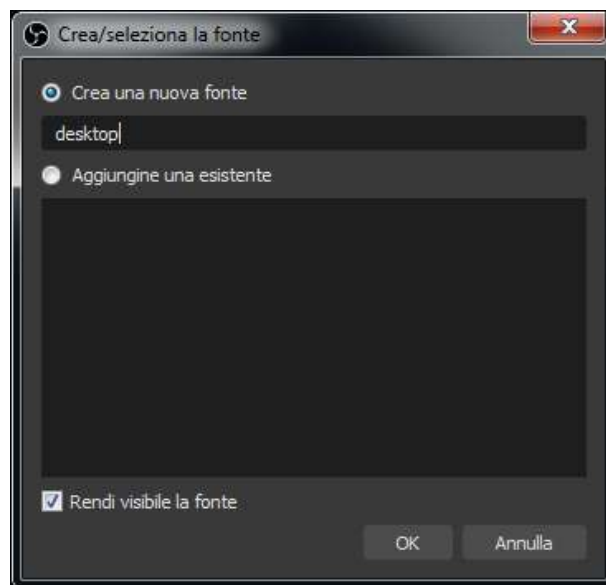
Grandezza 300 / 225



7) Aggiungiamo, alle fonti, la cattura dello schermo. Su "Fonti", tasto destro, "Aggiungi, Cattura lo schermo".

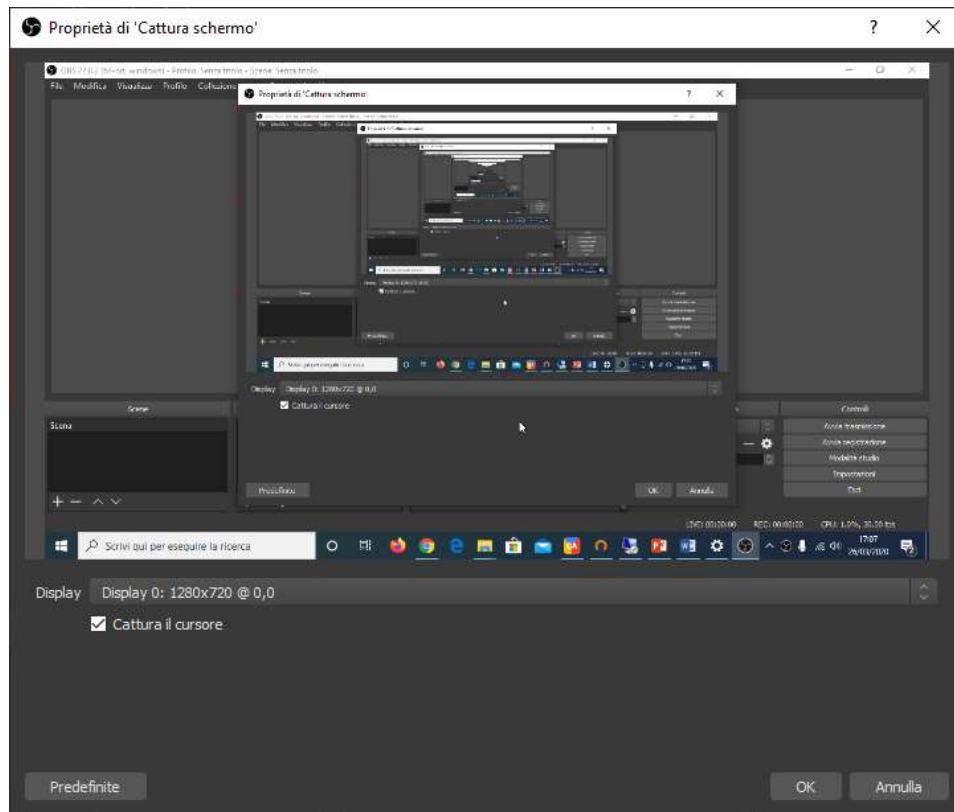


8) Rinominiamo la fonte in *desktop*

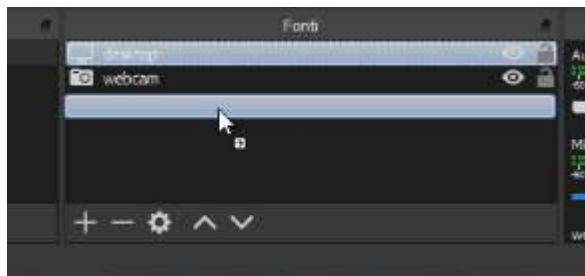


9) Selezioniamo lo schermo tra quelli proposti. Nel caso in figura il personal computer è dotato di un solo schermo.

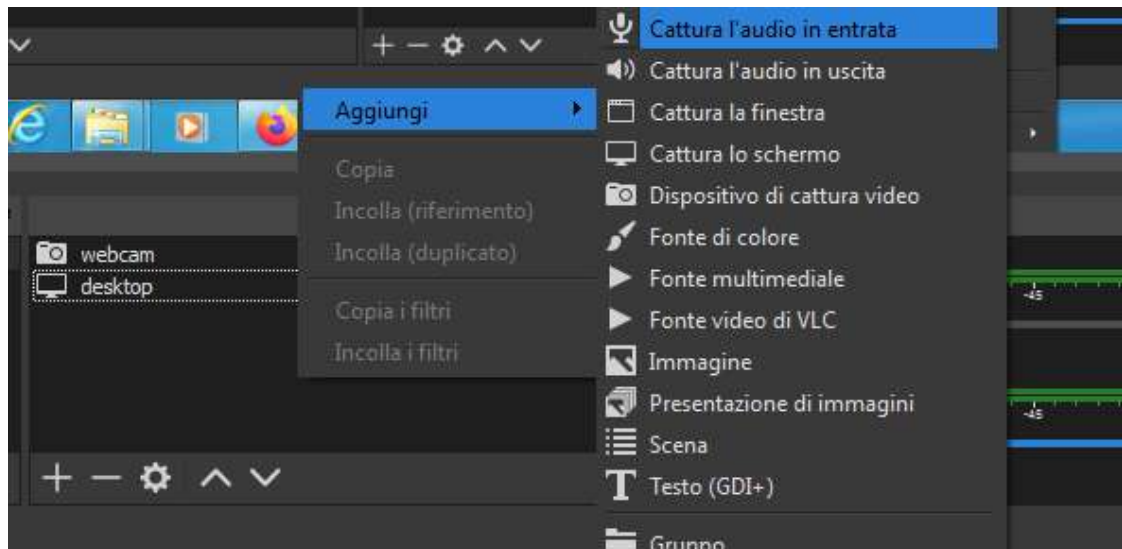
Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto



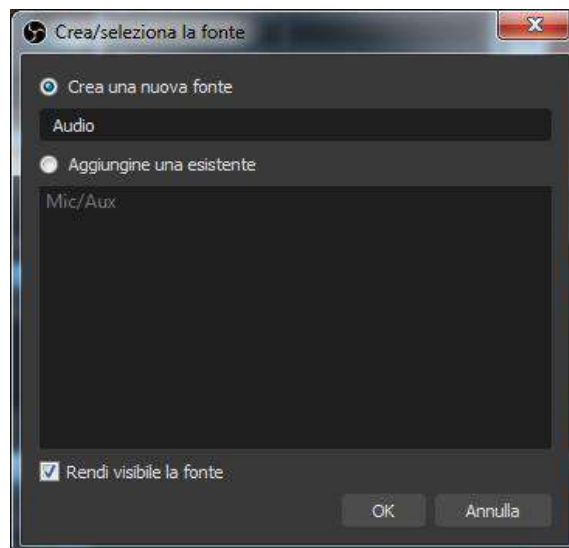
10) Nell'area delle fonti andiamo a trascinare il desktop sotto la webcam. La fonte webcam deve essere quella più in alto.



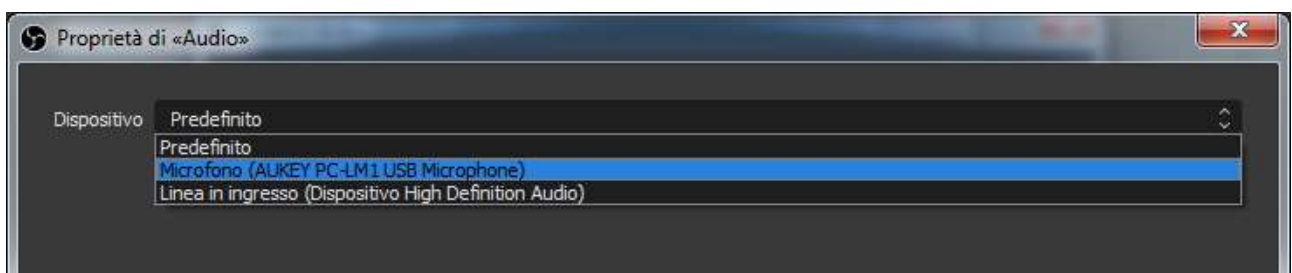
11) Aggiungiamo la fonte Audio. Su "Fonti", tasto destro, "Aggiungi, Cattura l'audio in entrata".



12) Rinominiamo la fonte in *Audio*.



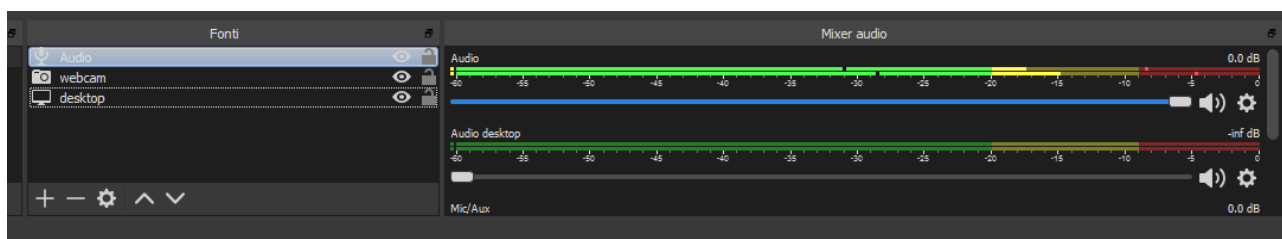
13) Selezioniamo, come audio, quello proveniente dal microfono della webcam.



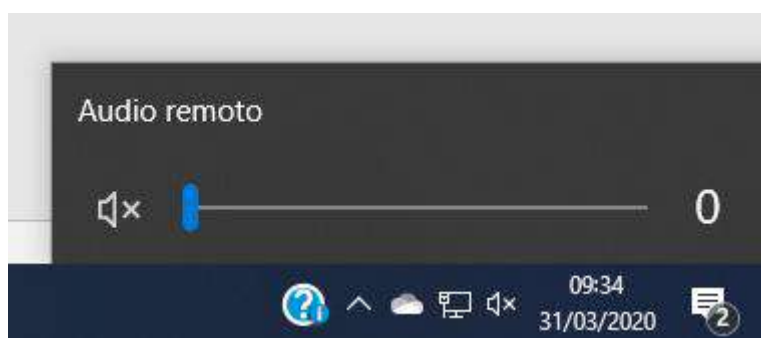
14) Per un immediato riscontro si può notare, all'interno della zona "Mixer audio", il cursore che si muove accanto alla scritta "Audio" nel momento in cui iniziamo a parlare. Dobbiamo fare in modo, facendo una prova, che il cursore non arrivi troppo spesso nella zona rossa (vorrebbe dire

Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto

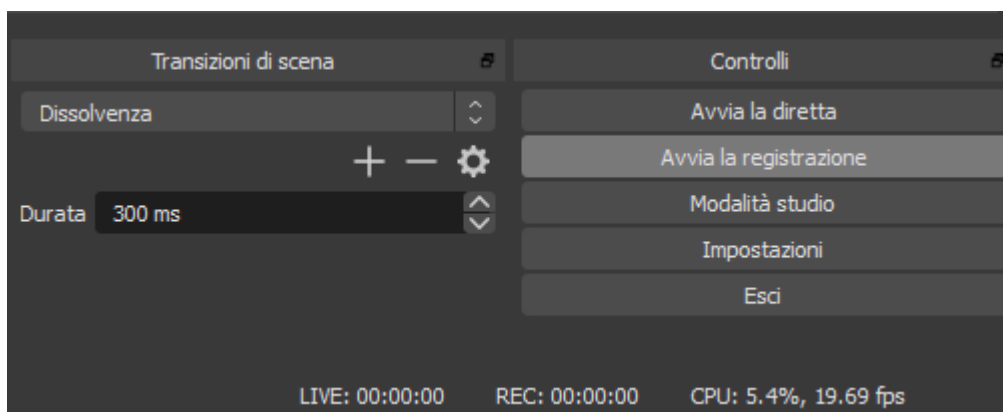
audio troppo alto). Regoliamo il volume con il cursore a forma di rettangolino bianco posto accanto al cursore a forma di megafono.



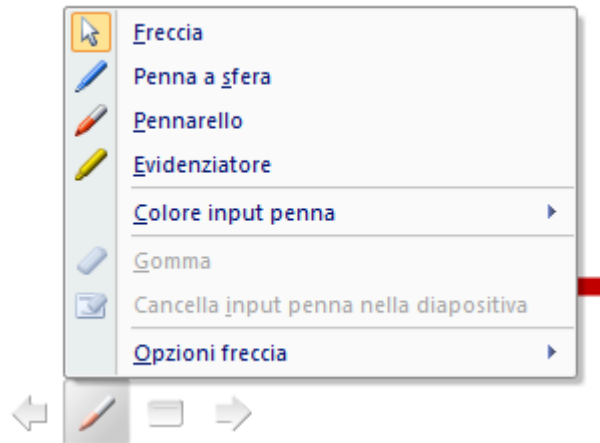
15) Abbassare il volume del proprio personal computer per evitare fastidiosi ritorni audio nel microfono.



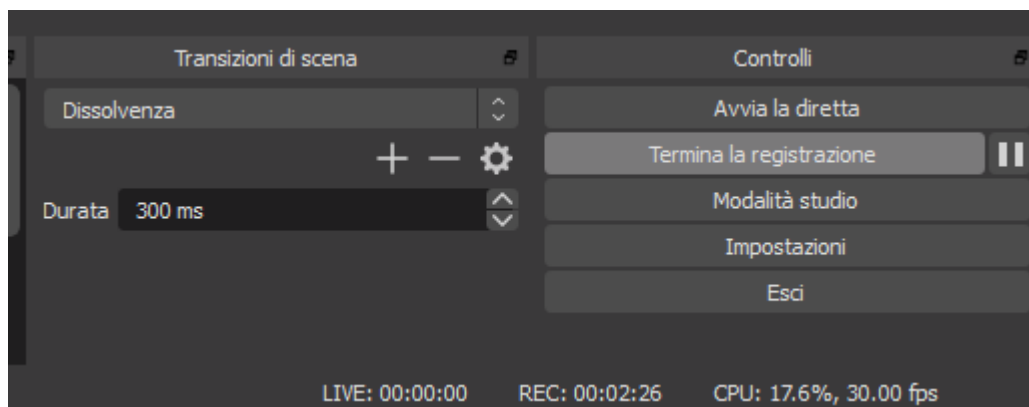
16) A questo punto possiamo avviare la registrazione, cliccando, in basso a destra, su "Avvia la registrazione".



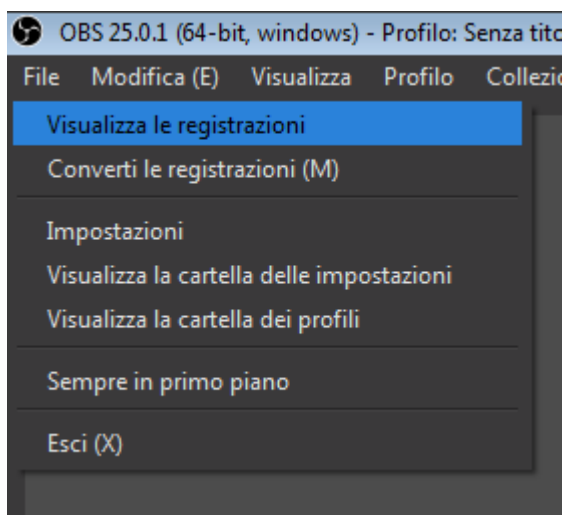
17) Apriamo le slide in power point della lezione che vogliamo registrare, in modalità presentazione, e selezioniamo, in basso a sinistra, il cursore che vogliamo utilizzare. È indispensabile tenere viva l'attenzione del discente e, quindi, è altrettanto indispensabile utilizzare almeno un cursore, sia esso evidenziatore, penna, puntatore ecc..



18) Alla fine di ogni paragrafo stoppare e riprendere la registrazione. La registrazione si stoppa ritornando sul programma OBS e premendo, in basso a destra, su "Termina la registrazione". Per riprenderla è sufficiente rieseguire l'azione numero 16.



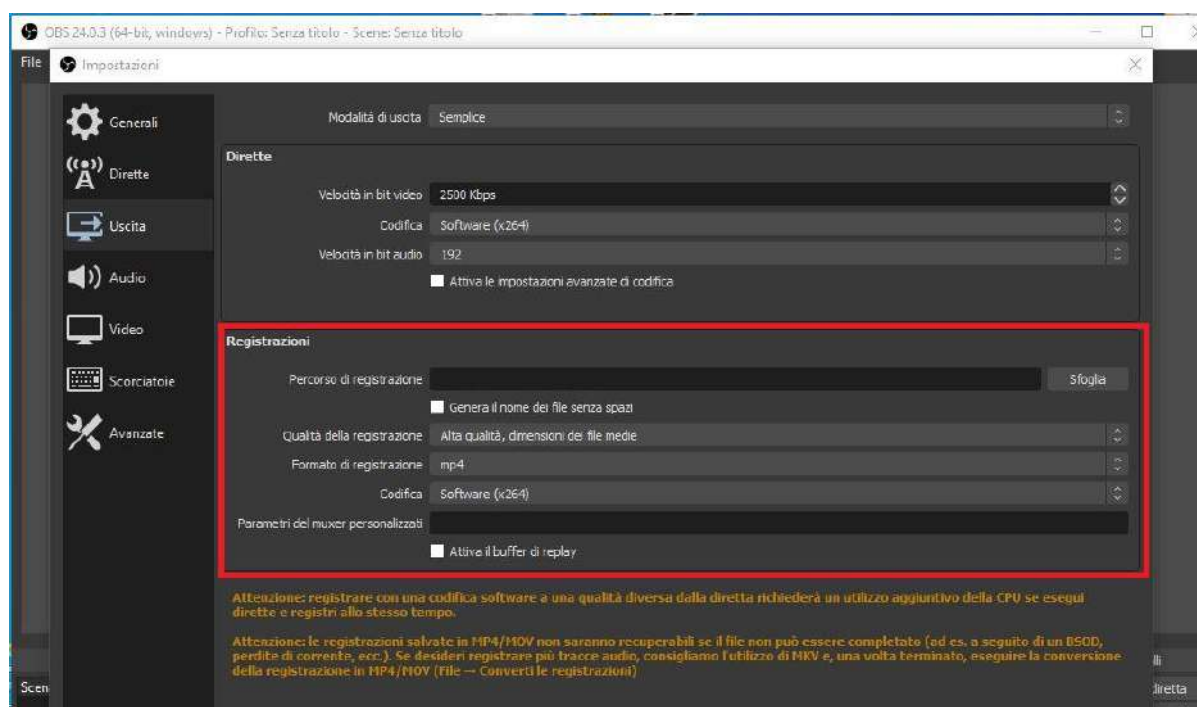
19) Quando la lezione sarà terminata è sufficiente ritornare su OBS, cliccare, in alto a sinistra, su "File, Visualizza le registrazioni". I video che abbiamo registrato sono in questa cartella.



2.2 Impostazioni per risoluzione 1920x1080

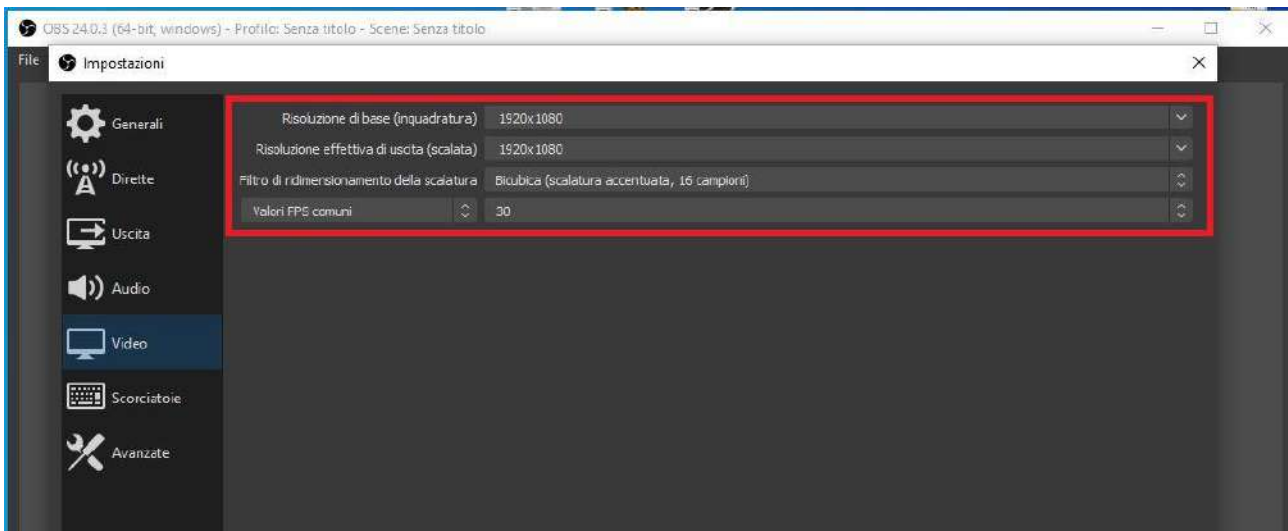
Video Setting

A questo punto andiamo a settare le caratteristiche che il nostro video dovrà avere. Questo settaggio va fatto solo la prima volta. Dal menu "File" in alto a sinistra selezionare: "Impostazioni – Uscita". Inserire i parametri del riquadro registrazioni come indicato in figura.

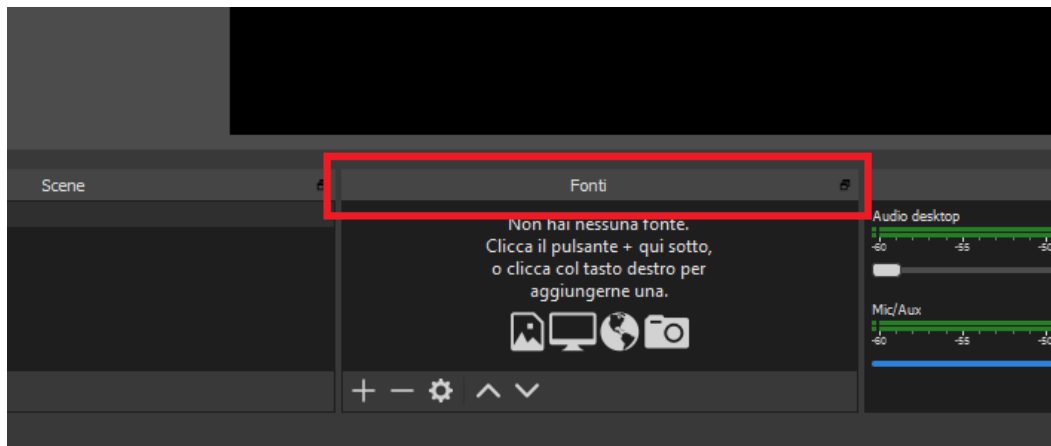


Sempre dal menu "File" in alto a sinistra selezionare: "Impostazioni – Video". Inserire i parametri del riquadro come indicato in figura.

Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto



Si può procedere a questo punto al settaggio delle scene. Quello che andremo a fare ora è aggiungere le fonti che intendiamo registrare nell'area indicata dal tab "Fonti".



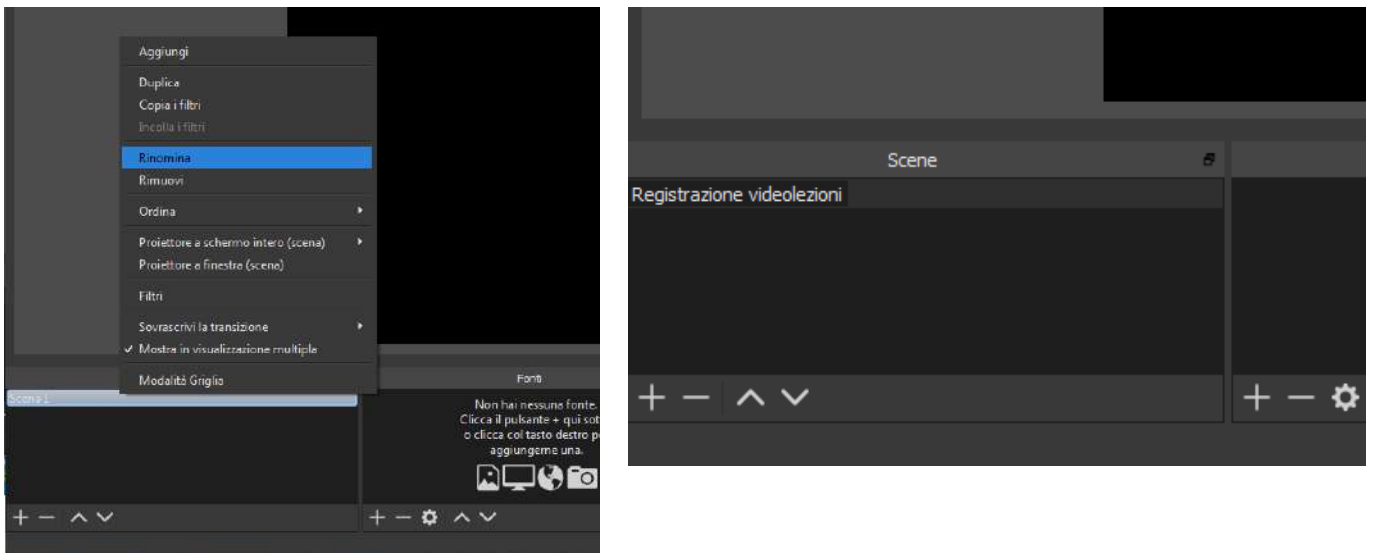
Nello specifico andremo ad aggiungere, e quindi a registrare:

1. Webcam
2. Audio
3. Desktop del nostro computer

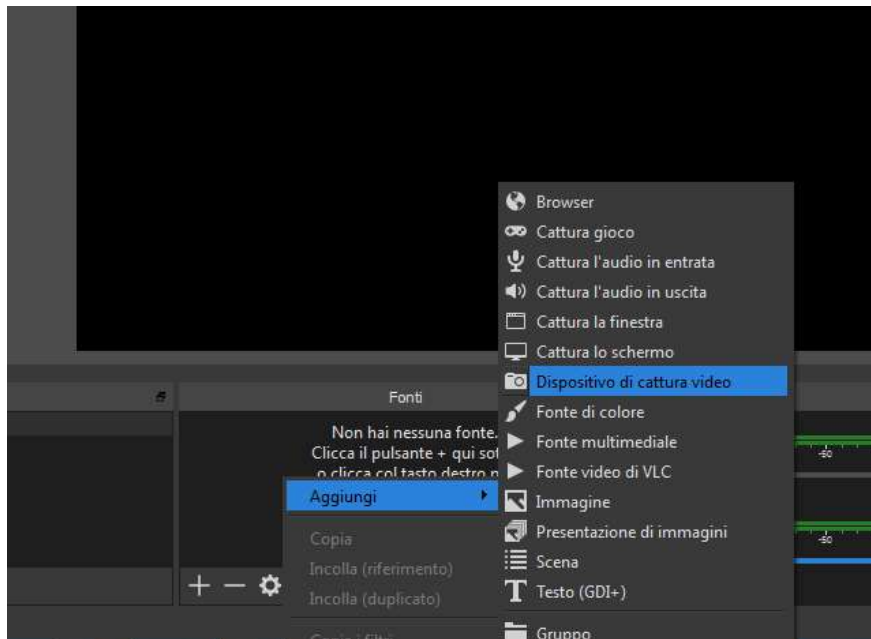
Procediamo quindi con tutti i passi che ci porteranno ad ottenere un prodotto finito. Per ogni passaggio ci saranno le relative figure esplicative.

- 1) Rinominiamo la scena, in basso a sinistra, e chiamiamola *Registrazione videolezioni*.

Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto

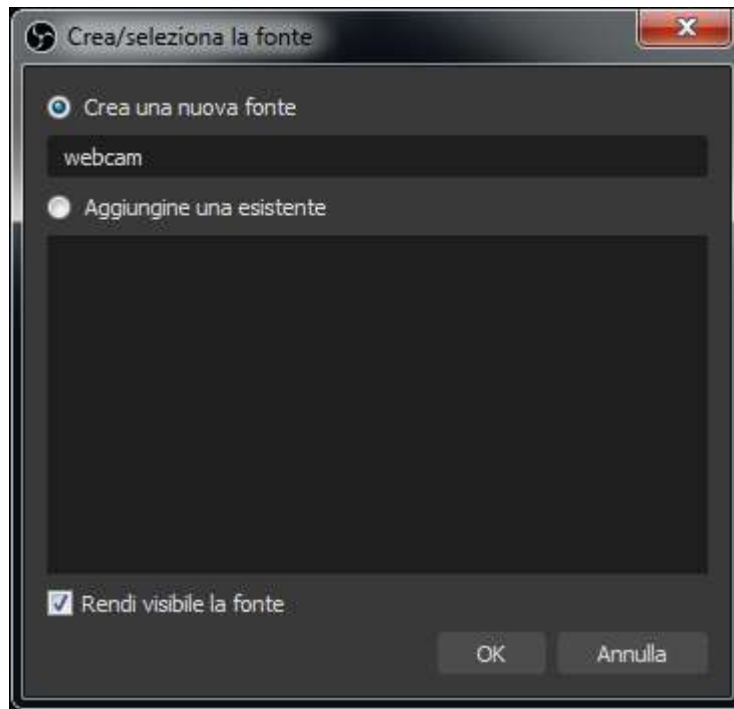


2) Aggiungiamo alle fonti il dispositivo di cattura del video (Webcam). Su "Fonti", tasto destro, "Aggiungi, Dispositivo di cattura video".

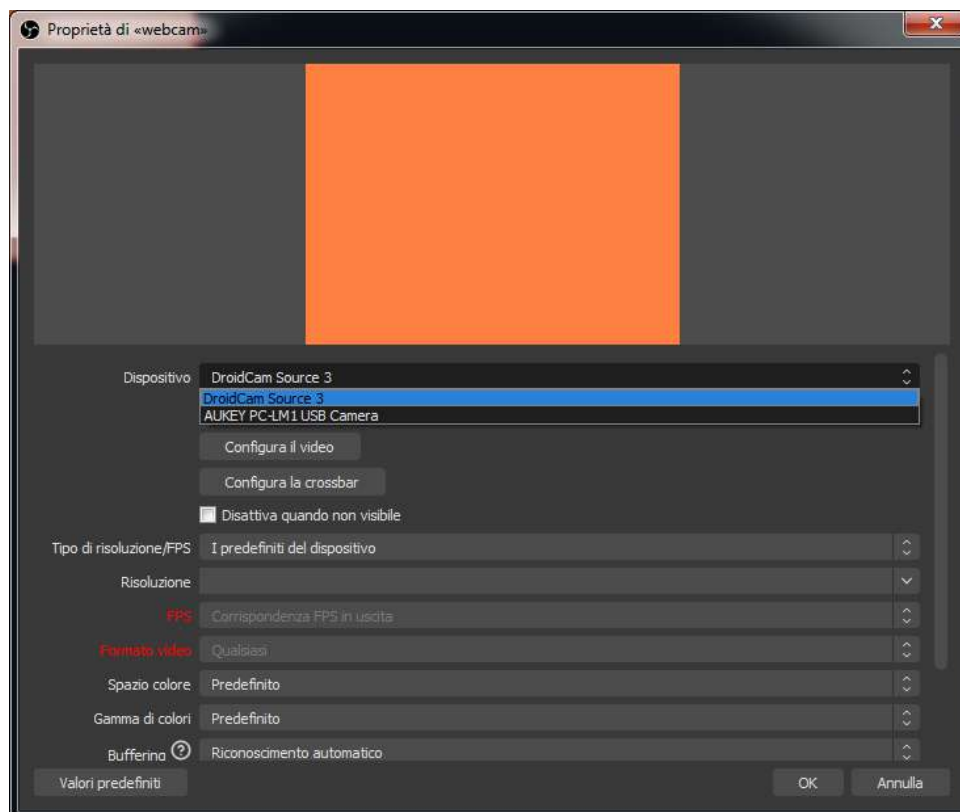


3) Rinominiamo la fonte in webcam. Scriviamo webcam nell'area sotto "Crea una nuova fonte".

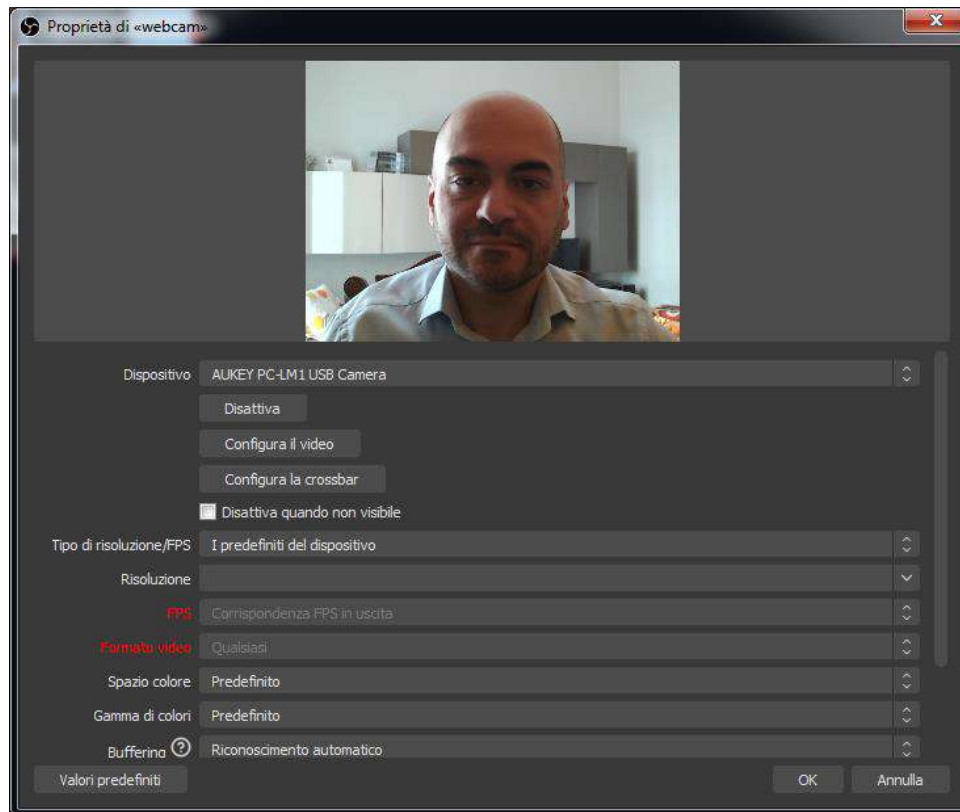
Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto



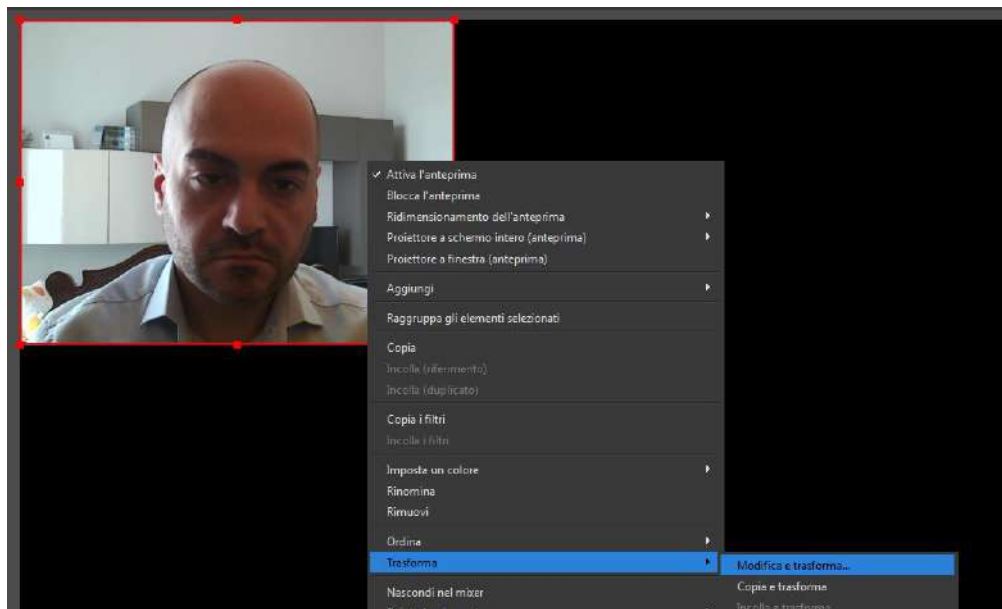
4) Selezioniamo, come fonte, la nostra webcam, dall'elenco accanto alla scritta "Dispositivo". Quando lo avremo fatto (nel mio caso la webcam è AUKEY) si vedrà il led della webcam che si accende e noi compariremo nell'area dedicata.



Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto



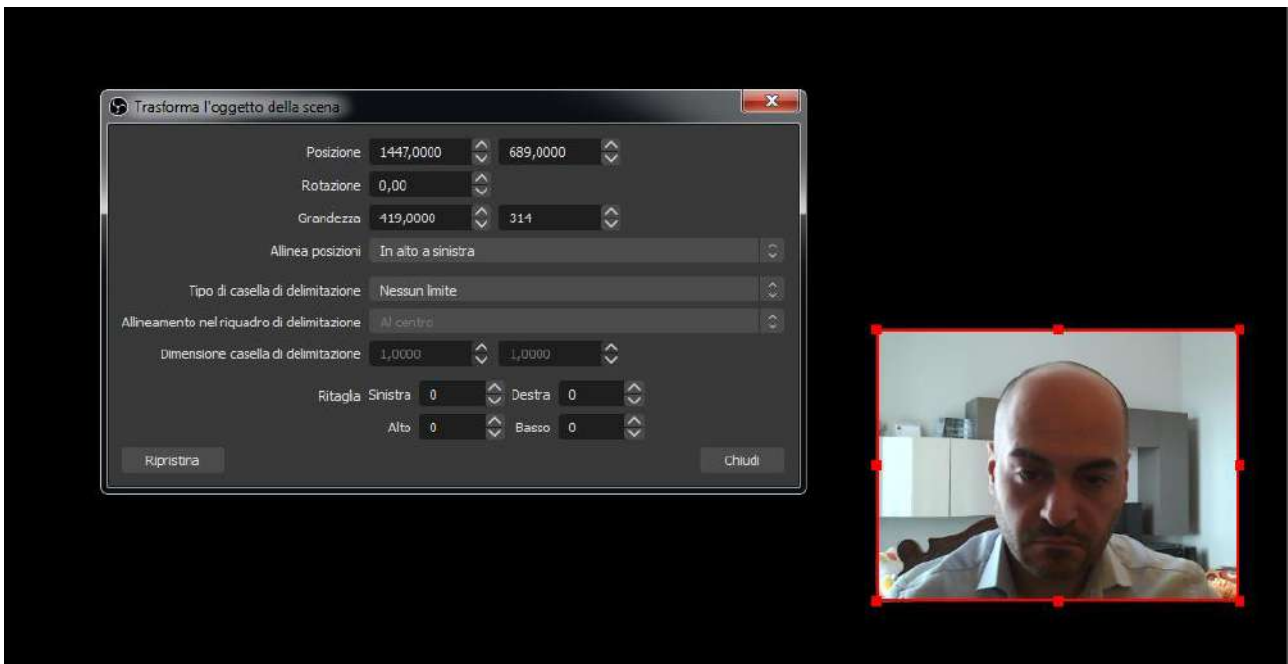
5) Ridimensioniamo e spostiamo l'area dedicata alla webcam. Tasto destro sull'immagine, "Trasforma, Modifica e trasforma".



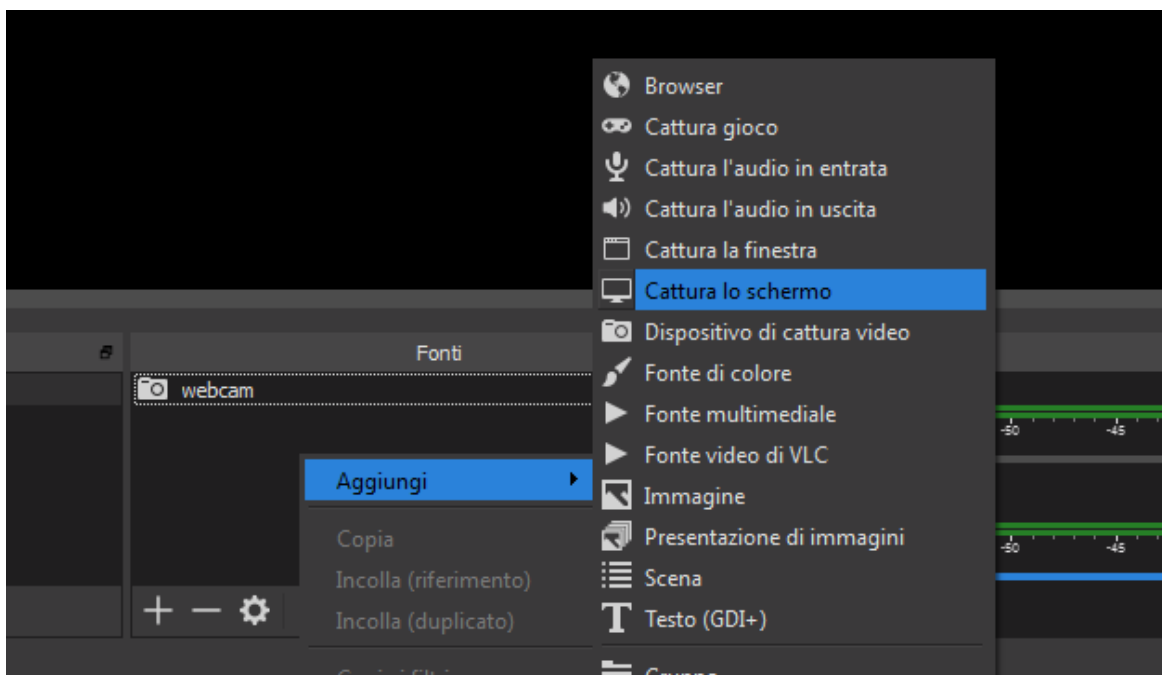
6) Nel box "Trasforma l'oggetto della scena" inseriamo i seguenti valori:

Posizione: 1447 / 689

Grandezza 419 / 314

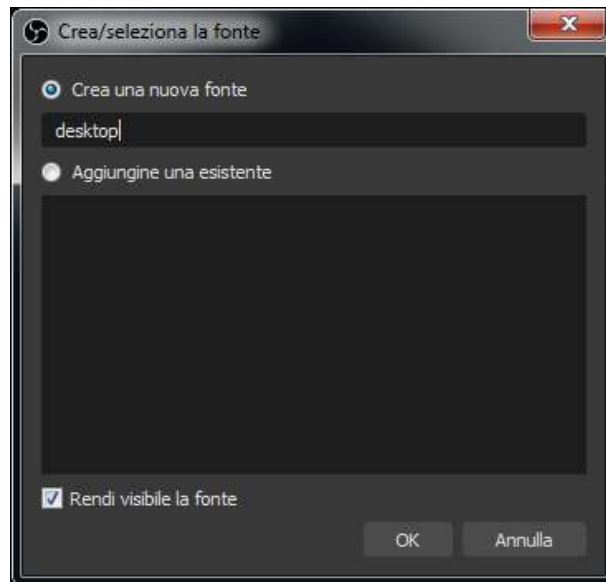


7) Aggiungiamo, alle fonti, la cattura dello schermo. Su "Fonti", tasto destro, "Aggiungi, Cattura lo schermo".

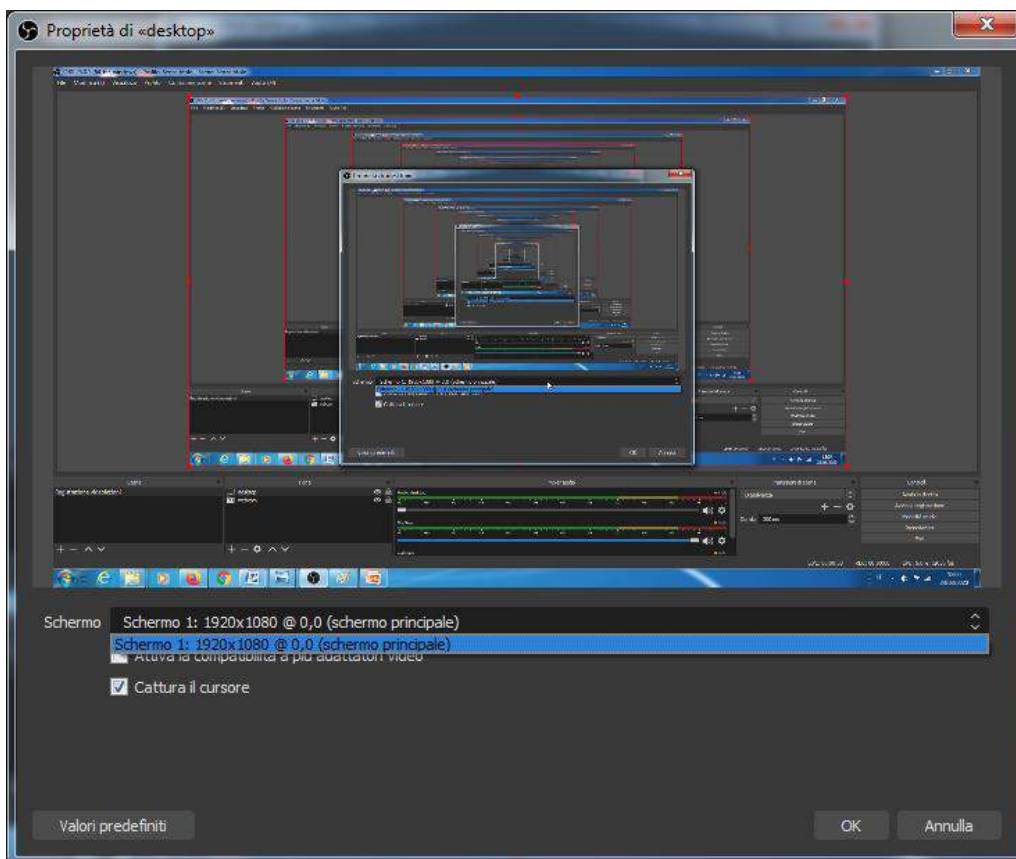


8) Rinominiamo la fonte in *dektop*

Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto

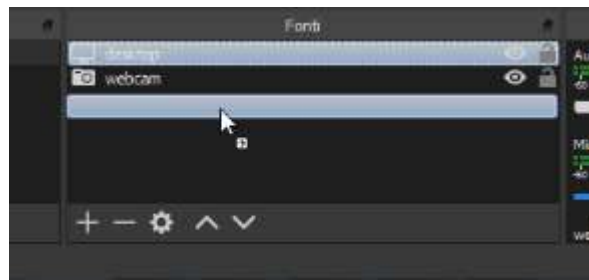


9) Selezioniamo lo schermo tra quelli proposti. Nel caso in figura il personal computer è dotato di un solo schermo.

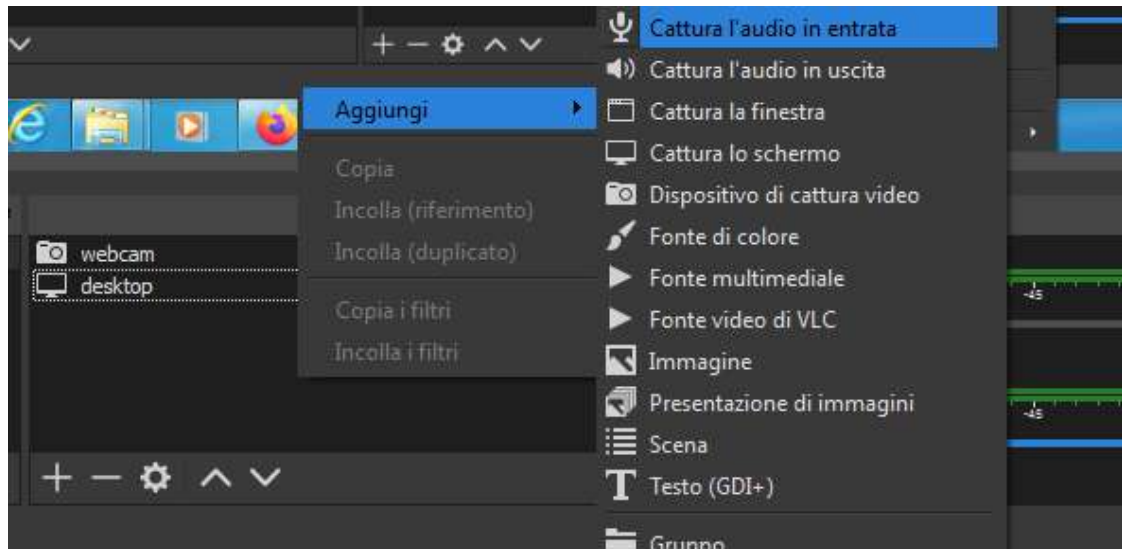


10) Nell'area delle fonti andiamo a trascinare il desktop sotto la webcam. La fonte webcam deve essere quella più in alto.

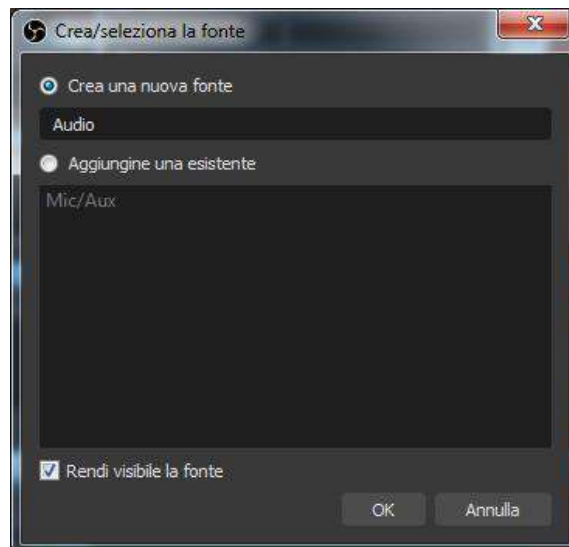
Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto



11) Aggiungiamo la fonte Audio. Su "Fonti", tasto destro, "Aggiungi, Cattura l'audio in entrata".

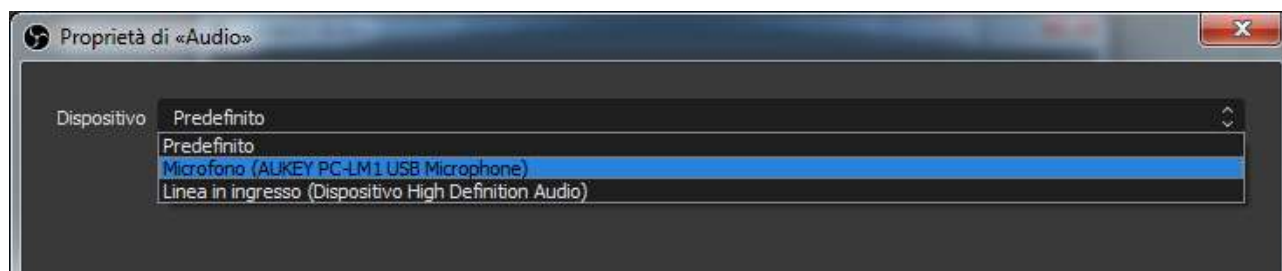


12) Rinominiamo la fonte in Audio.

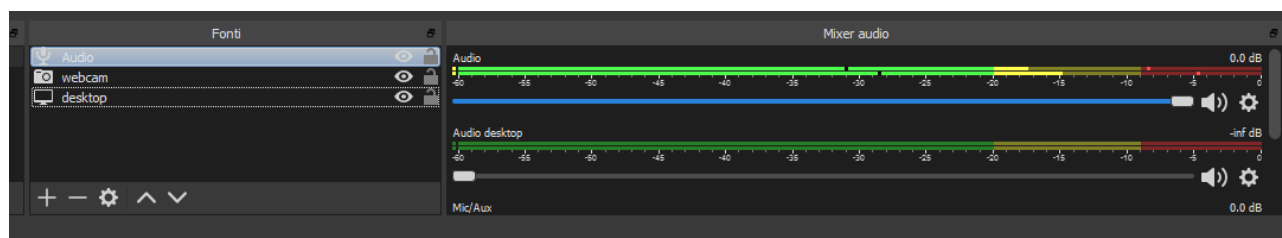


13) Selezioniamo, come audio, quello proveniente dal microfono della webcam.

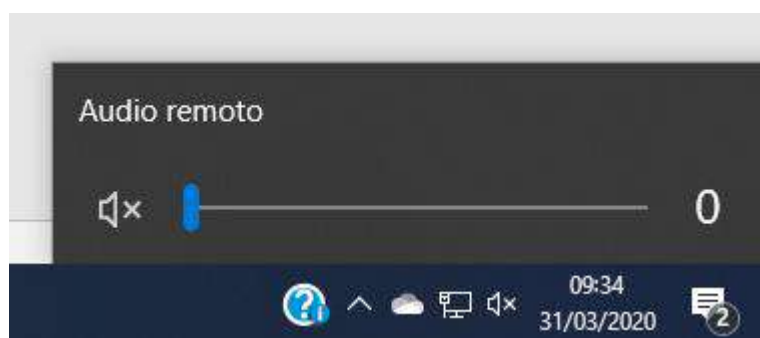
Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto



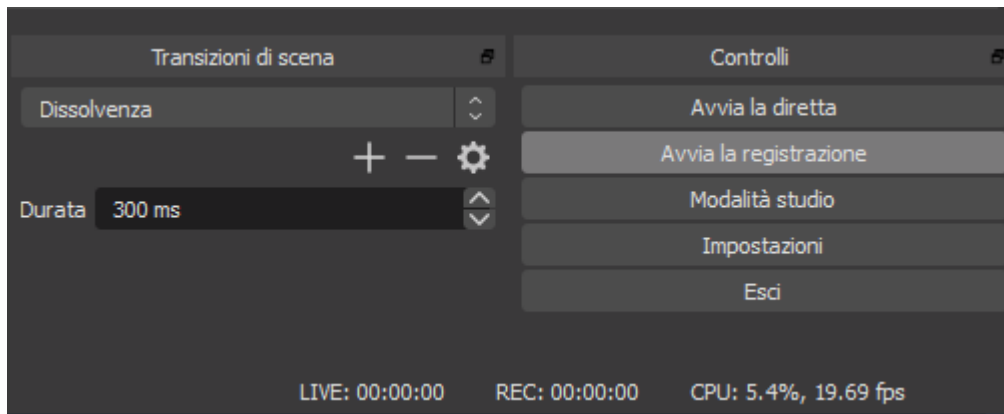
14) Per un immediato riscontro si può notare, all'interno della zona "Mixer audio", il cursore che si muove accanto alla scritta "Audio" nel momento in cui iniziamo a parlare. Dobbiamo fare in modo, facendo una prova, che il cursore non arrivi troppo spesso nella zona rossa (vorrebbe dire audio troppo alto). Regoliamo il volume con il cursore a forma di rettangolino bianco posto accanto al cursore a forma di megafono.



15) Abbassare il volume del proprio personal computer per evitare fastidiosi ritorni audio nel microfono.



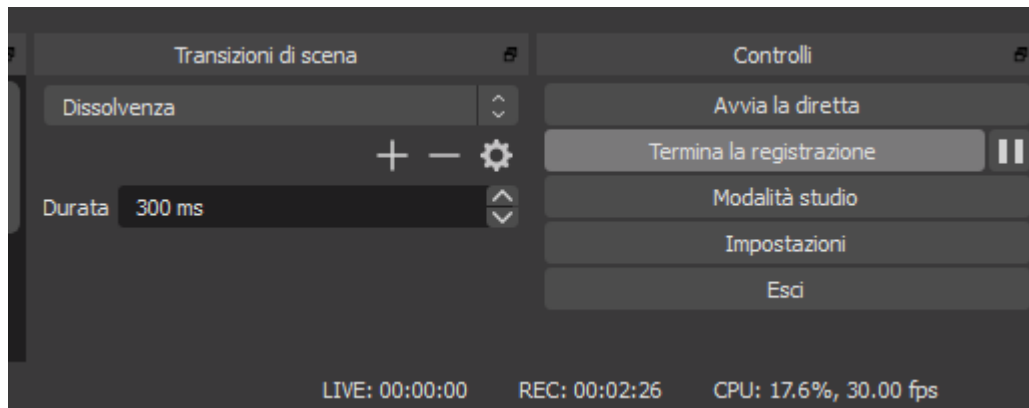
16) A questo punto possiamo avviare la registrazione, cliccando, in basso a destra, su "Avvia la registrazione".



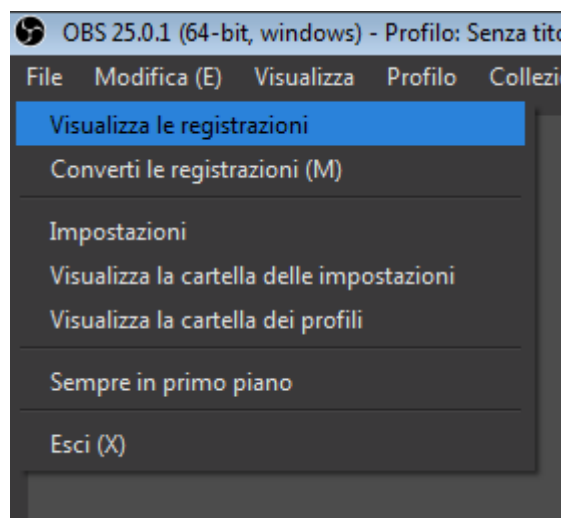
17) Apriamo le slide in power point della lezione che vogliamo registrare, in modalità presentazione, e selezioniamo, in basso a sinistra, il cursore che vogliamo utilizzare. È indispensabile tenere viva l'attenzione del discente e, quindi, è altrettanto indispensabile utilizzare almeno un cursore, sia esso evidenziatore, penna, puntatore ecc.



18) Alla fine di ogni paragrafo stoppare e riprendere la registrazione. La registrazione si stoppa ritornando sul programma OBS e premendo, in basso a destra, su "Termina la registrazione". Per riprenderla è sufficiente rieseguire l'azione numero 16.



19) Quando la lezione sarà terminata è sufficiente ritornare su OBS, cliccare, in alto a sinistra, su "File, Visualizza le registrazioni". I video che abbiamo registrato sono in questa cartella.



2.3 Risultato finale

Il prodotto finito sarà simile a quello in figura.

La riconquista della biodiversità

- Una vera e propria svolta nello sviluppo della difesa della biodiversità è stato compiuto con la legge dell'**8 agosto 2016** per la riconquista della **biodiversità**, della natura e dei paesaggi (Loi n° **2016-1087** du 8 août 2016 pour la reconquête de la biodiversité, de la nature et des paysages): promulgata dopo due anni e mezzo di dibattito parlamentare.
- Essa mira a proteggere, ripristinare e migliorare la biodiversità, in particolare al fine di evitare, ridurre e compensare gli impatti negativi di determinate attività umane sull'ambiente e in particolar modo sugli ecosistemi.

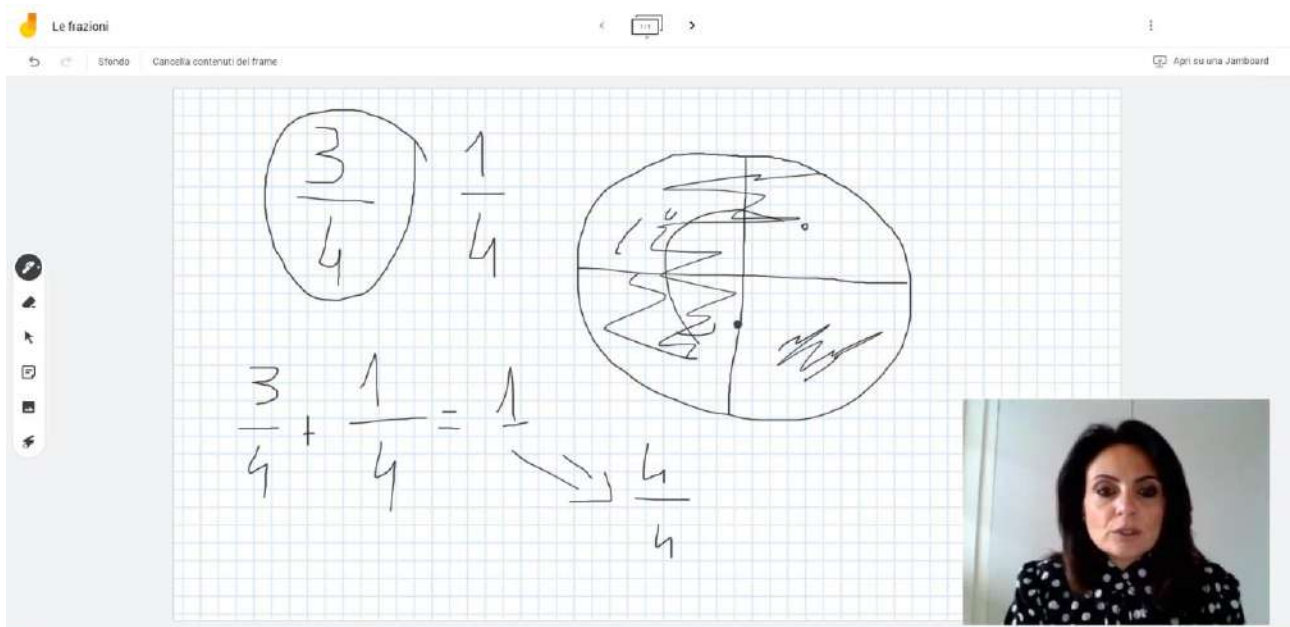


Lo sviluppo della tutela della biodiversità in Francia

Il docente, sempre da remoto, potrà registrare esercitazioni usufruendo della lavagna interattiva multimediale compresa nella Suite di Google Educational: Jamboard. Jamboard è una vera e propria lavagna interattiva e mette a disposizione del docente tutti gli strumenti per poter svolgere un'esercitazione. Ogni docente ha già a sua disposizione la suite Google Educational grazie alla mail istituzionale di Ateneo. Utilizzando il modello fornito per la registrazione da remoto, la lavagna, ugualmente alla slide, viene registrata. Si vedrà il docente in basso a destra, la lavagna al centro e il commento audio in sottofondo.

Il risultato sarà come in figura.

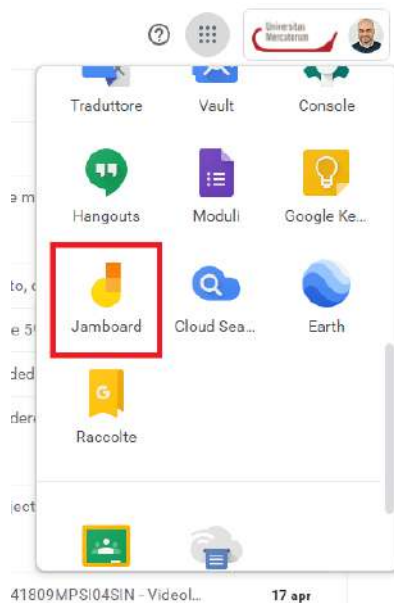
Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto



The screenshot shows a Jamboard interface with a grid background. On the left, there is a vertical toolbar with various drawing tools. The main area contains handwritten mathematical work. At the top left, the fraction $\frac{3}{4}$ is circled, followed by $\frac{1}{4}$. Below this, the equation $\frac{3}{4} + \frac{1}{4} = 1$ is written, with an arrow pointing to the result $\frac{4}{4}$. To the right of the equation is a large circle with a vertical line through its center and some scribbled lines inside. In the bottom right corner, there is a small video feed of a woman with dark hair wearing a black and white patterned top.

Il procedimento è totalmente equivalente a quello fino ad ora visto. L'unica differenza è nel passo finale. Anziché aprire le slide, dopo aver cliccato su "Avvia la registrazione", bisogna aprire, dalla propria casella di posta, la lavagna JamBoard.

La lavagna, come detto, è disponibile tra gli strumenti della suite, raggiungibili cliccando in alto a destra sui quadratini (vedi figura seguente).



3. Raccomandazioni importanti

Di seguito importanti indicazioni da seguire per portare a termine un lavoro che sia innanzitutto di qualità e che risulti facilmente gestibile dai tecnici addetti alla fase di postproduzione.

1. I materiali didattici, redatti secondo le regole stabilite dall'Ateneo, all'interno dei modelli ricevuti, devono sempre superare il controllo qualità prima di procedere alla registrazione (**videolezioni@unimercatorum.it**).
2. Non procedere mai ad una registrazione senza aver avuto prima l'approvazione del controllo qualità.
3. Una volta ricevuta l'approvazione dall'ufficio, specificare che si intende registrare da casa, e il suddetto ufficio provvederà a togliere l'area rossa a forma di X a destra.
4. La registrazione deve essere fatta utilizzando le slide nel modello di Ateneo senza l'area rossa a forma di X posta a destra. Quell'area deve essere eliminata dagli uffici del controllo qualità e, per questo, è indispensabile ottenere le slide corrette prima di procedere alla registrazione.
5. La prima volta, prima di procedere alla registrazione di un numero cospicuo di lezioni, inviare sempre una prova di 2-3 minuti all'indirizzo **modestino.matarazzo@unimercatorum.it** e attendere la conferma o l'elenco di dettagli da correggere.
6. Durante la registrazione, in caso di errore, dire chiaramente alla webcam cosa si va a ripetere e cosa si deve tagliare. L'operatore che si occuperà della post-produzione sarà agevolato nel lavoro di montaggio della lezione.
7. Staccare sempre la registrazione ad ogni paragrafo.
8. Non parlare **mai** sulla slide bianca. La slide bianca deve servire **solo** a delimitare i paragrafi.

Guida alla registrazione delle Videolezioni da remoto

9. Guardare la webcam, quando si parla a braccio, come se si avesse la classe di fronte.
10. Il docente, durante la registrazione, può mostrare qualsiasi documento oltre alle slide. Tutto ciò che si fa sul desktop, infatti, viene registrato e quindi può essere mostrato. Fare molta attenzione, in merito, a non utilizzare e mostrare materiale coperto da diritto d'autore.
11. Si richiede al docente di prestare massima attenzione alla resa estetica e grafica delle slide. Sono da preferirsi slide ricche di immagini e contenuti graficamente accattivanti. Sono da evitare slide troppo piene di testo ed eccessivamente statiche. Si richiede, inoltre, al docente, di utilizzare, durante la registrazione, puntatori, penne ed evidenziatori messi a disposizione da Power Point. Lo scopo è quello di rendere la lezione dinamica e graficamente accattivante. Per le immagini si consiglia di utilizzare <https://allthefreestock.com/>, sito che permette di scaricare immagini libere da copyright.